

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI SOCIETA' PER AZIONI

N. 17.318 di Repertorio

N. 6.530 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 duemiladiciotto il mese di giugno il giorno 29 ventinove alle ore 11.20 undici e venti minuti.

In Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3.

Avanti a me dott. Avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Sig. Avv. Roberto Maggio, nato a Cuornè il 20 aprile 1969 e domiciliato per la carica in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società

"INNOVATEC S.P.A."

con sede in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, con il capitale sottoscritto e versato di Euro 4.173.444 (quattromilionicentotrentemilaquattrocentoquarantaquattro) come dichiarato dal comparente, diviso in numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, ammesse alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 08344100964, R.E.A. MI-2019278, mi chiede, con il consenso unanime dei presenti (quali infra specificati) di ricevere il verbale per atto pubblico dell'assemblea straordinaria della società stessa qui riunitasi, in prima convocazione, giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure infra riprodotto.

Aderendo a tale richiesta, do atto che la riunione si svolge come segue.

Ai sensi dell'art. 18) dello statuto sociale vigente, assume la presidenza dell'assemblea il comparente Sig. Avv. Roberto Maggio nella sua qualità, il quale informa, comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna assemblea straordinaria indetta con delibera del consiglio di amministrazione del dì 8 maggio 2018 è stata regolarmente convocata in prima convocazione per oggi 29 giugno 2018, in questo luogo, alle ore 11.00 (undici), a norma di legge e di statuto mediante avviso messo a disposizione in data 14 giugno 2018 sul sito internet della società all'indirizzo web www.innovatec.it, pubblicato per estratto in medesima data sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" a pag. 36 e con le altre modalità previste dai regolamenti vigenti applicabili, nonchè depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alle Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, con l'ordine del giorno di cui infra;

- nei locali in cui si tiene l'assemblea non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e similari, senza specifica autorizzazione; il Presidente invita pertanto a disattivare i telefoni cellulari;

- l'odierna assemblea straordinaria è stata convocata per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile, sulla base degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 e delle relative relazioni illustrative; delibere inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN in opzione);
3. Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità); delibere inerenti e conseguenti (POC INN);
4. Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN servizio POC);
5. Aumento del capitale sociale oneroso per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato POC);
6. Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (AuCap INN servizio Warrants);
7. Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato WIG);
8. Modifica dell'articolo 3 (Oggetto Sociale) dello Statuto della Società.

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto che:

- sono attualmente presenti:

* per l'Organo amministrativo è presente esso Presidente del Consi-

glio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto e il consigliere Sig. Raffaele Vanni, mentre è assente giustificato l'altro consigliere Paradiso Gaetano;

* per il Collegio Sindacale è presente il Presidente sig. rag. Renato Bolongaro ed i Sindaci effettivi Dr. Gianluigi Grossi e Sig. Fabio Margara, dato atto che questi ultimi due sono collegati in audioconferenza ai sensi dell'art. 2370, quarto comma, codice civile, come consentito dall'art. 16 dello statuto sociale nel rispetto delle condizioni necessarie.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea dei presenti in proprio e per delega attraverso l'esame delle comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società le deleghe; dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, da personale della società, appositamente incaricato;

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad Euro 4.173.444 (quattromilionicentotrentatremilaquattrocentoquarantaquattro), suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale;

- la società non ha in portafoglio azioni proprie.

Il Presidente quindi:

- invita gli Azionisti a dichiarare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto (nessuna dichiarazione viene resa);

- comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'odierna Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni è allegato al verbale assembleare sotto la lettera "A"; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché gli eventuali soggetti partecipanti in qualità di creditori pignorati, riportatori o usufruttuari con diritto di voto e le presenze alle votazioni;

- attesta quindi che in questo momento sono presenti numero tre portatori di azioni ordinarie rappresentanti in proprio e/o per delega numero 95.783.846 (novantacinquemilionsettecentotrentatremilaottocentoquarantasei) azioni ordinarie pari al 63,32% (sessantatré virgola trentadue per cento) circa delle numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale aventi diritto di voto alla data odierna, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea straordinaria regolarmente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente, quindi:

- invita coloro che intendessero allontanarsi dall'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, a darne comunicazio-

ne ai funzionari della Società al posto di controllo all'ingresso e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio;

- rammenta che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- comunica e fa presente che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi e gli adempimenti anche informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa ed, in particolare:

* gli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017 corredati da Relazioni illustrative, il tutto predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2018 - documenti già messi a disposizione degli interessati aventi titolo, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "B";

* la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 2446, primo comma, e 2447 del Codice Civile ed le relative Osservazioni del Collegio Sindacale redatte sempre ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del Codice Civile - il tutto che qui si allega in un unico fascicolo sotto la lettera "C"; dato atto che la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione suddetta è stata redatta anche in relazione al punto 2) ed ai punti n. 4), 5), 6) e 7) all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile;

* il parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per gli aumenti del capitale sociale ai punti 4), 5), 6) e 7) dell'ordine del giorno con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che qui si allega sotto la lettera "D";

* Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta in relazione al punto 8) all'ordine del giorno, che qui si allega sotto la lettera "E";

sono stati depositati e lo sono tuttora, presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della società a partire dal 14 giugno 2018; di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A.;

tutta la documentazione sopra elencata è stata, altresì, resa disponibile e messa a disposizione di tutti gli intervenuti, pertanto ne viene omessa la lettura, come di prassi (nessuno si oppone);

- informa che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 12) dello statuto sociale vigente, domande di integrazione delle materie da trattare.

Il Presidente ai sensi dell'art. 2341 ter codice civile comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali ed invita i soci presenti a comunicare se fossero parti di patti parasociali. Il Presidente comunica quindi che non giunge alcuna dichiarazione in merito.

Il Presidente comunica ancora che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a

disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia), è il seguente:

* Sostenya Group PLC, con sede in Londra W1G 8DY, n. 60.307.401 (sessantamilionitrecentosetteemilaquattrocentouno) azioni ordinarie, pari circa al 39,87% (trentanove virgola ottantasette per cento) del capitale;

* e "Gruppo Waste Italia S.p.A." con sede in Milano, titolare di n. 35.472.968 (trentacinquemilioniquattrocentosettantaduemilanovecentosessantotto) azioni pari circa al 23,45% (ventitré virgola quarantacinque per cento) del capitale.

Ancora il Presidente:

- prega coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, di prenotarsi comunicando il proprio nominativo;

- comunica che la votazione avverrà in modo palese per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e per delega.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante 1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente presenta e sottopone all'esame dell'assemblea detti schemi di bilancio della Società al 31 dicembre 2017 (schemi di bilancio uniti alla Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 codice civile già allegati al presente verbale), dai quali emergono perdite complessive tali da erodere completamente il capitale sociale e da far ricadere la società nella fattispecie di cui all'art. 2447 codice civile.

In particolare dagli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 emergono perdite di esercizio di Euro 6.772.725 oltre a perdite portate a nuovo di Euro 1.362.211 (e quindi perdite complessive di Euro 8.134.936), a fronte del capitale sociale di Euro 4.173.444 e di riserve di Euro 41.950, tali da determinare un patrimonio netto negativo di Euro 3.919.543.

In tale situazione, prosegue il Presidente, gli amministratori, come richiesto dal medesimo art. 2447 codice civile, hanno convocato senza indugio l'odierna assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti.

All'assemblea ed al pubblico è stata sottoposta, nel rispetto dei termini di legge, una Relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio Sindacale ex art. 2446 codice civile, come in precedenza detto.

Il Presidente quindi fa presente che dalla Relazione emerge che:

- l'operazione di risanamento e ricapitalizzazione prospettata dal Consiglio di Amministrazione è finalizzata ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria (rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari) ed al rafforzamento del patrimonio della So-

cietà;

- a tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento che attesta la situazione di crisi della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2018 (il "Piano di Risanamento"), la cui ragionevolezza, nonché la veridicità dei dati aziendali ivi riportati e la relativa fattibilità sono stati oggetto di attestazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare, rilasciata in data 28 giugno 2018 dal dr. Luigi Reale, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 1711 e al Registro dei Revisori legali al n. 48835 con D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. del 21 aprile 1995 n. 31 bis IV Serie speciale, in possesso dei requisiti soggettivi di professionalità e indipendenza previsti dalla legge (relazione depositata nel Registro delle Imprese in data 28 giugno 2018 al n. 289235 di prot.);

- in particolare, il Presidente fa presente che il Piano di Risanamento ha tra i presupposti:

(i) la ristrutturazione dei termini e delle condizioni del prestito obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,15% OCT20 EURO 10mm ISIN IT0005057770 (di seguito il "Prestito"),

(ii) la conversione del credito di Euro 3.600.000 vantato dall'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. con sede in Milano ("WIG") nei confronti della Società ("Credito WIG") in capitale sociale di Innovatec a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione e delle azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG e

(iii) la conseguente copertura delle perdite della Società al 31 dicembre 2017 in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

Il Presidente ricorda quindi che con delibere assunte in data 8 maggio 2018 (di cui al verbale in pari data n. 5.506/2.937 di rep. a rogito Notaio Andrea De Costa, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 2 il 15 giugno 2018 al n. 29985 serie 1T ed iscritto presso il registro delle Imprese di Milano in data 31 maggio 2018), i portatori del Prestito hanno approvato all'unanimità degli intervenuti la proposta di ristrutturazione del Prestito formulata dall'organo amministrativo (di seguito "Proposta di Ristrutturazione"), che si inserisce all'interno del Piano di Risanamento suddetto, aderendo all'orientamento interpretativo secondo cui è possibile modificare anche in misura significativa le originarie condizioni del prestito a patto che ciò sia fatto nel migliore interesse degli obbligazionisti.

In particolare, il Presidente fa presente che la Proposta di Ristrutturazione si articola, tra l'altro, nei termini seguenti:

(i) modifica del Regolamento del Prestito prevedendo, inter alia quanto segue:

- riduzione dell'importo complessivo da 10.000.000 ad Euro 2.998.820;

- modifica del Prestito non convertibile in prestito obbligazionario convertibile in n. 545.240 nuove azioni della Società per ciascuna obbligazione;

(ii) rinuncia integrale agli interessi dovuti sul Prestito nelle date di pagamento interessi (i) 21 Ottobre 2016, (ii) 21 Aprile 2017, (iii) 21 ottobre 2017 e (iv) 21 aprile 2018;

(iii) accettazione di un pagamento forfetario di Euro 200.000 da effettuarsi alla data del 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018;

(iv) rinuncia, fino alla data che cade il 21 luglio 2018, all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dalle condizioni del Prestito stesso per qualsiasi evento occorso o che dovessero occorrere fino a tale data nonché al pagamento degli interessi fatto salvo quanto stabilito al punto (iii);

il tutto, condizionatamente al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi entro il 21 luglio 2018:

(a) l'emissione da parte della Società di 656.180 nuove azioni per ciascuna obbligazione, per complessivi 65.618.000 di nuove azioni, tramite un aumento di capitale riservato ai portatori del Prestito ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 2.099.776 ("AuCap riservato POC");

(b) l'assegnazione gratuita di 656.180 diritti d'opzione ("Warrant") per l'acquisto di azioni della Società di nuova emissione per ogni azione di nuova emissione riservata agli obbligazionisti ("AuCap servizio Warrant"), per complessivi 65.618.000 diritti d'opzione, ad un prezzo di esercizio di 5,5 centesimi di Euro.

Il Presidente quindi fa presente che grazie alle suddette delibere assunte dai portatori del Prestito in data 8 maggio 2018 (subordinatamente al verificarsi delle relative condizioni) ed in seguito alla finalizzazione del Piano di Risanamento, vengono meno i presupposti di cui all'art. 2447 stante un patrimonio netto nuovamente in positivo per circa Euro 2,3 milioni rispetto agli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017, a fronte in particolare della riduzione del Prestito e della rinuncia agli interessi, come già fatto emergere dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2018.

Il Presidente quindi, nell'ambito degli opportuni provvedimenti in relazione alle perdite risultanti dai detti schemi di bilancio al 31 dicembre 2017, propone di provvedere alla copertura delle suddette perdite di complessivi Euro 8.134.936 nel modo seguente:

-- per Euro 41.950 mediante integrale utilizzo della voce di patrimonio netto degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 "Altre riserve distintamente indicate" che in tal modo si azzera;

-- per Euro 4.123.444 mediante corrispondente riduzione del capitale sociale ad Euro 50.000 (cinquantamila) nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile;

-- per le residue Euro 3.969.542 per effetto delle sopravvenienze attive rinvenienti dalla ristrutturazione del Prestito, a seguito e per effetto dell'accettazione delle suddette delibere assunte dai portatori del Prestito in data 8 maggio 2018 e della realizzazione delle condizioni di efficacia di queste ultime, con l'assunzione delle delibere per come poste in discussione nei seguenti punti all'ordine del giorno.

La proposta deliberativa che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti contem-

pla pertanto il ripianamento delle perdite con modalità alternative all'azzeramento del capitale di cui all'articolo 2447 del codice civile, garantendo così agli attuali azionisti la conservazione della qualità di socio, senza annullamento delle azioni in circolazione, tenuto anche conto che le azioni della Società sono prive di valore nominale espresso; la riduzione del capitale sociale sino al minimo consentito dalla disciplina vigente (i.e., Euro 50.000,00) consente appunto a tutti gli attuali azionisti la conservazione della qualità di socio con gli attuali possessi azionari salvo la conseguente diluizione, peraltro mitigata dalla possibilità di partecipare all'aumento di capitale in opzione di cui in seguito, il tutto anche tenuto presente un più aggiornato orientamento interpretativo degli articoli 2446 e 2447, codice civile, in particolare espresso dalla massima n. 122 del Consiglio Notarile di Milano.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto degli schemi di bilancio corredati da Relazioni illustrative al 31 dicembre 2017 predisposti dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A.;

- preso atto della perdita dell'esercizio 2017 che, unita alle perdite degli esercizi precedenti ed al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto negativo per Euro 3.919.543 (tremilionovecentodiciannovemilacinquecentoquarantatré) e quindi che il capitale sociale è completamente eroso e perduto;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex artt. 2446 e 2447 codice civile;

- esaminate le osservazioni del Collegio Sindacale ex art. 2446, primo comma, codice civile;

- preso atto del Piano di Risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2018, oggetto di attestazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare, rilasciata in data 28 giugno 2018 dal dr. Luigi Reale;

- confermato che l'attuale capitale sociale di Euro 4.173.444 (quattromilionicentosestantatremilaquattrocentoquarantaquattro) è interamente versato,

delibera

1)

di prendere atto degli schemi di bilancio della Società al 31 dicembre 2017 come predisposti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione, con uniti la Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e le osservazioni del Collegio Sindacale ex art. 2446 codice civile, dai quali risulta una perdita di complessivi Euro 8.134.936 (ottomilionicentotrentaquattromilanovecentotrentasei), di cui Euro 6.772.725 (seimilionsettecentosettantaduemilasettecentoventicinque) per perdi-

te di esercizio ed Euro 1.362.211 (unmilionetrecentosessantadue miladuecentoundici) per perdite portate a nuovo, dandosi atto così che la società ricade nella fattispecie di cui all'art. 2447 codice civile, avendo un patrimonio netto negativo;

2)

di prendere atto e per quanto occorra confermare che le perdite riportate negli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017 che residuano dopo l'intero utilizzo delle riserve a tale data disponibili e risultanti da detti schemi di bilancio pari complessivamente ad Euro 41.950 (quarantunomilanovecentocinquanta) quali "altre Riserve", ammontano ad Euro 8.092.986 (ottomilioninovantraduemilano-vecentoottantasei);

3)

di assorbire e coprire parzialmente e cioè per Euro 4.123.444 (quattromilionicentoventitremilaquattrocentoquarantaquattro) le perdite che residuano al netto della suddetta integrale utilizzazione delle riserve disponibili risultanti dagli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale dall'importo attuale ad Euro 50.000 (cinquantamila), nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile, senza alcuna modifica delle azioni e del loro numero e con proporzionale diminuzione del solo loro valore nominale inespresso; dato atto che l'utilizzo delle voci di patrimonio netto sopra specificate, ove riferite alle cifre espresse senza decimali di euro quali risultanti dagli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017, deve intendersi operante all'esatta espressione numerica risultante dalle scritture contabili della società, espresse in decimali di euro, così da comportare comunque l'estinzione completa di tutte le riserve di cui agli schemi di bilancio medesimo;

4)

a seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, di rideterminare il capitale sociale in Euro 50.000 (cinquantamila);

5)

conseguentemente, di modificare il primo comma dell'articolo 5) dello Statuto sociale come segue:

"Articolo 5) Capitale sociale.

Il capitale della società è di euro 50.000 (cinquantamila) suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive di valore nominale.";

fermo ed invariato il resto dell'articolo;

6)

di prendere atto che la modifica statutaria di cui alla deliberazione sopra assunta è subordinata alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

7)

di prendere atto e per quanto occorra accettare tutto quanto deliberato dai portatori del Prestito Obbligazionario in data 8 maggio 2018 (di cui al verbale in pari data n. 5.506/2.937 di rep. a rogito Notaio

Andrea De Costa) e quindi di approvare la Ristrutturazione del Prestito ed il relativo percorso di ricapitalizzazione (Piano di Risanamento);

8)

di coprire le residue perdite di Euro 3.969.542 (tremilioninovecentosessantanovemilacinquecentoquarantadue) risultanti dagli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017 al netto delle precedenti delibere di cui ai punti 2) e 3) di integrale utilizzazione delle riserve e parziale riduzione del capitale sociale, per effetto delle sopravvenienze attive rinvenienti dalla ristrutturazione del Prestito, a seguito e per effetto dell'accettazione delle suddette delibere assunte dai portatori del Prestito in data 8 maggio 2018 e della realizzazione delle condizioni di efficacia di queste ultime, e cioè con l'assunzione delle delibere di cui ai seguenti punti all'ordine del giorno, dato atto che l'efficacia della suddetta copertura delle residue perdite è quindi subordinata a quanto ora specificato;

9)

di prendere atto che per il caso di mancata assunzione delle delibere di cui ai successivi citati punti all'ordine del giorno della presente assemblea, finalizzate alla completa copertura delle residue perdite sopra esposte, dovrà ritenersi definitivamente per verificata una causa di scioglimento della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 4, codice civile, dando quindi mandato all'organo amministrativo di convocare senza indugio una successiva assemblea straordinaria per assumere le relative delibere in merito alla messa in liquidazione della società".

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.41) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 11.41 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordi-

ne del giorno recante 2. Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti (**AuCap INN in opzione**).

Il Presidente, al fine di finalizzare il Piano di Risanamento ed evitare o comunque attenuare gli effetti diluitivi nei confronti degli attuali azionisti di Innovatec, in particolare derivanti dall'esecuzione del deliberando aumento di capitale "AuCap INN riservato WIG", propone di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 2.662.092,48 mediante emissione di massimo numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie, al prezzo di emissione di Euro 0,032 ciascuna, prive dell'indicazione espressa del valore nominale ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, che saranno ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e di cui sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni già in circolazione nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, da offrire in opzione ai soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi possedute ai sensi dell'art. 2441, del Codice Civile, nel rapporto di numero 11 nuove azioni ogni n. 20 diritti di opzione (negoziabili) spettanti per n. 20 azioni ordinarie possedute.

Il Presidente ricorda inoltre che la presente offerta di opzione rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera c) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99, in considerazione del fatto che l'aumento di capitale proposto ha valore inferiore alla soglia complessiva di Euro 5.000.000 prevista dalla suddetta normativa, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo ed, in ogni caso, con esclusione dell'offerta a soggetti residenti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone.

A questo punto, in relazione al proposto aumento di capitale, il Presidente:

- comunica che, in considerazione delle finalità dell'AuCap in Opzione, il Consiglio di Amministrazione ha raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Group PLC, con sede in Londra alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza, nonché la rinuncia di Gruppo Waste Italia S.p.A. con sede in Milano ("WIG") all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya (tenuto conto dell'autorizzazione di cui in seguito);

- comunica che l'azionista WIG ha manifestato il proprio supporto al Piano di Risanamento della Società fino a un ammontare complessivo pari a Euro 3,6 milioni e all'uopo ha presentato un'istanza al Tribunale di Milano, competente in relazione alla procedura di concordato preventivo cui WIG è stata ammessa in data 11 maggio 2018, per ot-

tenere l'autorizzazione a sottoscrivere, (i) le azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione, con rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya e (ii) le azioni rivenienti dall'Au-Cap riservato WIG di cui al successivo settimo punto dell'ordine del giorno (detta autorizzazione è stata rilasciata in data 26 giugno 2018);

- attesta che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 codice civile.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto delle precedenti delibere assunte in merito alle modalità di copertura delle perdite risultanti degli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017;

- esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione che il capitale sociale, come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari, nonchè della prassi di Borsa per l'avvio dell'offerta e dato atto dell'esenzione dalla predisposizione del prospetto di offerta di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera c) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99 (avendo ad oggetto "prodotti finanziari inclusi in un'offerta il cui corrispettivo totale, calcolato all'interno dell'Unione Europea, sia inferiore a 5.000.000 di euro"),

delibera

1)

di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per complessivi massimi euro 2.662.092,48 (duemilioneiseicentosessantaduemilanovantadue virgola quarantotto), statuendo:

(i) che le nuove azioni emittende, tutte ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione (di cui sarà chiesta l'ammissione a negoziazione su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), siano offerte in opzione ai titolari di azioni ordinarie, in proporzione al numero di azioni dagli stessi possedute, ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, nei termini ivi indicati e in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente;

(ii) di stabilire che l'aumento di capitale sia eseguito mediante collocazione sul mercato di numero 83.190.390 (ottantatremilioneicentonovantamilatrecentonovanta) nuove azioni ordinarie, al prezzo di emis-

sione unitario di euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) di sopra-prezzo;

(iii) di determinare in n. 11 (undici) emittende nuove Azioni ogni n. 20 (venti) diritti di opzione spettanti a ciascun portatore di corrispondenti azioni ordinarie, il rapporto al quale esercitare il diritto di opzione al prezzo sopra esposto, fissando alla prima data utile successiva al verificarsi di tutti gli eventuali presupposti e adempimenti necessari l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, per il tempo minimo di legge e prassi, nonché al primo giorno utile successivo alla conclusione del periodo di opzione l'avvio dell'asta in borsa dell'eventuale inopinato, secondo legge e prassi, nel rispetto, comunque, del termine finale di sottoscrizione;

(iv) che l'aumento di capitale sia da liberare in denaro con obbligo di integrale versamento al momento della sottoscrizione e con facoltà della Società di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purchè certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di questa società;

(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 30 settembre 2018, con la precisazione che, qualora entro tale data il deliberato Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e che le singole sottoscrizioni intervenute entro la detta ultima data, subito efficaci al momento stesso del versamento, con relativa emissione delle azioni e legittimazione all'esercizio dei diritti sociali, comportino immediate variazioni dell'ammontare del capitale sociale entro il limite massimo dell'aumento, fermo restando che l'adempimento previsto dall'art. 2444, primo comma, codice civile, verrà eseguito unitariamente entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo 30 settembre 2018;

2)

di introdurre in fine all'art. 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un ulteriore periodo in via transitoria del seguente tenore:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per complessivi massimi euro 2.662.092,48 (duemilioni-seicentosessantaduemilanovantadue virgola quarantotto) da eseguirsi nel rispetto dei diritti di opzione. Il prezzo di emissione delle azioni è stato fissato in euro 0,032 (zero virgola zero trentadue) per ciascuna nuova azione, di cui euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) di sopra-prezzo. Il rapporto di assegnazione delle nuove azioni in favore degli aventi diritto è stato fissato in numero 11 (undici) nuove azioni emittende per n. 20 (venti) diritti di opzione spettanti a ciascun azionista. L'aumento sarà eseguito mediante emissione di massime 83.190.390 (ottantatremilionicentonovantamilatrecentonovanta) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla

data della loro emissione, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 30 settembre 2018.";

fermo ed invariato il resto dell'articolo in vigore;

3)

di delegare all'Organo amministrativo il potere di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie, nel rispetto di tutte le autorizzazioni e/o comunicazioni previste dalla normativa vigente, per dare avvio alla fase esecutiva dell'Aumento di Capitale deliberato, di determinare la tempistica per l'esecuzione dello stesso ed, in particolare, per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione definendone il calendario, nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale massimo del 30 settembre 2018;

4)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto, e al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale e dell'ammissione a quotazione delle azioni dal medesimo rivenienti, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, la predisposizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto o documento per Borsa Italiana S.p.a. e Monte Titoli S.p.A. e ogni altra competente Autorità ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, la gestione dei rapporti con le competenti Autorità, la sottoscrizione dei contratti con eventuali banche e advisors coinvolti nell'aumento di capitale, nonché per compiere ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

5)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto ed al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per fare luogo al deposito dei testi di statuto aggiornati in dipendenza delle delibere che precedono, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione della relativa clausola transitoria una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile, con facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese.".

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.53) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 11.53 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione congiunta dei punti tre e quattro all'ordine del giorno in quanto funzionalmente correlati tra loro, recanti: 3. Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità); delibere inerenti e conseguenti (**POC INN**); 4. Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile; delibere inerenti e conseguenti (**AuCap INN servizio POC**).

Il Presidente rammenta che, nell'ambito ed in attuazione del Piano di Risanamento, a seguito della accettazione (delibera n. 7 di cui al primo punto all'ordine del giorno della odierna assemblea) di tutto quanto deliberato dai portatori del Prestito Obbligazionario in data 8 maggio 2018 (di cui al verbale in pari data n. 5.506/2.937 di rep. a rogito Notaio Andrea De Costa) e quindi dell'approvazione della Ristrutturazione del Prestito ed del relativo percorso di ricapitalizzazione (Piano di Risanamento), il Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (fermo restando i tempi necessari per gli adempimenti anche tecnici connessi al mercato di quotazione), si è modificato nel Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" 2% EUR il cui importo si è ridotto da 10.000.000 ad Euro 2.998.820 diviso in 100 notes convertibili a tre anni bullet in n. 545.240 nuove azioni della Società per ciascuna obbligazione, strike price di 5,5 centesimi di Euro e disciplinato dalle nuove condizioni del Prestito allegate sotto C al verbale in data 8 maggio 2018 n. 5.506/2.937 di rep. a rogito Notaio Andrea De Costa suddetto (il "Prestito Ristrutturato").

Per i termini e le condizioni specifici del Prestito Ristrutturato si rinvia

al relativo Regolamento nella sua versione in lingua inglese e nella relativa traduzione in lingua italiana di cortesia e alla Relazione illustrativa per l'Assemblea degli Obbligazionisti pubblicati sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovatec.it - sezione Investor relation – Prestito Obbligazionario, dato atto che il testo del nuovo Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile viene anche allegato al presente verbale sotto la lettera "F".

Il Presidente spiega, in particolare, anche alla luce di quanto sopra esposto, che si tratta di un prestito le cui obbligazioni al momento dell'emissione saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione (ex D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relative disposizioni di attuazione), di cui l'emittente non ha depositato e non presenterà richiesta di ammissione alla negoziazione dei titoli su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato, e rammenta che ai sensi dell'art. 2412, comma 5, codice civile (così come sostituito dall'art. 32, comma 26 del d.l. 22 giugno 2012 n. 83 come convertito in L. 7 agosto 2012 n. 134), per quanto occorrer possa, non si applica alla modifica del prestito obbligazionario in discussione il limite quantitativo previsto dall'art. 2412, commi 1 e 2, codice civile, posto che le obbligazioni di cui alla presente delibera danno diritto di acquisire ovvero sottoscrivere azioni.

Inoltre, il Presidente fa presente che il saggio degli interessi proposto - 2% semplice lordo annuo - rispetta la normativa della Legge 7 marzo 1996 n. 108, tenuto conto dell'ultima rilevazione dei tassi effettivi globali medi di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2018.

Il Presidente precisa quindi che, ai sensi dell'art. 2420 bis, primo comma, codice civile, sarà necessario procedere ad un aumento di capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione per massimi nominali Euro 2.099.820 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), prive di valore nominale, da riservare agli obbligazionisti in sede di conversione del prestito secondo il rapporto di conversione di n. 545.240 nuove Azioni di Compendio per ogni obbligazione, per cui il prezzo di emissione risulta di Euro 0,055 per ciascuna azione, di cui Euro 0,045 di sopraprezzo.

Il Presidente rinviando alla richiamata Relazione illustrativa dell'organo amministrativo (che al presente verbale trovasi allegata sotto la lettera "C") ed a quanto sopra esposto in ordine alle ragioni dell'operazione oggi in discorso, illustra in particolare, anche ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione sulla modifica del suddetto prestito, i termini, le condizioni ed i criteri adottati per la determinazione del rapporto di conversione e del prezzo di emissione delle nuove azioni da riservare per l'esercizio del diritto di conversione.

Il Presidente evidenzia sinteticamente i criteri adottati dall'organo amministrativo per la suddetta determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, criteri già illustrati nella Relazione predisposta da detto organo e qui già allegata; fa presente, inoltre, ai sensi del-

l'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che il Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 ha redatto parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, così come determinato dall'organo amministrativo, parere qui già allegato sotto la lettera "D".

Il Presidente ricorda inoltre che la presente offerta rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99, in considerazione del fatto che l'aumento di capitale proposto è rivolto ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo ed, in ogni caso, con esclusione dell'offerta a soggetti residenti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone.

Ai fini di tale aumento di capitale a servizio della conversione, infine, il Presidente dichiara che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto delle delibere assunte in data 8 maggio 2018 con cui i portatori del Prestito hanno approvato la Proposta di Ristrutturazione ed, in particolare, hanno deliberato di modificare il Regolamento del Prestito;

- vista la delibera n. 7 di cui al primo punto all'ordine del giorno della odierna assemblea con cui è stato accettato tutto quanto deliberato dai portatori del Prestito Obbligazionario in data 8 maggio 2018 e quindi l'approvazione della Ristrutturazione del Prestito;

- preso atto che conseguentemente il Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 si è modificato nel Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" 2% EUR disciplinato dalle nuove condizioni del Prestito allegate sotto C al verbale in data 8 maggio 2018 n. 5.506/2.937 di rep. a rogito Notaio Andrea De Costa;

- presa visione del nuovo Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile e della relazione illustrativa per l'Assemblea degli Obbligazionisti;

- vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno in trattazione;

- considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;

- confermato che l'attuale capitale sociale come sopra ridotto ad Euro

50.000 (cinquantamila) è interamente versato;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari, nonché della prassi di Borsa e dato atto dell'esenzione dalla predisposizione del prospetto di offerta di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99 (essendo l'operazione rivolta ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta);

delibera

1)

di approvare in conseguenza di quanto sopra deliberato e per quanto ancora possa occorrere il nuovo testo del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021", in ogni sua parte e nel complesso, in base al quale, in particolare:

- le obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate, di pari rango e senza alcuna preferenza o priorità tra di loro, ad eccezione degli obblighi dell'Emittente che sono preferiti secondo legge;

- il Prestito è costituito da n. 100 (cento) obbligazioni da nominali Euro 29.988,20 (ventinovemilanovecentottantotto virgola venti) ciascuna, nominative, non frazionabili e trasferibili secondo le prescrizioni indicate nel Regolamento;

- la durata del prestito obbligazionario è di trentasei mesi con scadenza alla data di Scadenza Finale (cioè la data di pagamento degli interessi che cade nel luglio 2021);

- ciascuna obbligazione frutterà l'interesse fisso lordo annuale del 2% (due per cento), pagabile ogni sei mesi in via posticipata il 21 gennaio ed il 21 luglio di ogni anno, dal 2019 al 2021;

- ogni obbligazione è convertibile in nuove azioni ordinarie della società emittente di compendio dell'aumento di cui infra, secondo il rapporto di conversione di numero 545.240 (cinquecentoquarantacinquemiladuecentoquaranta) nuove azioni (senza indicazione del valore nominale) per ogni obbligazione (da nominali Euro 29.988,20 ventinovemilanovecentottantotto virgola venti) presentata in conversione, salvo gli aggiustamenti al rapporto di conversione previsti dall'Articolo 6.5 del Regolamento;

- la domanda di conversione potrà essere disgiuntamente presentata all'emittente da parte di ciascun obbligazionista in qualunque giorno di Borsa aperta che cade durante le prime due settimane di ciascun trimestre a partire dai sei mesi anteriori alla Data di Scadenza e comunque ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento;

2)

di aumentare ai sensi dell'art. 2420 ter, codice civile, per effetto ed a servizio dell'emissione del suddetto Prestito Obbligazionario Convertibile, in via scindibile, il capitale sociale di massimi Euro 2.998.820 (duemilainovecentonovantottomilaottocentoventi) mediante emissione di massime numero 54.524.000 (cinquantaquattromilionicinquacentoventiquattromila) nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio") aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e quindi senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, ri-

servate esclusivamente ed irrevocabilmente ai portatori delle Obbligazioni convertibili che eserciteranno il diritto di conversione per le Azioni di Compendio, in ragione del rapporto di cambio; il capitale sociale si intenderà quindi aumentato per un importo proporzionalmente corrispondente al numero delle azioni effettivamente emesse a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, entro il termine massimo previsto nel suddetto Regolamento, e comunque entro il 21 luglio 2021, data quest'ultima indicata anche ai sensi dell'art. 2349, secondo comma, codice civile;

3)

di introdurre in fine all'art. 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un ulteriore periodo in via transitoria del seguente tenore:

"L'Assemblea straordinaria in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.998.820 (duemilioninovecentonovantottomilaottocentoventi) mediante emissione di massime numero 54.524.000 (cinquantaquattromilionicinquecentoventiquattromila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni di cui è stata adottata la relativa delibera nella stessa seduta assembleare in esecuzione delle delibere assunte in data 8 maggio 2018 dall'assemblea dei portatori del Prestito Obbligazionario che hanno modificato il Prestito Obbligazionario denominato "Innovatec 2020" in Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" dell'importo complessivo di nominali Euro 2.998.820 (duemilioninovecentonovantottomilaottocentoventi) costituito da n. 100 (cento) obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 (ventinovemilanovecentottantotto virgola venti) cadauna, durata trentasei mesi, fruttanti un interesse annuale lordo posticipato del 2,00% (due virgola zero zero per cento) e convertibili in azioni ordinarie Innovatec, secondo il rapporto di conversione di n. 545.240 (cinquecentoquarantacinquemiladuecentoquaranta) azioni di compendio dell'aumento per ogni obbligazione presentata in conversione, fatte salve le rettifiche del rapporto di conversione consentite dal Regolamento.

L'aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili al cui servizio è posto e comunque sino al 21 luglio 2021; il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione.";

invariato il resto dell'articolo;

4)

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ogni singolo amministratore, in via disgiunta, ogni occorrente potere, (i) per dare esecuzione all'aumento di capitale a servizio, in una o più riprese, in via differita, frazionata e progressiva, in occasione delle richieste di conversione delle obbligazioni in azioni, ricevere le richieste di conversione in azioni delle obbligazioni, emettere le nuove azioni, con le modalità stabilite nel relativo Regolamento, effettuare

tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e informazione al pubblico (comprese quelle di cui agli artt. 2444 e 2436, comma sesto, codice civile per il deposito del testo dello statuto sociale conseguentemente aggiornato con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché con la soppressione della relativa clausola transitoria, una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il suo termine finale di sottoscrizione),
(iii) nonché fare quant'altro necessario od opportuno per la modifica del prestito in prestito obbligazionario convertibile, ivi compreso apportare alla presente delibera ed allegati inerenti ogni modifica di carattere non sostanziale eventualmente richiesta in fase di iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero dalle Autorità di Vigilanza o dalla Società di gestione del mercato oppure dalla Società depositaria dei titoli, nonché per quanto riguarda il Regolamento del Prestito Obbligazionario eseguire, nei limiti delle norme di legge applicabili, ogni variazione, integrazione o soppressione al testo qui approvato fosse necessaria od opportuna per il buon esito del suo collocamento e dell'operazione nel suo complesso, anche in relazione all'andamento del mercato di riferimento."

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 12.04) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 12.04 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno recante 5. Aumento del capitale sociale oneroso per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al piano attestato di risanamento; delibere in-

renti e conseguenti (***AuCap INN riservato POC***).

Il Presidente, in esecuzione del Piano di Risanamento e della connessa Proposta di Ristrutturazione, propone di aumentare il capitale sociale in via onerosa, in forma inscindibile, per complessivi euro 2.099.776 mediante emissione di totali n. 65.618.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione (di cui sarà chiesta l'ammissione a negoziazione su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), per un prezzo di emissione unitario di euro 0,032, di cui euro 0,022 di sopraprezzo, riservate in sottoscrizione ai portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente, nel rapporto di n. 656.180 emittende nuove Azioni ogni n. 1 obbligazione spettante a ciascun obbligazionista convertibile e da liberare integralmente mediante conversione di corrispondente residua parte del Prestito originario ancora vantato dagli obbligazionisti nei confronti di questa Società (al netto della parte fatta oggetto di stralcio con la delibera del giorno 8 maggio 2018 degli obbligazionisti), dato atto che l'aumento sarà eseguito successivamente alla chiusura del periodo di offerta dell'aumento di capitale in opzione di cui al secondo punto all'ordine del giorno della odierna assemblea.

Il Presidente rinviando alla richiamata Relazione illustrativa dell'organo amministrativo (che al presente verbale trovasi allegata sotto la lettera "C") ed a quanto sopra esposto in ordine alle ragioni dell'operazione oggi in discorso, illustra in particolare, anche ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione sull'aumento, i termini, le condizioni ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni da riservare in sottoscrizione ai portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021".

Il Presidente evidenzia sinteticamente i criteri adottati dall'organo amministrativo per la suddetta determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, criteri già illustrati nella Relazione predisposta da detto organo e qui già allegata; fa presente, inoltre, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che il Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 ha redatto parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, così come determinato dall'organo amministrativo, parere qui già allegato sotto la lettera "D".

Il Presidente ricorda inoltre che la presente offerta rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99, in considerazione del fatto che l'aumento di capitale proposto è rivolto ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo ed, in ogni caso,

con esclusione dell'offerta a soggetti residenti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone.

Ai fini di tale aumento di capitale, infine, il Presidente dichiara che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto delle delibere assunte in data 8 maggio 2018, con cui i portatori del Prestito hanno approvato la Proposta di Ristrutturazione ed, in particolare, hanno deliberato di modificare il Regolamento del Prestito, inter alia, rendendolo convertibile;

- esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al Piano attestato di Risanamento;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari, nonché della prassi di Borsa e dato atto dell'esenzione dalla predisposizione del prospetto di offerta di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99 (essendo l'operazione rivolta ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta);

delibera

1)

in esecuzione del Piano attestato di Risanamento e della connessa Proposta di Ristrutturazione, di aumentare il capitale sociale in via onerosa, in forma inscindibile, per complessivi euro 2.099.776 (due-milioninovanovemilasettecentosettantasei) statuendo:

(i) che le nuove azioni emittende, tutte ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione (di cui sarà chiesta l'ammissione a negoziazione su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), siano riservate in sottoscrizione ai portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" e quindi con esclusione

del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente;
(ii) di stabilire che l'aumento di capitale sia eseguito mediante emissione di numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, al prezzo di emissione unitario di euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) di sopraprezzo;
(iii) di determinare in n. 656.180 (seicentocinquantaseimilacentottanta) emittende nuove Azioni ogni n. 1 obbligazione spettante a ciascun obbligazionista convertibile, il rapporto al quale esercitare il diritto di sottoscrizione riservato al prezzo sopra esposto;
(iv) che l'aumento di capitale verrà integralmente liberato mediante conversione e utilizzo di corrispondente residua parte del Prestito originario ancora vantato dagli obbligazionisti convertibili nei confronti di questa Società;
(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 30 settembre 2018, con la precisazione che, qualora entro tale data il deliberato Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso rimarrà invariato, essendo l'aumento inscindibile, fermo restando che l'adempimento previsto dall'art. 2444, primo comma, codice civile, verrà eseguito entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo 30 settembre 2018;

2)

di introdurre in fine all'art. 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un ulteriore periodo in via transitoria del seguente tenore:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato un aumento oneroso inscindibile del capitale sociale per complessivi Euro 2.099.776 (duemilioninovanovemilasettecentosettantasei), mediante emissione di n. 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui Euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto riservato in sottoscrizione ai portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" e con termine finale di sottoscrizione al 30 settembre 2018."

fermo ed invariato il resto dell'articolo in vigore;

3)

di delegare all'Organo amministrativo il potere di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie, nel rispetto di tutte le autorizzazioni e/o comunicazioni previste dalla normativa vigente, per dare avvio alla fase esecutiva dell'Aumento di Capitale deliberato, di determinare la tempistica per l'esecuzione dello stesso, nel rispetto del termine finale massimo del 30 settembre 2018;

4)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto, e al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale e dell'ammissione a quotazione delle azioni dal medesimo rivenienti, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, la predisposizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto o documento per Borsa Italiana S.p.a. e Monte Titoli S.p.A. e ogni altra competente Autorità ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, la gestione dei rapporti con le competenti Autorità, la sottoscrizione dei contratti con eventuali banche e advisors coinvolti nell'aumento di capitale, nonché per compiere ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

5)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto ed al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e per fare luogo al deposito dei testi di statuto aggiornati in dipendenza delle delibere che precedono, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione della relativa clausola transitoria una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile, con facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese."

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 12.13) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore

12.13 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno recante 6. Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (***AuCap INN servizio Warrants***).

Il Presidente, in esecuzione del Piano di Risanamento e della connessa Proposta di Ristrutturazione del Prestito, propone di approvare l'emissione di massimi numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti (delibere di cui al punto cinque dell'ordine del giorno della presente assemblea) nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie della Società nel rapporto di n. 430 nuove azioni ogni n. 430 Warrants presentati al Prezzo di Esercizio di Euro 0,055 per ogni azione di cui 0,045 di sopraprezzo.

Il Presidente presenta quindi il Regolamento degli emittenti Warrant, un esemplare del quale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "G", illustrandone i contenuti, con particolare riferimento alle clausole relative al rapporto e al prezzo di esercizio dei Warrant ed eventuali sue variazioni.

I Warrants, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrants circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Inoltre il Presidente propone altresì di approvare il conseguente aumento di capitale sociale al servizio della conversione dei Warrants medesimi.

Il Presidente ricorda inoltre che la presente offerta rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99, in considerazione del fatto che l'aumento di capitale proposto è rivolto ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo ed, in ogni caso,

con esclusione dell'offerta a soggetti residenti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone.

A questo punto, ai fini del proposto aumento di capitale a servizio della conversione dei Warrants, il Presidente attesta che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 codice civile.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto delle delibere assunte in data 8 maggio 2018, con cui i portatori del Prestito hanno approvato la Proposta di Ristrutturazione ed, in particolare, hanno deliberato di modificare il Regolamento del Prestito, inter alia, rendendolo convertibile;

- esaminata e discussa la proposta di emissione di warrants e il relativo Regolamento ed aumento di capitale a servizio degli stessi;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari, nonché della prassi di Borsa e dato atto dell'esenzione dalla predisposizione del prospetto di offerta di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99 (essendo l'operazione rivolta ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta),

delibera

1)

di approvare l'emissione di massimi numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneicentodiciottomila) opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti (AuCap riservato POC) nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie della Società nel rapporto di n. 430 (quattrocentotrenta) nuove azioni ogni n. 430 (quattrocentotrenta) warrants presentati al Prezzo di Esercizio di Euro 0,055 (zero virgola zerocinquantacinque), di cui Euro 0,045 (zero virgola zero quarantacinque) di sopra prezzo, per ogni azione, salvo modifiche così come previste nel

Regolamento dei Warrants che viene approvato articolo per articolo e nel suo complesso;

2)

di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile di massimi Euro 3.608.990 (tremilioneiseicentoottomilanovecentonovanta) mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione, da riservare esclusivamente all'esercizio dei massimo numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) Warrants in ragione del rapporto di cambio sopra determinato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei Warrants e contro pagamento dell'importo pari al Prezzo di Esercizio per ogni azione sopra determinato, aumento da eseguirsi entro il 13 agosto 2021 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei Warrants; fatto presente che, qualora allo scadere del predetto ultimo termine del 13 agosto 2021 non fosse integralmente esercitato dai titolari dei Warrants il diritto di sottoscrizione, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; l'aumento di capitale sociale avrà comunque efficacia progressiva, essendo ciascuna sottoscrizione efficace fin dal momento della sua effettuazione, anche se anteriore al termine indicato;

3)

di introdurre in fine all'art. 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un ulteriore periodo in via transitoria del seguente tenore:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 3.608.990 (tremilioneiseicentoottomilanovecentonovanta) mediante emissione di massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio delle massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") emesse dalla medesima Assemblea straordinaria e da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti deliberato in data 29 giugno 2018 nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie in ragione di numero 430 (quattrocentotrenta) nuove azioni ordinarie ogni numero 430 (quattrocentotrenta) Warrants presentati contro pagamento dell'importo di Euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per ogni azione, di cui Euro 0,045 (zero virgola zero quarantacinque) di sopra-prezzo, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei Warrants, aumento da eseguirsi entro il 13 agosto 2021 o comunque

entro il termine ultimo di esercizio dei Warrants.";

4)

di delegare all'Organo amministrativo il potere di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie, nel rispetto di tutte le autorizzazioni e/o comunicazioni previste dalla normativa vigente, per dare avvio alla fase esecutiva dell'emissione dei Warrants e del relativo aumento di capitale deliberato, di determinare la tempistica per l'esecuzione dello stesso, nel rispetto del termine finale massimo del 13 agosto 2021;

5)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto, e al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale e dell'ammissione a quotazione delle azioni dal medesimo rivenienti, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, la predisposizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto o documento per Borsa Italiana S.p.a. e Monte Titoli S.p.A. e ogni altra competente Autorità ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, la gestione dei rapporti con le competenti Autorità, la sottoscrizione dei contratti con eventuali banche e advisors coinvolti nell'aumento di capitale, nonché per compiere ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

6)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto ed al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e per fare luogo al deposito dei testi di statuto aggiornati in dipendenza delle delibere che precedono, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione della relativa clausola transitoria una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile, con facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e relativi allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese".

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;

- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 12.22) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 12.22 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno recante 7. Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (***AuCap INN riservato WIG***).

Il Presidente, in esecuzione del Piano attestato di Risanamento e della connessa Proposta di Ristrutturazione, propone di aumentare il capitale sociale in via onerosa, in forma inscindibile, per complessivi euro 2.950.733,98 mediante emissione di totali n. 92.210.437 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione (di cui sarà chiesta l'ammissione a negoziazione su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), per un prezzo di emissione unitario di euro 0,032, di cui euro 0,022 di sopraprezzo, riservate in sottoscrizione a Gruppo Waste Italia S.p.A. con sede in Milano e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente e da liberare integralmente mediante conversione e utilizzo di corrispondente parte del credito ancora vantato da Gruppo Waste Italia S.p.A. nei confronti di questa Società.

Il Presidente informa che ai sensi della legge fallimentare WIG ha presentato al Tribunale di Milano presso cui pende la relativa procedura concordataria, l'istanza di autorizzazione a convertire il Debito WIG tramite la sottoscrizione da parte di WIG delle complessive n. 112.500.000 azioni di Innovatec rivenienti dall'AuCap in Opzione e dall'AuCap riservato WIG ora in trattazione.

In particolare WIG sottoscriverà, mediante conversione del Debito WIG, complessive n. 112.500.000 azioni di Innovatec S.p.A., di cui:

(1) n. 92.210.437 azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG ora in trattazione di ammontare pari a Euro 2.950.733,98, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di sopraprezzo, e

(2) n. 20.289.563 azioni proporzionalmente spettanti a WIG e rivenienti dall'AuCap in Opzione, deliberato dall'odierna assemblea al punto 2 dell'ordine del giorno, nella misura di Euro 649.266,01, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di sopraprezzo.

Il Presidente quindi comunica che Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, ha accolto in data 26 giugno 2018 l'istanza di autorizzazione a convertire in versamento in conto futuro aumento di capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare.

Il Presidente rinviando alla richiamata Relazione dell'organo amministrativo (che al presente verbale trovasi allegata sotto la lettera "C") ed a quanto sopra esposto in ordine alle ragioni dell'operazione oggi in discorso, illustra in particolare, anche ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione sull'aumento, i termini, le condizioni ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni da riservare in sottoscrizione a Gruppo Waste Italia S.p.A.

Il Presidente evidenzia sinteticamente i criteri adottati dall'organo amministrativo per la suddetta determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, criteri già illustrati nella Relazione predisposta da detto organo e qui già allegata; fa presente, inoltre, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che il Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 ha redatto parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, così come determinato dall'organo amministrativo, parere qui già allegato sotto la lettera "D".

Il Presidente ricorda inoltre che la presente offerta di azioni riservata:

- rappresenta un'operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato da Consob con Delibera 17221/2010 e della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società; il Comitato Parti Correlate ha espresso parere favorevole sull'interesse di Innovatec al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni;

- rientra in uno dei casi di inapplicabilità della disciplina in tema di offerta al pubblico di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99, in considerazione del fatto che l'aumento di capitale proposto è rivolta ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto informativo ed, in ogni caso, con esclusione dell'offerta a soggetti residenti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Giappone;

- non comporta l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto di cui all'art. 49, comma primo n. 2, del Regolamento Emittenti (R.E.) Consob 11971/99 in considerazione del fatto che l'aumento di capitale proposto è posto in essere in esecuzione del Piano attestato di Risanamento.

Ai fini di tale aumento di capitale, infine, il Presidente dichiara che il

capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al Piano attestato di Risanamento;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale in data 14 giugno 2018 sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione che il capitale sociale come sopra ridotto e ad oggi sottoscritto è interamente versato;

- vista l'autorizzazione del Tribunale di Milano in data 26 giugno 2018 concessa a WIG per convertire il proprio credito in versamento in conto futuro aumento di capitale Innovatec S.p.A.;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari, nonché della prassi di Borsa per l'avvio dell'offerta;

- dato atto dell'esenzione dalla predisposizione del prospetto di offerta di cui all'art. 100, comma primo, lettera c) del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e di cui all'art. 34-ter, comma primo, lettera a) del regolamento emittenti (R.E.) Consob 11971/99 (essendo l'operazione rivolta ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta);

- dato atto dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto di cui all'art. 49, comma primo, n. 2 del Regolamento Emittenti (R.E.) Consob 11971/99 (essendo l'operazione posta in essere in esecuzione del Piano di Risanamento)

delibera

1)

in esecuzione del Piano di Risanamento e della connessa Proposta di Ristrutturazione, di aumentare il capitale sociale in via onerosa, in forma inscindibile, per complessivi euro 2.950.733,98 (duemilioni-vecentocinquantamilasettecentotrentatré virgola novantotto) statuendo:

(i) che le nuove azioni emittende, tutte ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione (di cui sarà chiesta l'ammissione a negoziazione su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), siano riservate in sottoscrizione a Gruppo Waste Italia S.p.A. e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5,

del Codice Civile, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente;

(ii) di stabilire che l'aumento di capitale sia eseguito mediante emissione di numero 92.210.437 (novantaduemilioniduecentodiecimilaquattrocentotrentasette) nuove azioni ordinarie, al prezzo di emissione unitario di euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) di sopraprezzo;

(iii) che l'aumento di capitale verrà integralmente liberato mediante conversione e utilizzo di corrispondente parte del credito ancora vantato da Gruppo Waste Italia S.p.A. nei confronti di questa Società;

(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 30 settembre 2018, con la precisazione che, qualora entro tale data il deliberato Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso rimarrà invariato, essendo l'aumento inscindibile, fermo restando che l'adempimento previsto dall'art. 2444, primo comma, codice civile, verrà eseguito entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo 30 settembre 2018;

2)

di introdurre in fine all'art. 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un ulteriore periodo in via transitoria del seguente tenore:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato un aumento oneroso inscindibile del capitale sociale per complessivi Euro 2.950.733,98 (duemilioninovecentocinquantamila-settecentotrentatré virgola novantotto), mediante emissione di n. 92.210.437 (novantaduemilioniduecentodiecimilaquattrocentotrentasette) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui Euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto riservato in sottoscrizione a Gruppo Waste Italia S.p.A., e con termine finale di sottoscrizione al 30 settembre 2018."

fermo ed invariato il resto dell'articolo in vigore;

3)

di delegare all'Organo amministrativo il potere di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie, nel rispetto di tutte le autorizzazioni e/o comunicazioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'autorizzazione del Tribunale di Milano alla conversione, per dare avvio alla fase esecutiva dell'Aumento di Capitale deliberato, di determinare la tempistica per l'esecuzione dello stesso, nel rispetto del termine finale massimo del 30 settembre 2018;

4)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto, e al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, opportuni e/o propeedeutici

ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale e dell'ammissione a quotazione delle azioni dal medesimo rivenienti, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, la predisposizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto o documento per Borsa Italiana S.p.a. e Monte Titoli S.p.A. e ogni altra competente Autorità ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, la gestione dei rapporti con le competenti Autorità, la sottoscrizione dei contratti con eventuali banche e advisors coinvolti nell'aumento di capitale, nonché per compiere ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

5)

di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Maggio Roberto ed al Consigliere delegato dott. Raffaele Vanni, anche con facoltà di sub-delega, per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e per fare luogo al deposito dei testi di statuto aggiornati in dipendenza delle delibere che precedono, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione della relativa clausola transitoria una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile, con facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese. "

Il Presidente ringrazia.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;*
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;*
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.*

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 12.31) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 12.31 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno recante 8. Modifica dell'articolo 3 (Oggetto Sociale) dello

Statuto della Società.

Il Presidente, rinviando alla richiamata Relazione illustrativa dell'organo amministrativo sull'argomento all'ordine del giorno ora in discussione (che al presente verbale trovasi allegata sotto la lettera "E") riferisce che, al fine di permettere una migliore individuazione di alcune attività inerenti al business delle fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonchè di adeguare l'attività di impresa rappresentata nello statuto sociale alle modifiche normative introdotte dalla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 che ha esteso le competenze dell'autorità per l'energia anche alla materia di rifiuti, si propone di modificare l'art. 3 dello statuto sociale, inerente l'oggetto sociale, in particolare, inserendo tra le attività economiche d'impresa il trattamento/recupero/riciclaggio e la valorizzazione di rifiuti urbani speciali, pericolosi e non, solidi e liquidi, in conto proprio o di terzi, per le medesime attività di progettazione e realizzazione di impianti di cui al previgente oggetto sociale, nonchè le bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale, ampliando la produzione e il commercio di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui.

Il Presidente riferisce ancora come il Consiglio di Amministrazione ritenga che l'adeguamento dello Statuto Sociale, conseguente alla modifica della clausola dell'oggetto sociale proposta, comporti un cambiamento non significativo dell'attività della società, del rischio imprenditoriale e/o della convenienza dell'investimento e, dunque, che non sussiste alcuna causa legale o statutaria di recesso.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- esaminata e discussa la proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale inerente l'oggetto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*

delibera

1)

di integrare l'oggetto sociale prevedendo, altresì, le attività di trattamento/recupero/riciclaggio e valorizzazione di rifiuti urbani speciali, pericolosi e non, solidi e liquidi, in conto proprio o di terzi, per le medesime attività di progettazione e realizzazione di impianti di cui al previgente oggetto sociale, nonchè le bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale, ampliando la produzione e il commercio di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui;

2)

di modificare, in conseguenza di quanto sopra deliberato, il primo comma, dell'art. 3) dello statuto sociale di modo che il nuovo testo

sia del seguente tenore (le integrazioni sono segnalate in grassetto):

"Art. 3) La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;

- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;

- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;

- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;

- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;

- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;

- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;

- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;

- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;

- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;

- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;

- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;

- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);

- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;

- gestione degli eventuali incentivi;

- formazione e informazione dell'utente;

- certificazione energetica degli edifici;

- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione

dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;

- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;

- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;

- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;

*- la **progettazione e realizzazione in conto proprio e/o per conto terzi di:***

** **impianti di stoccaggio provvisorio, di trattamento chimico-fisico quali l'inertizzazione e la sterilizzazione, la separazione, la vagliatura e la selezione di tutte le categorie e tipologie di rifiuti;***

** **impianti per lo stoccaggio definitivo in discarica controllata di rifiuti;***

** **impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;***

** **impianti per la produzione di CSS (combustibili solidi secondari);***

** **impianti di incenerimento di rifiuti/biomasse destinati anche alla produzione di energia elettrica attraverso la termovalorizzazione;***

** **impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;***

** **impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di bicomustibili gassosi e/o liquidi (i.e. biometano);***

*- **bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale e per il recupero dei materiali per conto di terzi;***

*- **produzione e commercio in proprio o per conto di terzi di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui;***

*- **più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.";***

fermo ed invariato il resto dell'articolo;

3)

di prendere atto che la modifica statutaria di cui alla deliberazione sopra assunta è subordinata alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

4)

di autorizzare i legali rappresentanti protempore, in via disgiunta, a dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e suoi allegati, con facoltà di introdurre, anche con atto unilaterale, quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione nel registro

delle imprese."

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 12.35) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 12.35 con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessun astenuto e nessun contrario).

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente dà atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436, comma sesto, codice civile che lo statuto sociale, in seguito alle delibere sopra assunte e quindi invariato per tutta la restante parte, risulta nella sua redazione aggiornata dal testo integrale che al presente verbale mi richiede di allegare sotto la lettera " " e ricorda che le modifiche statutarie di cui alle deliberazioni sopra assunte sono subordinate alle relative iscrizioni nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrranno i propri effetti dopo l'iscrizione medesima.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 12.40 dodici e quaranta minuti.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- l'elenco dei partecipanti all'atto della costituzione della riunione con i presenti all'atto delle votazioni e gli esiti delle stesse (redatto dalla società) che al presente verbale allego come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";
- gli schemi di bilancio della società al 31 dicembre 2017 corredati da Relazioni illustrative, che qui si allegano in unico fascicolo come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";
- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta in relazione ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) all'ordine del giorno ex artt. 2441, ivi compresi il quinto e sesto comma, 2446 e 2447 codice civile, accompagnata dalle osservazioni del Collegio Sindacale, che al

presente verbale allego come parte integrante e sostanziale, in un unico fascicolo, sotto la lettera "C";

- il parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per gli aumenti del capitale sociale ai punti 4), 5), 6) e 7) dell'ordine del giorno con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che al presente verbale allego come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "D";

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta in relazione al punto 8) all'ordine del giorno, che al presente verbale allego come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "E";

- il nuovo testo del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" che al presente verbale allego come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "F";

- il testo del Regolamento dei "Warrants azioni ordinarie Innovatec 2018-2020" che al presente verbale allego come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "G";

- il nuovo statuto sociale, destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di cui al presente verbale, dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente verbale allego come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "H".

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12.44 dodici e quarantaquattro minuti, omessa la lettura di quanto allegato al presente atto per volontà della parte stessa.

Consta il presente atto di venti fogli scritti sopra trentasei pagine intere e fin qui della pagina trentasette in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

F.to Roberto Maggio

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Allegato A del n. 17318/6530 di rep.

ELENCO DEGLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA DI INNOVATEC S.P.A. DEL 29 GIUGNO 2018

PRESENTI	DELEGATO	N. azionisti (in proprio o per delega)	% su azioni ordinarie rappresentate	Primo punto votazione	secondo punto votazione	terzo e quarto punto votazione	quinto punto votazione	sesto punto votazione	settimo punto votazione	ottavo punto votazione
Sostitua Group PLC	Errico Alberto	60.307.401	62,962	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole
Gruppo Waste Italia SpA	Errico Alberto	35.472.968	37,034	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole
Merrill Lynch	Sangregoli Alessandra	3.477	0,004	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole
Totale	Totale	95.783.846	100,000							



Errico Alberto
Sangregoli Alessandra

Allegato B del n. 17318/6530 di rep.



I N N O V A T E C

E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.

SCHEMI DI BILANCIO CORREDATI DA RELAZIONI ILLUSTRATIVE AL 31 DICEMBRE 2017

Pravsky

Rdfr

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 4.173.444,00
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici
Milano - Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano (sede legale e operativa)

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE (**)

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Maurizio Ruggiero Moccaldi
SINDACO SUPPLENTE	Fabio Giannotto

SOCIETA' DI REVISIONE

Ria Grant Thornton

* In carica fino all'approvazione del bilancio 2019 così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 agosto 2017

** Incarico conferito dall'Assemblea del 29 giugno 2016 fino all'approvazione del bilancio 2018



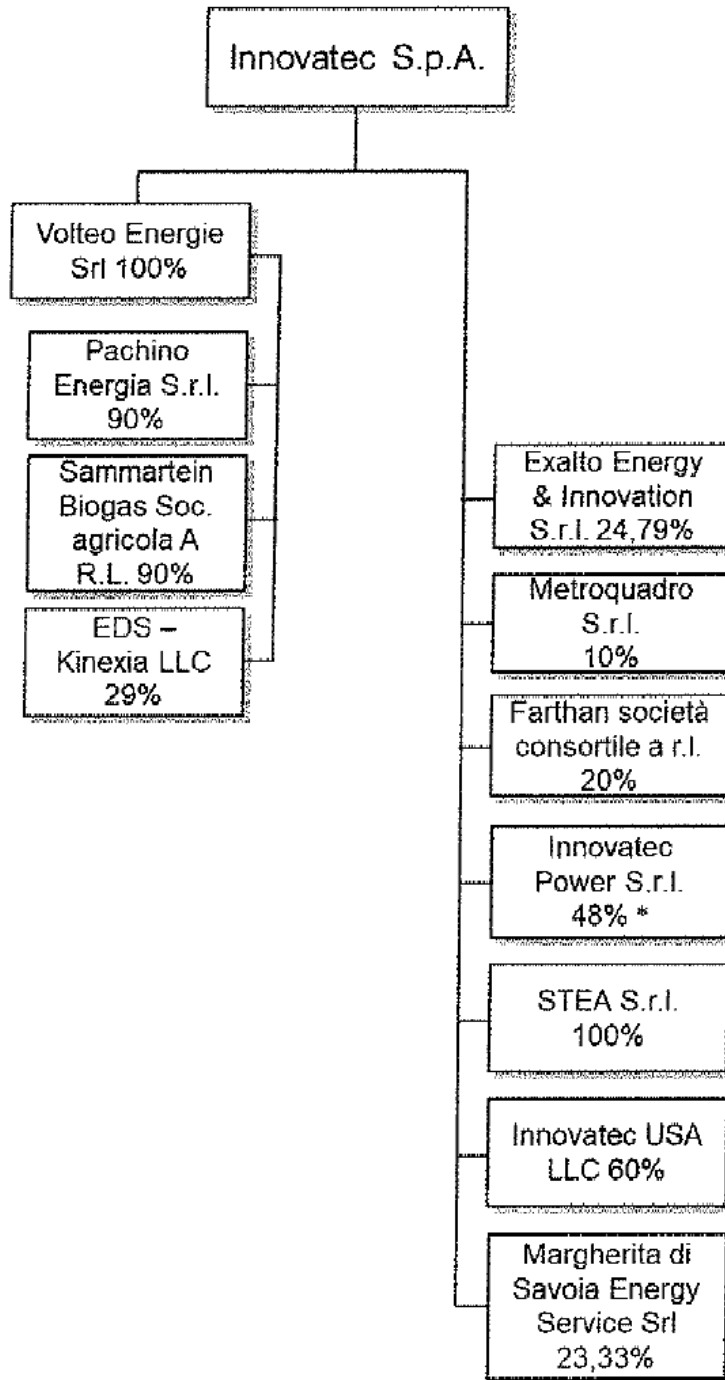
NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società.

In termini di deleghe di poteri, il Consiglio di Amministrazione ha in dettaglio attribuito i seguenti poteri:

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Struttura del Gruppo Innovatec
al 31 maggio 2018



Olly Sammartini

* Il 51% è detenuto da Ceramco Group PLC e l'11% da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

1. PREMESSE

Innovatec S.p.A. (“Società”, “Emittente”, “Innovatec”, “INN”) è una holding di partecipazione ed operativa quotata all’AIM Italia (segmento Borsa Italiana) che, a capo dell’omonimo Gruppo (“Gruppo Innovatec” e/o “Gruppo”) sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica per famiglie ed imprese. La Società opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha, come ulteriore attività core, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed ambiente sia in Italia che all’estero di grande e media taglia. Infine, la Società è anche presente nel business del Teleriscaldamento.

La Società è stata costituita in data 2 agosto 2013. Lo sviluppo societario e di business della Società e del Gruppo possono essere sinteticamente qui di seguito descritti:

2013:

- trasformazione di Innovatec S.r.l in Innovatec S.p.A. con un capitale sociale di Euro 120 migliaia;
- conferimento ad Innovatec da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A. “WIG” secondo socio di riferimento della Società) di una partecipazione pari all’84,4% del capitale sociale della società Sun System S.p.A. (“Sun System”) e delle sue società controllate (ad un valore di Euro 4.853 migliaia in esecuzione dell’aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013) e di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Roof Garden S.r.l. (“Roof Garden”) (ad un valore di Euro 2.295 migliaia in esecuzione dell’aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013);
- quotazione della Società avvenuta in data 20 dicembre 2013 all’AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, il mercato dedicato alle piccole e medie imprese di Borsa Italiana. Il capitale sottoscritto è stato di Euro 5.027.858 interamente versato.

La percentuale di controllo di Gruppo Waste Italia S.p.A. (già Kinexia S.p.A.) in Innovatec alla data risultava pari a circa il 64%.

2014:

La Società, ora quotata in Borsa, ha proseguito nel corso del 2014 lo sviluppo del suo business core nel campo dell’Efficienza Energetica. Sono state avviate importanti sinergie con la collegata Volteo Energie S.r.l. (poi divenuta controllata) che ha permesso di acquisire la commessa in sub appalto denominata Capo Mulini per la realizzazione di opere di efficienza energetica nell’ambito della renovation del complesso alberghiero “Perla Ionica” sito ad Acireale (CT) e con società terze come per esempio con Metroquadro S.r.l., società per l’erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali con obiettivo di promuovere a clienti, lo studio, la progettazione, l’esecuzione e la manutenzione di soluzioni tecnologiche innovative per l’efficienza energetica e la domotica dei relativi impianti.

Ma il progetto più importante nel campo dell’efficienza energetica iniziato nel 2014 è stato il “Progetto Serre”, iniziativa industriale interessata dal meccanismo incentivante dei TEE interamente dedicato al settore agricolo che prevede la sostituzione di impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili annessi ad installazioni serricole con nuovi impianti alimentati da biomassa vegetale, per il quale il GSE prevedeva l’incentivazione mediante riconoscimento di un numero di TEE fisso e predeterminato in applicazione della “scheda tecnica n. 40E” così come novata dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 dicembre 2012. Suddetta scheda tecnica disciplina le modalità di determinazione del valore dei risparmi specifici lordi in tep/anno per l’installazione di impianti di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa nel settore della serraicoltura, nonché il conseguente numero di TEE riconoscibili (tale numero fisso e non dipende dall’effettiva produzione di calore da parte della caldaia). In relazione a tale progetto Innovatec ha presentato al GSE un totale di n. 24 pratiche riguardanti altrettanti interventi di sostituzione di caldaie al fine di ottenere complessivamente n. 173.045 TEE. Il backlog sui contratti di efficienza energetica per certificati bianchi derivanti dal “Progetto Serre”, risultava alla data del 31 dicembre 2014 di Euro 17,5 milioni a fronte di un investimento complessivo di Euro 8,6 milioni.

In ultimo, l'internazionalizzazione, in particolar modo in Turchia con una specifica joint venture con un partner locale di rilievo con aggiudicazione in loco di circa 6MW commesse fotovoltaiche.

Tale sviluppo business e in particolar modo l'iniziativa Progetto Serre hanno permesso alla Società di avere un gradimento anche al di fuori dei confini nazionali. Infatti nel secondo semestre del 2014, Innovatec ha:

- emesso sui mercati nazionali ed internazionali un Prestito Obbligazionario di Euro 15 milioni ("*Green Bond*"), tasso 8,125% a cinque anni *amortising* sottoscritto per Euro 10 milioni. I proventi sono stati principalmente utilizzati per il sopraccitato Progetto Serre.
- sottoscritto contratti di noleggio operativo con la De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano Filiale italiana ("*DLL*") di caldaie ed impiantistica utilizzare sempre in riferimento al suddetto Progetto Serre.

Alla data, Gruppo Waste Italia S.p.A. era socio stabile di controllo della Società con una quota di circa il 66%.

2015:

Gruppo Waste Italia S.p.A., a seguito dell'accordo preliminare con il gruppo quotato Biancamano S.p.A. di integrazione tra i due gruppi, ha posto in essere, nel secondo semestre del 2015, una riorganizzazione strategico societaria avente come obiettivo l'esclusiva focalizzazione del proprio ambito di operatività nel settore ambientale. Tale riorganizzazione del socio di controllo ha avuto un rilevante impatto su Innovatec in quanto il business delle rinnovabili detenuto direttamente da Gruppo Waste Italia S.p.A. tramite la *sub holding* Volteo Energie S.p.A. (ora S.r.l.), per effetto di tale riorganizzazione è stato ceduto tramite un'operazione di *Hive Off* a Innovatec.

L'*Hive off* è stato effettuato mediante due operazioni:

- i) il trasferimento della partecipazione detenuta in Volteo Energie S.p.A. ora S.r.l. a Innovatec S.p.A. conferendola nell'ambito di un aumento di capitale deliberato dalla Società;
- ii) a conferimento avvenuto, la distribuzione di un dividendo straordinario in natura agli azionisti di Gruppo Waste Italia S.p.A. mediante assegnazione di n. 1 azione della Innovatec S.p.A. ogni n. 10 azioni dell'Emitteente.

In riferimento all'operazione di cui al punto i) il trasferimento del 100% di Volteo è avvenuto tramite conferimento da parte di WIG della partecipazione in sottoscrizione di un aumento di capitale di Innovatec ad essa riservato pari n. 3.846.153 nuove azioni ordinarie per un controvalore pari a Euro 10 milioni. Volteo risultava alla data titolare, anche tramite le proprie controllate ("*Gruppo Volteo*"): a) di un impianto fotovoltaico di 1 MWp sito ad Ostuni (nel 2014; l'impianto era di proprietà della società Atria Solar S.r.l. fusa per incorporazione nella società nel 2015), b) di un impianto fotovoltaico di 0,2 MWp sito a Pachino (tramite Pachino Energia S.r.l. detenuta al 90%) e c) di un impianto di biodigestione anaerobica di colture e residui agricoli di circa 1 MWp sito nella provincia di Reggio Emilia detenuto dalla società agricola Sammartein S.r.l. ("*Sammartein*") e dove la società ha una partecipazione del 90%. Inoltre, Volteo operava anche nel business del Teleriscaldamento (fornitura di energia e di calore - nei territori dei Comuni di Rivoli, Grugliasco e Collegno in provincia di Torino) a seguito della sottoscrizione in data 30 settembre 2015 con la correlata SEI Energia S.p.A. ("*SEI*" controllata da Gruppo Waste Italia S.p.A.) di un contratto di affitto d'azienda biennale, con efficacia 1° ottobre 2015 per un corrispettivo annuale di Euro 1,1 milioni.

Inoltre, nel corso del mese di settembre 2015, per il tramite del veicolo neocostituito GGP Holding S.r.l. ("*GGPH*") controllata interamente dalla Società, Innovatec ha acquistato - ad un prezzo Euro 7.650 migliaia (di cui Euro 4 milioni finanziati in *acquisition financing* della Banca Pop. Milano) - il 51% del capitale sociale della società Gruppo Green Power S.p.A. ("*GGP*") società anch'essa quotata all'AIM Italia attiva nella progettazione, produzione, vendita, manutenzione, gestione e installazione di impianti e prodotti relativi al settore dell'energia rinnovabile e dell'efficientamento energetico nel settore domestico. Innovatec ha successivamente incrementato la sua partecipazione al 56,54% di GGP a seguito dell'OPA obbligatoria avvenuta nel mese di gennaio 2016.

Con queste due importanti operazioni strategiche, Innovatec diventa un gruppo strutturato nel business efficienza energetica e rinnovabili nonché nella realizzazione, gestione e manutenzione grandi impianti da fonti rinnovabili ed ambiente. Agendo in qualità di ed. systems integrator, Innovatec ingegnerizza e realizza sistemi di produzione energetica per il mercato corporate e per il segmento retail (impianti fotovoltaici domestici, sistemi di accumulo dell'energia), impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, nonché impianti da altre fonti rinnovabili). Attraverso la sua principale controllata Gruppo Green Power S.p.A., sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica ponendosi come gestore integrato al servizio delle famiglie e delle imprese (vendita diretta, progettazione e installazione di impianti fotovoltaici, pompe di calore, sistemi ibridi di riscaldamento, accumulatori, termodinamici e led per il settore domestico). Tramite l'acquisizione di Volteo Energie e sue controllate, Innovatec opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha come ulteriore business la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile sia in Italia che all'estero di grande e media taglia in modalità di EPC contractor sia *in house* che per terzi nonché nel business del teleriscaldamento affittato dalla correlata SEI Energia S.p.A..

La percentuale di Gruppo Waste Italia S.p.A., in Innovatec S.p.A. a seguito dei sopracitati *Hive Off* dividendo straordinario in natura, si è ridotta a fine 2015 al 17% circa, mentre Sostonya Group Plc, azionista di controllo di WIG è divenuto primo azionista di riferimento di Innovatec con una percentuale del 28% circa.

L'anno 2015 ha visto di converso anche l'inizio di alcuni contenziosi tra cui quello più rilevante è il contenzioso verso il GSE in riferimento al Progetto Serre. In particolare, nel corso del 2015 sono stati riconosciuti da GSE un numero di TEE sensibilmente inferiore (circa il 50%) rispetto al numero di TEE richiesti da Innovatec (su un totale di n. 24 pratiche, Innovatec aveva diritto nei cinque anni di incentivazione di ottenere dal GSE complessivamente n. 173.045 TEE). Innovatec ha conseguentemente promosso ricorsi avanti al TAR Roma per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia di tutti i provvedimenti con cui GSE aveva ingiustificatamente ridotto il numero di TEE. Le istanze cautelari sono state respinte sia dal TAR (ultimo trimestre 2015) che dal Consiglio di Stato (primo trimestre 2016). La Società ha promosso ricorso al TAR del Lazio che verrà discusso il prossimo 13 giugno 2018.

2016

Il contenzioso verso il GSE che ha visto l'ingiustificata riduzione di circa il 50% del numero dei TEE in riferimento al Progetto Serre, lo stop dei lavori contrattualizzati con WIG per la ristrutturazione del complesso alberghiero "Perla Jonica" e in ultimo le performance di Gruppo che ancora scontano, anche dopo l'acquisizione di GGP, una fase iniziale di completo avvio di operatività del business dell'efficienza energetica anche per fattori macroeconomici, legislativi e di mercato nonché di tempistica di percezione del cliente al prodotto EE, hanno determinato la necessità di iniziare un processo di ristrutturazione societaria, finanziaria e di business anche in ottica di ottimizzazione e riduzione dei costi fissi di struttura che ha visto:

- nel corso del mese di luglio 2016 la cessione da parte di Innovatec, della partecipazione in Sun System (84,44%) non più ritenuta core per il futuro sviluppo del business di Gruppo per un corrispettivo di Euro 1 migliaia. Con la vendita di Sun System, sono state cedute anche tutte le partecipazioni da lei controllate. Il corrispettivo derivante dalla cessione Sun System non ha comportato alcun ulteriore onere per il Gruppo in quanto la partecipazione in Sun System era stata già completamente svalutata nel bilancio 2015 di Innovatec;
- la costituzione avvenuta nel terzo trimestre 2016 di Innovatec Power S.r.l. controllata al 99% che si occupa di coordinare le attività nel campo della costruzione di grandi impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili come general contractor in associazione con aziende terze con proposte di trigenerazione sul mercato industriale innovative rispetto a quanto proposto dal mercato che hanno come scopo quello valutare la situazione energetica ex-ante del cliente in termini di prestazioni energetiche ed ambientali e customizzare la fornitura in opera dell'impianto di trigenerazione eliminando al cliente le preoccupazioni tipiche associate alla realizzazione di questi impianti: - affidabilità tecnica; - gestione; - accesso ai meccanismi dei certificati bianchi;
- deposito presso il Tribunale di Milano il ricorso per l'ammissione di Volteo alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. principalmente alla luce delle aggressioni ricevute per il contenzioso sulla commessa di Perla Jonica;

- sottoscrizione a metà luglio 2016 da parte di Innovatec del contratto di affitto d'azienda triennale con efficacia 11 luglio 2016 per la gestione del teleriscaldamento della correlata SEI con revoca del contratto di affitto precedentemente contratto con Volteo e in continuità con lo stesso, ad un canone annuo di Euro 1,1 milioni per tre anni;
- proseguimento del contenzioso attivo verso il GSE vista l'arbitraria riduzione del numero dei certificati bianchi ("TEE") operata da quest'ultimo;
- iniziato un contenzioso presso la Camera Arbitrale di Milano contro i soci di minoranza della controllata GGP, Sigg.ri Barzazi (venditori a Innovatec nel secondo semestre 2015 del 51% di GGP) per rivendicare una riduzione del prezzo di compravendita almeno pari al debito residuo *infra* definito a causa, tra le altre rivendicazioni, della minore redditività che tale società ha avuto nel corso degli ultimi esercizi rispetto al *business plan* allegato al contratto di compravendita. GGP Holding S.r.l., la società veicolo utilizzata da Innovatec per l'acquisizione, oltre ad avere un debito bancario verso Banca Popolare di Milano di Euro 4 milioni (successivamente ridotta a Euro 3,65 milioni per via del pagamento di una rata avvenuta a metà aprile 2017), ha un debito residuo di circa Euro 2,6 milioni verso i Sigg.ri Barzazi per l'acquisizione suddetta;
- avvio del processo di rimodulazione/dismissione di alcuni rilevanti impegni finanziari assunti da Innovatec e dal Gruppo, finalizzando: i) la rimodulazione del debito finanziario di circa Euro 5 milioni verso De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano ("DLL") e ii) la cessione della società titolare del business Immobiliare, 19RE S.r.l. con conseguente liberazione per il Gruppo delle esposizioni debitorie - in capo a 19RE - verso banche e leasing per circa Euro 3,2 milioni. Tali interventi hanno permesso di riscadenziare e rimodulare il debito verso DLL di ulteriori due anni fino al 30 giugno 2022 e deconsolidare debiti per mutui e leasing scaduti del business Immobiliare ceduto A gennaio 2016, Innovatec aveva acquisito - ad un prezzo di Euro 10mila - dalla società Gruppo Waste Italia S.p.A. il 100% di 19RE S.r.l., società attiva nell'ambito del *real estate* titolare (in proprietà e in leasing) di immobili residenziali siti a Milano. La società è stata ceduta a fine dicembre 2016 alla correlata Aker S.r.l. per pari importo in quanto, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione del Gruppo e ricerca di efficienze nonché di riduzione complessiva dell'esposizione debitoria complessiva, il business Immobiliare non risultava più core per il Gruppo;
- avvio del processo di ristrutturazione e rimodulazione del Prestito Obbligazionario ("Green Bond" c/o "Mini Bond") di Euro 10 milioni con scadenza fine 2020. Nel mese di dicembre 2016 si è tenuta un'assemblea degli obbligazionisti del Mini Bond la quale ha deliberato alcuni *waivers* nonché uno *standstill* sui coupon di interessi dovuti a ottobre 2016 e aprile 2017. L'assemblea degli obbligazionisti aveva altresì deliberato il conferimento di mandati a terzi indipendenti per una analisi di business di Innovatec nonché del suo piano di sviluppo futuro al fine di una ristrutturazione del Mini Bond in accordo tra tutte le parti in causa;

Alla luce dei già illustrati risultati negativi occorsi dal Gruppo nell'esercizio 2015 perpetrati anche nei primi sei mesi 2016 - che hanno determinato, tra l'altro, perdite superiori ad un terzo del capitale sociale della Società - Innovatec ha finalizzato nel corso del secondo semestre 2016, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, un aumento di capitale di Euro 4,9 milioni ad un prezzo di Euro 0,02 per ciascuna azione nel rapporto n. 28 azioni di nuova emissione per ogni n. 1 azione posseduta, scindibile e offerto in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del codice civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione. Le adesioni sono state pari al 57,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 2,8 milioni aumentando il capitale sociale di Innovatec a circa Euro 17,9 milioni. Sussistendo, comunque post aumento, la fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile, l'assemblea, nel mese di aprile 2017, ha deliberato di procedere alla copertura integrale delle perdite complessive e ridurre il capitale da Euro 17.875.480,66 a Euro 4.173.444,00 suddiviso in complessive n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Socio stabile alla data era Sostenya Group Plc con una quota pari al 42,41% mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. manteneva una quota del 23,52%.

2017

Dopo gli esercizi 2015 e 2016, estremamente critici per il Gruppo da un punto di vista economico e finanziario, anche il 2017, non è risultato in linea con le aspettative in quanto le *performance* di Gruppo scontano ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business dell'Efficienza Energetica, ed hanno inoltre risentito dello stallo macroeconomico e del credito per il mercato *corporate* che *retail*. La crisi aziendale dei *Guarantors* del Prestito Obbligazionario, Volteo Energie S.r.l. ("Volteo")¹ e Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG")², che ha determinato la decisione da parte di quest'ultimi di avvalersi delle tutele previste della legge fallimentare, il mancato riconoscimento da parte del GSE di circa la metà dei TEE rinvenienti dal "Progetto Serre", nonché lo *status* economico finanziario della controllata Gruppo Green Power S.p.A. che non ha permesso e non avrebbe permesso in futuro *free cash flows* per il Gruppo, non hanno aiutato il Gruppo nel reperimento di nuova clientela, nuovi fidi bancari per smobilizzo contratti/fatture e garanzie bancarie/assicurative da fornire per l'esecuzione di nuove commesse, determinando ulteriormente la consapevolezza di una urgente finalizzazione di un piano di risanamento.

Le attività di ristrutturazione e riorganizzazione del business *core*, hanno determinato nel primo semestre 2017 per la Società, come per il 2016, svalutazioni di attivi e partecipazioni e una situazione di perdita del capitale superiore a un terzo. Proprio in questo contesto riorganizzativo, Innovatec a fine 2017, approvava l'entrata di Sostenya Group Plc nella compagine societaria della controllata Innovatec Power S.r.l. a supporto gestionale e finanziario – tramite una operazione di aumento di capitale per cassa di Euro 0,3 milioni - del piano di sviluppo commerciale avviato dalla società controllata nel settore dell'Efficienza Energetica. Sostenya è divenuta conseguentemente il primo socio al 51% con diluizione di Innovatec dal 99% al 48%.

Le *performance* economiche al 30 giugno 2017 e dell'intero esercizio 2017, mostrano però, rispetto ai passati esercizi, un'inversione di tendenza con un ritorno in nero della marginalità operativa lorda a seguito di un aumento della redditività del ramo in affitto del business Teleriscaldamento e dalle vendite a mercato dei TEE del Progetto Serre i cui prezzi sono più che raddoppiati nel periodo nonché dai risultati ottenuti sulle attività di ristrutturazione organizzativa e di maggiore focalizzazione di business avviate lo scorso esercizio.

La sottocapitalizzazione di Innovatec riscontrata nel primo semestre 2017 e confermata per l'intero esercizio 2017 si è ulteriormente aggravata nel corso dei primi mesi del 2018 a seguito della decisione strategica, derivante anche dal contenzioso in essere con i Sigg.ri Barzazi, di cedere la partecipazione non redditizia sia da un punto di vista finanziario che economico, di Gruppo Green Power S.p.A.. Tale cessione, avvenuta a fine marzo 2018, ha comportato per la Società ulteriori iscrizioni di minusvalenze e sopravvenienze passive per Euro 2,85 milioni ampiamente compensati dai benefici finanziari derivanti dall'azzeramento dei debiti vantati dai soci di minoranza Sigg.ri Barzazi e banche per circa Euro 6 milioni. La cessione ha conseguentemente determinato per la Società l'emersione della fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c., con conseguente obbligo di assumere le deliberazioni previste dalla norma sopra indicata.

Alla luce di quanto sopra esposto, la sottocapitalizzazione di Innovatec, l'emersione della fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c., hanno reso conseguentemente ancor più improcrastinabile la finalizzazione nel più breve termine di un piano di risanamento.

In data 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società prendendo atto del persistere di una situazione di perdita del capitale superiore a un terzo, ha rilevato la necessità di continuare il percorso di rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari, avviando un'operazione di risanamento finalizzata ad una ripatrimonializzazione e ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria della Società. A tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento la cui ragionevolezza nonché la veridicità dei

¹ Volteo, ad inizio agosto 2016, con l'inspimento del Contenzioso Capomolini e di una crisi d'impresa derivante dalla contrazione del business EPC settore rinnovabili anche a seguito del deteriorato contesto economico e della regolamentazione in estrema evoluzione, ha presentato al Tribunale di Milano domanda con riserva di concordato. Il Tribunale di Milano, mediante il provvedimento emesso in data 16 marzo 2017, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa. In data 7 settembre 2017, i creditori hanno approvato il concordato Volteo. L'omologazione è avvenuta a novembre 2017.

² In data 31 luglio 2017, Gruppo Waste Italia S.p.A. ha reso noto che, in ragione del perdurante squilibrio finanziario dovuto alla mancata conclusione degli accordi con i creditori della società partecipata con le conseguenti richieste di concordato preventivo presso i Tribunali competenti delle società controllate del business Ambiente (Waste Italia S.p.A., Waste Italia Holding S.r.l., Ecoima S.r.l., Pacco S.r.l. per via dell'investimento del Bond Waste di Euro 200 milioni) e del business del Teleriscaldamento (SEI Energie S.p.A.), ha deliberato anch'essa la proposta di presentazione del piano per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. La presentazione della domanda è avvenuta in data 21 agosto 2017. La proposta concordataria unitamente al piano di continuità è stata presentata al Tribunale nei termini stabiliti da quest'ultimo in data 13 marzo 2018. Il Tribunale ha emesso il decreto di ammissione in data 8 maggio 2018.

dati aziendali e la relativa fattibilità, saranno oggetto di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare (il "Piano di Risanamento").

Il Piano di Risanamento prevede:

- (a) la ristrutturazione del Prestito con modifiche al regolamento del Prestito in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti e descritte in dettaglio al successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**;
- (b) l'azzeramento del Debito WIG nei confronti dell'azionista WIG e il contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione e delle azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG;
- (c) la conseguente copertura delle perdite della Società al 31 dicembre 2017 in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria degli Azionisti, in prima convocazione, per il giorno 29 giugno 2018 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 2018, per l'approvazione del Piano di Risanamento e la rimozione della fattispecie ex art. 2447 c.c..

Le determinazioni dei *Bondholders* approvate in sede di Assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 già di per sé rimuovono la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, stante un patrimonio netto *proforma* al 31 dicembre 2017 nuovamente in positivo per circa Euro 2,3 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle rinunce sui *coupons* non pagati in data 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del previgente regolamento del Prestito nonché degli interessi maturati e maturandi fino al 21 luglio 2018 al netto di un pagamento forfettario di Euro 0,2 milioni.

2. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. è una holding di partecipazione ed operativa quotata all'AIM Italia (segmento Borsa Italiana) attiva nel business dell'Efficienza Energetica nonché nella realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, waste management ed ambiente sia in Italia che all'estero di grande e media taglia in modalità di EPC. Infine, la Società è anche presente nel business del Teleriscaldamento a seguito di un contratto di affitto di ramo d'azienda di tre anni sottoscritto in data 11 luglio 2016 con la correlata SEI Energia in richiesta di concordato preventivo presso il Tribunale di Torino. SEI Energia S.p.A. "SEI" (controllata da Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota pari al 74,77%) è attiva nel business del teleriscaldamento nell'hinterland torinese. Tale operazione di affitto di ramo di Euro 1,1 milioni più IVA annui va per Innovatec in continuità con il precedente affitto dello stesso ramo concesso dalla SEI alla società interamente controllata di Innovatec, Volteo sottoscritto in data 30 settembre 2015. SEI, con atto notarile, aveva esercitato il suo diritto di recesso in data 11 luglio 2016 a seguito dello status di crisi di Volteo che ha determinato successivamente ad inizio agosto 2016 della richiesta di concordato presso il Tribunale di Milano.

Al 31 dicembre 2017, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

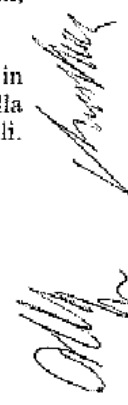
- Volteo Energie S.r.l. "Volteo" (100%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, sub-holding di partecipazione e operativa, attiva nella realizzazione e nella gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sia in Italia che all'estero, di grande e media taglia in modalità di EPC (Engineering Procurement & Construction) contractor sia in house che per terzi;
- Sammartein Biogas società agricola a r.l. "Sammartein" (90% detenuta indirettamente tramite la controllata Volteo): società agricola a responsabilità limitata, titolare di un impianto di produzione

di energia elettrica da biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole dalla potenza pari a circa 1 MWp ubicato a San Martino in Rio (RE);

- Pachino Energia S.r.l. "**Pachino**" (90% detenuta indirettamente tramite la controllata Volteo) società a responsabilità limitata, titolare di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di potenza installata di circa 0,2 MWp;

Volteo, come già a conoscenza, aveva depositato ad inizio agosto 2016, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo aveva ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell'ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d'impresa. All'interno del piano concordatario omologato di Volteo si prevede la vendita a terzi delle sopracitate partecipazioni di Sanmartein e Pachino.

- GGP Holding S.r.l. "**GGPH**" (controllata al 100% da Innovatec): società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, sub-holding di partecipazione che detiene il 51% Gruppo Green Power S.p.A. "**GCP**" società per azioni quotata all'AIM Italia, con sede legale in Mirano (VE), attiva tramite il suo Gruppo nella progettazione, produzione, vendita, manutenzione, gestione e installazione di impianti e prodotti relativi al settore dell'energia rinnovabile e dell'efficientamento energetico nel settore domestico. In data 28 marzo 2018, Innovatec ha ceduto a i Sigg.ri Christian Barzazi, David Barzazi e la società Tre Bi s.r.l. il 100% di GGPH a seguito di un accordo transattivo sottoscritto tra le parti;
- Innovatec Power S.r.l. ("**Innovatec Power**" e/o "**INNP**") controllata al 48% da Innovatec attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente;
- Farthan S.r.l. "**Farthan**" (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- Exalto Energy & Innovation S.r.l. "**Exalto**" (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle smart cities;
- Metroquadro S.r.l. "**Metroquadro**" (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita c/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.

Two handwritten signatures in black ink are located on the right side of the page. The upper signature is more legible and appears to be 'C. Barzazi'. The lower signature is more stylized and less legible.

3. SINTESI DEI RISULTATI DELLA SOCIETA

<i>Euro/000</i>				
DATI DI SINTESI ECONOMICI	2017	2016	17 vs 16	%
Ricavi	21.406	11.133	10.272	92
EBITDA	1.229	(5.664)	6.893	<100
<i>% EBITDA</i>	<i>6%</i>	<i>-51%</i>	<i>57%</i>	<i><100</i>
EBIT	(3.263)	(8.699)	5.436	(62)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.086)	(1.087)	2	(0)
Rettif. valori Attività Finanziarie	(2.387)	(5.418)	3.031	(56)
Risultato ante imposte	(6.736)	(15.204)	8.469	(56)
Imposte di periodo	(37)	(225)	188	(84)
Risultato Netto	(6.773)	(15.430)	8.657	(56)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	31-dic-17	31-dic-16	17 vs 16	%
Capitale investito netto	6.704	12.129	(5.425)	(45)
Patrimonio Netto	(3.920)	2.853	(6.773)	<100
Indebitamento Finanziario Netto	10.624	9.276	1.348	15
<i>Personale (Puntuale)</i>	<i>27</i>	<i>40</i>	<i>15</i>	<i>38</i>

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS e IYA (GAAP) e pertanto non deve essere considerata una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I dati economici del 2017 mostrano un **valore della produzione** a Euro 21,4 milioni in aumento rispetto a Euro 11,1 milioni dell'esercizio precedente principalmente a seguito di un aumento dei ricavi del business del Teleriscaldamento che contribuiscono al fatturato 2017 per l'intero anno (2016: solo secondo semestre) e aumento dei proventi dalla vendita dei TEE. Il business Teleriscaldamento ha conseguito nel 2017 ricavi per Euro 14,8 milioni rispetto a Euro 6 milioni dello scorso esercizio mentre l'incremento dei prezzi di mercato dei titoli di efficienza energetica occorso progressivamente nell'esercizio ha fatto registrare un aumento dei ricavi per vendita dei TEE da Euro 2,7 milioni del 2016 a Euro 5 milioni.

I positivi risultati del business de Teleriscaldamento e TEE, oltre che per gli effetti delle politiche di ristrutturazione in corso, hanno fatto registrare nell'esercizio un **EBITDA positivo** a Euro 1,2 milioni rispetto al dato negativo del 2016 di Euro 5,7 milioni quest'ultimo segnato dagli effetti derivanti dal concordato della controllata Volteo (che ha determinato in aggiunta per la Società nel 2016 svalutazioni di attivi ed avviamenti) e del correlato contenzioso per la commessa Capomulini dove la Innovatec era *sub-contractor* per le opere di efficienza energetica. L'**EBIT** risulta anch'esso in **netto miglioramento** passando da un dato negativo di Euro 8,7 milioni a un valore negativo di Euro 3,3 milioni con conseguente riduzione della **perdita netta** della Società da Euro 15,4 milioni a Euro 6,8 milioni anche dopo l'intera svalutazione per circa Euro 2,9 milioni sui valori della partecipazione e crediti vantati verso Gruppo Green Power S.p.A..

Le *performance* della Società scontano ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business dell'Efficienza Energetica anche per fattori macroeconomici, legislativi e di mercato nonché di tempistica di percezione del cliente al prodotto EE derivanti da incentivi di legge sul risparmio energetico poco incisivi e di necessità iniziale di risorse finanziarie. Lo stato di crisi dell'azionista di riferimento Gruppo Waste Italia, non ha aiutato la Società nello sviluppo del business in riferimento al reperimento di nuova clientela, nuovi fidi bancari per smobilizzo contratti/fatture e garanzie bancarie/assicurative da fornire per l'esecuzione di nuove commesse. Inoltre, l'investimento in Gruppo Green Power S.p.A. ha continuato a contribuire negativamente alle performance di Gruppo appesantendo ulteriormente la posizione reddituale e finanziaria della Società e del Gruppo. Per contrastare tale calo, la Società, vista la sua *expertise* nel settore della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente è riuscita ad acquisire dal gruppo correlato WIG circa Euro 7,4 milioni di nuovi contratti EPC per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e impianti

fotovoltaici ed ha in negoziazione, sempre con lo stesso gruppo ulteriori commesse per circa Euro 23 milioni. Inoltre, la Società sta proseguendo nella sua politica di ristrutturazione organizzativa e di riorganizzazione dei business core rifocalizzandosi nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per l'industria *corporate*.

Principalmente per effetto delle svalutazioni operate sulla partecipazione ed attivi di Gruppo Green Power a seguito della avvenuta cessione della stessa a fine marzo 2018, il Patrimonio Netto della Società risulta essere al 31 dicembre 2017 negativo per Euro 3,9 milioni rientrando nelle fattispecie previste dall'art. 2447 c.c., con conseguente obbligo di assumere le deliberazioni previste nella norma sopra indicata.

L'Indebitamento Finanziario Netto risulta in aumento, rispetto al 31 dicembre 2016, da Euro 9,3 milioni a Euro 10,6 milioni principalmente a seguito dei *coupons* non pagati oggetto di *standstill* riferibili al Green Bond. La positiva delibera ottenuta dai *bondholders* in data 8 maggio 2018 e l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata in data 29 giugno 2018 delle proposte di aumento di capitale connessi alla ristrutturazione del Prestito, il Green Bond risulterà ridotto da Euro 10 milioni a circa Euro 3 milioni allineandolo il più possibile con le previsioni di cash flow futuro della Società.

4. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2017

4.1 Concordato della controllata Volteo

La controllata Volteo Energie S.r.l., in concomitanza con il contenzioso iniziato da parte del committente Item Capo Mulini S.r.l. in riferimento alla commessa di costruzione del complesso sito a Perla Jonica in Sicilia (cfr. paragrafo 4.2.), ha subito nel corso del 2016 l'aggressione da parte di una serie di subappaltatori entrati in rapporto contrattuale con la società per l'esecuzione del contratto di costruzione, procedendo a depositare istanze di fallimento nei confronti Volteo. Inoltre, Volteo subiva nello stesso periodo una crisi d'impresa derivante all'acuirsi delle criticità connesse alla normale operatività di business a seguito di una contrazione del business gestito dallo stesso nel settore della costruzione nonché una contrazione dei margini a causa del deteriorato contesto economico e della regolamentazione in continua evoluzione. Dovendo affrontare una difficile fase di crisi d'impresa, gli amministratori di Volteo, a maggior tutela di tutti i portatori di interesse, creditori *in primis*, hanno proceduto a depositare in data 2 agosto 2016 presso il Tribunale di Milano domanda con riserva di concordato, cercando in questo modo di salvaguardare anzitutto i valori aziendali. Al fine di preservare la continuità aziendale, Volteo ha sottoscritto con Innovatcc un affitto d'azienda con contestuale usufrutto delle partecipazioni di cui è titolare. Il piano concordatario "in continuità" è stato oggetto di deposito e presentazione al Tribunale di Milano agli inizi di dicembre 2016 secondo i termini prescritti dal Tribunale. Il Tribunale di Milano, mediante il provvedimento emesso in data 16 marzo 2017, visti la proposta, la perizia e la relativa relazione nonché il business plan, dichiarava aperta la procedura di concordato preventivo di Volteo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa con una offerta ai chirografi pari al 20%. Il Tribunale ordinava altresì la convocazione dell'udienza per l'adunanza dei creditori il giorno 11 luglio 2017, fissando termine sino al 30 aprile 2017 per le comunicazioni di cui all'art.171 II° comma L.F. da parte del collegio dei commissari giudiziali. In data 7 settembre 2017, il Tribunale di Milano con apposito decreto approvava il concordato Volteo rilevando che i voti favorevoli espressi nel corso dell'adunanza dei creditori e quelli inviati nei venti giorni successivi alla stessa erano risultati pari al 73,46% del totale dei crediti ammessi al voto fissando l'udienza collegiale di comparizione della società e dell'organo commissariale per il giorno 9 novembre 2017. In data 28 novembre 2017, il Tribunale di Milano, con Sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 ha omologato, il concordato Volteo in continuazione d'impresa.

4.2 Volteo Energie S.r.l. – Risoluzione del Contenzioso della controllata Volteo Energie S.r.l. con il committente Item S.r.l. per la ristrutturazione del complesso alberghiero "Perla Jonica" sito ad Acireale (CT)

Come specificato nelle precedenti relazioni annuali e semestrali, in data 13 agosto 2014, Volteo sottoscrisse un accordo con la società Item Capo Mulini S.r.l. ("Item") il cui maggiore azionista (70%) è lo sceicco degli Emirati Arabi Hamed Bin Ahmed Al Hamed, avente ad oggetto l'affidamento a Volteo di un contratto di EPC "turn key" finalizzato alla ristrutturazione con tecnologia *green & cleantech* del complesso alberghiero

“Perla Ionica” sito ad Acireale (CT) (“Complesso Alberghiero”, (“Contratto Capo Mulini” e/o “Contratto EPC”). Il contratto di EPC fu sottoscritto in data 6 ottobre 2014 e il corrispettivo contrattuale ammontava a circa Euro 47 milioni con ultimazione dei lavori a fine 2016. Il corrispettivo seguiva gli standard di *market practice* usuali per questa tipologia di contratti che prevedono un compenso fisso e non modificabile, clausole di revisione prezzi, ed anticipi contrattuali e pagamenti a Volteo da parte Item a stati avanzamenti lavoro. Nell’ambito dei summenzionati accordi, il secondo azionista di riferimento, Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava co-obbligata in solido con Item a seguito dell’emissione da parte di primari istituti assicurativi, rispettivamente, di una polizza fideiussoria ammontante ad un massimo di Euro 10 milioni a garanzia del regolare pagamento di Item del prezzo residuo di acquisto del complesso alberghiero da pagarsi al venditore in sei rate semestrali di pari importo e di una polizza cauzionale a garanzia del corretto adempimento del pagamento della somma di Euro 3 milioni che Item doveva corrispondere a titolo di interessi maturati sulla linea di credito a lei concessa da MPS Capital Services ai fini dell’acquisto del complesso alberghiero. Item in data 30 dicembre 2015, iniziava un contenzioso con Volteo per inadempienza attraverso la presentazione di un ricorso ex art. 700 cpc per ottenere il rilascio del cantiere occupato dalla Volteo in forza di contratto. In data 8 gennaio 2016 il giudice con provvedimento reso *inaudita altera parte*, ordinò a Volteo la consegna immediata delle aree di cantiere a Item, disponendo la comparizione delle parti per il 21 gennaio 2016. Volteo si costituiva fornendo una ricostruzione storica dei fatti e chiedendo il rigetto e la condanna della ricorrente alle spese anche ai sensi dell’art. 96 terzo co. c.p.c.. All’esito del giudizio di *prime cure*, successivamente allo scambio anche di note autorizzate tra le parti in causa, il giudice istruttore, con provvedimento del 18 marzo 2016, pur condividendo la ricostruzione giuridica dei fatti prospettata da Volteo comunque ordinava a Volteo di “*restituire immediatamente a Item tutte le aree di cantiere relative al contratto di appalto stipulato tra le parti in data 6 ottobre 2014 ancora eventualmente in suo possesso di cui al verbale di consegna del 12 novembre 2014, nonché lo sgombero immediato delle suddette aree da persone e/o cose di sua proprietà che si trovino eventualmente ancora sui luoghi, e la restituzione immediata alla proprietaria Item del locale adibito ad uffici, nonché lo sgombero immediato dal suddetto locale di persone e/o cose di sua proprietà che si trovino eventualmente ancora sui luoghi*”.

Con reclamo depositato l’1 aprile 2016, Volteo, insistendo nella fondatezza delle proprie difese, chiese al Tribunale di Catania, in composizione collegiale, di revocare o annullare o dichiarare privo di ogni effetto, il provvedimento del 18 marzo 2016, con cui fu accolto il ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto da Item Capomulini S.r.l.. Con provvedimento del 15 luglio 2016, il Collegio rigettò il reclamo confermando il provvedimento d’urgenza reso dal primo giudice.

Item inoltre instaurò giudizio di merito, con atto notificato il 23 giugno 2016 e citazione innanzi al Tribunale di Catania per l’udienza del 25 febbraio 2017 – Proc. N.R.G. 11425/2016 – avente ad oggetto la dichiarazione della risoluzione di diritto del contratto di appalto per inadempimento di Volteo e, condannare Volteo al risarcimento del danno in favore di Item per Euro 2 milioni per un subappalto non riconosciuto dalla medesima da parte di Volteo a Innovatec e al risarcimento danni in favore della Item della complessiva somma di circa Euro 16,7 milioni, oltre interessi e rivalutazione. In concomitanza con l’aggressione da parte di Item, una serie di subappaltatori entrati in rapporto contrattuale con Volteo per l’esecuzione dello stesso Contratto Capomulini, procedevano a depositare istanze di fallimento nei confronti di Volteo. Dovendo affrontare una difficile fase di crisi d’impresa, gli amministratori di Volteo, a maggior tutela di tutti i portatori di interesse, creditori *in primis*, non avevano altra via che presentare al Tribunale di Milano in data 2 agosto 2016 domanda con riserva di concordato e accettata dal Tribunale in data 4 agosto 2016. Tale commessa subì inoltre un interesse della Procura di Catania. Nell’ambito di indagini condotte dalla Guardia di Finanza per conto di detta Procura su presunte irregolarità sull’utilizzo da parte di Volteo degli anticipi erogati dalla società Item ai sensi del contratto «La Perla Ionica», Volteo ricevette nel corso del mese di dicembre 2016 notifica da parte della Guardia di Finanza di un decreto di sequestro preventivo ex art. 322 c.p.p e 53 D.Lgs. 231/2001 emesso dal G.I.P. di Catania su richiesta della stessa Procura avente oggetto somme di denaro e valori mobiliari ed immobiliari fino a concorrenza di Euro 5,7 milioni. L’iniziativa giudiziaria, dove Innovatec non risultava indagata, nasceva da presunte irregolarità di Volteo desunte dalla Procura di Catania, poi dimostrate infondate (capo di accusa: diversa destinazione da parte di Volteo di sovvenzioni pubbliche dedicate alla crescita del territorio locale), in merito ad anticipi ricevuti per Euro 7 milioni in riferimento alla commessa.

In esecuzione del decreto di cui sopra, i finanziari del Comando Provinciale di Catania sottoposero a sequestro preventivo denaro e beni per un valore complessivo pari a circa Euro 2,2 milioni appartenenti alla controllata Volteo, di cui Euro 1,3 mila in valori liquidi, e il residuo in beni mobili, polizze assicurative e partecipazioni. Vista la concreta estraneità di Volteo, a fine gennaio 2017, il Tribunale del Riesame di Catania, accolse le

istanze di Volteo emettendo un provvedimento di revoca del provvedimento di sequestro con conseguente annullamento dei sequestri.

Nel mese di maggio 2017 si sono riscontrate tra le parti in causa delle positive evoluzioni in merito al contenzioso che permettevano di ragionevolmente ritenere una chiusura del contenzioso in essere *sub judice* approvazione da parte del Tribunale di Milano in quanto autorità competente ai sensi della legge fallimentare per una decisione di questo tenore a seguito dello stato di concordato di Volteo.

L'accordo transattivo ("Accordo Transattivo") aveva il seguente contenuto:

- emissione da parte di Volteo: i) di fattura per l'importo di Euro 5.217.372,29 in favore di Item quale consuntivazione finale delle attività svolte in forza del Contratto di Appalto (da decontarsi per intero dall'acconto ricevuto da Volteo di cui alla fattura n. 15000012 RI del 16.03.2015 per Euro 6.363.636,00) e, per la differenza, ii) di nota di credito pari ad Euro 1.146.263,71;
- cessione da parte di Gruppo Waste Italia S.p.A. del credito di cui al decreto ingiuntivo n. 4282/2017 del 11/02/2017 R.G.N. 3623/2017 per Euro 2.257.513,58 a Innovatec, che accetta al valore nominale;
- cessione da parte di Innovatec a Volteo, che accetta: i) una porzione del Credito verso Gruppo Waste Italia S.p.A. (pari a nominali Euro 1,2 milioni) in pagamento del Credito verso Volteo vantato verso la stessa Innovatec per complessivi Euro 1,2 milioni, ii) la residua porzione del credito verso Gruppo Waste Italia S.p.A. - pari ad euro 1.057.513,58 in conto futuro aumento capitale in Innovatec;
- estinzione, per compensazione volontaria ex art. 1252 c.c., delle partite debitorie/creditorie recate, rispettivamente, da Item e da Volteo per le quantità corrispondenti e per rinuncia per il residuo anche per quanto riguarda la porzione in pagamento e la porzione in conto aumento capitale;
- rinuncia di Volteo al credito verso Item per complessivi euro 516.032,00 di cui al decreto ingiuntivo n. 7347/2017 del 17/03/2017 RGN 3629/2017;

L'accordo è stato sottoscritto in data 30 giugno 2017 dalle parti successivamente integrato in data 14 settembre 2017, *subjudice* autorizzazione da parte del Tribunale. L'accordo coinvolgeva anche il secondo socio di riferimento di Innovatec, Gruppo Waste Italia S.p.A. in quanto, quest'ultima, aveva effettuato pagamenti in nome e per conto di Item per circa Euro 2,3 milioni nonché rilasciato garanzie per la corretta esecuzione della commessa della sua ex controllata Volteo. Volteo, in data 6 giugno 2017, presentava istanza al Giudice Delegato per l'autorizzazione alla stipula dell'Accordo Transattivo, in quanto atto di natura straordinaria. Nell'istanza presentata da Volteo, si evidenziava, tra l'altro, che:

- l'Accordo Transattivo avrebbe consentito a Volteo di essere liberata da pretese per le quali nel piano di concordato preventivo si rese necessario lo stanziamento di un fondo rischi chirografario per Euro 8 milioni, con conseguente fabbisogno concordatario di Euro 1,6 milioni, a fronte della compensazione e rinuncia al Credito verso Gruppo Waste Italia S.p.A. che Volteo avrebbe ricevuto in pagamento del Credito Volteo (verso Innovatec) pari a euro 1,2 milioni; conseguentemente, la transazione avrebbe apportato un beneficio netto di Euro 0,4 milioni per il concordato preventivo Volteo;
- per quanto siano state valutate da Volteo nell'importo di Euro 8 milioni, le pretese di Item avanzate in giudizio ammontavano a Euro 16.694.925,00, sicché la liberazione al rischio di causa sarebbe stato di rilevantissimo importo;
- l'Accordo Transattivo avrebbe consentito di eliminare anche il rischio di escussione della coobbligazione di Volteo da parte della compagnia assicuratrice, consentendo di sgravare la società da un ulteriore impegno per circa euro 8 milioni, che nel piano concordatario era stato considerato, in virtù dei rapporti di regresso reciproci, compreso nel fondo rischi Item;

In conclusione, i vantaggi per Volteo derivanti dall'Accordo Transattivo risultavano essere: in un beneficio netto per il concordato per Euro 0,4 milioni; nell'eliminazione di un rischio potenziale fino a Euro 16.694.925 e di un ulteriore rischio potenziale per circa Euro 8 milioni verso la compagnia assicuratrice Reale Mutua, nonché nell'incasso del credito verso Gruppo Waste Italia S.p.A..

I vantaggi per Innovatec alla conclusione di tale accordo erano riconducibili alla definizione del debito nei confronti della controllata Volteo tramite la compensazione prevista e la definizione del contenzioso esistente in cui la società capogruppo Innovatec S.p.A. era stata convenuta con una richiesta di restituzione di Euro 2 milioni. Infine Innovatec avrebbe beneficiato del mancato pagamento del credito ceduto da Gruppo Waste Italia S.p.A. in quanto lo stesso, secondo gli intendimenti e previa autorizzazione del Tribunale di competenza

per il concordato Gruppo Waste Italia S.p.A. dovrà essere oggetto di conversione in conto futuro aumento di capitale da parte di quest'ultimo in quanto socio azionista di Innovatec S.p.A.

L'Accordo è divenuto efficace con autorizzazione confermativa rilasciata dal Tribunale di Milano in data 27 settembre 2017 notificata alla società controllata Volteo in data 28 settembre 2017 e dopo la ricezione dell'autorizzazione del Giudice Delegato del 21 settembre 2017 notificata in data 25 settembre 2017.

4.3 Contratto Affitto Azienda Volteo da parte di Innovatec S.p.A.

Come sopra specificato, per preservare la continuità aziendale, Volteo sottoscrisse con Innovatec a metà del 2016 un affitto d'azienda con contestuale usufrutto delle partecipazioni da Volteo detenute. Il contratto di affitto d'azienda Volteo era stato perfezionato ritenendo non più vantaggiosa la gestione diretta dell'azienda di Volteo e confidando che, attraverso lo strumento dell'affitto, il business di Volteo e il valore delle partecipazioni potessero essere preservate e valorizzate in futuro, mediante gestione ed eventuale cessione nell'ambito della incipiente procedura concorsuale. L'importo annuo del canone di affitto risultava pari ad Euro 156 mila. A seguito dell'omologazione del Concordato Volteo ed in esecuzione del piano concordato della società, in data 27 dicembre 2017 Volteo Energie ha esercitato il diritto - previsto contrattualmente all'articolo 12 del contratto di fitto - a recedere dal contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto con la controllante Innovatec S.p.A. in data 28 luglio 2016 ed efficace dal 1 agosto 2016. La rescissione del contratto non determina nessun impatto materiale sui conti economici, patrimoniali e finanziari di Innovatec in quanto il beneficio della mancata corresponsione da parte della Società a Volteo dell'affitto mensile pari a Euro 12.500,00 è compensato dai mancati proventi netti derivanti dalla gestione diretta dell'azienda affittata riconducibili essenzialmente all'impianto fotovoltaico sito ad Ostuni di potenza pari a circa 0,99 MWp (cfr. paragrafo 5.4).

4.4 Cessione a terzi da parte della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato dell'impianto fotovoltaico di proprietà di circa 1MWp sito ad Ostuni (BR)

In data 29 dicembre 2017 Volteo Energie S.r.l. in concordato ("Volteo") con rogito del notaio dott. Andrea Ganelli di Torino ha venduto a terzi - su istanza del collegio dei commissari giudiziali - l'impianto fotovoltaico di proprietà sito ad Ostuni (BR) di circa 1MWp ad un *Enterprise Value* di Euro 3 milioni. Il Giudice Delegato del Tribunale di Milano, Seconda Sezione Civile, ha disposto la vendita dell'impianto mediante gara, fissando udienza il 20 dicembre 2017 per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti. La società "terza" "P.U.MO. ENERGIA SRL" ("Acquirente") è risultata aggiudicataria in via definitiva per l'acquisto del suddetto compendio immobiliare in forza di provvedimento del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 2017. Il prezzo di cessione dell'impianto è stato convenuto in Euro 3.040.897,00, e corrisposto mediante accollo da parte dell'Acquirente del debito finanziario di pari importo afferente all'impianto ed iscritto nei bilanci di Volteo. L'impianto era stato realizzato *in-house* ed ultimato a fine dicembre 2010 da Atria Solar S.r.l., società controllata da Volteo all'epoca della realizzazione e successivamente fusa per incorporazione nella stessa Volteo. La cessione dell'impianto dà seguito a quanto previsto dal piano di continuità alla base del Concordato Volteo omologato dal Tribunale di Milano in data 27 novembre 2017.

4.5 Contenzioso sul valore del prezzo di Euro 7.650 migliaia pattuito con i Sigg.ri Barzazi soci di minoranza di Gruppo Green Power S.p.A. cessionari nel 2015 a Innovatec S.p.A. del 51% della società

Nel corso del primo trimestre 2017, la Società ha iniziato un contenzioso presso la Camera Arbitrale di Milano contro i soci di minoranza della controllata quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A. "GGP", Sigg.ri Barzazi (venditori a Innovatec nel secondo semestre 2015 del 51% di GGP) per rivendicare una riduzione del prezzo di compravendita della GGP di Euro 7.650 migliaia (di cui Euro 4 milioni in *acquisition financing* con Banca Pop. Milano) almeno pari al Debito Residuo *infra* definito a causa della minore redditività che tale società ha avuto nel corso degli ultimi esercizi rispetto al *business plan* allegato al contratto di compravendita ed altri eventi che secondo la Società risultano essere *breach* del contratto di compravendita. GGP Holding S.r.l. "GGPH", la società veicolo utilizzata da Innovatec per l'acquisizione, oltre ad avere un finanziamento di Euro 4 milioni (ora ridotto al Euro 3,65 milioni) ha un Debito Residuo per circa Euro 2,6 milioni verso i Sigg.ri Barzazi per l'acquisizione suddetta. Sentenza veniva pronunciata in data 20 novembre 2017

respingendo la domanda di GGP Holding S.r.l. volta anche ad ottenere l'annullamento per dolo del contratto di compravendita e condannando GGP Holding S.r.l. al pagamento del Debito Residuo più interessi e spese. Alla luce di tale sentenza, i Sigg.ri Barzazi, con missiva in data 7 dicembre 2017, richiedevano ai legali di GGP Holding s.r.l., facendo espressamente presente la responsabilità in solido di Innovatec S.p.A., il pagamento delle somme dovute. Con atto di data 12 febbraio 2018 GGP Holding s.r.l. impugnava il lodo davanti alla Corte d'Appello di Milano.

Alla luce della considerevole alea di incertezza le parti hanno iniziato un percorso negoziale preferendo il raggiungimento di un accordo transattivo per la definitiva chiusura delle liti in corso. L'accordo transattivo è stato sottoscritto in data 28 marzo 2018 e prevede, come ampiamente illustrato nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017" con la cessione della partecipazione a Euro 1,00, rinuncia di tutte le liti in corso tra le parti e a qualsiasi azione e/o pretesa odierna e futura e stralcio del debito residuo verso i Sigg.ri Barzazi ("acquirenti") da Euro 2,65 milioni a Euro 0,55 milioni di cui Euro 0,15 milioni (con coobbligato Sostenya Group Plc) subordinatamente al raggiungimento da parte degli acquirenti di un accordo bonario con Banca Popolare di Milano che liberi Gruppo Waste Italia S.p.A. dalla fidejussione prestata a favore della stessa banca.

4.6 Green Bond Euro 10 milioni "Innovatec 2020" 8,125% ISIN IT0005057770 ("Prestito" e/o "Green Bond")

A seguito di una minore performance di business della Società e del Gruppo per fattori normativi, macroeconomici, e di mercato oltre che la riduzione ingiustificata da parte del GSE dei TEE di cui Innovatec risulta essere titolare ai sensi della normativa vigente, la Società ha iniziato nel secondo semestre del 2016 un processo di ristrutturazione e rimodulazione del Green Bond. Da qui si inseriva la richiesta, poi approvata dall'assemblea dei bondholders in data 13 dicembre 2016, di un differimento di tutti gli interessi dovuti agli obbligazionisti nelle date di Interest Payment Dates, fino alla Interest Payment Date che cadeva il 21 ottobre 2017, di ottenere una serie di rinunce all'esercizio del diritto al rimborso anticipato nonché di nominare - il cui costo fosse sostenuto dalla Società - un advisor industriale e uno o più advisor legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli obbligazionisti, che rispettivamente predisponessero una due diligence sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società, e assistere gli obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito ("Ristrutturazione Bond").

L'assemblea dei bondholders del 13 dicembre 2016 deliberò di nominare come advisors legali Orrick Herrington & Sutcliffe e Studio Russo De Rosa Associati ("Advisors Legali") e come advisor finanziario JCI Capital Limited (quest'ultimo ha rimesso successivamente il mandato). Inoltre l'Assemblea aveva altresì conferito mandato a Studio Russo De Rosa Associati e al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, per la ricerca di un advisor industriale (successivamente individuato in Galileia s.r.l. Spin-off dell'Università di Padova) e di un advisor finanziario (successivamente individuato in RIA Grant Thornton) - con l'obiettivo di predisporre per gli obbligazionisti rispettivamente un'analisi del mercato di riferimento del Gruppo Innovatec ai fini del posizionamento strategico della Società ("Report Industriale") e una fairness opinion sul piano di sviluppo futuro economico finanziario di Innovatec ("fairness opinion"). Se questi steps avessero avuto esito positivo, studiare i termini legali e finanziari dell'operazione di ristrutturazione.

Il primo dei due steps è stato assolto positivamente con l'invio agli Advisors Legali in data 8 agosto 2017 del Report Industriale. In data 4 ottobre 2017, a seguito del sopracitato positivo Report Industriale, dell'avvenuta approvazione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2017, dello stato di crisi dei due garanti del Green Bond, WIG e Volteo, si è tenuto un incontro con gli Advisors Legali allo scopo di proseguire il percorso condiviso di Ristrutturazione Bond al fine di assicurare la sostenibilità dell'indebitamento finanziario netto della Società e del Gruppo in conformità con i flussi presenti e futuri di business. Considerando la complessità finanziaria e legale, lo status societario dei Guarantors, nonché i correlati tempi necessari per espletare tutti i passi legali normativi e societari per la Ristrutturazione Bond, la Società ha ritenuto, nelle more di tale processo di rinegoziazione del Prestito e con l'obiettivo di finalizzare la Ristrutturazione Bond entro il mese di aprile 2018, di non procedere al pagamento del coupon semestrale in scadenza il 21 ottobre 2017 e dei due ultimi coupons sui quali era stato ottenuto uno standstill nella precedente assemblea dei bondholders, per un ulteriore differimento, fino alla scadenza del Prestito, di tutti gli interessi

dovuti agli obbligazionisti nelle date di pagamento del (i) 21 Ottobre 2016 (ii) 21 Aprile 2017 e (iii) 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito.

In data 21 novembre 2017, l'assemblea dei *bondholders* deliberava favorevolmente, al fine di sostenere il Gruppo e continuare il percorso di ristrutturazione del Prestito allo scopo di assicurare la sostenibilità dell'indebitamento finanziario su *ratios* economico/finanziari più solidi,

- il differimento degli interessi dovuti agli Obbligazionisti ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito nelle date di pagamento ("*Interest Payment Date*") del (i) 21 Ottobre 2016 (ii) 21 Aprile 2017 e (iii) 21 ottobre 2017, fino alla scadenza contrattuale del Prestito. Considerando la complessità finanziaria e legale della ristrutturazione del Prestito e lo *status* societario dei *Guarantors*, tale delibera consentiva di disporre di tempistiche adeguate per l'espletamento di tutti gli adempimenti legali, normativi, societari nonché finanziari per la finalizzazione della ristrutturazione del Prestito entro il mese di aprile 2018;
- rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del Regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi fino alla data.
- conferma del solo *advisor* legale - Studio Russo De Rosa Associati - al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito. Tale delibera che di fatto autorizza l'*advisor* legale Orrick Herrington & Sutcliffe ("*Orrick*") nominato congiuntamente con Studio De Rosa Associati dall'assemblea dei *bondholders* in data 13 dicembre 2016 di rinunciare al mandato, permette a Innovatec anche in un'ottica di riduzione dei costi legali connessi alla ristrutturazione del Prestito, di affidare ad Orrick il mandato di assistere la Società alla ristrutturazione del Prestito avendo Orrick stessa già una elevata *expertise* di tutti gli aspetti legali del Prestito.

Nel corso del primo trimestre 2018 i *bondholders* hanno ricevuto la *fairness opinion* di RIA Grant Thornton portando a positivo compimento anche il secondo step. Il percorso di ristrutturazione del *Green Bond*, si è finalizzato in data 8 maggio 2018 in sede di assemblea dei *bondholders* con la delibera favorevole all'unanimità dei presenti della Proposta di Ristrutturazione del Prestito illustrata in dettaglio nel Capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017".

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2017

5.1 Sottoscrizione dell'Accordo Transattivo a chiusura del Contenzioso con i Sigg.ri Barzazi soci di minoranza di Gruppo Green Power S.p.A. cessionari nel 2015 a Innovatec S.p.A. del 51% della società

In data 28 marzo 2018, Innovatec, i Sigg.ri Christian Barzazi, David Barzazi e la società Tre Bi s.r.l. ad essi interamente riconducibile ("Sigg.ri Barzazi" e complessivamente le "Parti") hanno sottoscritto un accordo transattivo che definisce il contenzioso in essere tra le Parti in merito al debito residuo scaduto di Euro 2.650 mila ("Debito Residuo") ancora da corrispondere da Innovatec ai Sigg.ri Barzazi per l'acquisto avvenuto - in data 17 settembre 2015 - del 51% di Gruppo Green Power ("GGP"). Il Contenzioso nasceva, come illustrato nel paragrafo 4.5 da alcune contestazioni mosse da Innovatec principalmente in riferimento agli scostamenti di redditività consuntivati da GGP rispetto alle previsioni di cui al business plan allegato al contratto di compravendita con conseguente richiesta di rivisitazione del prezzo di acquisto iniziale di Euro 7,65 milioni. Vista l'impossibilità di addivenire ad una soluzione bonaria i Sigg.ri Barzazi - ai sensi dell'art. 26.1 del contratto di compravendita, avevano depositato domanda di arbitrato presso la Camera Arbitrale di Milano in data 17 febbraio 2016 ("Procedimento Arbitrale"). Sentenza veniva pronunciata in data 20 novembre 2017 respingendo la domanda di GGP Holding S.r.l. volta anche ad ottenere l'annullamento per dolo del contratto di compravendita e condannando GGP Holding S.r.l. al pagamento del Debito Residuo più interessi e spese. Alla luce di tale sentenza, i Sigg.ri Barzazi, con missiva in data 7 dicembre 2017, richiedevano ai legali di GGP Holding s.r.l., facendo espressamente presente la responsabilità in solido di Innovatec S.p.A., il pagamento delle somme dovute. Con atto del 12 febbraio 2018 Innovatec, per il tramite GGP Holding s.r.l. impugnava il lodo davanti alla Corte d'Appello di Milano. Alla luce della considerevole alea di incertezza le Parti hanno quindi iniziato un percorso negoziale preferendo

il raggiungimento di un accordo transattivo per la definitiva chiusura delle liti in corso. Le Parti - con l'Accordo sottoscritto - hanno quindi dichiarato di transigere il Procedimento Arbitrale e/o ogni altra possibile lite o controversia insorta o insorgenda connessa al contenzioso. Inoltre, l'Accordo prevede il pagamento (avvenuto in pari data) del Debito Residuo in una quota fissa pari ad Euro 0,4 milioni divisa pariteticamente ai Sigg.ri Barzazi e di una quota variabile pari ad Euro 0,15 milioni (sempre in misura paritetica tra i Sigg.ri Barzazi) subordinatamente al raggiungimento da parte di questi ultimi di un accordo bonario sul debito esistente in GGP Holding S.r.l. di Euro 3,65 milioni più interessi verso Banca Popolare di Milano ("Debito BPM") che liberi Gruppo Waste Italia S.p.A. dalla fideiussione prestata a favore di BPM, senza oneri per WIG. È obbligata solidale al pagamento del predetto importo il socio di riferimento di Innovatec e di WIG, Sostonya Group Plc.. L'Accordo prevede altresì la cessione ai Sigg.ri Barzazi del 100 % delle quote di GGP Holding S.r.l. al prezzo complessivo di Euro 1,00, il quale tiene anche conto dell'esistenza del Debito BPM. I Sigg.ri Barzazi sono edotti della circostanza che le suddette quote societarie di GGP Holding sono sottoposte a pegno a garanzia del Debito BPM. La vendita delle quote è avvenuta contestualmente alla sottoscrizione di questo Accordo.

Infine, l'Accordo ha previsto l'avvenuta rinuncia e conseguente appostamento a patrimonio netto dei crediti che il socio Innovatec vantava nei confronti di GGP Holding S.r.l. e pari a circa Euro 2 milioni.

Gruppo Green Power S.p.A. è una società che opera nel settore delle energie rinnovabili e

dell'efficienza energetica quotata all'AIM Italia codice ISIN IT0004982242. In data 22 Marzo 2018, il consiglio di amministrazione aveva approvato il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 che evidenzia ricavi pari a Euro 17,3 milioni (2016: Euro 16,6 milioni) una perdita netta di Euro 2,1 milioni rispetto al 2016 di Euro 1,3 milioni e 2015 di Euro 0,7 milioni. L'indebitamento finanziario netto si attestava in ambedue esercizi a circa Euro 2,4 milioni.

I benefici e gli impatti economico finanziari per Innovatec derivanti dall'Accordo Transattivo possono essere sintetizzati:

- la sottoscrizione dell'Accordo definisce bonariamente un contenzioso pendente tra la Società e i Sigg.ri Barzazi in merito al debito residuo scaduto di Euro 2.650 mila ancora da corrispondersi a questi ultimi dalla società veicolo GGP Holding S.r.l. (con coobbligazione Innovatec S.p.A.) per l'acquisto del 51% di GGP. La sentenza sfavorevole del Lodo aveva determinato l'immediata esigibilità di detta esposizione aumentata per interessi e spese a Euro 2,9 milioni. L'esborso di tale importo avrebbe determinato dei concreti rischi per la continuità della Società e del Gruppo e l'alea e il rischio di definitiva soccombenza su detto contenzioso, anche nelle more dell'avvenuto deposito da parte di GGP Holding S.r.l. era comunque concretamente probabile alla luce della prima sentenza favorevole ai Sigg.ri Barzazi;
- L'investimento in GGP non aveva dato i frutti sperati sia in termini di redditività che di cassa in quanto a fronte di un corrispettivo di Euro 7,65 milioni nessun dividendo è stato mai erogato da GGP. I mancati flussi in entrata inizialmente previsti da GGP hanno altresì determinato l'impossibilità da parte della società veicolo GGP Holding S.r.l. di onorare le rate scadute del Debito BPM;
- Infine, le prospettate sinergie tra i due gruppi quotati all'AIM non si sono poi effettivamente concretizzate.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Accordo e la connessa cessione di GGP determina per il Gruppo:

- i) rinuncia all'impugnazione del Lodo e a tutte le liti in corso tra le Parti e a qualsiasi azione e/o pretesa odierna e futura;
- ii) di essersi liberati dal Debito Residuo Barzazi che alla data odierna sarebbe ammontato a Euro 2,9 milioni con un beneficio a livello finanziario di pari importo;
- iii) di ridurre l'indebitamento finanziario del Gruppo per effetto della liberazione del Debito BPM di Euro 3,65 milioni più interessi nonché dell'indebitamento finanziario consolidato di GGP di Euro 2,4 milioni a fronte di un EBITDA 2017 di GGP Holding S.r.l. e GGP ampiamente negativi;

a fronte dei sopracitati benefici, Innovatec cede la partecipazione totalitaria in GGP Holding S.r.l. a Euro 1,00 corrispondendo Euro 0,55 milioni a titolo di Debito Residuo Barzazi e rinunciando al credito verso GGP Holding S.r.l. di Euro 2 milioni convertendolo in una posta di equity di quest'ultima per pari importo. Il credito aveva comunque alla data un'alea di incertezza in merito alla sua incassabilità prospettica nel breve/medio termine alla luce dei risultati negativi conseguiti da GGP negli ultimi esercizi nonché della sua postergazione rispetto al ripagamento Debito BPM iscritto in GGP Holding. L'operazione complessiva ha generato complessivamente per la Società minusvalenze per Euro 2,85 milioni.

5.2 La Ristrutturazione del Green Bond: L'Assemblea degli Obbligazionisti tenutasi l'8 maggio 2018

In data 8 maggio 2018 l'assemblea dei *bondholders* - titolari del Green Bond ("Prestito"), riunitasi in seconda convocazione con una percentuale di circa il 60% degli aventi diritto (ciascuno dei quali ha altresì prestato consenso individuale come da lettera di accettazione e delega di voto) ha approvato la proposta di ristrutturazione del Prestito modificando il regolamento del Prestito in sintesi come segue:

- a) riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 ad Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. Nello specifico il Prestito viene ristrutturato in un prestito obbligazionario convertibile 2018-2021 di Euro 2.998.820,00 con assegnazione – in caso di esercizio del diritto di conversione da parte dei *bondholders* - di massimi n. 54.524.000 azioni della Società di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale della Società riservato *bondholders*;
- b) riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista.

L'assemblea dei *bondholders* ha altresì deliberato, con la medesima percentuale indicata sopra:

- c) la proposta della Società di un aumento di capitale della Società riservato ai *bondholders* per massimi n. 65.618.000,00 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 tramite conversione di parte del Prestito originario;
- d) di rinunciare di tutti gli interessi dovuti ai *bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito nonché l'approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 0,2 milioni da effettuarsi alla data del 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito ("Rinuncia Interessi");
- e) alla rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla data che cade il 21 luglio 2018.

In ultimo, l'assemblea dei *bondholders* ha deliberato positivamente, con la medesima percentuale indicata sopra, sulla proposta della Società di assegnazione di Warrants 2018-2021 gratuiti ai *bondholders* pari a n. 65.618.000 Warrants, i quali avranno diritto – in caso di esercizio del diritto da parte dei *bondholders* – all'assegnazione di massimi n. 65.618.000 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrants ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 3.608.990,00.

Ad esito dell'assemblea dei *bondholders* e a decorrere dalla data dell'8 maggio 2018 (fermo restando i tempi necessari per gli adempimenti, anche connessi al mercato di quotazione, di carattere tecnico), il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.998.820,00 diviso in 100 Note ("obbligazione" e/o "Note"), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi.

Tali determinazioni dei *bondholders* costituiscono per la Società un'essenziale tappa del Piano di Risanamento e ricapitalizzazione di Innovatec volto a garantire la riduzione del debito, la continuità aziendale della Società, in particolare in considerazione della attuale ricorrenza della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile, emersa nel mese di marzo 2018, i cui presupposti sono comunque rimossi per effetto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei *bondholders*, stante un patrimonio netto nuovamente in positivo di almeno Euro 2,3 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle Rinunce Interessi, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2017.

5.3 *Il Piano di Risanamento di Innovatec S.p.A. la rimozione della fattispecie ex art. 2447 c.c.: convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per i giorni 29 giugno e 2 luglio 2018*

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria degli Azionisti, in prima convocazione, per il giorno 29 giugno 2018, alle ore 10.00 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 2018, alle ore 18.00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile, sulla base dell'approvazione degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 e delle relative relazioni illustrative; delibere inerenti e conseguenti;*
2. *Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN in opzione);*
3. *Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità); delibere inerenti e conseguenti (POC INN);*
4. *Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN servizio POC);*
5. *Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato POC);*
6. *Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (AuCap INN servizio Warrants);*
7. *Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato WIG);*
8. *Modifica dell'articolo 3 (Oggetto Sociale) dello Statuto della Società;*
9. *Varie ed eventuali.*

Le proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti evidenziano l'importanza di aumentare il capitale sociale ai fini della ricapitalizzazione della Società come da Piano di Risanamento (come *infra* definito) e anche a seguito dell'emersione della fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile.

L'operazione di risanamento e ricapitalizzazione prospettata dal Consiglio di Amministrazione è finalizzata ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria (rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari) e al rafforzamento del patrimonio della Società, con l'obiettivo di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG. A tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento che attesta la situazione di crisi della Società, la cui ragionevolezza nonché la veridicità dei dati aziendali ivi riportati e la relativa fattibilità saranno oggetto di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2018 (il "Piano di Risanamento").

Olga Musillo

Le proposte contemplano l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie che sono necessarie per la realizzazione della manovra di risanamento. Tali operazioni straordinarie si sostanziano:

- (d) nella ristrutturazione del prestito obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (il "Prestito") con modifiche al regolamento del Prestito in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea dei creditori di INN portatori del Prestito (gli "Obbligazionisti" o i "Bondholders") in data 8 maggio 2018 (l'"Assemblea degli Obbligazionisti") mediante:
 - (i) la riduzione dell'importo complessivo del Prestito da Euro 10 milioni ad Euro 2.998.820,00 e l'attribuzione dell'opzione di convertibilità con assegnazione – in caso di esercizio del diritto di conversione da parte dei *Bondholders* - di massime n. 54.524.000 azioni della Società di nuova emissione ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro per azione e complessivamente pari a Euro 2.998.820,00 (l'"AuCap servizio POC");
 - (ii) un aumento di capitale della Società riservato ai *Bondholders* per massime n. 65.618.000 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro per azione e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 (l'"AuCap riservato POC");
 - (iii) l'assegnazione di warrants 2018-2021 gratuiti ai *Bondholders* pari a n. 65.618.000 warrants (i "Warrant"), che daranno diritto – in caso di esercizio del diritto da parte dei *Bondholders* – a sottoscrivere massime n. 65.618.000 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrants ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 3.608.990,00 (l'"AuCap servizio Warrant" e, unitamente all'AuCap servizio POC e all'AuCap riservato POC, gli "AuCap Bondholders") in conformità al regolamento allegato alla presente relazione *sub B*;
- (e) nell'azzeramento del debito di Euro 3,6 milioni (il "Debito WIG") nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") e contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di complessive numero 112.500.000 (l'"AuCap riservato WIG"); ai sensi della legge fallimentare WIG ha presentato al Tribunale di Milano, presso cui pende la relativa procedura concordataria, l'istanza di autorizzazione a convertire il Debito WIG in capitale;
- (f) nella conseguente copertura delle perdite della Società al 31 dicembre 2017 in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

Le determinazioni dei *Bondholders* approvate in sede di Assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 già di per sé rimuovono la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, stante un patrimonio netto *proforma* al 31 dicembre 2017 nuovamente in positivo per circa Euro 2,3 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle rinunce sui *coupons* non pagati in data 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del previgente regolamento del Prestito nonché degli interessi maturati e maturandi fino al 21 luglio 2018 al netto di un pagamento forfettario di Euro 0,2 milioni.

Per contro, in assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i previsibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) nonché i relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i previsibili flussi gestionali futuri della Società.

Ove il Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, non accogliesse l'istanza di autorizzazione a convertire in capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare, il Consiglio di Amministrazione si adopererà per implementare le misure necessarie per garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società e la relativa continuità aziendale, ivi comprese le modifiche del Piano di Risanamento eventualmente necessarie, tenuto anche conto degli esiti dell'AuCap in Opzione.

Al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG, la Società intende proporre anche un aumento di capitale in opzione a beneficio di tutti gli azionisti per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie (l'"AuCap in Opzione" e, unitamente agli AuCap Bondholders e all'AuCap riservato WIG, gli "Aumenti di Capitale"). A tal fine, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Plc. ("Sostenya") alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non optate da Sostenya (l'"Inoptato Sostenya") e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che, in caso di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, l'azionariato di INN (ivi comprese Sostenya e WIG) subirà la diluizione derivante dagli AuCap Bondholders in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli AuCap Bondholders, senza concorso dei Bondholders all'AuCap in Opzione.

La rinuncia da parte di Sostenya all'esercizio del diritto di opzione è subordinata all'intervenuto provvedimento del Tribunale di Milano di autorizzazione alla conversione del Debito WIG e alla conseguente sottoscrizione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG da parte di WIG (l'"Autorizzazione").

Gli azionisti riconducibili al mercato (i.e. diversi da Sostenya e WIG), per mantenere sostanzialmente inalterate le proprie partecipazioni nel capitale sociale della Società rispetto all'AuCap riservato WIG, dovranno esercitare il diritto di opzione e il diritto di prelazione ad essi spettante *pro-quota* sull'Inoptato Sostenya (nel caso in cui la rinuncia di Sostenya divenga efficace per effetto dell'Autorizzazione).

Il collegamento funzionale con l'operazione di ricapitalizzazione di INN e il relativo Piano di Risanamento fa sì che l'efficacia delle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti sia stata sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla deliberazione, da parte dell'assemblea degli azionisti della Società, dell'AuCap riservato POC e dell'AuCap servizio Warrant e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018.

In ragione delle modalità ipotizzate le operazioni previste dal Consiglio di Amministrazione avranno esecuzione nel seguente ordine:

- 1) esecuzione dell'AuCap in Opzione;
- 2) esecuzione, successivamente alla chiusura del periodo di offerta dell'AuCap in Opzione, degli AuCap Bondholders con emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari; e
- 3) esecuzione dell'AuCap riservato WIG, subordinatamente all'autorizzazione del Tribunale di Milano alla conversione del Debito WIG.

In considerazione delle previsioni del Piano di Risanamento e delle componenti dell'operazione di ricapitalizzazione il Consiglio di Amministrazione prevede che (i) in caso di completa esecuzione del Piano di Risanamento e dell'operazione di ricapitalizzazione (ivi compreso l'AuCap riservato WIG) si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto della società non superiore Euro 5,9 milioni (espresso in valore *proforma* al 31 dicembre 2017) e (ii) in caso di esecuzione dei soli AuCap Bondholders si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto non superiore a Euro 2,3 milioni (espresso in valore *proforma* al 31 dicembre 2017).

Per effetto della disposizione dell'articolo 49, comma 2, del regolamento Consob 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"³) l'aumento di capitale riservato a WIG – che all'esito dell'operazione passerà da una partecipazione pari da una partecipazione pari al 24,39% ad una partecipazione nel capitale di INN pari (a) al 38,08%, assumendo la conversione integrale del Debito WIG in capitale e la sottoscrizione integrale dell'AuCap riservato POC e dell'AuCap in Opzione, ovvero (a) al 41,77%, assumendo la conversione integrale del Debito WIG in capitale e la sottoscrizione integrale del solo AuCap riservato POC (con nessuna adesione all'AuCap in Opzione rispetto a quella di WIG) – beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere

³ Per come richiamato indirettamente dall'articolo 9 dello Statuto Sociale e direttamente dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia.

un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento. Una volta conclusa l'attività del professionista incaricato, il Piano di Risanamento sarà immediatamente reso noto al mercato.

6. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Piano di Risanamento rappresenta il percorso più efficace per il buon esito della ricapitalizzazione della Società, ripristinando l'equilibrio patrimoniale e finanziario, con modalità che garantisca il maggior grado di rapidità di esecuzione e certezza dei rapporti giuridici, nell'interesse precipuo di tutti gli azionisti e a tutela della continuità aziendale della Società.

Gli AuCap Bondholders, pur non apportando liquidità, costituiscono un presupposto essenziale e indefettibile di tale complessiva operazione per il risanamento e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e l'allineamento dell'indebitamento ai prevedibili flussi operativi futuri della Società.

Per contro, in assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i prevedibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) e dei relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i prevedibili flussi gestionali futuri della Società.

Ove il Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, non accogliesse l'istanza di autorizzazione a convertire in capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare, il Consiglio di Amministrazione si adopererà per implementare le misure necessarie per garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società e la relativa continuità aziendale, ivi comprese le modifiche del Piano di Risanamento eventualmente necessarie, tenuto anche conto degli esiti dell'AuCap in Opzione.

Come già illustrato, le *performance* della Società nel 2017 hanno scontato ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business dell'efficienza energetica ("EE") anche per fattori macroeconomici, legislativi e di mercato nonché di tempistica di percezione da parte del cliente del prodotto EE, per incentivi di legge sul risparmio energetico poco incisivi, oltre che per la necessità iniziale di risorse finanziarie.

Lo stato di crisi dell'azionista di riferimento WIG, che nell'agosto 2017 ha depositato la domanda di concordato preventivo "in bianco" e in data 10 maggio 2018 è stata ammessa alla relativa procedura, ha penalizzato la Società nello sviluppo del *business* sotto il profilo reputazionale e di reperimento di nuova clientela, di nuovi fidi bancari per smobilizzo di contratti e/o fatture e di garanzie bancarie e/o assicurative da fornire per l'esecuzione di nuove commesse. Per contrastare tale calo, la Società, vista la sua *expertise* nel settore della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente è riuscita ad acquisire dalle società del gruppo WIG circa Euro 7,4 milioni di nuovi contratti EPC per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e impianti fotovoltaici ed ha in negoziazione, sempre con lo stesso gruppo, ulteriori commesse per circa Euro 23 milioni. Inoltre, la Società sta proseguendo nella sua politica di ristrutturazione organizzativa che ha dato già i suoi frutti in termini di riduzione dei costi fissi di struttura e di riorganizzazione dei *business core* attraverso la rifocalizzazione nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficienza energetica.

Nell'ambito del Piano di Risanamento il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un business plan per il periodo 2018-2021 (il "Piano INN" c/o "Business Plan INN") che mira al raggiungimento di alcuni imprescindibili obiettivi economico-finanziari per consentire la soddisfazione del capitale circolante e del

Prestito (come ristrutturato) nonché la prosecuzione delle normali attività della Società. Il Piano INN si basa, oltre che sull'esecuzione del Piano di Risanamento, sulle seguenti assunzioni:

- (a) sviluppo del *business* della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambicente acquisendo dal gruppo correlato WIG e dall'azionista di riferimento Sostenya - oltre alle commesse già acquisite per circa Euro 7,4 milioni - nuovi contratti EPC negli anni di Piano INN per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e di impianti per la produzione di energia rinnovabili in Italia e all'estero;
- (b) sottoposizione al mercato di offerte di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficientamento energetico e, vista l'*expertise*, nel campo della realizzazione e gestione di impianti a fonte rinnovabile e connessi al *business* ambientale;
- (c) continua razionalizzazione ed efficientamento dei costi fissi di struttura;
- (d) mantenimento del *business* del teleriscaldamento fino alla chiusura della stagione termica 2018/2019.

L'Emittente, oltre a perseguire le attività previste dal Piano di Risanamento e del connesso Piano INN, è soggetta - nel *day to day business* - ai rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto normativo (i.e. rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio GSE, etc.) e macroeconomico di riferimento tra cui quello finanziario e del credito.

La Società monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. In questo contesto, tra i fattori che potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica di INN, sul Piano INN e sul buon esito del Piano di Risanamento, a titolo esemplificativo la Società è esposta ai seguenti rischi: i) le proposte regolamentari del GSE in merito al *cap* sul prezzo massimo applicabile ai TEE; ii) le modalità, termini, tempistiche delle nuove normative di incentivazione; iii) le recenti ispezioni effettuate dal GSE su alcuni degli impianti di cui al progetto Serre (che, a far data da maggio 2018, hanno determinato un provvedimento di restituzione su una delle n. 24 serre degli incentivi per circa n. 1.843 TEE pregressi e n. 1.552 TEE futuri - provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio) e iv) la decisione di merito pronunciata dal TAR del Lazio in riferimento al contenzioso avviato nel 2015 dalla Società contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, la cui udienza si è tenuta in data 13 giugno con riserva del Tribunale della decisione.

Nei Piano INN non sono stati considerati gli eventuali effetti economici e finanziari positivi e negativi in merito rispettivamente al punto iii) e punto iv).

Occorre rilevare che le dinamiche aziendali previste per il futuro si basano su ipotesi, assunzioni, e fattori esogeni, riguardanti in particolare l'andamento futuro dei *business* in cui operano le società del Gruppo, per cui non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quelli attesi.

Ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la continuità aziendale della Società pur a fronte dell'avveramento delle condizioni su cui oggi gli Amministratori hanno basato le loro valutazioni sulla continuità della Società (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oltre al contesto di mercato, al buon esito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società di cui alla presente Relazione, all'omologa del concordato preventivo di WIG e all'Autorizzazione, al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti dal Piano di Risanamento della Società e dal Piano INN, nonché al mantenimento del *business* del teleriscaldamento fino alla fine della stagione termica 2018/2019 e all'effettivo ottenimento delle commesse EPC con società del gruppo WIG correlate all'Emittente, di cui alcune previste all'interno delle proposte concordatarie delle società correlate, al momento non ancora omologate.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nonché di aver fornito un'informazione esaustiva delle significative incertezze che insistono sul mantenimento di tale presupposto nella predisposizione della presente Relazione. Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Pertanto, il giudizio prognostico sotteso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione degli eventi stessi sia perché alcuni di questi (in particolare, l'Autorizzazione, i rischi relativi ai TEE e le omologhe del concordato preventivo di WIG e dei concordati preventivi delle società correlate del *business* Ambiente e teleriscaldamento, con conseguente potenziale impatto sull'acquisizione futura di commesse, ricavi e generazione di cassa) potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero insorgere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non compiutamente valutabili, ovvero fuori dal controllo del Consiglio di Amministrazione, che potrebbero mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la stessa.

Al verificarsi di tali rischi si determinerebbe la necessità per la Società di assumere le opportune determinazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari rimedi nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

7. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

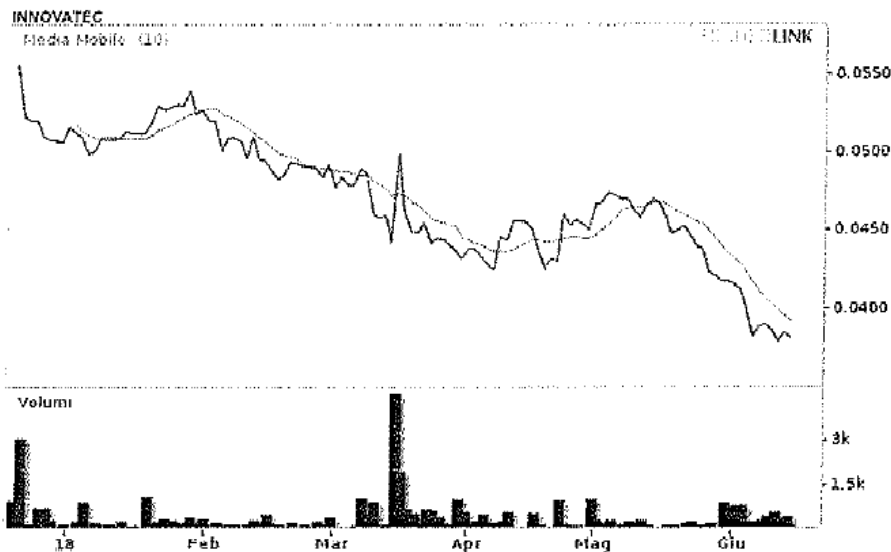
Le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

	Capitale Sociale attuale			Capitale Sociale Ante Aucap		
	Euro	n. Azioni	Valore unitario delle Azioni	Euro	n. Azioni	Valore unitario delle Azioni
Totale di cui:	4.173.444,00	151.255.254	-	15.027.855,80	8.874.011	-
Azioni Ordinarie	4.173.444,00	151.255.254	-	15.027.855,80	8.874.011	-

Capitale Sociale Innovatec spa	€ 4.173.444
Azioni totali (n.)	151.255.254
Azioni totali con diritto di voto	151.255.254
Azioni ordinarie	151.255.254
Azioni privilegiate	0
Azioni di risparmio	0
Azioni di risparmio convertibili	0
Azioni di altre categorie	0
Azioni di altre categorie con diritto di voto	0
Valore nominale	senza v.n.
Valuta	Eur
Warrants	0
Valuta	Eur

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. alla data attuale è Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87% mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risulta avere una quota del 24,39%.

L'andamento del titolo Innovatec sul mercato AIM Italia nell'ultimi due anni dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 31 dicembre 2017 era di Euro 0,05 ad azione mentre al 31 dicembre 2016 era di Euro 0,02 ad azione e al 31 dicembre 2015 era di 1,176 ad azione. La capitalizzazione al 31 dicembre 2017 era di circa Euro 7,63 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 quando risultava di circa Euro 3 milioni.

L'Aumento di Capitale iper-diluitivo finalizzato nel terzo trimestre 2016 ha comportato l'aumento del numero delle azioni da n. 8.874.011 a n. 151.255.254 azioni con un prezzo per azione allineato al prezzo stabilito dall'Aumento di Capitale (Euro 0,02 ad azione). Il prezzo del titolo si è progressivamente apprezzato nel corso del 2017. Al 31 dicembre 2017, il prezzo del titolo era aumentato del 150% rispetto al prezzo di borsa 31 dicembre 2016.

Oltre alla diffusione di comunicati stampa ai sensi della normativa vigente, nessuna attività di comunicazione finanziaria è stata svolta nel corso del 2016.

8. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Innovatec a seguito dell'operazione di integrazione Volteo avvenuta nel secondo semestre 2015 era passato da Euro 5.027.858,00 ad Euro 15.027.855,80 con un numero di azioni ordinarie complessive di n. 8.874.011.

In data 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società approvando la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2016 ai fini dell'elaborazione dei prospetti consolidati del primo semestre 2016 evidenziava la circostanza di cui all'articolo 2446 codice civile con una perdita complessiva (tra quella di periodo e quelle pregresse) superiore al terzo del capitale sociale della Società. Il Presidente della Società a quella data, dott. Pietro Colucci, alla luce delle predette risultanze convocava un consiglio notarile per proporre un aumento di capitale con diritto di opzione di Euro 4,9 milioni iper-diluitivo per gli azionisti e sarebbe servito, in caso di completa sottoscrizione, per ricapitalizzare la Società, tenendo comunque presente che, anche in caso di completa sottoscrizione, la Società sarebbe comunque rimasta nelle fattispecie previste dall'articolo 2446 codice civile. Il Consiglio di Amministrazione aveva quindi deliberato di dare mandato al Presidente della Società di convocare un'Assemblea dei Soci per gli opportuni provvedimenti di cui al disposto dell'articolo 2446 codice civile una volta conclusa la predetta l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento. Infatti pur essendo una misura di rafforzamento patrimoniale e anche se trovasse seguito per intero, non avrebbe portato, come specificato sopra, le perdite rilevate, calcolate sul nuovo capitale, ad importo inferiore al terzo del capitale, fermo restando che le azioni intraprese a tale scopo potrebbero far rientrare nella soglia le perdite suddette. In data 6 ottobre 2016, il Consiglio di

Stefano Masetti
Colucci

Amministrazione riunitosi in forma notarile, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 22 ottobre 2015, deliberava l'aumento di capitale scindibile da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione. In particolare il Consiglio di Amministrazione deliberava di emettere sino a un massimo di n. 248.472.308 nuove azioni ordinarie Innovatec, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto, al prezzo di Euro 0,02 per ciascuna nuova azione, nel rapporto di n. 28 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione posseduta.

In data 11 novembre 2016, in esecuzione parziale dell'AuCap INN il mercato sottoscriveva n. 142.381.243 azioni pari al 57,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.847.624,86. Conseguentemente, il nuovo capitale sociale dell'Emittente risultava aumentato a Euro 17.875.480,66, suddiviso in complessive n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Al 31 dicembre 2016 la composizione del capitale sociale di Innovatec S.p.A. era la seguente:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato/Non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	151.255.254	100%	Quotato AIM	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.
Azioni con diritto di voto limitato	--	--	--	--
Azioni prive del diritto di voto	--	--	--	--

I Warrant emessi in sede di quotazione a fine dicembre 2013 risultano al 31 dicembre 2016 tutti decaduti e non esercitati.

A seguito del sopracitato aumento di capitale di Innovatec S.p.A. a mercato avvenuto nel corso dell'ultimo trimestre 2016 a Euro 17.875.480,66, sussisteva, comunque ex post aumento di capitale, la fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile. In data 4 aprile 2017, L'Assemblea degli Azionisti di Innovatec opportunamente convocata ha deliberato, esaminando la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 c.c. e le relative osservazioni del Collegio Sindacale e prendendo atto:

i) della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 di Innovatec, che evidenziava, a fronte di un capitale sociale di Euro 17.875.480,66 e di una riserva da sovrapprezzo delle azioni di Euro 9.520.243,44, perdite per il periodo chiuso al 20 dicembre 2016 di Euro 14.067.613,70, oltre alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo di Euro 9.154.666,02;

ii) la perdita di periodo (1 gennaio – 20 dicembre 2016) che, unita alle perdite degli esercizi precedenti e al netto delle riserve esistenti, ha determinato un valore di patrimonio netto pari a Euro 4.173.444 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo; di:

- prendere atto e per quanto occorra confermare che le perdite riportate nello stato patrimoniale della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 che residuano dopo l'intero utilizzo delle riserve a tale data disponibili ammontano a Euro 13.702.037;
- assorbire e coprire integralmente le perdite di complessivi Euro 13.702.037, che residuano al netto della suddetta integrale utilizzazione delle riserve disponibili risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale a Euro 4.173.444,38 nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile, senza alcuna modifica delle azioni e del loro numero e con proporzionale diminuzione del solo loro valore nominale inespresso.

A seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, l'Assemblea ha quindi deliberato di ridefinire il capitale sociale di Innovatec in Euro 4.173.444 con conseguente modifica del primo comma dell'articolo 5) dello Statuto sociale.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli;
- non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.
- non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- ammontare dell'indennità spettante ad ogni singolo amministratore, consigliere di gestione o di sorveglianza, specificando:
 - b.1) i contenuti degli accordi contrattuali, con particolare riguardo ai criteri di determinazione dell'indennità;
 - b.2) il valore dell'indennità che sarebbe stata corrisposta qualora il rapporto fosse cessato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (31.12.2010 per le società il cui esercizio sociale corrisponde all'anno solare); Sia il punto b.1) che il punto b.2) non risultano applicabili.
- Non esistono clausole di *change of control*.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, TUF e delle altre informazioni a disposizione della Società:

- L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. è Sostonya Group Plc con una quota pari al 39,87% mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risulta avere una quota del 24,39%.

Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione possiede azioni di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza che nessun dirigente con responsabilità strategiche nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società non è a conoscenza che nessun membro del Collegio Sindacale nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana S.p.A..

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi



La società aveva emesso, a favore dei possessori di azioni ordinarie alla data della quotazione sull'AIM Italia, i Warrants ora spirati e già ampliamenti illustrati di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Elenco sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

Recepimento delle norme in materia di governo societario

Innovatec, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non era obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2013, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, Innovatec S.p.A. ha:

- (i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione;
- (iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del collegio sindacale;
- (iv) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (v) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al consiglio di amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (vi) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);
- (vii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (viii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (ix) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;

- (x) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xi) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xii) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio 2016 non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group Plc, holding di partecipazione e società di diritto inglese sottoposta al Companies Act e regolarmente assoggettata a tassazione, avente sede legale in St. Michael's House, 1 George Yard, EC3V 9DF, Londra (UK).

Sostenya Group Plc, quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile. Inoltre, non v'è coincidenza nella composizione degli organi amministrativi di Sostenya Group Plc e di Innovatec.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di *governance* della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

Adm
Adm

Prospetti contabili civilistici Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
31/12/2017
31/12/2016
Variazione

	0	0	0
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e ampliamento	25.968	39.342	(13.374)
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.060	32.601	(15.541)
5) Avviamento	0	1.085.175	(1.085.175)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	210.050	266.291	(56.241)
7) Altre immobilizzazioni	2.182.151	3.511.711	(1.329.560)
BI) Totale Immobilizzazioni immateriali	2.435.229	4.935.119	(2.499.890)
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	0	0	0
2) Impianti e Macchinari	29.620	50.263	(20.643)
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.089	1.256	(168)
4) Altri beni	1.648	10.083	(8.434)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	8.820	(8.820)
BIT) Totale Immobilizzazioni materiali	32.357	70.422	(38.065)
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	4.395.943	4.889.435	(493.492)
b) imprese collegate	612.677	605.677	7.000
c) imprese controllanti	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	689.946	0	689.946
d bis) altre imprese	218.247	218.247	0
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.465	1.059.575	838.890
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
b) verso imprese collegate			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	80.000	80.000	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
c) verso imprese controllanti			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	163.629	0	163.629
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
d-bis) verso altri			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	537.833	167.221	370.612
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.063	28.764	(20.682)
3) altri titoli	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
BIII) Totale Immobilizzazioni finanziarie	8.604.823	7.048.919	1.555.904
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.072.408	12.054.459	(982.051)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	134.576	162.119	(17.543)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0

Spina
Ally

3) lavori in corso di ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	79.642	(79.642)
5) acconti	0	0	0
Totale rimanenze	134.576	231.761	(97.185)
II) Crediti			
1) verso clienti			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.200.478	6.885.419	(684.941)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2) verso imprese controllate			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	857.673	561.482	306.191
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3) verso imprese collegate			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.859	5.859	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) verso controllanti			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.479.784	5.580.964	(1.101.180)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5-bis) Crediti Tributarî			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.281	572.706	533.575
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5-ter) Imposta anticipata			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5-quater) verso altri			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	103.221	139.642	(36.421)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti	12.763.290	13.746.073	(982.777)
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) Altri titoli	0	0	0
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	162.453	(162.453)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	162.453	(162.453)
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	558.974	834.771	(275.797)
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori di cassa	2.989	2.085	904
Totale disponibilità liquide (IV)	561.963	836.857	(274.893)
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.459.835	14.977.143	(1.517.308)
b) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	915.629	1.360.826	(445.197)
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	25.447.672	28.392.429	(2.944.557)

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****31/12/2017****31/12/2016****Variazione**

A) PATRIMONIO NETTO			
1) Capitale Sociale	4.173.444	17.675.481	(13.702.037)
2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	9.520.243	(9.520.243)
3) Riserva di rivalutazione	0	0	0
4) Riserva legale	0	0	0
5) Riserva statutaria	0	0	0
6) Altre riserve distintamente indicate	41.950	0	41.950
7) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
8) Utile/Perdita esercizi precedenti	(1.362.211)	(9.112.716)	7.750.505
9) Utile/Perdita di periodo	(6.772.725)	(15.429.826)	8.657.100
10) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	(3.919.543)	2.853.182	(6.772.725)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Fondo imposte, anche differite	0	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) Altri	87.564	87.564	0
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	87.564	87.564	0
G) TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	250.803	351.152	(100.349)
D) DEBITI			
1) Obbligazioni ordinarie	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.779.138	9.576.508	202.630
4) Debiti verso banche	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.416	128.543	(116.127)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	658	7.992	(7.336)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.646.368	7.776.576	(130.208)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	197.019	1.811.578	(1.414.560)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	65.697	65.697	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	329.188	86.561	242.627
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.640.654	2.377.906	3.262.748
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12) Debiti tributari	0	0	0

*provisioni**Alty*

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	845.700	845.945	(1.245)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	441.573	567.419	(125.846)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) Altri debiti			0
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	982.192	655.420	326.772
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
D) TOTALE DEBITI	25.937.601	23.698.144	2.239.457
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.091.447	1.402.387	1.689.061
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.447.872	28.392.429	(2.944.557)

CONTO ECONOMICO**31/12/2017****31/12/2016****Variazioni**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.902.314	12.300.973	8.601.341
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilav.	(79.642)	(128.928)	49.286
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(1.707.981)	1.707.981
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	582.899	669.236	(86.337)
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.405.571	11.133.300	10.272.271
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.656.160	4.610.939	5.045.221
7) per servizi	3.722.872	3.522.946	199.926
8) per godimento di beni di terzi	4.165.695	3.503.998	661.697
9) Costi per il personale	1.979.060	2.534.318	(555.258)
a) salari e stipendi	1.472.625	1.859.450	(386.826)
b) oneri sociali	405.191	540.221	(135.031)
c) trattamento di fine rapporto	97.608	128.952	(31.343)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	3.636	5.694	(2.058)
10) ammortamenti e svalutazioni	4.491.855	3.035.029	1.456.826
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.613.905	1.666.248	(52.339)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.278	18.364	(6.086)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	829.743	1.071.252	(241.509)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e d'isp. liquide	2.035.927	279.167	1.756.761
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci	17.543	(6.147)	23.690
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	635.204	2.631.217	(1.996.013)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.668.389	19.832.300	4.836.088
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(3.262.818)	(8.699.000)	5.436.183
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione...	0	0	0
16) Altri proventi finanziari.	0	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione...	32.273	32.150	123
da imprese controllate	6.852	2.313	4.539
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	29.557	(29.557)
da altre società	25.421	280	25.141
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione...	1.119.056	1.119.055	0
da imprese controllate	0	8.703	(8.703)
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
da altre società	1.119.056	1.110.353	8.703
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	1.039	(398)	1.437
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.085.744)	(1.087.304)	1.560

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

Adm. Amministratore

Adm. Amministratore

di partecipazioni	0	0	0
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
19) Svalutazioni:		0	
di partecipazioni	1.159.492	5.366.281	(4.206.789)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.227.556	51.907	1.175.648
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(2.367.047)	(5.418.188)	3.031.141
D) RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	(6.735.609)	(15.204.493)	8.468.884
20) Imposte reddito dell'eserc. corrente, differite ed antic.			
a) imposte correnti	(37.116)	0	(37.116)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
c) imposte differite ed anticipate	0	(225.333)	225.333
c.1 imposte differite	0	0	0
c.2 imposte anticipate	0	(225.333)	225.333
d) proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale	0	0	0
E) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(37.116)	(225.333)	188.217
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(6.772.725)	(15.429.826)	8.657.100

Innovatec SpA
Movimentazione Patrimonio Netto Civilistico Innovatec S.p.A.
31/12/2017

Valori in Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	Destinazione risultato	Altri movimenti di P.N.	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017
Capitale Sociale	17.875.481		-13.702.037		4.173.444
Riserva sovrapp. azioni	9.520.243		-9.520.243		0
Riserva legale	0				0
Altre Riserve	0		41.950		41.950
Utile (perdite) a nuovo	-9.112.716	-15.429.826	23.180.330		-1.362.212
Utile perdite d'esercizio	-15.429.826	15.429.826		-6.772.725	-6.772.725
Totale Patrimonio netto	2.853.182	0	0	-6.772.725	-3.919.543

Rendiconto finanziario		
	31/12/2017	31/12/2016
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.772.725)	(15.429.626)
Imposte sul reddito	37.116	225.333
Interessi passivi/(Interessi attivi) (Dividendi)	1.085.744	1.087.304
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.649.865)	(14.117.189)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.608	128.952
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.626.184	1.684.610
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	829.743	1.071.252
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.387.047	5.418.188
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(709.282)	(5.614.187)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	97.185	1.684.790
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.479.930	(4.539.327)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.953.272	3.738.929
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	445.197	850.408
Incremento/(decremento) ratei o risconti passivi	1.689.061	659.532
Decremento/(incremento) delle altre attività	(497.153)	1.793.441
Incremento/(decremento) altre passività	199.682	1.460.210
Altre variazioni del capitale circolante netto	(297.472)	3.253.651
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.657.891	(166.208)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.085.744)	(1.087.304)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.116)	(225.333)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(197.957)	19.872
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.337.073	(1.458.972)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.337.073	(1.458.972)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	25.787	15.895
(Investimenti)	---	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	25.787	15.895
Immobilizzazioni immateriali	56.241	(24.441)
(Investimenti)	---	24.441
Prezzo di realizzo disinvestimenti	56.241	---
Immobilizzazioni finanziarie	(3.942.951)	1.647.926
(Investimenti)	3.942.951	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	1.647.926
Attività Finanziarie non immobilizzate	162.453	(162.453)
(Investimenti)	(162.453)	162.453
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.698.470)	1.476.927
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(116.127)	(465.648)



Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	202.630	(1.906.942)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	—	2.047.625
Cessione (acquisto) di azioni propria		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	86.503	475.035
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(274.893)	492.990
Disponibilità liquido al 1 gennaio	836.857	343.867
Disponibilità liquido al 31 dicembre	561.963	836.857
Variazione delle disponibilità liquide	(274.893)	492.989

Innovatec S.p.A
Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Cassa	3	2	1
Depositi bancari liberi e vincolati	559	835	(276)
Liquidità	562	837	(275)
Crediti finanziari correnti	0	162	(162)
Debiti bancari correnti	(9)	(126)	116
			0
Indebitamento finanziario corrente	(9)	(699)	689
Indebitamento finanziario corrente netto	553	301	252
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	(1.397)	0	(1.397)
Prestiti Obbligazionari	(9.779)	(9.577)	(203)
Indebitamento finanziario non corrente	(11.176)	(9.577)	(1.600)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(11.176)	(9.577)	(1.600)
Posizione Finanziaria Netta	(10.624)	(9.276)	(1.348)

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

RELAZIONI ILLUSTRATIVE AGLI SCHEMI DI BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 DI INNOVATEC SPA

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Gli Schemi di Bilancio sono costituiti dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e della presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Introduzione

Gli Schemi di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 corredato dalle Relazioni Illustrative, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico di esercizio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

I valori indicati in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Principi generali di redazione degli Schemi di Bilancio corredati dalle Relazioni Illustrative

Gli Schemi di Bilancio corredati dalle Relazioni Illustrative sono stati redatti in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci degli Schemi di Bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C. così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - o l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - o nelle immobilizzazioni finanziarie, ma anche nei crediti, nei debiti e nel conto economico, sono state inserite specifiche voci per tener conto dei rapporti con le società e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - o la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili negli Schemi di Bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - o l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - o eliminazione degli aggi e disaggi di emissione sui prestiti obbligazionari;
 - o l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - o l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato quindi modifiche di classificazione per effetto delle voci degli Schemi di Bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Nella informativa degli Schemi di Bilancio sono analiticamente riportati gli effetti derivanti da tali cambiamenti.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Inoltre i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Esse sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua

possibilità di utilizzazione.

Il piano di ammortamento applicato "a quote costanti" non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO di AMMORTAMENTO	Aliquota %
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni	20,00%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	20,00%
Software	5 anni	20,00%
Marchi e licenze	5 anni	20,00%
Avviamento	10 anni	10,00%
Disavanzo di fusione Stea	9 anni	11,11%
Altri Costi ad utilità pluriennale	5 anni	20,00%
Migliorie su beni di terzi	Secondo la durata dei contratti	
Migliorie beni di terzi serre	5 anni	20,00%

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda "efficienza energetica" ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

Allo stesso modo il valore del disavanzo da fusione, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per "l'acquisizione" della società fusa per incorporazione, Stea S.r.l., ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi di quest'ultima.

L'ammortamento dell'avviamento, nonché del disavanzo da fusione, è stato effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede di acquisizione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Nel caso specifico, l'avviamento relativo al ramo "efficienza energetica" acquisito dalla correlata Sei Energia S.r.l., si è stimata una vita utile di 10 anni; mentre nel caso del disavanzo da fusione Stea, la vita utile è stata inizialmente stimata in 9 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in considerazione della durata del contratto di locazione dei locali ad uso ufficio.

La Società valuta, inoltre, alla data di chiusura di ogni esercizio, la presenza di perdite durevoli di valore, ed in caso effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario. Il nuovo OIC 24 vieta il ripristino di valore delle svalutazioni apportate all'avviamento, ai costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di sviluppo.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e

tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PERIODO AMMORTAMENTO	di Aliquota %
Impianti generici	10 anni	10,00%
Impianti specifici	Secondo la durata dei contratti	
Attrezzature ind.li e comm.li	10 anni	10,00%
Attrezzature < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100,00%
Mobili e arredi	8 anni	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	5 anni	20,00%
Macchine ufficio elettroniche < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100,00%
Veicoli	5 anni	20,00%

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Il medesimo principio vale anche per i crediti ed i titoli che sono stati riclassificati all'interno delle immobilizzazioni finanziarie.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015, che ha modificato l'art. 2424 del Codice Civile, la sezione dello Stato Patrimoniale relativa alle immobilizzazioni finanziarie ha subito profonde modifiche, che sintetizziamo qui di seguito:

- sono state introdotte specifiche voci per le partecipazioni e per i crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- è stata introdotta una specifica voce che espone il fair value dei derivati;
- è stata soppressa la voce relativa alle azioni proprie, che d'ora in poi saranno rilevate a bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto in un apposita riserva;

Oltre alle modifiche degli schemi di bilancio, il D. Lgs 139/2015 ha introdotto tutta una serie di novità riguardanti la rilevazione dei fatti contabili, e tra queste una delle principali, se non la principale, è quella rappresentata dal criterio del costo ammortizzato per la rappresentazione dei crediti e dei debiti.

I crediti ed i debiti, ma anche i titoli, secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 8 del codice civile, dovranno essere iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto quindi del fattore temporale, e per quanto riguarda i crediti del presumibile valore di realizzo. L'obbligo (facoltà in passato) di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei crediti (o debiti) ad un tasso di interesse di mercato qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato stesso.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, e se la durata del credito (o del debito) risulta essere inferiore ai dodici mesi, si può ipotizzare che il valore attualizzato non differisca in misura rilevante dal valore nominale.

Il D. Lgs 139/2015 stabilisce altresì la facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, e/o dei debiti, per le poste iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Inoltre, in considerazione del postulato generale della rilevanza, possono non essere applicati tali criteri ai crediti, e/o ai debiti, aventi scadenza inferiore ai dodici mesi o quando la differenza tra il valore nominale e quello che si desumerebbe dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulta essere di valore trascurabile.

In entrambi i casi questa scelta deve esplicitamente essere indicata in Nota Integrativa.

L'OIC 15 propone infine regole specifiche per la presentazione in bilancio degli effetti derivanti da operazioni finanziarie fra società legate da rapporti di controllo. Qualora una controllante erogasse un finanziamento infruttifero ovvero remunerato ad un tasso di interesse inferiore a quelli di mercato, la differenza emergente dall'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato e il valore nominale della transazione, sarà rilevata:

- dalla controllante ad incremento del valore della partecipazione (invece che tra gli oneri finanziari del conto economico);
- dalla controllata ad incremento del patrimonio netto (invece che tra i proventi finanziari di conto economico).

In questo modo i principi intendono dare prevalenza alla sostanza della transazione che, di fatto, consiste in una iniezione di capitale da parte della controllante a beneficio della controllata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Anche la sezione dell'attivo circolante ha subito modifiche nei suoi contenuti in seguito all'introduzione del D.lgs. 139/2015, e modifiche ai criteri di valutazione in seguito all'introduzione dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC nella versione di fine 2016.

In sintesi le variazioni hanno riguardato le seguenti voci:

- sono state introdotte specifiche voci per i crediti e per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- è stata introdotta una specifica voce che espone il valore di mercato dei derivati attivi;
- è stata soppressa la voce relativa alle azioni proprie, che d'ora in poi saranno rilevate a bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto in un apposita riserva;
- è stata prevista, infine, ma solo dall'OIC, una specifica voce per i saldi relativi alla gestione accentrata di tesoreria (il cosiddetto cash pooling), riclassificata nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto considerata investimento a breve termine.

RIMANENZE

La nuova versione dell'OIC 13 chiarisce meglio che i beni rientranti nelle rimanenze sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà.

Le rimanenze, ma anche i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2017 sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate applicando il metodo del costo medio ponderato;
- i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.L.F.O.;

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti, sia quelli commerciali, ovvero quelli originatisi da ricavi per operazioni di vendita di beni e/o prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono iscritti a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzo.

L'obbligo di tener conto del fattore temporale comporta l'attualizzazione dei crediti ad un tasso di interesse di mercato qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa da quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato può (deroga facoltativa) non essere applicato ai crediti:

- sorti prima del 1° gennaio 2016;
- se gli effetti non sono rilevanti, e vengono genericamente considerati tali quando i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Se la società decide di avvalersi di tale facoltà, questa scelta deve essere menzionata in Nota Integrativa.

Solo dopo aver proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili (criterio del presumibile valore di realizzo).

Il fondo è costituito quando, sulla base di una analisi di rischio specifico e generico, esiste un'oggettiva evidenza che la società non sarà in grado di incassare quanto previsto dalle condizioni originarie dei crediti. Il fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza e al rischio di mancato incasso stimato sull'insieme dei crediti in base alla passata esperienza ed al grado di solvibilità della generalità o di classi omogenee di debitori.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, qualora presenti sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Le partecipazioni ed i titoli che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte a bilancio secondo i medesimi criteri previsti per le immobilizzazioni finanziarie, e quindi valutate al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

La riforma contabile ha previsto, inoltre, specifiche voci per le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per gli strumenti finanziari derivati, nonché per la gestione accentrata della tesoreria per conto delle altre società del gruppo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del sconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

La riforma contabile 139/2015 ha eliminato dagli schemi di bilancio qualsiasi riferimento agli aggi e ai disaggi di emissione sui prestiti obbligazionari per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Queste voci non devono essere più oggetto di rappresentazione separata dal momento che la loro rappresentazione deve essere inclusa nella valutazione con il criterio del costo ammortizzato dei prestiti obbligazionari ai quali si riferiscono.

PATRIMONIO NETTO

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

L'organismo Italiano di Contabilità ha elaborato una nuova edizione dell'OIC 28 "Patrimonio netto" per tener conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 che ha attuato la direttiva comunitaria 34/2013.

Nel caso in cui si debba applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e/o dei debiti, detta operazione deve essere effettuata retroattivamente, ossia rideterminandone il saldo come se il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione fossero stati applicati fin dal loro riconoscimento iniziale. La differenza tra il valore dei crediti e/o dei debiti all'inizio dell'esercizio precedente, presentato per finalità comparative, e il corrispondente valore calcolato al costo ammortizzato, dovrà essere rilevato in un'apposita riserva, riclassificata fra gli utili (perdite) portati a nuovo del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

A seguito del recepimento del nuovo principio contabile OIC 31 la sezione dei fondi rischi ed oneri è stata modificata inserendo una nuova voce destinata a contenere la rilevazione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati.

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati.

DEBITI

Come anticipato nei paragrafi precedenti, la riforma contabile ha introdotto un nuovo criterio per la valorizzazione dei debiti iscritti a bilancio, sostituendo il criterio dell'iscrizione al valore nominale con quello del costo ammortizzato.

In sede di rilevazione iniziale del debito è necessario effettuare un confronto tra il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali ed i tassi di interesse del mercato.

Il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali (tasso di interesse effettivo) è il tasso che prende in considerazione tutti i flussi di cassa pagati tra le parti e previsti dal contratto, compresi gli eventuali costi di transazione.

Se il tasso così determinato si discosta in maniera significativa da quelli di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito; mentre non si procede all'attualizzazione del debito nel caso in cui il tasso di interesse effettivo sia sostanzialmente in linea con i tassi di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato può (deroga facoltativa) non essere applicato ai debiti:

- sorti prima del 1° gennaio 2016;
- se gli effetti non sono rilevanti, e vengono genericamente considerati tali quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero se i costi di transazione pagati dalle parti sono di scarso rilievo.

Per quanto riguarda i debiti esistenti al 01 gennaio 2016, Innovatec S.p.A. non si è avvalsa dell'opzione di non applicare il metodo del costo ammortizzato per la determinazione del valore del prestito obbligazionario emesso con disaggio nell'esercizio 2014. Il prestito obbligazionario è stato emesso sotto la pari, ed il relativo disaggio sostenuto pari alla differenza negativa tra il prezzo di emissione delle obbligazioni e il loro valore nominale, di Euro 250.000, è stato inizialmente rilevato nei risconti attivi in quanto costo finanziario anticipato collocato nell'attivo e ammortizzato in ogni esercizio per il periodo di durata del prestito.

Ai fini dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione del debito relativo al prestito obbligazionario, il disaggio di emissione, i costi di transazione, quali le spese per commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es. spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo che ne implica l'ammortamento lungo la durata attesa del debito. L'ammortamento di tali costi ed oneri di transazione integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico).

Come già evidenziato Innovatec S.p.A. non si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e pertanto, l'applicazione del nuovo criterio ha determinato anche lo storno degli oneri accessori su finanziamenti per Euro 515.970 capitalizzati nei precedenti esercizi tra le altre immobilizzazioni immateriali, ed avente un valore netto residuo al 1 gennaio 2015 di Euro 498.771.

Gli effetti derivanti dalla differenza netta complessiva tra il valore del debito iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente (anno 2015) ed il minor valore del debito calcolato al costo ammortizzato al 1° gennaio 2016 pari ad Euro 869.162 e della conseguente rettifica del risconto attivo per disaggio e degli oneri pluriennali di emissione residui alla stessa data, pari di rispettivamente ad Euro 498.771 ed Euro 293.441, sono stati imputati agli utili/perdite portati a nuovo del patrimonio netto che conseguentemente si decrementa di Euro 76.950.

Ai soli fini comparativi, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio precedente a quello di prima applicazione sono presentate come se i nuovi criteri fossero stati da sempre applicati.

Ne consegue che la differenza contabilizzata ad incremento del patrimonio netto di complessivi Euro 41.950 nell'esercizio di prima applicazione è rappresentata nel comparativo, evidenziando separatamente:

- un incremento negli utili portati a nuovo l'effetto cumulato pregresso derivante dal cambio di principio alla data di apertura dell'esercizio precedente (1° gennaio 2015) per un ammontare di Euro 76.950;
- un effetto negativo netto nel risultato dell'esercizio precedente (2015) per la quota relativa al minore ammortamento delle attività immateriali e del minore onere finanziario relativo alle obbligazioni in base al tasso d'interesse effettivo di competenza dell'esercizio precedente per un ammontare complessivo netto di Euro 35.000.

La riforma contabile ha inoltre previsto, come già anticipato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie ed ai crediti, una nuova voce per i debiti sottoposti al controllo delle controllanti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Il nuovo OIC 25 introduce delle novità nella composizione della voce 20 del Conto Economico, riservato alle imposte dell'esercizio, anche in conseguenza della eliminazione della sezione E (proventi ed oneri straordinari).

La sezione relativa alle imposte risulta, infatti, ora essere costituita dalle voci seguenti:

- imposte correnti, che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- imposte relative ad esercizi precedenti (comprensive di interessi e sanzioni);
- imposte differite ed anticipate;
- proventi (oneri) da consolidato fiscale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Un'altra delle novità introdotte dalla riforma contabile del 2015 è rappresentata dalla eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato Patrimoniale.

D'ora in poi per le informazioni riguardanti garanzie, impegni e passività potenziali dovranno essere analiticamente esposte nella Nota Integrativa.

I RICAVI

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, ovvero quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari, non direttamente collegati alla gestione caratteristica dell'azienda (ricavi aventi natura accessoria).

I COSTI

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto, se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto specifiche voci tra i proventi, sia da partecipazioni che di altra natura, per i proventi che derivano dai rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Allo stesso modo è stata inserita una nuova voce riguardante gli oneri finanziari.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Una delle maggiori novità introdotte dalla riforma contabile riguarda l'eliminazione della voce E (proventi ed oneri straordinari) del Conto Economico.

A partire dal 1° gennaio 2016 non è più consentito iscrivere in un'apposita sezione del Conto Economico le voci di natura straordinaria. Queste dovranno essere d'ora in poi essere esposte per natura nelle classi A (proventi straordinari) B, C e D (oneri straordinari) del Conto Economico.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, se presenti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire

dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 e all'articolo 2423 bis.

Si è invece fatto ricorso alla facoltà, ad eccezione per la valutazione del prestito obbligazionario, prevista dal D. Lgs. 139/2015, per quanto riguarda l'adozione del criterio del costo ammortizzato per le poste di bilancio sorte antecedentemente al 1° gennaio 2016, per i crediti ed i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ed in tutti i casi i cui la mancata applicazione del suddetto criterio non determini effetti rilevanti sul principio di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico di esercizio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura degli Schemi Bilancio al 31 dicembre 2017 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 2.435.229 (Euro 4.935.119 nel precedente esercizio). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Imm. in corso e acconti	Totale
Costo storico	68.670	3.500		80.570	2.409.333	7.192.168	266.291	10.020.532
Fondo ammortamento	- 29.328	- 3.500		- 47.969	- 417.262	- 3.516.101		4.014.160
Fondo svalutazione					- 906.896	- 164.356		1.071.252
Valore netto fine esercizio 2016	39.342	-	-	32.601	1.085.175	3.511.711	266.291	4.935.120
Incrementi							210.050	210.050
Decrementi								-
Riclassifiche							266.291	266.291
Ammortamento	- 13.374	-	-	- 15.541	- 255.432	- 1.329.560		1.613.907
Svalutazione					- 829.743			829.743
Valore netto fine esercizio 2017	25.968	-	-	17.060	-	2.182.151	210.050	2.435.229

Il "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 25.968 risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 39.342) per effetto degli ammortamenti per Euro 13.374.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il cui saldo a fine 2017 è pari a Euro 17.060 (Euro 32.601 nel precedente esercizio), è diminuita per effetto degli ammortamenti per Euro 15.541.

La voce "Avviamento" pari a Euro zero rispetto al saldo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.085.175. L'azzeramento è stato determinato in parte dagli ammortamenti di periodo per Euro 255.432, ma soprattutto dalle svalutazioni che hanno riguardato il disavanzo di fusione della società fussa Stea S.r.l. per Euro 829.743.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" registrano un saldo a fine esercizio di Euro 2.182.151 (Euro 3.511.711 nell'esercizio precedente). La diminuzione è stata determinata da ammortamenti di periodo per Euro 1.329.560.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti presenta un saldo a fine esercizio pari ad Euro 210.050 (Euro 266.291 nel precedente esercizio). Il saldo presente a fine 2016 riguardante i costi di sviluppo della rete commerciale della società collegata Innovatec Power S.r.l. sono stati oggetto di svalutazione, mentre gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 210.050 si riferiscono ai costi sostenuti da Innovatec S.p.A. nel corso dell'esercizio per la rinegoziazione del bond, operazione che avrà il suo completamento nel corso dell'esercizio 2018.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 32.357 (Euro 70.422 nell'esercizio precedente). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico		99.717	26.026	73.307	8.820	207.870
Fondo ammortamento		-49.454	-24.770	-63.225		-137.449
Fondo svalutazione						0
Valore netto fine esercizio 2016	-	50.263	1.256	10.082	8.820	70.421
Incrementi						0
Decrementi		-9.536		-7.431		-16.967
Riclassifiche					-8.820	-8.820
Ammortamento		-11.107	-168	-1.003		-12.278
Svalutazione						0
Valore netto fine esercizio 2017	-	29.620	1.089	1.648	-	32.357

La voce "Impianti e macchinari" presenta un saldo a fine esercizio di Euro 29.620 (Euro 50.263 nell'esercizio precedente). La voce ha subito un decremento nel corso dell'esercizio per effetto delle vendite "nette" per Euro 9.536 degli impianti e macchinari presenti nella sede barese di Innovatec S.p.A, chiusa nel primo semestre 2017, e per effetto degli ammortamenti di periodo per Euro 11.107.

La voce "Attrezzature ind.li e comm.li" presenta un saldo a fine esercizio di Euro 1.089 (Euro 1.256 nell'esercizio precedente). La voce ha subito un decremento per effetto degli ammortamenti di Euro 168.

La voce "Altri beni" presenta un saldo a fine esercizio di Euro 1.648 (Euro 10.082 nell'esercizio precedente). La voce ha subito un decremento per effetto delle vendite "nette" per Euro 7.431 degli altri beni (veicoli, mobili e arredi per ufficio, macchine ufficio elettroniche, ecc.) presenti nella sede barese di Innovatec S.p.A, chiusa nel primo semestre 2017, e per effetto degli ammortamenti per Euro 1.103.

Le immobilizzazioni in corso e acconti il cui saldo a fine 2016 era pari ad Euro 8.820, e che accoglievano lavori di miglioria sugli impianti di cui al Progetto Serre, sono state completamente svalutate ed azzerate nel corso del 2017.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 8.604.823 (Euro 7.048.919 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Partecipazioni	5.713.358	5.916.812	203.454
Crediti	1.335.560	2.688.010	1.352.450
Totali	7.048.919	8.604.823	1.555.904

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 5.916.812 (Euro 5.713.359 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	F.do Svalutazione	Valore finale	Var.
Partecipazioni in imprese controllate	4.889.435	793.000	-28.000	-99.000	-1.169.492	4.395.943	-493.492
Partecipazioni in imprese collegate	605.677	7.000				612.677	7.000
Partecipazione in imprese controllanti	0					0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		590.946		99.000		689.946	689.946
Partecipazioni in altre imprese	218.247					218.247	0
Totali	5.713.359	1.390.946	-28.000	0	-1.159.492	5.916.812	203.454

Gli incrementi delle Partecipazioni sono stati pari ad Euro 1.390.346, e sono dovuti alle seguenti operazioni:

- adeguamento del valore della partecipazioni nella impresa controllata GGP Holding S.r.l. per Euro 793.000;
- sottoscrizione del capitale della società collegata Margherita di Savoia Energy Services S.r.l. per Euro 7.000 pari al 23,33% del capitale totale;
- sottoscrizione di capitale, mediante conversione di crediti, della società Innovatec Power S.r.l., sottoposta al controllo della controllante, per Euro 590.946;

I decrementi sono dovuti alla vendita delle seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- Servizi Energetici Innovativi S.r.l. avente un valore di Euro 10.000 al 31 dicembre 2016;
- Roof Garden S.r.l. avente un valore di Euro 18.000 al 31 dicembre 2016.

Entrambe le partecipazioni sono state vendute alla società "terza" Diaspa S.r.l. al valore di Euro 100 ciascuna, per cui negli Schemi di Bilancio al 31 dicembre 2017 sono state rilevate minusvalenze da cessione di partecipazione per Euro 27.800 (iscritte nel Conto Economico tra gli oneri finanziari).

La riclassifica del valore di Euro 99.000 riguarda la partecipazione in Innovatec Power S.r.l., il cui controllo è stato assunto a fine 2017 da Sostinya Group PIC, ovvero dal primo socio di riferimento di Innovatec S.p.A.

Le svalutazioni pari ad Euro 1.159.492 hanno riguardato le seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- Euro 296.492 è la svalutazione della partecipazione nella controllata Volteo Energie S.r.l., la cui domanda di concordato è stata omologata il 9 novembre 2017 dal Tribunale di Milano;
- Euro 863.000 è la svalutazione della partecipazione nella controllata GGP Holding S.r.l. ~ società veicolo per il controllo del 51% di Gruppo Green Power S.p.A. ("GGP") rilevata al 31 dicembre 2017, a seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo con i Sig.ri Barzazi di fine marzo 2018 (cessionari a Innovatec del 51% di GGP avvenuto nella seconda metà del 2015 e soci di minoranza di GGP), e che ha previsto la cessione del 100% delle quote di GGP Holding S.r.l. al prezzo simbolico di 1 Euro.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Volteo Energie Srl	Milano	4.690.770	100,00%	10.044.125	-5.658.183	4.385.942
GGP Holding Srl	Milano	10.000	100,00%	863.000	-863.000	0
Stea Srl	Bari	10.000	100,00%	10.000		10.000
Innovatec Usa LLC	Stati Uniti	1	60,00%	1		1
Totale				10.917.126	-6.521.183	4.395.943

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Exalto Energy & Innovation srl	Palermo	121.000	24,79%	605.677	0	605.677
Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	Margherita di Savoia (BT)	30.000	23,33%	7.000	0	7.000
Totale				612.677	0	612.677

Elenco delle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni nelle imprese sottoposte al controllo della controllante, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Innovatec Power S.r.l.	Milano	621.750	48,00%	689.946		689.946
Totale				689.946	0	689.946

Sostenya Group Plc, primo socio di riferimento di Innovatec S.p.A., detiene il 51% del capitale di Innovatec Power S.r.l.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Melroquadro srl	207.672	0	207.672
CONAI	575	0	575
Parthan Scarl	10.000	0	10.000
Totale	218.247	0	218.247

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.688.010 (Euro 1.335.360 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore Netto iniziale	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Crediti vs imprese controllate	1.059.575	0	1.059.575	3.020.633	-1.122.168	1.898.465
Crediti vs imprese collegate	80.000	0	80.000	80.000	0	80.000
Crediti vs imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	163.629	0	163.629
Crediti vs imprese altri	195.985	0	195.985	703.211	-157.295	545.916
Totali	1.335.560	0	1.335.560	3.967.473	-1.279.463	2.688.010

I crediti verso le imprese controllate ammontano ad Euro 1.898.465 (Euro 1.059.575 nell'esercizio precedente) e risultano essere rappresentati da crediti finanziari verso le seguenti società:

- crediti verso Volteo Energie S.r.l. per Euro 1.807.514 (non presenti nel precedente esercizio);
- crediti verso Innovatec Usa LLC per Euro 90.952 (non presenti nel precedente esercizio) a fronte di un finanziamento erogato nel corso del 2017;
- crediti verso GGP Holding S.r.l. per Euro zero (Euro 1.010.000 nel precedente esercizio). I crediti verso GGP Holding S.r.l. del valore nominale di Euro 1.122.168 sono stati completamente svalutati per effetto del perfezionamento dell'accordo transattivo con i Sig.ri Barzani di fine marzo 2018 (cessione a Innovatec del 51% di GGP avvenuto nella seconda metà del 2015 e soci di minoranza di GGP), la quale prevede che ogni ragione di credito di Innovatec S.p.A. nei confronti di GGP Holding S.r.l. sia estinta.

I crediti verso imprese collegate per Euro 80.000 (stesso importo nell'esercizio precedente) sono rappresentati da un finanziamento nei confronti della collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 163.629 (riclassificati tra i crediti verso imprese controllate nell'esercizio precedente per Euro 49.575) sono rappresentati dai crediti finanziari nei confronti di Innovatec Power S.r.l.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 545.916 (Euro 195.986 nel corso del precedente esercizio) e sono rappresentati principalmente da crediti per depositi cauzionali per Euro 508.083 (di cui Euro 500 mila versati a favore di Eni S.p.A. a garanzia del contratto di fornitura del metano per la stagione termica 2017-18) e da depositi vincolati presso la Cassa di Risparmio di Ravenna per Euro 36.191.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 134.576 (Euro 231.761 nell'esercizio precedente). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.119	134.576	-17.543
Prodotti finiti e merci	79.642	0	-79.642
Totali	231.761	134.576	-97.185

La voce "Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a Euro 134.576 (Euro 152.119 nel precedente esercizio) contiene le giacenze di fine anno delle materie di consumo sussidiarie alla produzione di energia elettrica e termica, ma principalmente i materiali di ricambio per la manutenzione delle sottostazioni (entrambe le categorie sono afferenti il ramo teleriscaldamento di Innovatec S.p.A).

La voce "Rimanenze di prodotti finiti e merci" risulta essersi azzerata (Euro 79.642 nel precedente esercizio) per via della chiusura della sede barese di Innovatec attiva nel settore del fotovoltaico.

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 12.763.296 (Euro 13.746.073 nell'esercizio precedente)

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso Clienti	6.643.561	-443.083	6.200.478
Crediti Verso imprese controllate	1.427.618	-559.945	867.673
Crediti Verso imprese collegate	5.859	0	5.859
Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.495.125	-1.015.341	4.479.784
Crediti Tributarî	1.106.281	0	1.106.281
Crediti imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	103.221	0	103.221
Totali	14.781.665	-2.018.369	12.763.296

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Clienti	6.885.419	6.200.478	-684.941
Crediti Verso imprese controllate	561.482	867.673	306.191
Crediti Verso imprese collegate	5.859	5.859	0
Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.580.964	4.479.784	-1.101.180
Crediti Tributarî	572.706	1.106.281	533.575
Crediti imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	139.642	103.221	-36.421
Totali	13.746.072	12.763.296	-982.776

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti, il cui saldo a fine esercizio è di Euro 6.200.478 (Euro 6.885.419 nell'esercizio precedente), si riferisce principalmente ai crediti commerciali derivanti dall'attività di ESCO (Energy Saving Company), da quella relativa alla realizzazione di impianti fotovoltaici e di audit energetico per Euro 3.128.478, e da quella del teleriscaldamento, inerente al ramo d'azienda affittato dalla Sei Energia S.p.A. per Euro 3.072.000.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate ammontano ad Euro 867.673 (Euro 561.482 nel precedente esercizio) e accolgono principalmente i crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Volteo Energie S.r.l. per Euro 699.167 e nei confronti di Sammartini Biogas S.a.r.l. per Euro 133.142. I crediti che Innovatec S.p.A. vantava nei confronti di GGP Holding pari ad Euro 559.945 sono stati completamente svalutati a seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo con i Signori Barzani (cessionari a Innovatec del 51% di GGP avvenuto nella seconda metà del 2015 e soci di minoranza di GGP) di fine marzo 2018,

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate ammontano ad Euro 5.859 (stesso importo nell'esercizio precedente) e accolgono esclusivamente crediti di natura commerciale nei confronti della controllata Exalto Energy & Innovation S.r.l.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data di chiusura degli Schemi di Bilancio non si rilevano crediti verso società controllanti.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante ammontano ad Euro 4.479.784 (Euro 5.580.964 nel precedente esercizio). Essi accolgono principalmente i crediti di natura finanziaria (a breve termine) nei confronti della correlata 19Re S.r.l. (controllata indirettamente dal primo socio di riferimento della Società, Sostonya Group Plc) per Euro 2.708.484, i crediti di natura commerciale ed attinenti al ramo

telerscaldamento verso correlata Nove S.p.A.(controllata indirettamente tramite Sci Energia S.p.A. da Gruppo Waste Italia S.p.A.) per Euro 761.099 ed i crediti di natura commerciale verso la correlata Green Up S.r.l. (controllata indirettamente da Gruppo Waste Italia S.p.A. ed operante nel settore ambiente) per Euro 700.418 riguardanti l'attività di l'ampliamento della discarica di Albonese (PV).

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 1.106.281 (Euro 572.706 nell'esercizio precedente) e accolgono principalmente i crediti verso l'erario per l'IVA pari ad Euro 1.064.342.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 103.221 (Euro 139.642 esercizio precedente) e accolgono principalmente anticipi a fornitori.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti verso Clienti	6.200.478	0	0	6.200.478
Crediti Verso imprese controllate	867.673	0	0	867.673
Crediti Verso imprese collegate	5.859	0	0	5.859
Crediti Verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.479.784	0	0	4.479.784
Crediti Tributari	1.106.281	0	0	1.106.281
Crediti imposte anticipate	0	0	0	0
Crediti verso altri	103.221	0	0	103.221
Totall	12.763.296	0	0	12.763.296

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante riguardanti i crediti per la tesoreria accentrata (cd "cashpooling"), alle quali si applicava un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi con aggiunta di uno spread del 3,2%, verso la società controllata GGP Holding S.r.l., del valore nominale di Euro 316.599 (Euro 162.453 nell'esercizio precedente), sono state completamente azzerate a seguito del già citato accordo transattivo con i Sigg.ri Barzazi.

Composizione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Attività finanziarie per la gest. accentr. della tesoreria	316.599	-316.599	0
Totali	316.599	-316.599	0

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 561.963 (Euro 836.857 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	834.771	558.974	-275.797
Denaro e valori in cassa	2.085	2.989	904
Totali	836.856	561.963	-274.893

D) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a Euro 915.629 (Euro 1.360.826 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Risconti attivi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Risconti attivi	1.360.826	915.629	-445.197
Totali	1.360.826	915.629	-445.197

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

Descrizione	31/12/2017
Risconti attivi su costi di struttura	29.726
Risconti attivi assicurazioni	11.034
Risconti attivi diversi	3.942
Risconti attivi su fidejussioni	573
Risconti attivi noleggi	5.612
Risconti attivi su noleggio attrezzature "serre"	852.726
Risconti attivi pluriennali	12.016
Totali	915.629

Si segnala che nella voce risconti non sono ricompresi oneri aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo per Euro 3.919.543 (positivo per Euro 2.853.182 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	17.875.481		-13.702.037		4.173.444
Riserva sovrapp. Azioni	9.520.243		-9.520.243		0
Riserva legale	0				0
Altre riserve	0		41.950		41.950
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.112.716	-15.429.826	23.180.330		-1.362.212
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.429.826	15.429.826		6.772.725	6.772.725
Totali	2.853.182	0	0	6.772.725	9.625.907

Per una migliore comprensione dei movimenti del patrimonio netto si fornisce anche la movimentazione delle poste dell'esercizio 2016:

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	15.027.856		2.847.625		17.875.481
Riserva sovrapp. Azioni	9.520.243				9.520.243
Riserva legale	0				0
Altre riserve	0				0
Utili (perdite) portati a nuovo	-152.898	-8.959.818			-9.112.716
Utile (perdita) dell'esercizio	-8.959.818	8.959.818		-15.429.826	-15.429.826
Totale	15.435.383	0	2.847.625	-15.429.826	2.853.182

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	4.173.444	B		0	0
Riserva sovrapp. Azioni	0	A, B		0	0
Totale	4.173.444			0	0

(*) (A=aumento capitale, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2016 il capitale sociale risultava pari Euro 15.027.855,80 ed interamente versato. Tutti i Warrant sono spirati alla stessa data e non esercitati.

Alla data dei presenti Schemi di Bilancio, il capitale sociale risulta, pari a Euro 4.173.444,38 con un numero di azioni ordinarie complessive di n. 151.255.254 azioni

Si ripercorre qui di seguito l'evoluzione del capitale sociale avvenuto negli ultimi esercizi. Il capitale sociale di Innovatec a seguito dell'operazione di integrazione Volteo avvenuta nel secondo semestre 2015 era passato da Euro 5.027.858,00 ad Euro 15.027.855,80 con un numero di azioni ordinarie complessive di n. 8.874.011.

In data 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società approvando la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2016 ai fini dell'elaborazione dei prospetti consolidati del primo semestre 2016 evidenziava la circostanza di cui all'articolo 2446 codice civile con una perdita complessiva (tra quella di periodo e quelle progressive) superiore al terzo del capitale sociale della Società. Il Presidente della Società a quella data, dott. Pietro Colucci, alla luce delle predette risultanze convocava un consiglio notarile per proporre un aumento di capitale con diritto di opzione di Euro 4,9 milioni iper-diluitivo per gli azionisti e sarebbe servito, in caso di completa sottoscrizione, per ricapitalizzare la Società, tenendo comunque presente che, anche in caso di completa sottoscrizione, la Società sarebbe comunque rimasta nelle fattispecie previste dall'articolo 2446 codice civile. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in forma notarile, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 22 ottobre 2015, deliberava l'aumento di capitale scindibile da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale,

aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione. In particolare il Consiglio di Amministrazione deliberava di emettere sino a un massimo di n. 248.472.308 nuove azioni ordinarie Innovatec, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto, al prezzo di Euro 0,02 per ciascuna nuova azione, nel rapporto di n. 28 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione posseduta.

In data 11 novembre 2016, in esecuzione parziale dell'aumento di capitale, gli azionisti sottoscrivevano n. 142.381.243 azioni pari al 57,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.847.624,86. Conseguentemente, il nuovo capitale sociale dell'Emittente risultava aumentato a Euro 17.875.480,66, suddiviso in complessive n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

A seguito del sopracitato aumento di capitale, sussisteva, comunque ex post aumento di capitale, la fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile. In data 4 aprile 2017, L'Assemblea degli Azionisti di Innovatec opportunamente convocata ha deliberato, esaminando la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 c.c. e le relative osservazioni del Collegio Sindacale e prendendo atto:

i) della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 di Innovatec, che evidenziava, a fronte di un capitale sociale di Euro 17.875.480,66 e di una riserva da sovrapprezzo delle azioni di Euro 9.520.243,44, perdite per il periodo chiuso al 20 dicembre 2016 di Euro 14.067.613,70, oltre alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo di Euro 9.154.666,02;

ii) la perdita di periodo (1 gennaio - 20 dicembre 2016) che, unita alle perdite degli esercizi precedenti e al netto delle riserve esistenti, aveva determinato un valore di patrimonio netto pari a Euro 4.173.444 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo; di:

- prendere atto e per quanto occorra confermare che le perdite riportate nello stato patrimoniale della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 che residuavano dopo l'intero utilizzo delle riserve a tale data disponibili ammontavano a Euro 13.702.037;
- assorbire e coprire integralmente le perdite di complessivi Euro 13.702.037, che residuavano al netto della suddetta integrale utilizzazione delle riserve disponibili risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale a Euro 4.173.444,38 nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile, senza alcuna modifica delle azioni e del loro numero e con proporzionale diminuzione del solo loro valore nominale inespresso.

A seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, l'Assemblea deliberava di rideterminare il capitale sociale di Innovatec in Euro 4.173.444 con conseguente modifica del primo comma dell'articolo 5) dello Statuto sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 87.564 (medesimo importo dell'esercizio precedente). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Fondo contenziosi fiscali	87.564	0	0	87.564
Totali	87.564	0	0	87.564

Il fondo per contenziosi fiscali, pari ad Euro 87.564, si riferisce ad un accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 dalla società fusa Stea S.r.l. a fronte di una verifica operata dall'Agenzia delle Entrate.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 250.803 (Euro 351.152 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	351.152	96.590	-191.648	-5.291	250.803	-100.349
Totali	351.152	96.590	-191.648	-5.291	250.803	-100.349

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 25.937.601 (Euro 23.698.144 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Obbligazioni	9.576.508	9.779.138	202.630
Debiti verso banche	125.543	9.416	-116.127
Debiti verso altri finanziatori		0	0
Acconti	7.992	656	-7.336
Debiti verso fornitori	7.776.576	7.646.368	-130.208
Debiti verso imprese controllate	1.611.578	197.019	-1.414.559
Debiti verso imprese collegate	65.697	65.697	0
Debiti verso imprese controllanti	86.561	329.188	242.627
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.377.906	5.640.654	3.262.748
Debiti tributari	846.945	845.700	-1.245
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	567.419	441.573	-125.846
Altri debiti	656.420	982.192	326.772
Totali	23.698.144	25.937.601	2.239.456

Le "Obbligazioni" sono pari a Euro 9.779.138 (Euro 9.576.508 nell'esercizio precedente) e sono relativi al prestito obbligazionario emesso nel mese di ottobre 2014. Per quanto riguarda la contabilizzazione del prestito obbligazionario secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato, nonché tutto quanto riguarda la rinegoziazione dello stesso si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

I "Debiti verso banche" sono pari ad Euro 9.416 (Euro 125.543 nell'esercizio precedente) e si riferiscono ad

utilizzi di linee di credito bancarie ed alle relative competenze ancora da liquidare alla data di chiusura del bilancio.

I "Debiti per acconti" da clienti sono pari ad Euro 656 (Euro 7.992 nell'esercizio precedente).

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 7.646.368 (Euro 7.776.576 nell'esercizio precedente) e sono relativi a rapporti commerciali per le attività core dell'azienda. Più in dettaglio i debiti relativi all'attività di ESCO e di realizzazione di impianti fotovoltaici e di audit energetico ammontano ad Euro 3.554.506, quelli relativi al ramo teleriscaldamento ammontano ad Euro 3.716.975, mentre quelli inerenti la commessa di ampliamento della discarica di Albonese (PV) affidata dalla correlata Green up S.r.l. ammontano ad Euro 374.886.

I "Debiti verso imprese controllate" sono pari ad Euro 197.019 (Euro 1.611.578 nell'esercizio precedente) e sono relativi principalmente a rapporti di debito verso la controllata Volteo Energie S.r.l. per Euro 183.175.

I "Debiti verso imprese collegate" sono pari ad Euro 65.697 (stesso importo nell'esercizio precedente) e sono tutti relativi a rapporti di debito verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.

I "Debiti verso imprese controllanti" sono pari ad Euro 329.188 (Euro 86.561 nell'esercizio precedente) e sono relativi a debiti verso la controllante Sostenya Group Pic.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari ad Euro 5.640.654 (Euro 2.377.906 nell'esercizio precedente), e sono relativi a rapporti di debito verso le controllate di Sostenya Group PIC ed in particolare verso Gruppo Waste Italia S.p.A. per Euro 3.760.806, verso Waste Italia S.p.A. per Euro 460.776, verso Sun RT 02 S.r.l. per Euro 334.527, verso Sei Energia S.p.A. per Euro 599.664 e verso Nove S.p.A. per Euro 242.838.

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 845.700 (Euro 846.945 nell'esercizio precedente), e sono rappresentati principalmente da debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 569.183, per ritenute su lavoro autonomo per Euro 188.002, nonché dal debito verso l'Agenzia delle Entrate per rateizzi imposte esercizi precedenti per Euro 43.996, e per le imposte di competenza di questo esercizio per Ires ed Irap per Euro 37.096.

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 441.573 (Euro 567.419 nell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai debiti verso INPS per Euro 297.197, nonché ai debiti verso altri istituti di previdenza sociale ed integrativa.

Gli "Altri debiti" sono pari a Euro 982.192 (Euro 655.420 nell'esercizio precedente) e comprendono principalmente gli impegni verso i Sigg.ri Barzazi per Euro 550.000 a seguito del già citato accordo transattivo di fine marzo 2018, di cui Euro 400.000 per la quota fissa ed Euro 150.000 condizionato al verificarsi di una serie di eventi (si veda per maggiori informazioni quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione). La restante parte degli "Altri debiti" risulta essere costituita per la maggior parte da debiti verso il personale dipendente per le retribuzioni da corrispondere, nonché per ferie maturate e non godute, dai compensi agli amministratori, nonché dai debiti afferenti il ramo del teleriscaldamento verso il Comune di Collegno (To) per il pagamento dei canoni di utilizzo del suolo urbano aventi competenza secondo semestre 2016 ed anno 2017.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	9.779.138		9.779.138,00
Debiti verso banche	9.416			9.416,00
Debiti verso altri finanziatori	0			0,00
Acconti	656			656,00

Debiti verso fornitori	7.646.368			7.646.368,00
Debiti verso imprese controllate	197.019			197.019,00
Debiti verso imprese collegate	65.697			65.697,00
Debiti verso imprese controllanti	329.188			329.188,00
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.640.654			5.640.654,00
Debiti tributari	845.700			845.700,00
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	441.573			441.573,00
Altri debiti	982.192			982.192,00
Totali	16.158.463	9.779.138	0	25.937.601

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 3.091.447 (Euro 1.402.387 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Risconti passivi	329.336	1.361.550	1.032.214
Ratei passivi	1.073.051	1.729.897	656.846
Totali	1.402.387	3.091.447	1.689.060

I risconti passivi pari ad Euro 1.361.550 si riferiscono ai Titoli di Efficienza Energetica (TEE e/o certificati bianchi) venduti nel corso del 2017, ma di competenza dell'esercizio 2018.

I ratei passivi, invece, pari ad Euro 1.729.897 si riferiscono principalmente alla quote di interessi passivi sul prestito obbligazionario, le cui cedole non onorate di competenza degli esercizi 2016 e 2017 per Euro 1.397.049 sono oggetto, come approvato dall'assemblea degli obbligazionisti di fine anno 2017 di *standstill* fino alla fine della durata del prestito. La quasi totalità della restante parte dei ratei passivi, per Euro 331.255, si riferisce quasi ai canoni di noleggio delle serre per le quali il diritto all'incasso dei TEE sono stati ceduti nel corso del 2015.

Olda Spautzer

Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

RISCHI E GARANZIE	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA			
Fidejussioni bancarie emesse a favore di terzi	60.600	60.600	0
GARANZIE RICEVUTE			
Dai soci Sostennya Group Plc e loro controllate	19.666.000	19.666.000	0
Totali	19.726.600	19.726.600	0

Il dettaglio dei rischi a carico della Innovatec S.p.A. è il seguente:

Società	Garante	Tipologia	Beneficiario	Finalità	Valore/Limite
Innovatec	Cassa di Risparmio di Ravenna	Fidejussione	Ituliani Lucia	Garanzia Contratto affitto Roma	18.600
Innovatec	Innovatec	Garanzia	Innovatec Power S.r.l.	Garanzie per partecipazione gara di appalto	456.542
				Totale garanzie prestate	475.142

Il dettaglio delle garanzie di cui la Innovatec S.p.A. ha beneficiato è il seguente:

Società	Garante	Tipologia	Beneficiario	Finalità	Valore/Limite
Innovatec	Gruppo Waste Italia/Volteo Energie	Fidejussione	JCI Capital	Garanzia a fronte emissione Bond Innovatec	10.816.000
Innovatec	Gruppo Waste Italia	Fidejussione	DLL Rabo Bank	Garanzia noleggio operativo Progetto Serre	5.100.000
Innovatec	Gruppo Waste Italia	Lettera di patronage	Banca Popolare di Milano	Garanzia acquisition financing GGP	3.650.000
				Totale garanzie ricevute	19.566.000

Conto economico

A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" registrato nel 2017 risulta pari a Euro 21.405.571 (Euro 11.133.300 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.300.973	20.902.314	8.601.341
2) Variazione delle rimanenze e di prodotti e semilavorati	-128.928	-79.642	49.286
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.707.981	0	1.707.981
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	669.236	582.899	-86.337
Totali	11.133.300	21.405.571	10.272.271

Il valore della produzione dell'esercizio è pari ad Euro 21.405.571, di cui circa il 70% imputabile all'attività del teleriscaldamento. La restante parte è ascrivibile alle tradizionali attività di Innovatec, ovvero quelle legate alla valorizzazione dei TEE, ovvero alla realizzazione di impianti fotovoltaici, e alle rifatturazioni nei confronti di società controllate per attività svolte per quest'ultime, nonché alla nuova attività di realizzazione e ampliamento di discariche di rifiuti solidi industriali.

B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" al termine dell'esercizio 2017 risultano pari a Euro 24.668.389 (Euro 19.832.300 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	4.810.939	9.656.160	5.045.221
7) Per servizi	3.522.946	3.722.872	199.926
8) Per godimento di beni di terzi	3.503.998	4.165.695	661.697
9) Per il personale	2.534.318	1.979.060	-555.258
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.035.029	4.491.855	1.456.826
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci	-6.147	17.543	23.690
14) Oneri diversi di gestione	2.631.217	635.204	-1.996.013
Totali	19.832.300	24.668.389	4.836.089

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 9.656.160 (Euro 4.610.939 nel precedente esercizio). L' 88% di questi costi è riferibile all'attività del teleriscaldamento, ed in particolare modo al costo di acquisizione del metano per il funzionamento delle turbine e delle caldaie, mentre la restante parte è principalmente imputabile agli acquisti di materiali per la realizzazione dell'ampliamento della discarica di Albonese (PV).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.722.872 (Euro 3.522.946 nel precedente esercizio). Poco più del 40% di questa categoria di costi è attribuibile all'attività del teleriscaldamento, mentre la restante parte è imputabile principalmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle serre e degli impianti fotovoltaici, e costi fissi di struttura.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.165.695 (Euro 3.503.998 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Affitti e locazioni	404.139	443.163	39.024
Canoni di locazione finanziaria immob. immat.li	2.221.783	2.270.554	48.771
Canone affitto ramo d'azienda Sei Energia S.p.A.	550.000	1.100.000	550.000
Canone affitto ramo d'azienda Volteo Energie S.p.A.	65.000	211.796	146.796
Altri canoni	263.076	140.182	-122.894
Totali	3.503.998	4.165.695	661.697

Gli affitti e le locazioni si riferiscono principalmente ad immobili per uso lavorativo (sede amministrativa di Via Spanna 3/19 a Grugliasco - Torino) e per uso industriale (affitto della centrale e delle reti esistenti nel Comune di Grugliasco di proprietà della correlata Nove S.p.A., società detenuta al 49% da Sei Energia S.p.A., controllata - quest'ultima - da Gruppo Waste Italia S.p.A.).

I canoni di locazione finanziaria sono riferibili ai contratti con la società finanziaria DLL di noleggio operativo degli impianti riferibili al Progetto Serre, mentre gli altri canoni si riferiscono principalmente a noleggi di autovetture e automezzi concessi in uso al personale dipendente, e a noleggi di attrezzature e software per uso ufficio.

Infine, la voce accoglie i canoni che Innovatec riconosce a Sei Energia S.p.A. e a Volteo Energie S.r.l. per l'affitto 2017 dei rispettivi rami d'azienda:

- Euro 1.100.000 la Sei Energia S.p.A. (importo canone annuo Euro 1.100.000, data inizio contratto luglio 2016);
- Euro 211.796 alla Volteo Energie S.r.l. (importo canone annuo Euro 156.000, data inizio contratto agosto 2016).

Costi per il personale

I costi del personale di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 1.979.060 (Euro 2.534.318 nel precedente esercizio). La riduzione di costo è ascrivibile alla riduzione del personale occorsa in seguito alla chiusura della sede barese di Innovatec avvenuta nel primo semestre del 2017 nonché delle politiche avviate dalla Società di riduzione dei costi fissi e ricerca efficienze.

Si riporta qui di seguito la composizione del personale nel corso del 2017:

Descrizione	N° dipendenti al 31/12/2016	N° dipendenti al 31/12/2017
Dirigenti	2	2
Quadri	4	2
Impiegati	22	18
Operai	12	5
Totali	40	27

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi Euro 4.491.855 (Euro 3.035.029 nel precedente esercizio), di cui Euro 1.613.906 per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, Euro 12.278 per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, Euro 829.743 per le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali (svalutazione disavanzo da fusione della società Stea S.r.l.) ed Euro 2.035.927 per le svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante. Per quanto riguarda queste ultime, esse si riferiscono più precisamente ai seguenti crediti:

- i crediti verso la società correlata 19 Re S.r.l. sono stati svalutati per Euro 1.000.000;
- i crediti verso la ex controllata Sun System S.p.A. sono stati interamente svalutati per Euro 152.591;
- i crediti verso la correlata Waste Italia Holding S.r.l. sono stati svalutati per Euro 6.666,66, pari all'80% dell'importo nominale a seguito della richiesta di concordato liquidatorio presentata da quest'ultima al Tribunale di Milano;
- i crediti verso GGP Holding S.r.l. sono stati completamente svalutati per Euro 559.946 per effetto del già citato accordo transattivo con i Sigg.ri Barzazi per la risoluzione bonaria di tutte le liti in corso e rivendita a quest'ultimi del 51% di Gruppo Green Power S.p.A. attraverso la cessione dell'intera partecipazione della società veicolo GGP Holding S.r.l.;
- i crediti finanziaria verso GGP Holding S.r.l. sono stati anch'essi completamente svalutati per Euro 316.599, per le medesime ragioni di cui al capoverso precedente;
- i crediti verso clienti sono stati svalutati per Euro 125.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione negativa di periodo, pari ad Euro 17.543, è riconducibile alla diminuzione delle rimanenze di magazzino del business del teleriscaldamento (materie prime e sussidiarie nonché materiali di manutenzione delle sottostazioni) rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 635.204 (Euro 2.631.217 nel precedente esercizio).

La voce predominante è rappresentata dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 482.702 (Euro 2.583.713 nell'esercizio precedente) e contengono tutte le rettifiche contabili, registrate nel 2017 ma di competenza degli esercizi precedenti. Tra queste la posta principale è rappresentata dall'azzeramento dei costi di sviluppo (iscritti tra le immobilizzazioni in corso) della rete commerciale della società collegata Innovatec

Power S.r.l. per Euro 266.291, sono state inoltre emesse note credito relative a fatture degli anni precedenti per Euro 46.807, e registrati costi di competenza dell'esercizio 2016 per Euro 124.135.

C) Proventi e Oneri finanziari

Proventi finanziari.

I proventi finanziari sono pari a Euro 32.273 (Euro 32.150 nel precedente esercizio) e sono costituiti da interessi attivi maturati sui crediti finanziari verso la società controllata GGP Holding S.r.l. per Euro 6.852, da interessi attivi su depositi bancari per Euro 51, da arrotondamenti attivi per Euro 277 e dagli interessi attivi calcolati sui ritardati pagamenti delle fatture del business del teleriscaldamento per Euro 25.093.

Interessi e altri oneri finanziari.

Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 1.119.056 (Euro 1.119.055 nel precedente esercizio).

Questi sono fondamentalmente costituiti dagli "interessi passivi" sul prestito obbligazionario, e più in particolare:

- per Euro 823.785 calcolati sugli interessi contrattuali del Prestito (tasso fisso annuo pari all'8,125%);
- per Euro 202.630 dagli interessi passivi "effettivi" scaturiti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Le altre voci che vanno a comporre il saldo conclusivo degli oneri finanziari sono le seguenti:

- interessi passivi verso istituti bancari Euro 1.173;
- interessi passivi di mora verso fornitori per Euro 59.099;
- minusvalenze da cessione di partecipazioni "in imprese controllate" per Euro 27.800: nel corso del 2017 sono state cadute le partecipazioni in Servizi Energetici Innovativi S.r.l. (valore di bilancio nominale di Euro 10.000) e in Roof Garden S.r.l. (valore di bilancio Euro 18.000) al prezzo di Euro 100 ciascuna;
- altri oneri finanziari Euro 4.569.

Utili su cambi.

Nel corso del 2017 sono stati registrati infine utili "netti" su cambi per Euro 1.039

D) Rettifica di valore delle attività finanziarie

Le Svalutazioni.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.387.047 (Euro 5.418.188 nel precedente esercizio).

Esse sono rappresentate per Euro 1.159.492 (Euro 5.366,281 nel precedente esercizio) dalle svalutazioni delle partecipazioni (in imprese controllate) di Volteo Energie S.r.l. per Euro 296.492 e di GGP Holding S.r.l. per Euro 863.000; e per Euro 1.227.556 (Euro 51.907 nel precedente esercizio) dalla svalutazione di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di cui Euro 1.122.168 relativi a crediti verso GGP Holding S.r.l. ed Euro 105.388 relativi al credito verso la ex controllata Intelli3C S.r.l.

E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" sono pari a Euro 37.116 (Euro 225.333 nel precedente esercizio) e sono costituite da imposte di competenza dell'esercizio per Irap per Euro 16.888, e per Ires per Euro 20.229.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
IRAP	0	16.888	16.888
IRES	0	20.229	20.229
Totale imposte correnti	0	37.117	37.117
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	225.333	0	-225.333
Totale imposte anticipate	225.333	0	-225.333
Proventi da consolidato fiscale	0	0	0
Oneri da consolidato fiscale	0	0	0
Totale prov. (oneri) consolidato fiscale	0	0	0
Totale imposte sul reddito	225.333	37.117	-188.216

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente l'erogazione di energia termica, l'attività di costruzione impianti e/o relativa gestione e manutenzione, le prestazioni di servizi amministrativi, societari e legali, l'erogazione di servizi di natura commerciale, tecnica ed ingegneristica, la gestione di servizi comuni, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso imprese, la gestione della tesoreria, l'erogazione/reperimento di finanziamenti e rilascio di garanzie.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti con le società controllate:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Volteo Energie Srl	1.807.514		699.167		- 149.791	- 33.669
Sammartini Biogas Società Agricola e r.l.		133.117	25			
Pachino Energia S.r.l.		6.090	5.630			
GSP Holding Srl		6.852				
Gruppo Green Power S.p.A.					- 13.558	
Stea Srl			16.793			
Innovatec Usa LLC	90.951					- 1
	1.898.465	146.059	721.615		- 163.349	- 33.670

i rapporti con le società collegate:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Exalto Energy & innovation S.r.l.	80.000	5.859	0	0	-65.697	0
	80.000	5.859	0	0	-65.697	0

i rapporti con le società controllanti:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Sostenya Group Plc	0	0	0	-275.441	-53.747	0
	0	0	0	-275.441	-53.747	0

ed i rapporti con le società sottoposte al controllo della controllante:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
innovatec Power S.r.l.	163.629	25.084	0	0	-799	-54.721
Gruppo Waste Italia S.p.A.	0	3.842	0		-143.085	-3.617.722
Waste Italia Holding S.p.A.	0	1.667	0			
Waste Italia S.p.A.	0	771	0		-332.574	-128.201
Sei Energia S.p.A.	0	81.489	0		-525.664	-74.000
Nove Spa	0	761.100	0		-242.838	
ER Società Agricola r.l.	0	18.306	0			
Bioenergie Società Agricola r.l.	0	18.384	0			
SMC S.r.l.	0	1.303	0		-1.129	
Bensi 3 S.r.l.	0	48.623	0			
Faeco S.r.l.	0	0	2.168		-15.372	-10.753
Waste to Water S.r.l. in liquidazione	0	8.144	0			
Ecoadda S.r.l. in liquidazione	0	0	0			-8.370
Green Up S.r.l.		700.418			-6.970	
Sun RT 02 S.r.l.						-334.527
Aker S.r.l.			100.000			-82.700
19Re S.r.l.	0	0	2.708.484		-61.230	
	163.629	1.669.131	2.810.652	0	-1.329.661	-4.310.994

Si evidenziano infine anche i rapporti di conto economico tra la Innovatec S.p.A. e le parti correlate:

I rapporti con le società controllate:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Volteo Energie Srl			213.633		
Sammarlein Biogas Società Agricola a r.l.	78.333				
Pachino Energia S.r.l.					
GGP Holding Srl				6.852	
Gruppo Green Power S.p.A.					
Stea Srl					
Innovatec Usa LLC					
	78.333	0	213.633	6.852	0

I rapporti con le parti collegate:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Exalto Energy & innovation S.r.l.	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0

I rapporti con le parti controllanti:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Sostenya Group Plc	0	197.832	0	0	0
	0	197.832	0	0	0

I rapporti con le società sottoposte al controllo della controllante:

Descrizione	Ricavi	Costi per servizi	Costi x godim. beni di terzi	Ricavi finanziari	Oneri finanziari
Innovatec Power S.r.l.	14.081	6.895			
Gruppo Waste Italia S.p.A.	3.148	82.260			
Waste Italia Holding S.p.A.					
Waste Italia S.p.A.		224.176	25.304		
Sei Energia S.p.A.	74.020	1.270	1.100.000		
Nove Spa	3.895.127	193.909	408.516		

ER Società Agricola r.l.					
Bioenergie Società Agricola r.l.					
SMC S.r.l.					
Bensi 3 S.r.l.	15.249				
Faeco S.r.l.					
Waste to Water S.r.l. in liquidazione					
Ecoadda S.r.l. in liquidazione					
Green Up S.r.l.	1.342.792	6.129			
Sun RT 02 S.r.l.					
Aker S.r.l.					
19Re S.r.l.					
	5.344.418	514.639	1.533.819	0	0

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

Descrizione	n.	Importo compenso
Amministratori	3	21.667
Sindaci	3	36.400
Organismo di Vigilanza	1	7.870
Totali	7	65.937

I compensi erogati nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono stati pari all'importo accertato a bilancio.

Compensi alla società di revisione

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Ria Grant Thornton S.p.A. e l'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti è pari a Euro 24.000.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

Gli Schemi di Bilancio corredati dalle relazioni illustrative corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli Art. 2423 e seguenti del Codice Civile, senza deroga alcuna.

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato



Milano, 13 giugno 2018

ALLEGATO

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2017

A) Società controllate direttamente				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale <i>Euro</i>
Innovatec S.p.A.	Volteo Energie S.p.A.	Milano	100,00%	4.690.770
	GGP Holding S.r.l.	Milano	100,00%	10.000
	Stea srl	Bari	100,00%	10.000
	Innovatec USA	Stati Uniti	60,00%	1

B) Società controllate indirettamente				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale <i>Euro</i>
GGP Holding S.r.l.	Gruppo Green Power S.p.A.	Mirano (VE)	51,00%	149.164
	Bluepower Connection S.r.l.	Romania	100,00%	28.072
	Soluzione Green S.r.l.	Roma	100,00%	10.000
	Unix Group S.r.l.	Mirano (VE)	100,00%	10.000
	Volteo Energie S.p.A.	Pachino Energia S.r.l.	Milano	90,00%
Sammartein Biogas Società Agricola a r.l.		Modena	90,00%	10.000

C) Società collegate				
Partecipata da:	Società	Sede	%	Capitale Sociale <i>Euro</i>
Innovatec S.p.A.	Exalto Energy & innovation S.r.l.	Palermo	24,79%	121.000
	Margherita di Savoia Energy Services S.r.l.	Margherita di Savoia (BT)	23,33%	30.000

Allegato C del n. 17318/6530 di rep.



I N N O V A T E C
E N T R A P R E S A I N N O V A T I V A

INNOVATEC S.p.A.

Via Giovanni Bensi 12/3 - 20152 Milano

Cap.soc. € 4.173.444 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08344100964

REA n. MI - 2019278

Orly J...

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO, SECONDO, TERZO, QUARTO, QUINTO, SESTO E
SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 29 GIUGNO E DEL 2 LUGLIO 2018,
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE

Milano, 13 giugno 2018

PREMESSA

Signor Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la "Relazione") è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi degli articoli 2441, ivi compresi il quinto e sesto comma, 2446 e 2447 del codice civile, ai fini dell'assemblea straordinaria degli Azionisti, convocata in prima convocazione, per il giorno 29 giugno 2018, alle ore 10.00 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 2018, alle ore 18.00, presso la sede legale in Milano, via G. Bensi 12/3, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile, sulla base dell'approvazione degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 e delle relative relazioni illustrative; delibere inerenti e conseguenti;*
- 2. Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN in opzione);*
- 3. Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo e attribuzione dell'opzione della convertibilità); delibere inerenti e conseguenti (POC INN);*
- 4. Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN servizio POC);*
- 5. Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato POC);*
- 6. Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (AuCap INN servizio Warrants);*
- 7. Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime*

numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato WIG);

8. Modifica dell'articolo 3 (Oggetto Sociale) dello Statuto della Società;

9. Varie ed eventuali.

La presente Relazione è messa a disposizione presso la sede legale di INNOVATEC S.p.A. ("INN", la "Società" o l'"Emittente") e sul sito della Società www.innovatec.it in data 14 giugno 2018.

Con riferimento all'ottavo punto di parte straordinaria si rinvia alla relazione *ad hoc* predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società, messa a disposizione presso la sede legale e pubblicata sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovatec.it - sezione Investor relation - Assemblea Azionisti.

La Relazione ha lo scopo di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, da cui emerge la situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile; (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione alla copertura delle perdite; e (iii) le proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti di aumentare il capitale sociale ai fini della ricapitalizzazione della Società come da Piano di Risanamento (come *infra* definito) e anche a seguito dell'emersione della fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile.

L'operazione di risanamento

L'operazione di risanamento e ricapitalizzazione prospettata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è finalizzata ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria (rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari) e al rafforzamento del patrimonio della Società. A tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento che attesta la situazione di crisi della Società, la cui ragionevolezza nonché la veridicità dei dati aziendali ivi riportati e la relativa fattibilità saranno oggetto di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2018 (il "Piano di Risanamento").

Le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione della Società contemplano l'esecuzione di una serie di operazioni straordinarie che sono necessarie per la realizzazione della manovra di risanamento. Tali operazioni straordinarie si sostanziano:

- (a) nella ristrutturazione del prestito obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (il "Prestito") con modifiche al regolamento del Prestito in conformità a, ed in conseguenza de, le delibere assunte dall'assemblea dei creditori di INN portatori del Prestito (gli "Obbligazionisti" o i "Bondholders") in data 8 maggio 2018 (l'"Assemblea degli Obbligazionisti") mediante:
- (i) la riduzione dell'importo complessivo del Prestito da Euro 10 milioni ad Euro 2.998.820,00 e l'attribuzione dell'opzione di convertibilità con assegnazione - in caso di esercizio del diritto di conversione da parte dei *Bondholders* - di massime n. 54.524.000 azioni della Società di nuova emissione ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro per azione e complessivamente pari a Euro 2.998.820,00 (l'"AuCap servizio POC");

- (ii) un aumento di capitale della Società riservato ai *Bondholders* per massime n. 65.618.000 nuove azioni ad un prezzo di 3,2 centesimi di Euro per azione e complessivamente pari a Euro 2.099.776,00 (l' "AuCap riservato POC");
 - (iii) l'assegnazione di warrants 2018-2021 gratuiti ai *Bondholders* pari a n. 65.618.000 warrants (i "Warrant"), che daranno diritto - in caso di esercizio del diritto da parte dei *Bondholders* - a sottoscrivere massime n. 65.618.000 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrant ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 3.608.990,00 (l' "AuCap servizio Warrant" e, unitamente all' AuCap servizio POC e all' AuCap riservato POC, gli "AuCap Bondholders");
- (b) nell'azzeramento del debito della Società di Euro 3,6 milioni (il "Debito WIG") nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") e contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall' AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98 (l' "AuCap riservato WIG"), mediante emissione di complessive numero 112.500.000; ai sensi della legge fallimentare WIG ha presentato al Tribunale di Milano, presso cui pende la relativa procedura concordataria, l'istanza di autorizzazione a convertire il Debito WIG in capitale;
- (c) nella conseguente copertura delle perdite della Società al 31 dicembre 2017 in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

Le determinazioni dei *Bondholders* approvate in sede di Assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 già di per sé rimuovono la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, stante un patrimonio netto *proforma* al 31 dicembre 2017 nuovamente in positivo per circa Euro 2,3 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle rinunce sui *coupons* non pagati in data 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del previgente regolamento del Prestito nonché degli interessi maturati e maturandi fino al 21 luglio 2018 al netto di un pagamento forfettario di Euro 0,2 milioni.

Per contro, in assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell' AuCap in Opzione e dell' AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i prevedibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) e dei relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i prevedibili flussi gestionali futuri della Società.

Ove il Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, non accogliesse l'istanza di autorizzazione a convertire in capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare, il Consiglio di Amministrazione si adopererà per implementare le misure necessarie per garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società e la relativa continuità aziendale, ivi

comprese le modifiche del Piano di Risanamento eventualmente necessarie, tenuto anche conto degli esiti dell'AuCap in Opzione.

L'AuCap in Opzione

Al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG, la Società intende proporre anche un aumento di capitale in opzione a beneficio di tutti gli azionisti per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie (l'"AuCap In Opzione" e, unitamente agli AuCap Bondholders e all'AuCap riservato WIG, gli "Aumenti di Capitale"). A tal fine, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya Plc. ("Sostenya") alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non optate da Sostenya (l'"Inoptato Sostenya") e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che, in caso di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, l'attuale azionariato di INN (ivi comprese Sostenya e WIG) subirà la diluizione derivante dagli AuCap Bondholders in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli AuCap Bondholders, senza concorso dei Bondholders all'AuCap in Opzione.

La rinuncia da parte di Sostenya all'esercizio del diritto di opzione è subordinata all'intervenuto provvedimento del Tribunale di Milano di autorizzazione alla conversione del Debito WIG mediante la sottoscrizione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG da parte di WIG (l'"Autorizzazione").

Gli azionisti riconducibili al mercato (i.e. diversi da Sostenya e WIG), per mantenere sostanzialmente inalterate le proprie partecipazioni nel capitale sociale della Società rispetto all'AuCap riservato WIG, dovranno esercitare il diritto di opzione e il diritto di prelazione ad essi spettante *pro-quota* sull'Inoptato Sostenya (nel caso in cui la rinuncia di Sostenya divenga efficace per effetto dell'Autorizzazione).

Collegamento funzionale con le determinazioni dei Bondholders e ordine di esecuzione

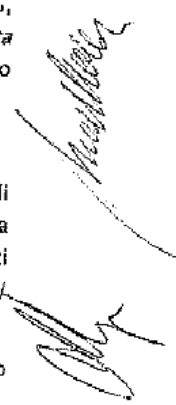
Il collegamento funzionale con l'operazione di ricapitalizzazione di INN e il relativo Piano di Risanamento fa sì che l'efficacia delle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti sia stata sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla deliberazione, da parte dell'assemblea degli azionisti della Società, dell'AuCap riservato POC e dell'AuCap servizio Warrant e alla conseguente emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari entro il termine del 21 luglio 2018.

In ragione delle modalità ipotizzate le operazioni previste dal Consiglio di Amministrazione avranno esecuzione nel seguente ordine:

- 1) esecuzione dell'AuCap in Opzione;
- 2) esecuzione, successivamente alla chiusura del periodo di offerta dell'AuCap in Opzione, degli AuCap Bondholders con emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari; e
- 3) esecuzione dell'AuCap riservato WIG, subordinatamente all'autorizzazione del Tribunale di Milano alla conversione del Debito WIG.

Risultati attesi ed esenzione OPA

In considerazione delle previsioni del Piano di Risanamento e delle componenti dell'operazione di ricapitalizzazione il Consiglio di Amministrazione prevede che (i) in caso di completa esecuzione del Piano di Risanamento e dell'operazione di ricapitalizzazione (ivi compreso l'AuCap riservato WIG) si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto della società non superiore Euro



5,9 milioni (espresso in valore *proforma* al 31 dicembre 2017) e (ii) in caso di esecuzione dei soli AuCap Bondholders si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto non superiore a Euro 2,3 milioni (espresso in valore *proforma* al 31 dicembre 2017).

Per effetto della disposizione dell'articolo 49, comma 2, del regolamento Consob 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"¹) l'aumento di capitale riservato a WIG - che all'esito dell'operazione passerà da una partecipazione pari da una partecipazione pari al 24,39% ad una partecipazione nel capitale di INN pari (a) al 38,08%, assumendo la conversione integrale del Debito WIG in capitale e la sottoscrizione integrale dell'AuCap riservato POC e dell'AuCap in Opzione, ovvero (a) al 41,77%, assumendo la conversione integrale del Debito WIG in capitale e la sottoscrizione integrale del solo AuCap riservato POC (con nessuna adesione all'AuCap in Opzione rispetto a quella di WIG) - beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento. Una volta conclusa l'attività del professionista incaricato, il Piano di Risanamento sarà immediatamente reso noto al mercato.

* * *

¹ Per come richiamato indirettamente dall'articolo 9 dello Statuto Sociale e direttamente dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia.

1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2017. In tale data, il Consiglio ha preso atto del persistere della situazione ex articolo 2447 del codice civile e ha approvato gli schemi di bilancio corredato da relazioni illustrative relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, qui allegati *sub A* e che costituiscono parte integrante della presente Relazione 2447.

Gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2017 confermano tale situazione ex articolo 2447 del codice civile.

Dagli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 risulta un patrimonio netto dettagliato come segue:

<i>Valore in Euro al 31 dicembre 2017</i>	<i>Importo</i>
Capitale Sociale	4.173.444
Altre Riserve	41.950
Utile/Perdita esercizi precedenti	(1.362.211)
Utile/Perdita di periodo	(6.772.725)
Totale Patrimonio Netto	(3.919.543)

Situazione finanziaria netta della società alla data del 31 dicembre 2017

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 dell'Emittente è qui di seguito riepilogata:

<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Posizione Finanziaria Netta	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Cassa	9	2	1
Depositi bancari liberi e vincolati	559	835	(276)
Liquidità	562	837	(275)
Crediti finanziari correnti	0	162	(162)
Debiti bancari correnti	(9)	(126)	116
Altri debiti finanziari correnti	0	(573)	1.538
Indebitamento finanziario corrente	(9)	(699)	689
Indebitamento finanziario corrente netto	553	301	252
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	(1.397)	0	(1.397)
Prestiti Obbligazionari	(9.779)	(9.577)	(203)
Indebitamento finanziario non corrente	(11.176)	(9.577)	(1.600)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(11.176)	(9.577)	(3.199)
Posizione Finanziaria Netta	(10.624)	(9.276)	(1.348)

L'indebitamento finanziario netto è sostanzialmente costituito dal costo ammortizzato del Prestito per Euro 9.779 mila. I debiti finanziari non correnti accolgono il valore dei *coupons* non pagati scaduti il 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017 fino alla scadenza contrattuale del Prestito (oggetto di standstill approvato dall'assemblea dei Bondholders del 21 novembre 2017) nonché gli interessi maturati sul Prestito nel periodo 22 ottobre - 31 dicembre 2017.

Adh
Finanziaria

2 PROPOSTA DI RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

2.1 Considerazioni introduttive

Come si può riscontrare dagli schemi di bilancio corredato da relazioni illustrative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (come illustrati nell'Allegato A, al quale si rinvia per maggiori informazioni), la Società si trovava, alla data del 31 dicembre 2017 in una situazione di patrimonio netto negativo per perdite tale da configurare la fattispecie di legge di cui all'articolo 2447 del codice civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - oltre il limite di legge per il tipo societario, pari a Euro 50.000), a causa del conseguimento di perdite complessive al 31 dicembre 2017 pari a Euro 8,2 milioni circa di cui Euro 1,4 milioni circa di competenza di esercizi precedenti ed Euro 6,8 milioni di competenza dell'esercizio 2017.

Pertanto, al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto della Società risulta negativo per Euro -3,92 milioni, con l'integrale erosione del capitale sociale, che, si ricorda, ammonta ad Euro 4.173.444 (quattromilionicentosestantatremilaquattrocentoquarantaquattro), suddiviso in n. 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le determinazioni dei *Bondholders* approvate in sede di Assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 già di per sé rimuovono la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, stante un patrimonio netto *proforma* al 31 dicembre 2017 nuovamente in positivo per circa Euro 2 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle rinunce sui *coupons* non pagati in data 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito. Le deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti sono descritte in dettaglio al successivo paragrafo 2.4.

La proposta deliberativa che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti contempla pertanto il ripianamento delle perdite con modalità alternative all'azzeramento del capitale di cui all'articolo 2447 del codice civile, garantendo così agli attuali azionisti la conservazione della qualità di socio, senza annullamento delle azioni in circolazione. In tale contesto, più precisamente, tenuto anche conto che le azioni della Società sono prive di valore nominale espresso, si propone - ripetersi: in luogo dell'azzeramento del capitale sociale di cui all'articolo 2447 del codice civile con conseguente e necessario annullamento di tutte le azioni in circolazione - una riduzione del capitale sociale sino al minimo consentito dalla disciplina vigente (i.e., Euro 50.000,00), senza annullamento di azioni, consentendo appunto a tutti gli attuali azionisti la conservazione della qualità di socio con gli attuali possessi azionari (salvo quanto indicato al paragrafo 4.8.2 in merito agli effetti diluitivi).

Le cause della crisi e l'evoluzione delle perdite di capitale

La situazione di crisi della Società è riconducibile, *inter alia*, (i) alle *performance* di INN e delle società da essa controllate (congiuntamente, il "Gruppo") che ancora scontano una fase iniziale di completo avvio di operatività del *business* dell'efficienza energetica e che subiscono gli effetti dello stallo macroeconomico e del credito, (ii) della crisi aziendale dei *guarantors* Volteo Energie S.r.l. ("Volteo") e WIG, che si sono avvalsi delle tutele della legge fallimentare, (iii) del mancato riconoscimento da parte del GSE (Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.) di circa metà dei TEE rivenienti dal progetto Serre²,

² Il progetto Serre rappresenta un'iniziativa industriale volta a cogliere le opportunità offerte dal meccanismo incentivante dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica, istituiti dal Ministero delle Attività Produttive ed emessi dal Gestore dei Mercati Energetici), interamente dedicato al settore agricolo, funzionale alla sostituzione di impianti di

e (iv) della condizione economica e finanziaria della società Gruppo Green Power S.p.A., indirettamente controllata fino al 28 marzo 2018 tramite la società GGP Holding S.r.l.

In data 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2016 ai fini dell'elaborazione dei prospetti consolidati del primo semestre (approvati in pari data). Da tale situazione emergeva che l'Emittente si trovava nelle circostanze di cui all'articolo 2446 del codice civile.

Sulla base delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale in relazione alla situazione patrimoniale della Società relativa al periodo 1 gennaio - 20 dicembre 2016, in data 4 aprile 2017, l'assemblea degli azionisti convocata ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, prendendo atto della situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 della Società dalla quale risultava la perdita di periodo di Euro 14,1 milioni che, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti pari a Euro 9,1 milioni e al netto delle riserve esistenti, determinava un valore di patrimonio netto pari a Euro 4.173.333 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo, ha deliberato la riduzione del capitale sociale all'attuale valore di Euro 4.173.333.

In data 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato i risultati preliminari gestionali della Società e l'indebitamento finanziario netto. Alla luce dei dati di conto economico, indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del persistere della situazione di perdita del capitale e, considerando la situazione e le performance delle Gruppo negli ultimi esercizi, al fine di assicurare la sostenibilità dell'indebitamento finanziario netto nel breve termine ed impostare lo sviluppo delle attività su una struttura economico-finanziaria più solida e coerente con i flussi presenti e futuri di *business*, ha rilevato la necessità di continuare il percorso di rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari e ha convocato l'Assemblea degli Obbligazionisti.

La situazione patrimoniale di INN si è aggravata in particolare alla fine del mese di marzo 2018 determinando la situazione di patrimonio netto negativo esclusivamente riconducibile agli effetti contabili dell'operazione di cessione della partecipazione in GGP Holding S.r.l. - mediante l'accordo transattivo sottoscritto in data 28 marzo 2018 - e dei connessi impatti a conto economico derivanti dal corrispettivo di Euro 0,55 milioni e delle minusvalenze per Euro 2,3 milioni realizzate dalla cessione della partecipazione in GGP Holding S.r.l.

In data 8 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle positive determinazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti (su cui *infra*, nel successivo paragrafo 2.4), e degli effetti positivi che tali deliberazioni hanno sulla situazione patrimoniale della Società, ha approvato la situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2017 che vede un patrimonio netto contabilmente negativo per circa Euro 3,9 milioni, con conseguente perdita integrale del capitale sociale e necessità di procedere senza indugio alla convocazione dell'assemblea degli azionisti per l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile.

riscaldamento alimentati da combustibili fossili annessi ad installazioni serricole con nuovi impianti alimentati da biomassa vegetale, per il quale il GSE prevedeva l'incentivazione mediante riconoscimento di un numero di TEE fisso e predeterminato.

In relazione a tale progetto INN ha presentato al GSE un totale di n. 24 pratiche riguardanti altrettanti interventi di sostituzione di caldaie al fine di ottenere complessivamente n. 173.045 TEE. I titoli TEE non concessi da parte del GSE e oggetto di contenzioso con lo stesso presso il TAR del Lazio risultano essere circa n. 80 mila.

Il Piano di Risanamento

La sottocapitalizzazione di Innovatec e l'emersione della fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile hanno reso improcrastinabile il ricorso ad un piano di risanamento ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d) della legge fallimentare.

Il Piano di Risanamento prevede:

- (a) la ristrutturazione del Prestito con modifiche al regolamento del Prestito in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti e descritte in dettaglio al successivo paragrafo 2.4;
- (b) l'azzeramento del Debito WIG nei confronti dell'azionista WIG e il contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione e delle azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG;
- (c) la conseguente copertura delle perdite della Società al 31 dicembre 2017 in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

2.2 Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Preso atto della sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 2447 del codice civile, nell'ambito dei provvedimenti previsti nel Piano di Risanamento, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di:

- (i) convocare per l'8 maggio 2018 l'assemblea degli Obbligazionisti per l'adozione delle delibere descritte in dettaglio al successivo paragrafo 2.4; e
- (ii) convocare per il 29 giugno 2018, in prima convocazione, e, occorrendo, in data 2 luglio 2018 in seconda convocazione l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria, per adottare, sulla base dell'approvazione degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 e delle relative relazioni illustrative, le delibere in merito alla copertura delle perdite in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

2.3 Iniziative per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Le proposte del Consiglio di Amministrazione rappresentano il percorso più efficace per il buon esito della ricapitalizzazione di INN e del Piano di Risanamento, ripristinando l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società, con modalità che garantiscano il maggior grado di rapidità di esecuzione e certezza dei rapporti giuridici, nell'interesse precipuo di tutti gli azionisti e a tutela della continuità aziendale della Società.

Gli AuCap Bondholders, pur non apportando liquidità, costituiscono un presupposto essenziale e inderogabile di tale complessiva operazione per il risanamento e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e l'allineamento dell'indebitamento ai prevedibili flussi operativi futuri della Società.

Per contro, in assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i prevedibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) e dei relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i prevedibili flussi gestionali futuri della Società.

Ove il Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, non accogliesse l'istanza di autorizzazione a convertire in capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare, il Consiglio di Amministrazione si adopererà per implementare le misure necessarie per garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società e la relativa continuità aziendale, ivi comprese le modifiche del Piano di Risanamento eventualmente necessarie, tenuto anche conto degli esiti dell'AuCap in Opzione.

Come già illustrato, le *performance* della Società nel 2017 hanno scontato ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business dell'efficienza energetica ("EE") anche per fattori macroeconomici, legislativi e di mercato nonché di tempistica di percezione da parte del cliente del prodotto EE, per incentivi di legge sul risparmio energetico poco incisivi, oltre che per la necessità iniziale di risorse finanziarie.

Lo stato di crisi dell'azionista di riferimento WIG, che nell'agosto 2017 ha depositato la domanda di concordato preventivo "in bianco" e in data 10 maggio 2018 è stata ammessa alla relativa procedura, ha penalizzato la Società nello sviluppo del *business* sotto il profilo reputazionale e di reperimento di nuova clientela, di nuovi fidi bancari per smobilizzo di contratti e/o fatture e di garanzie bancarie e/o assicurative da fornire per l'esecuzione di nuove commesse. Per contrastare tale calo, la Società, vista la sua *expertise* nel settore della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente è riuscita ad acquisire dalle società del gruppo WIG circa Euro 7,4 milioni di nuovi contratti EPC per la realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e impianti fotovoltaici ed ha in negoziazione, sempre con lo stesso gruppo, ulteriori commesse per circa Euro 23 milioni. Inoltre, la Società sta proseguendo nella sua politica di ristrutturazione organizzativa che ha dato già i suoi frutti in termini di riduzione dei costi fissi di struttura e di riorganizzazione dei *business core* attraverso la rifocalizzazione nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficienza energetica.

Nell'ambito del Piano di Risanamento il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un *business plan* per il periodo 2018-2021 (il "Piano INN" e/o "Business Plan INN") che mira al raggiungimento di alcuni imprescindibili obiettivi economico-finanziari per consentire la soddisfazione del capitale circolante e del Prestito (come ristrutturato) nonché la prosecuzione delle normali attività della Società. Il Piano INN si basa, oltre che sull'esecuzione del Piano di Risanamento, sulle seguenti assunzioni:

(a) sviluppo del *business* della costruzione e gestione di impianti nel settore rinnovabili ed ambiente acquisendo dal gruppo correlato WIG e dall'azionista di riferimento Sostenya - oltre alle commesse già acquisite per circa Euro 7,4 milioni - nuovi contratti EPC negli anni di Piano INN per la



realizzazione di lavori di ampliamento su discariche e di impianti per la produzione di energia rinnovabili in Italia e all'estero;

(b) sottoposizione al mercato di offerte di servizi ad alto valore aggiunto nel campo dell'efficiamento energetico e, vista l'*expertise*, nel campo della realizzazione e gestione di impianti a fonte rinnovabile e connessi al *business* ambientale;

(c) continua razionalizzazione ed efficientamento dei costi fissi di struttura;

(d) mantenimento del *business* del teleriscaldamento fino alla chiusura della stagione termica 2018/2019.

L'Emittente, oltre a perseguire le attività previste dal Piano di Risanamento e del connesso Piano INN, è soggetta – nel *day to day business* – ai rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto normativo (i.e. rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio GSE, etc.) e macroeconomico di riferimento tra cui quello finanziario e del credito.

La Società monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. In questo contesto, tra i fattori che potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica di INN, sul Piano INN e sul buon esito del Piano di Risanamento, a titolo esemplificativo la Società è esposta ai seguenti rischi: i) le proposte regolamentari del GSE in merito al *cap* sul prezzo massimo applicabile ai TEE; ii) le modalità, termini, tempistiche delle nuove normative di incentivazione; iii) le recenti ispezioni effettuate dal GSE su alcuni degli impianti di cui al progetto Serre (che, a far data da maggio 2018, hanno determinato un provvedimento di restituzione su una delle n. 24 serre degli incentivi per circa n. 1.843 TEE progressi e n. 1.552 TEE futuri – provvedimento immediatamente contestato da parte della Società con ricorso al TAR del Lazio, sul quale pende il relativo giudizio) e iv) la decisione di merito pronunciata dal TAR del Lazio in riferimento al contenzioso avviato nel 2015 dalla Società contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, la cui udienza si è tenuta in data 13 giugno con riserva del Tribunale della decisione.

Nel Piano INN non sono stati considerati gli eventuali effetti economici e finanziari positivi e negativi in merito rispettivamente al punto iii) e punto iv).

Occorre rilevare che le dinamiche aziendali previste per il futuro si basano su ipotesi, assunzioni, e fattori esogeni, riguardanti in particolare l'andamento futuro dei *business* in cui operano le società del Gruppo, per cui non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quelli attesi.

Ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la continuità aziendale della Società pur a fronte dell'avveramento delle condizioni su cui oggi gli Amministratori hanno basato le loro valutazioni sulla continuità della Società (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oltre al contesto di mercato, al buon esito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società di cui alla presente Relazione, all'omologa del concordato preventivo di WIG e all'Autorizzazione, al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti dal Piano di Risanamento della Società e dal Piano INN, nonché al mantenimento del *business* del teleriscaldamento fino alla fine della stagione termica 2018/2019 e all'effettivo ottenimento delle commesse EPC con società del gruppo WIG correlate all'Emittente, di cui

alcune previste all'interno delle proposte concordatarie delle società correlate, al momento non ancora omologate.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nonché di aver fornito un'informativa esaustiva delle significative incertezze che insistono sul mantenimento di tale presupposto nella predisposizione della presente Relazione. Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Pertanto, il giudizio prognostico sotteso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione degli eventi stessi sia perché alcuni di questi (in particolare, l'Autorizzazione, i rischi relativi ai TEE e le omologhe del concordato preventivo di WIG e dei concordati preventivi delle società correlate del *business* Ambiente e teleriscaldamento, con conseguente potenziale impatto sull'acquisizione futura di commesse, ricavi e generazione di cassa) potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero insorgere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non compiutamente valutabili, ovvero fuori dal controllo del Consiglio di Amministrazione, che potrebbero mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la stessa.

Al verificarsi di tali rischi si determinerebbe la necessità per la Società di assumere le opportune determinazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari rimedi nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

2.4 Piani di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario

L'Assemblea degli Obbligazionisti dell'8 maggio 2018, con una percentuale di circa il 60% degli aventi diritto (ciascuno dei quali ha altresì prestato consenso individuale come da lettera di accettazione e delega di voto), ha approvato la proposta di ristrutturazione del Prestito modificando il regolamento del Prestito in sintesi come segue:

- (a) riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 ad Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. Nello specifico il Prestito viene ristrutturato in un prestito obbligazionario convertibile 2018-2021 di Euro 2.998.820,00 con assegnazione - in caso di esercizio del diritto di conversione da parte dei *Bondholders* - di massime n. 54.524.000 azioni della Società di nuova emissione derivanti dall'AuCap servizio POC;
- (b) riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo e WIG con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (stima ad oggi dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista;

L'Assemblea degli Obbligazionisti ha altresì deliberato, con la medesima percentuale indicata sopra:

- (c) l'approvazione della proposta della Società dell'AuCap riservato POC tramite conversione di parte del Prestito originario;

Adly
Amministratore

- (d) la rinuncia a tutti gli interessi dovuti ai *Bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento previgente del Prestito nonché l'approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 200.000 da effettuarsi alla data del 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell'articolo 5 del previgente regolamento del Prestito;
- (e) la rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento previgente del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla data che cade il 21 luglio 2018.

In ultimo, l'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato positivamente, con la medesima percentuale indicata sopra, sulla proposta della Società di assegnazione di Warrants 2018-2021 gratuiti ai *Bondholders* pari a n. 65.618.000 Warrant, i quali avranno diritto - in caso di esercizio del diritto da parte dei *Bondholders* - all'assegnazione di massime n. 65.618.000 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrant ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 3.608.990,00 rivenienti dall'AuCap servizio Warrant.

Le deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti sono condizionate al verificarsi dei seguenti eventi entro il 21 luglio 2018:

- (i) la stipula di un accordo di espromissione ai sensi del quale la Società assuma le obbligazioni dei garanti Volteo e WIG qualora il debito di queste ultime verso gli Obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018;
- (ii) l'emissione di n. 656.180 nuove azioni per ciascuna obbligazione, tramite l'AuCap riservato POC;
- (iii) l'assegnazione gratuita di 65.180 Warrant per l'acquisto di azioni della Società di nuova emissione per ogni azione di nuova emissione riservata agli Obbligazionisti nell'ambito dell'AuCap servizio Warrant.

Ad esito dell'Assemblea degli Obbligazionisti (fermo restando i tempi necessari per gli adempimenti, anche connessi al mercato di quotazione, di carattere tecnico), il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.998.820,00 diviso in 100 *notes* convertibili a tre anni *bullet*, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni, *strike price* di Euro 5,5 centesimi (il "Prestito Ristrutturato").

Per ulteriori informazioni in merito alla proposta di ristrutturazione del Prestito si rinvia alla documentazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovatec.it - sezione Investor relation - Prestito Obbligazionario.

3 PROPOSTE DI ATTRIBUZIONE DELL'OPZIONE DI CONVERTIBILITÀ E DI EMISSIONE WARRANT

3.1 Opzione di convertibilità del Prestito Ristrutturato

La proposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2420-bis del codice civile prevede l'attribuzione dell'opzione di convertibilità al Prestito Ristrutturato che avrà le caratteristiche indicate nel regolamento del Prestito Ristrutturato allegato alla delibera dell'Assemblea degli Obbligazionisti.

Il Prestito Ristrutturato convertibile ha ammontare complessivo di Euro 2.998.820,00 è costituito da n. 100 obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20. La durata del Prestito Ristrutturato è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data del 21 Luglio 2018 con scadenza quindi al giorno 21 luglio 2021.

Le obbligazioni rivenienti dal Prestito Ristrutturato frutteranno un interesse semplice lordo annuo pari al 2% (act/base 365), rilevato dall'Emittente e comunicato agli obbligazionisti nelle modalità previste dal regolamento, sino alla data di scadenza (inclusa), e calcolato sul valore nominale unitario di ciascuna obbligazione. Il pagamento degli interessi sarà effettuato mediante cedole semestrali posticipate.

Gli Obbligazionisti avranno il diritto, in via disgiunta tra loro, ma non l'obbligo, di convertire ciascuna Obbligazione in Azioni di Compendio, a partire dai 6 (sei) mesi anteriori alla data di scadenza, in ogni giorno di borsa aperta.

In caso di esercizio del diritto di conversione, ciascuna obbligazione darà diritto a n. 545.240 nuove azioni ordinarie di nuova emissione dell'Emittente, salvo gli eventuali aggiustamenti previsti nel regolamento.

Per ulteriori informazioni in merito all'AuCap servizio POC e agli AuCap Bondholders si rinvia alla successiva Sezione 4 e per le informazioni sul prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio in caso di esercizio del diritto di conversione si rinvia al successivo paragrafo 4.3.

Per i termini e le condizioni specifici del Prestito Ristrutturato si rinvia al relativo regolamento e alla relazione illustrativa per l'Assemblea degli Obbligazionisti pubblicati sul internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovatec.it - sezione investor relation - Prestito Obbligazionario.

3.2 Emissione dei Warrant

La proposta del Consiglio di Amministrazione emissione di Warrant (denominati "Warrant azioni ordinarie 2018-2021"), da assegnare gratuitamente ai *Bondholders* nel rapporto di un Warrant ogni azione ricevuta nell'ambito dell'AuCap riservato POC.

I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le azioni di compendio, nel rapporto di 430 azioni di compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per azione di compendio pari a Euro 5,5 cents.

Le azioni di compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Salvo quanto previsto nel regolamento dei Warrant in tema di sospensione del periodo di esercizio, la sottoscrizione delle azioni di compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 a condizione che nel corso del periodo di rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni INN (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata

di borsa aperta) sia stato superiore al prezzo di esercizio di Euro 5,5 centesimi per almeno 25 giorni consecutivi di borsa aperta.

Per ulteriori informazioni in merito all'AuCap servizio Warrant e agli AuCap Bondholders si rinvia alla successiva Sezione 4 e per le informazioni in merito al prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio in caso di esercizio del diritto di esercizio dei Warrant si rinvia al successivo paragrafo 4.3.

Per i termini e le condizioni specifici dei "Warrant azioni ordinarie 2018-2021" si rinvia al relativo regolamento e alla relazione illustrativa per l'Assemblea degli Obbligazionisti pubblicati sul internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovatec.it – sezione Investor relation – Prestito Obbligazionario.

4 PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE E RISERVATO

Le delibere assembleari in merito agli Aumenti di Capitale prospettate nella presente Relazione si inseriscono nella più ampia operazione unitaria di ricapitalizzazione di INN funzionale alla positiva esecuzione del Piano di Risanamento.

Le proposte del Consiglio di Amministrazione, oltre che funzionali alla copertura delle perdite al 31 dicembre 2017, sono pertanto esclusivamente al servizio del Piano di Risanamento e strumentali alla realizzazione delle condizioni di efficacia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti tenutasi in data 8 maggio 2018, consentendo di ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società necessario per mantenere la continuità aziendale, al contempo contenendo gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG.

In assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i prevedibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) e dei relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i prevedibili flussi gestionali futuri della Società.

Ove il Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, non accogliesse l'istanza di autorizzazione a convertire in capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare, il Consiglio di Amministrazione si adopererà per implementare le misure necessarie per garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società e la relativa continuità aziendale, ivi comprese le modifiche del Piano di Risanamento eventualmente necessarie, tenuto anche conto degli esiti dell'AuCap in Opzione.

Nonostante le stringenti ragioni che esigono di ricorrere all'esclusione del diritto di opzione, al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG, consentendo agli azionisti della Società che subirebbero la diluizione conseguente all'AuCap riservato WIG di mantenere una partecipazione proporzionale al capitale di INN sostanzialmente in linea con quella detenuta prima dell'esecuzione

dell'AuCap riservato WIG (salvo l'effetto diluitivo degli AuCap Bondholders), il Consiglio intende proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di deliberare anche l'AuCap In Opzione.

Le azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso l'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Per effetto della disposizione dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento Emittenti³ WIG beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap Riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento. L'AuCap Riservato WIG sarà inoltre realizzato in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.1 Motivazioni, destinazione e struttura degli aumenti di capitale

4.1.1 AuCap Bondholders e AuCap riservato WIG

Gli AuCap Bondholders sono essenzialmente funzionali a consentire di eliminare la fattispecie di cui all'articolo 2447 del codice civile in cui versa attualmente la Società e consentire la continuità aziendale e l'allineamento del debito ristrutturato ai prevedibili flussi operativi futuri della Società.

Le determinazioni dei *Bondholders* approvate in sede di Assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 già di per sé rimuovono la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, stante un patrimonio netto *proforma* al 31 dicembre 2017 nuovamente in positivo per circa Euro 2 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle rinunce sui *coupons* non pagati in data 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del vigente regolamento del Prestito. Le deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti sono descritte in dettaglio al paragrafo 3.4.

L'AuCap riservato WIG sarà posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento quale ulteriore strumento di rafforzamento patrimoniale dell'Emittente. La struttura dell'AuCap riservato WIG, basata sulla conversione del Debito WIG in capitale, avrà effetti positivi sia dal punto di vista patrimoniale che da quello economico e finanziario in ragione della riduzione dell'indebitamento con contestuale incremento del patrimonio netto.

In caso di positiva deliberazione da parte dell'assemblea:

- (i) gli Obbligazionisti sottoscriveranno, mediante conversione parziale del Prestito, n. 65.618.000 azioni rivenienti dall'AuCap riservato POC di ammontare pari a Euro 2.099.776,00, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di soprapprezzo; e
- (ii) WIG sottoscriverà, mediante conversione del Debito WIG, complessive n. 112.500.000 azioni di INN, di cui:
 - (1) n. 92.210.437 azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG di ammontare pari a Euro 2.950.733,98, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di soprapprezzo, e

³ Per come richiamato indirettamente dall'articolo 9 dello Statuto Sociale e direttamente dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia.

- (2) n. 20.289.563 azioni proporzionalmente spettanti a WIG e rivenienti dall'AuCap in Opzione nella misura di Euro 649.266,01, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di sopraprezzo.

Ai sensi della legge fallimentare WIG ha presentato al Tribunale di Milano presso cui pende la relativa procedura concordataria, l'istanza di autorizzazione a convertire il Debito WIG tramite la sottoscrizione da parte di WIG delle complessive n. 112.500.000 azioni di INN rivenienti dall'AuCap in Opzione e dall'AuCap riservato WIG.

Gli AuCap Bondholders costituiscono un presupposto essenziale e indefettibile di tale complessiva operazione per il risanamento e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e l'allineamento dell'indebitamento ai previsibili flussi operativi futuri della Società.

In assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i previsibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) e dei relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i previsibili flussi gestionali futuri della Società.

Ove il Tribunale di Milano, presso cui pende la procedura concordataria di WIG, non accogliesse l'istanza di autorizzazione a convertire in capitale il Debito WIG presentata da WIG ai sensi della legge fallimentare, il Consiglio di Amministrazione si adopererà per implementare le misure necessarie per garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società e la relativa continuità aziendale, ivi comprese le modifiche del Piano di Risanamento eventualmente necessarie, tenuto anche conto degli esiti dell'AuCap in Opzione.

Viste le relative finalità e destinazioni, (i) l'AuCap servizio POC e l'AuCap servizio Warrant avranno la caratteristica della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritti e per la sola parte sottoscritta; e (ii) l'AuCap riservato POC e l'AuCap riservato WIG non avranno la caratteristica della scindibilità e acquisiranno, pertanto, efficacia soltanto se integralmente sottoscritti.

Con riferimento specifico all'AuCap riservato POC, la sottoscrizione da parte degli Obbligazionisti s'intenderà automaticamente effettuata con l'acquisita efficacia delle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti. Con riferimento specifico all'AuCap riservato WIG, la sottoscrizione da parte di WIG s'intenderà automaticamente effettuata con il rilascio dell'Autorizzazione da parte del Tribunale di Milano.

Alla luce delle precedenti indicazioni, l'AuCap riservato POC e l'AuCap riservato WIG risulteranno immediatamente integralmente coperti contestualmente alla realizzazione delle rispettive condizioni sospensive.

In ogni caso, da un punto di vista patrimoniale, l'AuCap riservato POC e l'AuCap riservato WIG non apportano liquidità alla Società in quanto verranno sottoscritti tramite conversione in capitale, rispettivamente, di parte del Prestito e di parte del Debito WIG.

4.1.2 AuCap in Opzione

Il Consiglio intende proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di deliberare l'AuCap in Opzione al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG.

La proposta di AuCap in Opzione prevede un aumento di capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo massimo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di Euro 2.662.092,48, in forma scindibile, mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società, i quali potranno sottoscrivere le azioni di nuova emissione in proporzione alle azioni possedute.

È previsto che i diritti di opzione siano negoziabili sul mercato.

Ciascun avente diritto, contestualmente all'esercizio del diritto di opzione, dovrà indicare, a pena di decadenza, anche l'eventuale volontà di esercitare il diritto di prelazione, indicando il numero massimo di azioni che intende sottoscrivere in prelazione. Nel caso in cui le azioni rimaste non optate al termine del periodo di offerta in opzione non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione in prelazione pervenute, si procederà alla loro assegnazione ai richiedenti in proporzione al numero di azioni da ciascuno di essi possedute al momento dell'assegnazione medesima.

In considerazione delle finalità dell'AuCap in Opzione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che, in caso di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, l'attuale azionariato di INN (ivi comprese Sostenya e WIG) subirà la diluizione derivante dagli AuCap Bondholders in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli AuCap Bondholders, senza concorso dei Bondholders all'AuCap in Opzione.

La rinuncia da parte di Sostenya all'esercizio del diritto di opzione è subordinata all'Autorizzazione.

Gli azionisti riconducibili al mercato (i.e. diversi da Sostenya e WIG), per mantenere sostanzialmente inalterate le proprie partecipazioni nel capitale sociale della Società rispetto all'AuCap riservato WIG, dovranno esercitare il diritto di opzione e il diritto di prelazione ad essi spettante pro-quota sull'Inoptato Sostenya (nei caso in cui la rinuncia di Sostenya divenga efficace per effetto dell'Autorizzazione).

L'AuCap in Opzione avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta.



4.2 Composizione dell'indebitamento finanziario netto

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Posizione Finanziaria Netta	31/12/2017
Cassa	3
Depositi bancari liberi e vincolati	559
Liquidità	562
Crediti finanziari correnti	0
Debiti bancari correnti	(9)
Altri debiti finanziari correnti	0
Indebitamento finanziario corrente	(9)
Indebitamento finanziario corrente netto	553
Debiti bancari non correnti	0
Debiti finanziari non correnti	(1.397)
Prestiti Obbligazionari	(9.779)
Indebitamento finanziario non corrente	(11.176)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(11.176)
Posizione Finanziaria Netta	(10.624)

L'indebitamento finanziario netto è sostanzialmente costituito dal costo ammortizzato del Prestito per Euro 9.779 mila. I Debiti finanziari non correnti accolgono il valore dei *coupons* non pagati scaduti il 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017 fino alla scadenza contrattuale del Prestito (oggetto di *standstill* approvato dall'assemblea dei *Bondholders* del 21 novembre 2017) nonché gli interessi maturati sul Prestito nel periodo 22 ottobre - 31 dicembre 2017.

4.3 Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni

4.3.1 *Analisi del patrimonio netto e dei prezzi di mercato*

Con riferimento agli AuCap Bondholders e all'AuCap riservato WIC, la disposizione di cui all'articolo 2441, comma 6, del codice civile, richiede, a tutela di coloro ai quali non viene riconosciuto il diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre.

Le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di sottoscrizione hanno tenuto, ovviamente, in considerazione la situazione patrimoniale e finanziaria in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredato da relazioni illustrative, da cui emerge un patrimonio netto negativo di Euro 3,9 milioni.

Nel presente caso, il tema presenta quindi profili peculiari.

Infatti, l'operazione di ricapitalizzazione è funzionale al Piano di Risanamento e gli AuCap Bondholders sono finalizzati sia a dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti, che acquisiranno così efficacia, che a ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società, stante il patrimonio netto contabilmente negativo. Tale operazione comporterà un incremento del patrimonio netto della Società per l'effetto positivo derivante dalle sopravvenienze da ristrutturazione del Prestito in combinazione con gli Aumenti di Capitale.

In assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i prevedibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) e dei relativi oneri finanziari comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i prevedibili flussi gestionali futuri della Società.

Pertanto, anche nell'ipotesi dell'eventuale esecuzione integrale dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG le azioni di INN avrebbero un valore nullo, stante l'assenza di continuità aziendale, e, quindi, nullo sarebbe il valore della partecipazione detenuta da ciascuno degli attuali azionisti.

La valutazione del capitale economico di INN risulta effettuata sulla base delle condizioni e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. In particolare, la stima del valore economico del capitale della Società è stata effettuata considerando sia il valore del patrimonio netto contabile sia il valore economico del capitale stimato con il metodo DCF (*discounted cash flow*), quest'ultimo facendo pertanto riferimento ad una configurazione di capitale rappresentativa del valore attualizzato dei flussi finanziari derivanti dal Business Plan INN inserito all'interno del Piano di Risparmio della Società.

Il metodo patrimoniale

In considerazione del disposto della normativa di riferimento, la Società ha effettuato la valutazione tenendo conto del "valore del patrimonio netto". Gli schemi di bilancio corredato dalle relazioni illustrative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2018, evidenziano perdite complessive per Euro 8,2 milioni circa di cui euro 1,4 milioni circa di competenza di esercizi precedenti ed euro 6,8 milioni di competenza dell'esercizio 2017. Il patrimonio netto al 31.12.2017 è di circa euro - 3,9 milioni (negativo).

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale valore di patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2017 negativo possa essere assunto a base della stima del valore del capitale economico di INN. Poiché il patrimonio netto rettificato è negativo, a prescindere dal numero delle azioni in circolazione (attualmente pari a 151.255.254), il valore di ciascuna azione è pari a zero.

La valutazione della Società - eseguita sulla base del metodo patrimoniale - porta pertanto all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente, come già sopra specificato, in una situazione di forte squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale perdita del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un significativo *deficit* patrimoniale.



Il metodo finanziario

Considerata la disponibilità di previsioni ragionevolmente attendibili ed estese a un congruo arco temporale circa l'andamento economico della Società in base al Piano INN, si è ritenuto opportuno anche adottare il metodo finanziario dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici *unlevered* (di seguito anche più semplicemente DCF – *Discounted Cash Flow*), assumendo quale data di riferimento della stima il 31 dicembre 2017.

Il valore dei flussi finanziari attesi è stato estrapolato dal sopracitato Piano INN, nell'ambito del quale è stata effettuata una previsione puntuale dei flussi *unlevered* (*free cash flow*) per un lasso temporale di 4 anni (dall'anno 2018 all'anno 2021), che rappresenta il periodo di previsione esplicita dei flussi.

Tale Piano INN e, in particolare, le informazioni in esso contenute e specificatamente i flussi di cassa operativi, hanno costituito la base di riferimento per la valutazione.

Quale elemento di prudenza, i flussi presi in considerazione non tengono conto del Piano di Risanamento.

Al valore attualizzato dei flussi relativi al periodo di previsione esplicita è stato sommato il valore attuale dei flussi netti attesi che sarà possibile conseguire dopo il periodo di previsione esplicita 2018-2022 (*terminal value*) ai fini della determinazione del valore economico della Società. Il *terminal value* è assunto quale funzione del flusso netto atteso che sarà possibile conseguire dopo il periodo di previsione esplicita, del tasso wacc e del saggio di crescita "g".

Ai fini del calcolo della *perpetuity* (*terminal value*), la Società ha ipotizzato che, a partire dall'anno 2021, il flusso sia pari al valore del flusso attualizzato stimato nell'ultimo anno di previsione esplicita, talché il tasso di crescita g, successivo al periodo di previsione puntuale dei flussi, è stato fatto pari a 1.

I flussi complessivi, come sopra determinati, sono stati poi attualizzati al tasso c.d. wacc ovvero al tasso che remunera in modo equilibrato le fonti di finanziamento selezionate per la copertura dei fabbisogni finanziari generati da un investimento, tenendo conto dell'incidenza del capitale di rischio e del capitale di credito sulle fonti di finanziamento e del tasso di remunerazione che ciascuna di queste due fonti di finanziamento richiede.

Alla luce di quanto dianzi osservato, il costo medio ponderato del capitale (wacc) è pari al 6,62%.

Si è quindi proceduto ad attualizzare i citati free cash flow previsti nel Piano mediante il tasso di attualizzazione wacc del 6,62%.

Al valore attuale dei flussi finanziari alla data di riferimento è stato poi sottratto l'ammontare della posizione finanziaria netta (ante operazione di Risanamento) risultante al 31 dicembre 2017.

Nello specifico quindi, l'utilizzo di tale metodologia di stima ha condotto alla determinazione di un flusso di cassa atteso cumulato attualizzato per il periodo 2018 - 2021 pari a Euro 3,2 milioni.

L'attualizzazione del flusso costante atteso, a partire dall'anno 2022 (*perpetuity* o *terminal value*), con tasso g pari a 1 e wacc del 6,62%, conduce a un valore finale attualizzato pari a Euro 1,1 milioni.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il valore economico di Innovatec alla data del 31 dicembre 2017, stimato applicando il metodo DCF basato sui flussi *unlevered*, è negativo e pari

a Euro - 6,3 milioni come risulta dalla somma algebrica tra i redditi cumulati pari a Euro 3,2 milioni, la Perpetuity (T.V.) pari a Euro 1,1 milioni e l'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2017 di Euro 10,6 milioni. Poiché il valore economico dell'azienda stimato mediante il DCF è negativo, a prescindere dal numero delle azioni in circolazione (attualmente pari a n. 151.255.254), il valore corrente di mercato di ciascuna azione è pari a zero.

Assumendo il valore dell'indebitamento finanziario medio già ridotto per effetto del Prestito Ristrutturato, il valore economico di INN alla data del 31 dicembre 2017 stimato applicando il metodo DCF basato sui flussi *unlevered*, risulterebbe invece positivo e pari a Euro 1,4 milioni determinando un valore per azione di 7 millesimi di Euro (su un totale di n. 216.873.254 azioni, comprensivo anche delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'AuCap riservato POC).

L'inapplicabilità del metodo dei multipli di mercato e delle quotazioni di borsa

Sulla base della considerazione dello stato della Società non si è ritenuto potersi validamente applicare né il metodo diretto basato sui multipli di mercato, considerata l'impossibilità di rilevare parametri di riferimento positivi e comparabili sia *equity side* che *asset side*, né il metodo delle quotazioni di borsa, sulla base dell'assunto che sia ragionevole ritenere che le ultime quotazioni storiche del titolo azionario della Società non siano rappresentative dell'effettivo valore economico di INN e che, pertanto, un'ipotetica valutazione basata sui valori storici delle quotazioni risulterebbe non attendibile.

Nello specifico infatti, il prezzo di negoziazione risulta poco significativo per via della scarsa liquidità e dei limitati scambi dell'azione in borsa, oltre che soprattutto per lo stato di crisi che induce a ritenere ragionevolmente che le (ultime) quotazioni storiche del titolo azionario della Società non siano rappresentative dell'effettivo ed attuale valore economico della Società.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene, quindi, necessario e ancor meno possibile ancorare, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del codice civile il Prezzo di Sottoscrizione ai corsi di borsa delle azioni INN e nello specifico la media delle quotazioni di borsa dell'ultimo semestre, in quanto influenzata da fattori di natura speculativa, del tutto avulsi dall'effettivo valore delle azioni e pertanto non in grado di evidenziarne il valore attuale.

La media ponderata del titolo INN degli ultimi sei mesi può essere così sintetizzata:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	totale flottante n.	incidenza totale volumi scambiati/ flottante n.
13 dic 2017- 12 giu 2018	0,0451	1.003.479	50.217.787	0,8x

4.3.2 AuCap riservato POC, AuCap riservato WIG e AuCap in Opzione

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 8 maggio 2018, alla luce delle disposizioni normative applicabili e della loro comune interpretazione ed alla luce altresì delle considerazioni svolte in merito all'attuale sostanziale insussistenza di valore delle azioni della Società, ha approvato il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,032 (3,2 centesimi di Euro) per ciascuna nuova azione della Società da emettere a fronte della sottoscrizione dell'AuCap riservato POC,

Handwritten signatures:
 [Signature]
 [Signature]

dell'AuCap riservato WIG e dell'AuCap In Opzione, di cui Euro 0,01 (un centesimo di Euro) da destinare a capitale ed Euro 0,022 (2,2 centesimi di Euro) da destinare a sopraprezzo.

In ragione di tale Prezzo di Sottoscrizione, per ogni 1 centesimo di Euro verrà emessa n. 1 azione ordinaria.

Il prezzo di sottoscrizione di Euro 3,2 centesimi per l'AuCap riservato POC, per l'AuCap riservato WIG e per l'AuCap In Opzione rientra nel *range* di un valore incluso tra quello del patrimonio netto (i.e. zero, secondo la metodologia patrimoniale e finanziaria illustrata al paragrafo 4.3.1) e la media della quotazione di mercato dell'azione INN negli ultimi sei mesi ed è comunque superiore al valore di patrimonio netto al 31 dicembre 2017.

4.3.3 *AuCap servizio POC e AuCap servizio Warrant*

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 8 maggio 2018, alla luce delle disposizioni normative applicabili e della loro comune interpretazione ed alla luce altresì delle considerazioni svolte in merito all'attuale sostanziale insussistenza di valore delle azioni della Società, ha approvato il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,055 (5,5 centesimi di Euro) per ciascuna nuova azione della Società da emettere a fronte della sottoscrizione dell'AuCap servizio POC e dell'AuCap servizio Warrant, di cui Euro 0,01 (un centesimo di Euro) da destinare a capitale ed Euro 0,045 (4,5 centesimi di Euro) da destinare a sopraprezzo.

In ragione di tale prezzo di sottoscrizione, per ogni 1 centesimo di Euro verrà emessa n. 1 azione ordinaria.

Il Prezzo di sottoscrizione di Euro 5,5 centesimi per l'AuCap servizio POC e per l'AuCap servizio Warrant risulta superiore al valore del patrimonio netto (i.e. zero, secondo la metodologia patrimoniale e finanziaria) nonché alla media della quotazione di mercato dell'azione INN negli ultimi sei mesi.

4.3.4 *Conclusioni*

Alla luce delle analisi, assunzioni e considerazioni svolte in precedenza il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il valore del capitale economico della Società al 31 dicembre 2017 è negativo, e pari ad un range tra Euro -6,3 milioni e Euro -3,9 milioni, in quanto il valore attualizzato dei flussi della gestione operativa è risultato inferiore al valore della posizione finanziaria netta alla medesima data di riferimento e il patrimonio netto alla stessa data risulta negativo per valori pari al minimo del range indicato.

Con riferimento ai criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni, è opinione comune che il prezzo di emissione sia un prezzo di offerta a potenziali sottoscrittori e, come tale, se da un lato deve tenere conto del valore del capitale economico attribuibile alla Società, dall'altro lato deve considerare la disponibilità dei destinatari dell'offerta a riconoscere tale valore di "ingresso". È evidente, dunque, come il patrimonio netto cui fa riferimento la normativa (articolo 2441 del codice civile) non sia da intendersi come mero patrimonio contabile, quale risultante dall'ultima situazione di riferimento approvato, bensì come valore effettivo del capitale economico dell'azienda.

Le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di sottoscrizione degli Aumenti di Capitale hanno tenuto, ovviamente, in considerazione la situazione patrimoniale e finanziaria in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017 per come

rappresentata dagli schemi di bilancio corredato da relazioni illustrative, da cui emerge un patrimonio netto negativo di Euro 3,9 milioni, ma soprattutto nasce dalle negoziazioni avute con i Bondholders anche in riferimento alle prospettive future dell'Emittente evidenziate nel Piano INN.

Infatti, da un lato, la valutazione della Società – eseguita sulla base sia del metodo patrimoniale (metodo del patrimonio netto) che finanziario (metodo DCF sulla base del Piano INN) – porta all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente, come già sopra specificato:

- in una situazione di forte squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale perdita del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un significativo deficit patrimoniale; e
- in una situazione di forte squilibrio finanziario, per via dell'elevato indebitamento finanziario netto ante Piano di Risanamento rispetto alla redditività attuale e prospettica come da Piano INN, per cui la ristrutturazione del Prestito e i correlati AuCap Bondholders, pur non apportando liquidità, costituiscono un presupposto essenziale e indefettibile di tale complessiva operazione per il risanamento e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e l'allineamento dell'indebitamento ai prevedibili flussi operativi futuri della Società;

Dall'altro lato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso negoziare un prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli AuCap Bondholders facendo riconoscere un valore di "ingresso" anche alla luce dell'andamento di mercato dell'azione INN degli ultimi sei mesi e pari a Euro 4,5 centesimi ad azione.

I prezzi di sottoscrizione degli AuCap Bondholders nascono da tale negoziazione e da tali valutazioni.

Il Consiglio ha ritenuto quindi che i prezzi di emissione per azione di Euro 0,032 comprensivo di sopraprezzo, per l'AuCap riservato POC e per l'AuCap riservato WIG, e Euro 0,055 comprensivo di sopraprezzo, per l'AuCap servizio POC e per l'AuCap servizio Warrant, debbano essere considerati congrui. Il Consiglio ha pertanto ritenuto il prezzo di Euro 0,032 applicabile anche all'AuCap in Opzione.

Anche ove si considerasse la posizione finanziaria netta già rettificata tenuto conto del Prestito Ristrutturato, il *range*, utilizzando il metodo patrimoniale e finanziario risulterebbe in un intervallo tra Euro 0,007 – 0,0106 ad azione. Inoltre il prezzo di emissione dell'AuCap servizio POC e dell'AuCap servizio Warrant risultano anche superiori alle quotazioni medie dell'azione Innovatec degli ultimi sei mesi e pari a Euro 0,045.

Ambedue i prezzi di sottoscrizione previsti per gli Aumenti di Capitale risultano altresì superiori ai metodi patrimoniale e finanziario ipotizzando l'indebitamento finanziario netto già rettificato del valore del Prestito Ristrutturato e rispettivamente pari a Euro 1,1 centesimi e Euro 7 millesimi. Inoltre, il prezzo di emissione dell'AuCap servizio POC e dell'AuCap servizio Warrant risultano anche superiori alle quotazioni medie dell'azione INN degli ultimi sei mesi, pari a Euro 0,045.

Amministratore
Adm

In linea con le finalità dell'AuCap in Opzione, il Consiglio di Amministrazione ha fissato il relativo prezzo di sottoscrizione in misura pari a quella dell'AuCap riservato WIG.

A conclusione di quanto sopra, tenendo conto di tutti gli elementi precedentemente valutati, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso illustrato nel Piano di Risanamento da realizzare secondo i termini e le condizioni in precedenza descritti, appare in linea con l'interesse sociale e funzionale agli obiettivi di risanamento e riequilibrio dell'esposizione debitoria e della situazione patrimoniale della Società.

Il Collegio Sindacale, a ciò espressamente incaricato dalla Società, ha espresso le proprie considerazioni nella relazione redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile ed allegata alla presente Relazione.

4.4 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

L'azionista WIG ha manifestato il proprio supporto al Piano di Risanamento della Società fino a un ammontare complessivo pari a Euro 3,6 milioni e all'uopo ha presentato un'istanza al Tribunale di Milano, competente in relazione alla procedura di concordato preventivo cui WIG è stata ammessa in data 11 maggio 2018, per ottenere l'autorizzazione a sottoscrivere, (a) le azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione, con rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya e (b) le azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG.

L'Aumento di Capitale riservato WIG rappresenta un'operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato da Consob con Delibera 17221/2010 e della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. Il Comitato Parti Correlate ha espresso parere favorevole sull'interesse di Innovatec al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Per effetto della disposizione dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento Emittenti⁴ WIG beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap Riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento. L'AuCap Riservato WIG sarà inoltre realizzato in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti.

WIG ha inoltre comunicato la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya, nel quadro della più ampia operazione di ricapitalizzazione e risanamento e alla luce delle finalità dell'AuCap in Opzione rappresentate dal Consiglio di Amministrazione.

L'azionista Sostenya ha comunicato, in relazione alla proposta del Consiglio di Amministrazione di AuCap in Opzione, la rinuncia alla quota di azioni dell'AuCap in Opzione di sua spettanza al fine di sostenere l'operazione di ricapitalizzazione e risanamento e a beneficio di tutti gli azionisti, considerate le finalità dell'AuCap in Opzione rappresentate dal Consiglio di Amministrazione. La rinuncia da parte di Sostenya all'esercizio del diritto di opzione è subordinata all'Autorizzazione.

⁴ Per come richiamato indirettamente dall'articolo 9 dello Statuto Sociale e direttamente dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia.

4.5 Modalità di collocamento

Tenuto conto dei termini e delle condizioni sopra descritti, l'operazione sarà attuata beneficiando delle esenzioni dagli obblighi di offerta al pubblico di strumenti finanziari (incluso l'obbligo di pubblicare un prospetto informativo) previste dall'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento Emittenti.

L'AuCap in Opzione, sarà realizzato in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti, avendo ad oggetto "prodotti finanziari inclusi in un'offerta il cui corrispettivo totale, calcolato all'interno dell'Unione Europea, sia inferiore a 5.000.000 di euro".

Gli AuCap Bondholders e l'AuCap riservato WIG, essendo rivolti ciascuno ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta, saranno realizzati in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.6 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

In ragione delle modalità ipotizzate, le operazioni Ivi previste avranno esecuzione nel seguente ordine:

- 1) Esecuzione dell'AuCap in Opzione;
- 2) esecuzione, successivamente alla chiusura del periodo di offerta dell'AuCap in Opzione, degli AuCap Bondholders con emissione / assegnazione dei corrispondenti strumenti finanziari; e
- 3) esecuzione dell'AuCap riservato WIG, subordinatamente all'autorizzazione del Tribunale di Milano alla conversione del Debito WIG.

4.6.1 Aumento di capitale in opzione

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, del codice civile.

Al termine di tale periodo, le azioni inoptate verranno offerte in sottoscrizione agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di prelazione previsto dalla legge, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio dell'opzione. Qualora le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, la Società provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Le azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.



Le nuove azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le nuove azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoperte successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli azionisti della Società non saranno collocate e l'AuCap in Opzione manterrà, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta.

4.6.2 AuCap Bondholders e AuCap riservato WIG

Alla luce dell'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale stabilita dal Consiglio di Amministrazione, gli AuCap Bondholders e l'AuCap riservato WIG saranno eseguiti successivamente alla chiusura dell'AuCap in Opzione.

Con riferimento specifico all'AuCap riservato POC, la sottoscrizione da parte degli Obbligazionisti s'intenderà automaticamente e immediatamente effettuata con l'acquisita efficacia delle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti. Con riferimento specifico all'AuCap riservato WIG, la sottoscrizione da parte di WIG s'intenderà automaticamente e immediatamente effettuata con il rilascio della relativa autorizzazione da parte del Tribunale di Milano.

Le azioni sottoscritte a fronte dell'immediata sottoscrizione dell'AuCap riservato POC e/o dell'AuCap riservato WIG ovvero a fronte della conversione del Prestito (come modificato) e/o dell'esercizio dei Warrant saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione della Società.

4.7 Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le nuove azioni rivenienti dagli aumenti di capitale saranno azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione ovvero in circolazione alla data di emissione.

4.8 Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'operazione di Aumento di Capitale Riservato sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale dell'Emittente, nonché sul valore unitario delle azioni

4.8.1 Effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale dell'Emittente

Le determinazioni dei *Bondholders* approvate in sede di Assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 già di per sé rimuovono la fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, stante un patrimonio netto *proforma* al 31 dicembre 2017 nuovamente in positivo per circa Euro 2 milioni alla luce della riduzione del Prestito e delle rinunce sui *coupons* non pagati in data 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017 e 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito.

In considerazione delle previsioni del Piano di Risanamento e delle componenti dell'operazione di ricapitalizzazione il Consiglio di Amministrazione prevede che (i) in caso di completa esecuzione del

Piano di Risanamento e dell'operazione di ricapitalizzazione (ivi compreso l'AuCap riservato WIG) si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto della società non superiore Euro 5,9 milioni (espresso in valore *proforma* al 31 dicembre 2017) e (ii) in caso di esecuzione dei soli AuCap Bondholders si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto non superiore a Euro 2,3 milioni (espresso in valore *proforma* al 31 dicembre 2017).

INNOVATEC PATRIMONIO NETTO PRO FORMA 31 DICEMBRE 2017

	Euro
Patrimonio Netto 31 dicembre 2017	(3.919.543)
Aumento di Capitale Riservato ai Bondholders*	2.015.785
Stralcio del Prestito Obbligazionario esistente	2.564.486
Rinuncia interessi contabilizzati al 31 dicembre 2017	1.397.049
Rinuncia interessi contabilizzati da 1 gennaio - 20 luglio 2018**	251.389
Aumento di Capitale Riservato a WIG escl. diritto opzione	2.950.734
AuCap INN in opzione quota WIG	649.266
AuCap INN in opzione quota tutti gli azionisti eccetto WIG	2.012.826
	<hr/>
PATRIMONIO NETTO PROFORMA 31 DICEMBRE 2017	7.921.992 **
<i>comprendendo AuCap Bondholders e AuCap in opzione a tutti gli azionisti</i>	
PATRIMONIO NETTO PROFORMA 31 DICEMBRE 2017	5.909.165 **
<i>escludendo AuCap INN in opzione quota tutti gli azionisti eccetto WIG</i>	
PATRIMONIO NETTO PROFORMA 31 DICEMBRE 2017	2.309.165 **
<i>comprendendo AuCap Bondholders ed escludendo AuCap in opzione a tutti gli azionisti</i>	

*al netto di eventuali n. di obbligazioni "proprie" del Prestito detenuti da Innovatec

**al netto del pagamento forfettario di Euro 0,2 milioni entro il 30 giugno 2018

*** le spese legali, consulenziali connesse al Piano di Risanamento si intendono capitalizzate

4.8.2 Effetti sul valore unitario delle azioni ed effetti diluitivi

L'esecuzione degli AuCap Bondholders avrà effetti diluitivi nei confronti degli attuali azionisti di INN.

Il Consiglio intende proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di deliberare l'AuCap in Opzione ai fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG.

In considerazione delle finalità dell'AuCap in Opzione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che, in caso di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, l'attuale azionariato di INN (ivi comprese Sostenya e WIG) subirà la diluizione derivante dagli AuCap Bondholders in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli AuCap Bondholders.

La rinuncia da parte di Sostenya all'esercizio del diritto di opzione è subordinata all'Autorizzazione.

Gli azionisti riconducibili al mercato (i.e. diversi da Sostenya e WIG), per mantenere sostanzialmente inalterate le proprie partecipazioni nel capitale sociale della Società rispetto all'AuCap riservato WIG, dovranno esercitare il diritto di opzione e il diritto di prelazione ad essi spettante *pro-quota* sull'inoptato Sostenya (nel caso in cui la rinuncia di Sostenya divenga efficace per effetto dell'Autorizzazione).

Ad eccezione degli effetti degli AuCap Bondholders per come illustrati sopra, in relazione all'AuCap in Opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto degli aumenti di capitale previsti nell'ambito del Piano di Risanamento, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, non è quantificabile.

4.9 Stima dei risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

Euro'000				
DATI DI SINTESI ECONOMICI				
	2017	2016	17 vs 16	%
Ricavi	21.406	11.133	10.272	92
EBITDA	1.229	(5.664)	6.893	<100
% EBITDA	6%	-51%	57%	<100
EBIT	(3.263)	(8.699)	5.436	(62)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.086)	(1.087)	2	(0)
Risult. valori Attività Finanziarie	(2.387)	(5.418)	3.031	(56)
Risultato ante imposte	(6.736)	(15.204)	8.468	(56)
Imposte di periodo	(37)	(225)	188	(84)
Risultato Netto	(6.773)	(15.430)	8.657	(56)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI				
	31-dic-17	31-dic-16	17 vs 16	%
Capitale investito netto	8.704	12.129	(6.425)	(45)
Patrimonio Netto	(3.920)	2.853	(6.773)	<100
indebitamento Finanziario Netto	10.624	9.276	1.348	15
Parsonic (Puntuali)	27	40	15	38

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, svalutamenti e proventi. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS e IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I dati economici del 2017 mostrano un valore della produzione a Euro 21,4 milioni in aumento rispetto a Euro 11,1 milioni dell'esercizio precedente principalmente a seguito di un aumento dei ricavi del business del teleriscaldamento che contribuiscono al fatturato 2017 per l'intero anno (2016: solo secondo semestre) e aumento dei proventi dalla vendita dei TEE. Il business teleriscaldamento ha conseguito nel 2017 ricavi per Euro 14,8 milioni rispetto a Euro 6 milioni dello scorso esercizio mentre l'incremento dei prezzi di mercato dei titoli di efficienza energetica occorso progressivamente nell'esercizio ha fatto registrare un aumento dei ricavi per vendita dei TEE da Euro 2,7 milioni del 2016 a Euro 5 milioni.

I positivi risultati del business de teleriscaldamento e TEE, oltre che per gli effetti delle politiche di ristrutturazione in corso, hanno fatto registrare nell'esercizio un EBITDA positivo a Euro 1,2 milioni rispetto al dato negativo del 2016 di Euro 5,7 milioni quest'ultimo segnato dagli effetti derivanti dal

concordato della controllata Volteo (che ha determinato in aggiunta per la Società nel 2016 svalutazioni di attivi ed avviamenti) e del correlato contenzioso per la commessa Capomulini dove la Innovatec era sub-contractor per le opere di efficienza energetica. L'EBIT risulta anch'esso in netto miglioramento passando da un dato negativo di Euro 8,7 milioni a un valore negativo di Euro 3,3 milioni con conseguente riduzione della perdita netta della Società da Euro 15,4 milioni a Euro 6,8 milioni anche dopo l'intera svalutazione per circa Euro 2,9 milioni sui valori della partecipazione e crediti vantati verso Gruppo Green Power S.p.A.

Principalmente per effetto delle svalutazioni operate sulla partecipazione ed attivi di Gruppo Green Power a seguito della avvenuta cessione della stessa a fine marzo 2018, il Patrimonio Netto della Società risulta essere al 31 dicembre 2017 negativo per Euro 3,9 milioni.

L'indebitamento finanziario netto risulta in aumento, rispetto al 31 dicembre 2016, da Euro 9,3 milioni a Euro 10,6 milioni principalmente a seguito dei *coupons* non pagati oggetto di *standstill* riferibili al Green Bond. La positiva delibera ottenuta dagli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 e l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata in data 29 giugno 2018 delle proposte di aumento di capitale connessi alla ristrutturazione del Prestito che risulterà ridotto da Euro 10 milioni a circa Euro 3 milioni allineandolo il più possibile con le previsioni di *cash flow* futuro della Società.

4.10 Modifiche statutarie

Ad esito delle deliberazioni assembleari illustrate nella presente Relazione sarà necessario apportare allo statuto le modifiche conseguenti. Tali modifiche non comportano il sorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 e successivi del codice civile.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Avv. Roberto Maggio



* * *

INNOVATEC S.p.A.

Sede in Milano, Via Bensi 12/3

Capitale sociale Euro 4.173.444,00 i.v.

Iscritta al registro delle Imprese di Milano

Codice Fiscale, Partita Iva e N.00471800011 Iscrizione Registro Imprese N. MI 1247899 rea di Milano

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio d'Amministrazione della vostra società ha convocato Assemblea Straordinaria per il giorno 29 giugno 2018, in prima convocazione e 2 luglio in seconda convocazione per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno

1. *Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile, sulla base dell'approvazione degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2017 e delle relative relazioni illustrative; delibere inerenti e conseguenti;*

Nell'ambito dei compiti attribuiti al Collegio Sindacale è fatto obbligo di presentare le proprie osservazioni, di seguito esposte.

Pur se non incaricati del controllo contabile, il Collegio prende visione degli Schemi di Bilancio corredati da relazioni illustrative della Società al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2018, nei quali si evidenzia una perdita al 31 dicembre 2017 di Euro 8,2 milioni circa di cui Euro 1,4 milioni circa di competenza di esercizi precedenti ed Euro 6,8 milioni di competenza dell'esercizio 2017.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta negativo di Euro **3.919.543** milioni, con la necessità di ricorso immediato ai disposti di cui all'art. 2447 c.c.

La situazione riscontrata al 31 dicembre 2017 si inserisce in un contesto di progressivo deterioramento delle condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Società, come ben illustrato nella Relazione degli Amministratori, il consiglio d'amministrazione in data 13 giugno 2018 ha approvato il Piano di Risanamento.

Nella riunione consiliare del 8 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle positive determinazioni dell'assemblea dei *bondholders* tenutasi in pari data, e degli effetti positivi che tali deliberazioni avranno sulla situazione patrimoniale della Società

Osservazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli schemi di bilancio corredati dalle relazioni illustrative, redatta dal Consiglio d'Amministrazione della Società alla data del 31 dicembre 2017, si riassumono nei seguenti valori:

Attività al 31/12/2017	Euro	25.447.872
Passività al 31/12/2017	Euro	29.367.415
Patrimonio Netto al 31/12/2017	Euro	(3.919.543)
Perdita 1/1/2017 - 31/12/2017	Euro	(6.772.725)

Accusato
Ally

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017, desunto dagli sopracitati schemi al 31 dicembre 2017 risulta dettagliato come segue:

Valore in Euro al 31 dicembre 2017	Importo
Capitale Sociale	4.173.444
Altre Riserve	41.950
Utile/Perdita esercizi precedenti	(1.362.211)
Utile/Perdita d'esercizio	(6.772.725)
Totale Patrimonio Netto	(3.919.543)

Nell'ambito dei provvedimenti previsti nel Piano di Risanamento il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare Assemblea Straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il 29 giugno 2018, e in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2018, per adottare, sulla base degli Schemi di Bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, le delibere in merito in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze derivanti dalla ristrutturazione del prestito obbligazionario di Euro 10 milioni ("Prestito"). Preso atto della sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 2447 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di approvare il percorso di ricapitalizzazione volto a ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società, con modalità che garantiscano il maggior grado di rapidità di esecuzione e certezza dei rapporti giuridici.

Nello specifico:

- (a) Ristrutturazione del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 con modifiche al Regolamento in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti in data 8 maggio 2018 (inter alia: riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 ad Euro 2.998.820,00 con opzione di convertibilità del Prestito. Nello specifico il Prestito viene ristrutturato in un prestito obbligazionario convertibile 2018-2021 di Euro 2.998.820,00 con assegnazione – in caso di esercizio del diritto di conversione da parte dei Bondholders - di massime n. 54.524.000 azioni della Società di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale "AuCap INN servizio POC");
- (b) Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al Piano attestato di Risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato POC);
- (c) Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (AuCap INN servizio Warrants);

- (d) Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48, mediante emissione di massime numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN in opzione);
- (e) Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato WIG);
- (f) riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo e WIG con obblighi di pagamento da parte di quest'ultimi a favore dei portatori dei titoli obbligazionari, rispettivamente di Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni ;
- (g) la rinuncia dei *Bondholders* a tutti gli interessi dovuti ai *Bondholders* nelle date di pagamento 21 Ottobre 2016, 21 Aprile 2017, 21 Ottobre 2017 e 21 Aprile 2018, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento previgente del Prestito nonché l'approvazione di un pagamento forfettario da parte della Società di Euro 200.000 da effettuarsi alla data del 30 giugno 2018, in luogo degli interessi dovuti nel periodo intercorrente tra il 22 aprile 2018 ed il 21 luglio 2018 sempre ai sensi dell'articolo 5 del previgente regolamento del Prestito;
- (h) azzeramento del debito di Euro 3,6 milioni (il "Debito WIG") nei confronti dell'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") e contestuale Incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione (come di seguito definito) e delle azioni rivenienti da un aumento di capitale riservato alla stessa WIG per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di complessive numero 112.500.000 ("AuCap riservato WIG"); ai sensi della legge fallimentare WIG ha presentato al Tribunale di Milano, presso cui pende la relativa procedura concordataria, l'istanza di autorizzazione a convertire il Debito WIG in capitale.

Conclusioni

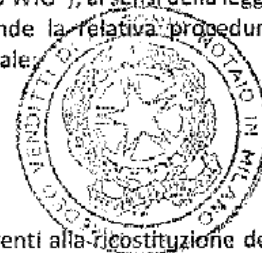
Il Collegio Sindacale, considerata l'improcrastinabile necessita delle delibere inerenti alla ricostituzione del capitale sociale, concorda con la decisione del Consiglio d'Amministrazione di convocare assemblea straordinaria per le delibere inerenti l'art. 2447 c.c.. La Relazione sottoposta dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. risulta coerente con le previsioni: i) dell'art. 2446, comma 1, e dell'art.2447 cod. civ.

Le nostre Osservazioni vengono depositate in copia presso la sede legale della società, affinché i Soci possano prenderne visione.

Milano, 14 giugno 2018

Per il Collegio Sindacale

Renato Balangero



Allegato D del n. 17318/653 = di rep.

Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli art. 2441, comma 6 del Codice Civile

Agli azionisti della INNOVATEC S.p.A.

1. Motivo ed oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 2441 sesto comma, abbiamo ricevuto dalla Innovatec S.p.A. (d'ora in poi anche "Innovatec" o la "Società"), la relazione predisposta dagli Amministratori relativa alle operazioni di aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2441, comma quarto del Codice Civile, tale relazione illustra le ragioni dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, in dettaglio si evidenzia le operazioni in oggetto:

1. *Aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2420 bis codice civile; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN servizio POC);*
2. *Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00, mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato POC);*
3. *Emissione di numero 65.618.000 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") da assegnare gratuitamente a favore degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento, approvazione del relativo regolamento e aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie (AuCap INN servizio Warrants);*
4. *Aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al piano attestato di risanamento; delibere inerenti e conseguenti (AuCap INN riservato WIG);*

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 giugno 2018, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti le proposte dei suddetti aumenti del capitale sociale convocando l'Assemblea Straordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 2018, in prima convocazione, e per il giorno 2 luglio 2018, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito alle suddette operazioni.

Per effetto della disposizione dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento Emittenti, l'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG") beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap Riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento. L'AuCap Riservato WIG sarà inoltre realizzato in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Inoltre, ai sensi del paragrafo G8 delle Linee Guida di cui alle "Procedure per le operazioni sul capitale", approvate da Borsa Italiana, la Società informerà – per il tramite del Nominated Adviser ("Nomad") – Borsa Italiana S.p.A. delle caratteristiche e dell'ammontare delle Azioni di Nuova Emissione, che saranno

Only per via

✓

ammesse alla negoziazione su AIM Italia, al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., il Collegio Sindacale della Società è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito ai suddetti aumenti di capitale e, in particolare, sulla congruità e sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione.

2. Natura e portata del presente parere

Il Collegio Sindacale è tenuto, ai sensi dell'art. 2441 c.6. c.c., all'espressione del parere di congruità (il "Parere"), in merito al prezzo di emissione delle Azioni relativamente alle suindicate operazioni di aumento di capitale, essendo escluso il diritto di opzione.

Più precisamente, il presente Parere di congruità esamina i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle considerazioni del Collegio sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione. Per tale motivo non esprimiamo alcun giudizio in merito al valore economico della Società.

Come richiesto dal Consiglio di Amministrazione con la delibera di approvazione della Relazione degli Amministratori di cui all'art. 2441, comma 6, il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto in proprio favore dal suddetto articolo.

3. Documentazione utilizzata

Il Collegio Sindacale, ai fini del lavoro svolto per la redazione del proprio parere, ha utilizzato la seguente documentazione:

- Schemi di Bilancio corredati da Relazioni Illustrative al 31 dicembre 2017 della Società;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 giugno 2018, indirizzata all'Assemblea Straordinaria, che illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, le proposte relative agli aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, nonché i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del numero delle azioni di nuova emissione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2018;
- Il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2018, che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;
- Il business plan della Società alla base del Piano di Risanamento ("Piano INN");
- Andamento delle quotazioni di borsa del titolo della Società nel 2017 e nel 2018 fino alla data della Relazione;
- Lo statuto vigente della Società;
- Le ulteriori informazioni, contabili ed extracontabili, ritenute utili ai fini del presente lavoro.

Il Collegio ha inoltre esaminato la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Innovatec, predisposta ai sensi dell'art. 2447, comma sesto, del Codice Civile che ha lo scopo di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per come rappresentata dagli Schemi di

Bilancio corredato da relazioni illustrative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, da cui emerge la situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile; e (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione alla copertura delle perdite.

Dagli Schemi di Bilancio al 31 dicembre 2017 risulta un patrimonio netto dettagliato come segue:

<i>Valore in Euro al 31 dicembre 2017</i>	<i>Importo</i>
Capitale Sociale	4.173.444
Altre Riserve	41.950
Utile/Perdita esercizi precedenti	(1.362.211)
Utile/Perdita d'esercizio	(6.772.725)
Totale Patrimonio Netto	(3.919.543)

4. Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori

Come illustrato nella relazione predisposta dagli Amministratori, l'operazione di risanamento e ricapitalizzazione prospettata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è finalizzata ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria (rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari) e al rafforzamento del patrimonio della Società. A tale fine la Società ha predisposto un piano di risanamento che attesta la situazione di crisi della Società, la cui ragionevolezza nonché la veridicità dei dati aziendali ivi riportati e la relativa fattibilità saranno oggetto di certificazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2018 (il "Piano di Risanamento").

Gli Aumenti di Capitale prospettate nella relazione predisposta dagli Amministratori si inseriscono nella più ampia operazione unitaria di ricapitalizzazione di Innovatec funzionale alla positiva esecuzione del Piano di Risanamento. Le proposte del Consiglio di Amministrazione, oltre che funzionali alla copertura delle perdite al 31 dicembre 2017, sono pertanto esclusivamente al servizio del Piano di Risanamento e strumentali alla realizzazione delle condizioni di efficacia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti tenutasi in data 8 maggio 2018, consentendo di ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società necessario per mantenere la continuità aziendale, al contempo contenendo gli effetti diluitivi necessariamente connessi all'operazione di risanamento.

Gli amministratori, rilevando che l'art. 2441, comma 6, cod. civ., richiede, a tutela di coloro cui non viene riconosciuto il diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni degli aumenti di capitale debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tengono conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

Sul punto, si rammenta che il patrimonio netto contabile della Società alla data del 31 dicembre 2017 (data degli Schemi di Bilancio corredati dalle Relazioni Illustrative, era negativo e pari a Euro 3.919.543. Pertanto, considerato che alla data odierna risultano emesse n. 151.255.254 azioni ordinarie, il valore per azione, calcolato dagli Amministratori sulla base del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2017, risulta nullo.

L'operazione di ricapitalizzazione è funzionale al Piano di Risanamento e gli AuCap Bondholders sono finalizzati sia a dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti, che acquisiranno così efficacia, che a ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società, stante il patrimonio netto contabilmente negativo. Tale operazione comporterà un incremento del patrimonio netto della Società per l'effetto positivo derivante dalle sopravvenienze da ristrutturazione del Prestito in combinazione con gli Aumenti di Capitale.

Manfreda
Ally

16

In assenza degli AuCap Bondholders, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli Schemi di Bilancio corredato da relazioni illustrative, anche assumendo l'eliminazione della situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile per effetto dell'integrale esecuzione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG, il consistente disallineamento tra i prevedibili flussi gestionali futuri e l'entità del Prestito (non ristrutturato) nonché gli oneri finanziari connessi al Prestito comprometterebbe la continuità aziendale della Società.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders e delle altre operazioni previste all'interno del Piano di Risanamento nonché l'integrale adesione all'AuCap in Opzione, la Società rimuoverebbe, sulla base degli Schemi di Bilancio corredati da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo e liquidità aggiuntiva per Euro 2 milioni.

In assenza del solo Aumento di Capitale riservato WIG e assumendo solo la positiva esecuzione degli AuCap Bondholders, la Società rimuoverebbe, sulla base degli schemi di bilancio corredato da relazioni illustrative al 31 dicembre 2017, i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del codice civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i prevedibili flussi gestionali futuri della Società.

Pertanto, anche nell'ipotesi dell'eventuale esecuzione integrale dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG ma non dell'AuCap Bondholders, le azioni della Società avrebbero un valore nullo, stante l'assenza di continuità aziendale, e, quindi, nullo sarebbe il valore della partecipazione detenuta da ciascuno degli attuali azionisti.

La valutazione del capitale economico di INN risulta effettuata sulla base delle condizioni e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. In particolare, la stima del valore economico del capitale della Società è stata effettuata considerando sia il valore del patrimonio netto contabile ("metodo patrimoniale") sia il valore economico del capitale stimato con il metodo DCF "discounted cash flow" ("metodo finanziario", quest'ultimo facendo pertanto riferimento ad una configurazione di capitale rappresentativa del valore attualizzato dei flussi finanziari derivanti dal Piano INN inserito all'interno del Piano di Risanamento della Società.

La valutazione della Società – eseguita sulla base del metodo patrimoniale – porta all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente, come già sopra specificato, in una situazione di forte squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale perdita del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un significativo deficit patrimoniale.

La valutazione della Società – eseguita sulla base del metodo finanziario – porta anch'esso all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti. Il valore economico di Innovec alla data del 31 dicembre 2017, stimato applicando il metodo DCF basato sui flussi unlevered, è negativo e pari a Euro - 6,3 milioni al netto dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2017 di Euro 10,6 milioni. Assumendo il valore dell'indebitamento finanziario medio già ridotto per effetto del Piano di Risanamento, il valore economico di Innovec alla data del 31 dicembre 2017 stimato applicando il metodo DCF basato sui flussi unlevered, risulterebbe invece positivo e pari a Euro 1,4 milioni determinando un valore per azione di 7 millesimi di Euro (su un totale di n. 216.873.254 azioni, comprensivo anche delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'AuCap riservato POC).

Sulla base della considerazione dello stato della Società non si è ritenuto potersi validamente applicare né il metodo diretto basato sui multipli di mercato, considerata l'impossibilità di rilevare parametri di riferimento positivi e comparabili sia equity side che asset side, né il metodo delle quotazioni di borsa, sulla base dell'assunto che sia ragionevole ritenere che le ultime quotazioni storiche del titolo azionario della Società non siano rappresentative dell'effettivo valore economico di INN e che, pertanto, un'ipotetica valutazione basata sui valori storici delle quotazioni risulterebbe non attendibile. Nello

specifico infatti, il prezzo di negoziazione risulta poco significativo per via della scarsa liquidità e dei limitati scambi dell'azione in borsa, oltre che soprattutto per lo stato di crisi che induce a ritenere ragionevolmente che le (ultime) quotazioni storiche del titolo azionario della Società non siano rappresentative dell'effettivo ed attuale valore economico della Società. Il Consiglio di Amministrazione non ritiene, quindi, necessario e ancor meno possibile ancorare, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del codice civile il Prezzo di Sottoscrizione ai corsi di borsa delle azioni Innovatec e nello specifico la media delle quotazioni di borsa dell'ultimo semestre, in quanto influenzata da fattori di natura speculativa, del tutto avulsi dall'effettivo valore delle azioni e pertanto non in grado di evidenziarne il valore attuale. La media ponderata del titolo INN degli ultimi sei mesi può essere così sintetizzata:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	totale flottante n.	incidenza totale volumi scambiati/ flottante n.
13 dic 2017- 12 giu 2018	0,0451	1.003.479	50.217.787	0,8x

Avuto riguardo a quanto sopra e in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di fissare il prezzo di emissione:

1. AuCap INN servizio POC a Euro 5,5 centesimi di cui Euro 4,5 centesimi a sopraprezzo azioni;
2. AuCap INN riservato POC a Euro 3,2 centesimi di cui Euro 2,2 centesimi a sopraprezzo azioni;
3. AuCap INN servizio Warrants a Euro 5,5 centesimi di cui Euro 4,5 centesimi a sopraprezzo azioni;
4. AuCap INN riservato WIG a Euro 3,2 centesimi di cui Euro 2,2 centesimi a sopraprezzo azioni;

Le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di sottoscrizione degli Aumenti di Capitale hanno tenuto, ovviamente, in considerazione la situazione patrimoniale e finanziaria in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli Schemi di Bilancio corredate da relazioni illustrative, da cui emerge un patrimonio netto negativo di Euro 3,9 milioni, ma soprattutto nasce dalle negoziazioni avute con i Bondholders anche in riferimento alle prospettive future dell'Emittente evidenziate nel Piano INN.

Infatti, da un lato, la valutazione della Società – eseguita sulla base sia del metodo patrimoniale (metodo del patrimonio netto) che finanziario (metodo DCF sulla base del Piano INN) – porta all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente, come già sopra specificato:

- in una situazione di forte squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale perdita del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un significativo deficit patrimoniale; e
- in una situazione di forte squilibrio finanziario, per via dell'elevato indebitamento finanziario netto ante Piano di Risanamento rispetto alla redditività attuale e prospettica come da Piano INN, per cui la ristrutturazione del Prestito e i correlati AuCap Bondholders e l'AuCap Riservato WIG, pur non apportando liquidità, costituiscono un presupposto essenziale e indefettibile di tale complessiva operazione per il risanamento e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e l'allineamento dell'indebitamento ai previsibili flussi operativi futuri della Società;

Dall'altro lato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso negoziare un prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli AuCap Bondholders facendo riconoscere un valore di "ingresso" anche alla luce dell'andamento di mercato dell'azione Innovatec degli ultimi sei mesi e pari a Euro 4,5 centesimi ad azione.

Handwritten signature: G. V. Antonucci

Handwritten mark

I prezzi di sottoscrizione degli AuCap Bondholders nascono da tale negoziazione e da tali valutazioni.

Il Consiglio ha ritenuto quindi che i prezzi di emissione per azione di Euro 0,032 comprensivo di sopraprezzo, per l'AuCap riservato POC e per l'AuCap riservato WIG, e Euro 0,055 comprensivo di sopraprezzo, per l'AuCap servizio POC e per l'AuCap servizio Warrant, debbano essere considerati congrui. Il Consiglio ha pertanto ritenuto il prezzo di Euro 0,032 applicabile anche all'AuCap in Opzione.

Anche ove si considerasse la posizione finanziaria netta già rettificata tenuto conto del Prestito Ristrutturato, il *range*, utilizzando il metodo patrimoniale e finanziario risulterebbe in un intervallo tra Euro 0,007 - 0,0106 ad azione. Inoltre il prezzo di emissione dell'AuCap servizio POC e dell'AuCap servizio Warrant risultano anche superiori alle quotazioni medie dell'azione Innovatec degli ultimi sei mesi e pari a Euro 0,045.

Ambedue i prezzi di sottoscrizione previsti per gli Aumenti di Capitale risultano altresì superiori al metodo finanziario e al metodo patrimoniale ipotizzando l'indebitamento finanziario netto già rettificato del valore del Prestito Ristrutturato e rispettivamente pari a Euro 7 millesimi e a Euro 1,1 centesimi. Inoltre, il prezzo di emissione dell'AuCap servizio POC e dell'AuCap servizio Warrant risultano anche superiori alle quotazione medie dell'azione INN degli ultimi sei mesi, pari a Euro 0,045.

5. Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione degli Amministratori non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

6. Risultati emersi dalla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione

Gli Amministratori hanno quindi ritenuto, tenendo conto sia del patrimonio netto, sia dei prezzi di quotazione, di fissare il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione :

1. AuCap INN servizio POC a Euro 5,5 centesimi di cui Euro 4,5 centesimi a sopraprezzo azioni;
2. AuCap INN riservato POC a Euro 3,2 centesimi di cui Euro 2,2 centesimi a sopraprezzo azioni;
3. AuCap INN servizio Warrants a Euro 5,5 centesimi di cui Euro 4,5 centesimi a sopraprezzo azioni;
4. AuCap INN riservato WIG a Euro 3,2 centesimi di cui Euro 2,2 centesimi a sopraprezzo azioni;

7. Lavoro svolto

Ai fini del rilascio del proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività:

- esaminato i verbali del Consiglio di Amministrazione della Società nonché le relative bozze non ancora a libro fino alla data della presente relazione;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'operazione;

- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- analizzato l'andamento delle quotazioni di borsa della Società per intervalli di tempo ritenuti significativi;
- analizzato il calcolo del prezzo di emissione delle azioni effettuato mediante l'applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura degli Schemi di Bilancio corredati dalle Relazioni Illustrative al 31 dicembre 2017, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese a considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni.

8. Commenti sull'adeguatezza dei metodi adottati dagli Amministratori per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Azioni

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione degli aumenti di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio dei suddetti aumenti di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, riteniamo adeguati, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori.

Con riferimento alla determinazione del prezzo di emissione dell' AuCap INN servizio POC, dell' AuCap INN riservato POC e dell' AuCap INN servizio Warrants si rileva che le stesse sono risultate comunque influenzate dall'aspetto "negoziale" tra le parti.

9. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata, delle verifiche svolte e delle analisi effettuate il Collegio Sindacale ritiene che la proposta del prezzo di emissione delle nuove Azioni derivanti dall'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, così come illustrata dagli Amministratori nella loro Relazione, ed il criterio individuato dagli stessi nella determinazione del prezzo finale di emissione siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari.

Il Collegio, quindi, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, in ordine alla congruità della proposta di prezzo di emissione per ciascuna Azione di Nuova Emissione (il "Prezzo di Sottoscrizione") in riferimento all':

1. AuCap INN servizio POC a Euro 5,5 centesimi di cui Euro 4,5 centesimi a sopraprezzo azioni;
2. AuCap INN riservato POC a Euro 3,2 centesimi di cui Euro 2,2 centesimi a sopraprezzo azioni;



Handwritten signature: V. Amabile
Handwritten signature: [unclear]

Handwritten mark or signature

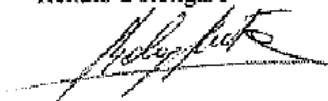
3. AuCap INN servizio Warrants a Euro 5,5 centesimi di cui Euro 4,5 centesimi a sopraprezzo azioni;
4. AuCap INN riservato WIG a Euro 3,2 centesimi di cui Euro 2,2 centesimi a sopraprezzo azioni;

Milano, 14 giugno 2018

Per Il Collegio sindacale

Il Presidente

Renato Bolongaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Bolongaro', written over a horizontal line.

Bozza 13 giugno 2018

Allegato Ed. n. 13/18/6530 ai rep.



I N N O V A T E C
S P A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.p.A.

Via Giovanni Bensi 12/3 - 20152 Milano

Cap.soc. € 4.173.444 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08344100964

REA n. MI - 2019278

Atto
Procella

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEL 29 GIUGNO E DEL 2 LUGLIO 2018, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE

Milano, 14 giugno 2018

PREMESSA

Signor Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la "Relazione") è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società per illustrare l'argomento posti all'ottavo punto dell'ordine del giorno (*modifica dell'articolo 3 (Oggetto Sociale) dello Statuto della Società*) dell'assemblea straordinaria degli Azionisti, convocata in prima convocazione, per il giorno 29 giugno 2018, alle ore [10.00] e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 2018, alle ore [18.00] presso [la sede legale in Milano, via G. Bensi 12/3]

La presente Relazione verrà messa a disposizione presso la sede legale di INNOVATEC S.p.A. ("INN", la "Società" o l'"Emittente") e sul sito della Società www.innovatec.it in data 14 giugno 2018.

Con riferimento al primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo punto di parte straordinaria si rinvia alla relazione *ad hoc* predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società, messa a disposizione presso la sede legale e pubblicata sul sito Internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovatec.it - sezione Investor relation - Assemblea Azionisti.

La presente relazione è stata redatta per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di modifica dell'oggetto sociale nonché le informazioni necessarie affinché possiate formarvi un fondato giudizio.

1 MOTIVAZIONI

Le modifiche proposte permettono una migliore individuazione di alcune attività inerenti al *business* delle fonti di energia tradizionali e rinnovabili e permettono l'adeguamento dell'attività di impresa rappresentata nello Statuto Sociale anche in linea con lo spirito delle modifiche normative occorse con la legge n. 205 del 2017, che ha esteso le competenze dell'autorità per l'energia anche alla materia di rifiuti.

In particolare la modifica in oggetto è finalizzata ad ampliare lo svolgimento dell'attività economica d'impresa includendovi il trattamento/recupero/riciclaggio e la valorizzazione di rifiuti urbani speciali, pericolosi e non, solidi e liquidi, in conto proprio o di terzi, per le medesime attività di progettazione e realizzazione di impianti di cui al previgente oggetto sociale nonché bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale ampliando la produzione e il commercio di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui.

2 TESTO DELLO STATUTO

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 3, con evidenziate in grassetto le modifiche.

"Articolo 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche di impresa:

- *la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;*
- *la fornitura di servizi energetici integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;*
- *garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;*
- *remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;*
- *diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di agghiacciamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;*
- *verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche al fine del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;*
- *elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;*
- *progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;*
- *realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;*
- *conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;*
- *manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;*
- *monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;*
- *presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);*
- *supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;*
- *gestione degli eventuali incentivi;*
- *formazione e informazione dell'utente;*
- *certificazione energetica degli edifici;*
- *la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;*

Adm
Adm

- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- progettazione e realizzazione in conto proprio e/o per conto terzi di:
 - impianti di stoccaggio provvisorio, di trattamento chimico-fisico quali l'inertizzazione e la sterilizzazione, la separazione, la vagliatura e la selezione di tutte le categorie e tipologie di rifiuti;
 - impianti per lo stoccaggio definitivo in discarica controllata di rifiuti;
 - impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;
 - impianti per la produzione di CSS (combustibili solidi secondari);
 - impianti di incenerimento di rifiuti/biomasse destinati anche alla produzione di energia elettrica attraverso la termovalorizzazione;
 - impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di bicompostibili gassosi e/o liquidi (i.e. biometano);
- bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale e per il recupero dei materiali per conto di terzi;
- produzione e commercio in proprio o per conto di terzi di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui.
- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di e.s.co. (energy service company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del t.p.f. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli enti e/o società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese


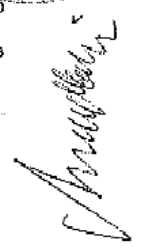
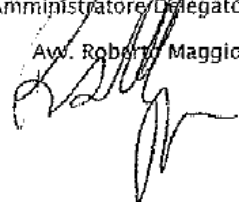
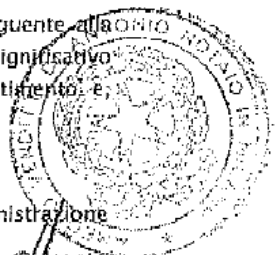
la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, al fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998.

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria."

3 DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'adeguamento dello Statuto Sociale, conseguente alla modifica della clausola dell'oggetto sociale proposta, comporta un cambiamento non significativo dell'attività della società, del rischio imprenditoriale e/o della convenienza dell'investimento e, dunque, non sussiste alcuna causa legale o statutaria di recesso.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Aw. Roberto Maggio



Allegato F dec n. 17318/6530 di rep.

ALLEGATO C AL N. 5506/2937 DI REP.

TERMS AND CONDITIONS OF THE CONVERTIBLE NOTES

INNOVATEC S.P.A.

(a joint stock company incorporated under the laws of the Republic of Italy)

Euro 2,998,820 Convertible Notes due 2021

ISIN CODE IT0005057770

Innovatec S.p.A.

Registered office: Via G. Bensi 12/3, Milano

VAT no.: 08344100964

Share capital: Euro 4,173,444.00 fully paid in



The following is the text of the terms and conditions (the "Terms and Conditions") of the Notes issued by Innovatec S.p.A. (the "Issuer"), on the 21st of October 2014 (the "Issue Date"), pursuant to articles 2410 and followings of the Italian Civil Code, as amended on May 9, 2018.

In these Terms and Conditions:

1. DEFINITIONS

"Additional Amount" has the meaning ascribed to it in Condition 9(vii) (*Covenants by the Issuer*).

"AIM Italia" means the *Alternative Investment Market Italia* system of trading organised and managed by Italian Stock Exchange.

"Assets" means the tangible and intangible assets and/or shares and financial instruments held by the Issuer.

"Bankruptcy Law" means Royal Decree No. 267 of 16 March 1942, as subsequently amended and supplemented.

"Business Day" means a day (other than Saturday or Sunday) on which banks are generally open for business in London and Milan and the Trans-European Automated Real Time Gross - Settlement Express Transfer System (or any successor thereto) is open.

"Calculation Agent" means BNP Paribas Securities Services.

"Change of Control" means any event or circumstance in which any person(s) or entities acquire Control of the Issuer, other than Sostonya or any entity Controlled by this latter.

"Condition" means each clause of the present Terms and Conditions.

"CONSOB" means the *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa*.

"Conversion Notice" means the notice to be delivered to by the relevant Noteholder to its custodian of the Notes ("*intermediary*" in accordance with the regulation "*Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*" jointly issued by the Bank of Italy and CONSOB) in order to exercise its Conversion Right.

"Control" has the meaning ascribed to it by art. 93 of the TUF and "Controlled" shall be interpreted accordingly.

"Conversion Date" has the meaning ascribed to it in Condition 6.2 (*Conversion Dates*).

"Conversion Rate" has the meaning ascribed to it in Condition 6.1 (*Conversion Right*).

"Conversion Right" has the meaning ascribed to it in Condition 6.1 (*Conversion Right*).

"Decree 213/1998" means the Italian Legislative Decree No. 213 of 24 June 1998.

"Default Interest" has the meaning ascribed to it in Condition 5.2 (*Interest Rate*).

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and initials 'R.S.' below it.

"Default Early Redemption Date" has the meaning ascribed to it in Condition 7 (*Events of Default*).

"Delivery Date" has the meaning ascribed to it in Condition 6.3 (*Conversion Notice, issuance and delivery of the Shares*).

"Dividend" means any dividend or distribution to the class of holders of share of the Issuer.

"Early Redemption Date" means, as the case may be, an Optional Early Redemption Date and a Default Early Redemption Date.

"Event of Default" has the meaning ascribed to it in Condition 7 (*Events of Default*).

"Extraordinary Dividends" means dividends other than dividends deriving from the Issuer's yearly balance sheet approval.

"Final Maturity Date" has the meaning ascribed to it in Condition 4 (*Issue Date and Final Maturity Date*).

"First Conversion Period" has the meaning ascribed to it in Condition 6.2 (*Conversion Dates*).

"First Interest Payment Amount" means the interest that will accrue on the Principal Amount Outstanding until the Interest Payment Date falling in July 2018, that will be equal to Euro 200,000 (two hundred thousand/00).

"Independent Advisor" means any of the following, at the Issuer's discretion: KPMG, E&Y, Deloitte, RIA, Grant Thornton, and Baker Tilly.

"Insolvency Proceedings" means any bankruptcy or similar proceeding applicable to any company or other organization or enterprise under the relevant laws of incorporation or operation, and in particular, as for Italian law, under the Bankruptcy Law and including but not limited to the following procedures: *fallimento*, *concordato preventivo*, *liquidazione coatta amministrativa*, and *amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza*.

"Interest Calculation Period" means each period from (and including) each Interest Payment Date to (but excluding) the following Interest Payment Date.

"Interest Determination Date" means, with respect to any Interest Calculation Period, the date falling on the second Business Day immediately preceding such Interest Calculation Period.

"Interest Payment Amount" means the amount payable as interest on the Notes in respect of the relevant Interest Calculation Period calculated by applying the relevant Interest Rate to the Principal Amount Outstanding of the Notes.

"Interest Payment Date" has the meaning ascribed to it in Condition 5.1 (*Interest*).

"Interest Rate" has the meaning ascribed to it in Condition 5.2 (*Interest Rate*).

"Issue Date" has the meaning ascribed to it in Condition 4 (*Issue Date and Final Maturity Date*).

"Issuer" means Innovatec S.p.A. a joint stock company (*società per azioni*) incorporated under the laws of the Republic of Italy, with registered office in Via G. Bensi 12/3, Milano, fiscal code, VAT number and registration number with the Company Register of Milan, no. 08344100964, share capital equal to Euro 4.173.444,00 fully paid.

"Issuer EBITDA" means, based on the results of the annual or semi-annual, as the case may be, financial statements of the Issuer "*stand alone*", the algebraic sum of the following items of the profit and loss account (*Conto Economico*):

- (i) (+) A) revenues; other operating income; change in inventories of semi-finished and finished products; and

(ii) (-) B) costs of raw materials, consumables, and goods for resale; costs for services; personnel costs; other operating costs.

"Issuer Net Financial Debt" means the net financial debt of the Issuer based on the results of the annual or semi-annual financial statements "stand alone", as the case may be, of the Issuer.

"Issuer Total Assets" means the algebraic sum of:

- (i) total non-current assets;
- (ii) total current assets; and
- (iii) assets held for sale;

as indicated under the annual or semi-annual, as the case may be, financial statements of the Issuer "stand alone".

"Italian Stock Exchange" means *Borsa Italiana S.p.A.*, with registered office in Milan, Piazza degli Affari, 6.

"Liens" means any guarantee, mortgage, pledge, charge or lien or privilege on assets as security for the obligations of the Issuer and / or any third party (including any form of destination and segregation of assets).

"Market Business Day" means a day on which AIM Italia, or such other multilateral trading system or regulated market on which the shares of the Issuer are traded, is open for business.

"Modified Following Business Day Convention - unadjusted" means, for any Interest Payment Date, other than the Final Maturity Date, that falls on a day that is not a Business Day, that any payment due on such Interest Payment Date will be postponed to the next day that is a Business Day; provided that interest due with respect to such Interest Payment Date shall not accrue from and including such Interest Payment Date to and including the date of payment of such interest as so postponed; and provided further that, if such day would fall in the next succeeding calendar month, the date of payment with respect to such Interest Payment Date will be advanced to the Business Day immediately preceding such Interest Payment Date.

"Monte Titoli" means Monte Titoli S.p.A., with registered office in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"Nominal Value" has the meaning ascribed to it in Condition 2.1 (*Denomination*).

"Net Proceeds" means the consideration received by the Issuer for the sale, lease or transfer of any of its Asset(s), after deducting the repayment of any outstanding indebtedness incurred by the Issuer for the purchase of the relevant Asset.

"Noteholders" means the beneficial owners of the Notes.

"Noteholders' Representative" has the meaning ascribed to it in Condition 12 (*Meetings of the Noteholders*).

"Notes" means 100 notes due the 21st of July, 2021, issued by the Issuer, for an aggregate of Euro 2,998,820.00 (two million nine hundred ninety thousand and eight hundred twenty/00).

"OPA" a public offering of the purchase of all or part of the share capital of the Issuer (*offerta pubblica di acquisto*) in accordance with the provisions of art. 94 *et seq.* of the TUF.

"Optional Early Redemption Date" has the meaning ascribed to it in Condition 6.1 (*Optional Early Redemption*).

"Principal Amount Outstanding" means, at any relevant date, the Nominal Value of each Note minus the aggregate of all repayments of principal made thereon, provided that the residual principal of each Note as at July 21, 2018 is equal to 29,988.20 (twenty nine thousand, nine hundred eightyeight/20).



"Qualified Investors" means the subjects listed in annex II, part 1 and 2 of the directive 2004/39/CE ("Mifid"). These subjects are "qualified investors" (*investitori qualificati*) as described in article 100 of TUF which, considering the reference to article 34-ter of Consob Regulation No. 11971 dated 14 May 1999 and article 26 of Consob Regulation No. 16190 dated 29 October 2007, are equivalent to "professional clients" (*clienti professionali*) under the provisions of Mifid.

"Reference Date" means (i) the 30th of June of each year starting from 2019, with respect to any semi-annual consolidated financial statement of the Issuer, and (ii) the 31st of December of each year starting from 2019, with respect to any annual consolidated and "stand alone" financial statement of the Issuer.

"Residual Amount Outstanding" has the meaning ascribed to it in the Condition 2.1 (*Denomination*).

"Restricted Period" has the meaning ascribed to it in Condition 6.4 (*restriction on exercise of Conversion Rights*).

"Second Conversion Period" has the meaning ascribed to it in Condition 6.2 (*Conversion Dates*).

"Shares" means each fully paid share in the capital of the Issuer which will be issued on the conversion (if any) of the Notes in accordance with Condition 6 (*Conversion of the Notes*), at no nominal value, without any option attached, admitted or to be admitted to trading on AIM Italia, issued in dematerialised form, wholly and exclusively deposited with Monte Titoli.

"Sostenya" means Sostenya Group Plc, a company incorporated under the laws of the England and Wales, with registered office at 44 Welbeck Street, London W1G 8DY (UK), registered in the England and Wales company register no. 8926790, share capital: £ 53,590,000.00.

"Sostenya Group" means Sostenya and any other entity qualified as Controlled by Sostenya pursuant to article 93 of TUF.

"TUF" means the Italian Legislative Decree no. 58 dated February 24th, 1998, as subsequently amended and supplemented.

"Usury Law" means Italian Law No. 108 of 7 March 1996, as subsequently amended and supplemented.

"Valuation Date" means the first Business Day falling after (i) 60 (sixty) calendar days following the Reference Date referring to any semi-annual consolidated financial statement of the Issuer, and (ii) 120 (one hundred twenty) calendar days following the Reference Date referring with respect to any annual consolidated and "stand alone" financial statement of the Issuer.

2. NOTES

2.1 Denomination

The total amount of the Notes will be equal to Euro 2,998,820.00 (two million nine hundred ninety thousand and eight hundred twenty/00) as from July 21, 2018 (the "Residual Amount Outstanding").

Subject to the Residual Principal Amount Outstanding, the Notes were issued on the Issue Date and will have a minimum denomination of Euro 29,988.20 (twenty nine thousand nine hundred eighty eight/20) and additional increments of Euro 0,01 (zero/01) thereafter (the "Nominal Value").

2.2 Form and Title

The Notes were issued in dematerialised form and will be wholly and exclusively deposited with Monte Titoli. The Notes will at all times be evidenced by book-entries in accordance

with the provisions of articles 83-*bis* et seq. of the TUF and Regulation 22 February 2008 jointly issued by CONSOB and Bank of Italy, both as amended from time to time.

Any transaction regarding the Notes (including transfers and granting of Liens), as well as the exercise of proprietary rights, may only be made in accordance with the provisions of articles 83-*bis* et seq. of the TUF and Regulation 22 February 2008 jointly issued by CONSOB and Bank of Italy. The Noteholders will not be able to request delivery of the documents representative of the Notes, save for the right to request the certification referred to in articles 83-*quinquies* and 83-*sexies* of the TUF.

2.3 Status

The Notes are obligations solely of the Issuer. In respect of the obligation of the Issuer to repay principal and pay interest on the Notes, the Notes will rank *pari passu* and without any preference or priority among themselves except for the obligations of the Issuer which are preferred according to the general provisions required by law.

The Notes will be convertible into shares of the Issuer in accordance with Condition 6.

3. SUBSCRIPTION AND TRANSFER OF THE NOTES

The Notes were exclusively placed to, and successively held by and retransferred to, Qualified Investors.

The Notes were issued with exemption from the obligation to publish a prospectus for the purposes of article 100 of the TUF and article 34-*ter* of the Regulation adopted by Consob Resolution no. 11971/1999, as subsequently amended and supplemented.

The Notes have not been, and will not be, registered under the U.S. Securities Act of 1933, as subsequently amended or supplemented, or any other applicable securities law in force in Canada, Australia, Japan or any other country in which the transfer and/or the subscription of the Notes is not permitted by the relevant authorities.

Notwithstanding the foregoing, any transfer of the Notes to any of abovementioned Countries, or in Countries other than Italy and to non-residents or entities not incorporated in Italy, will be allowed only under the following circumstances: (i) to the extent which is expressly permitted by the laws and regulations applicable in the Country in which it is intended to transfer the Notes, or (ii) if the applicable laws and regulations in force in these Countries provide for specific exemptions that allow the transfer of the Notes.

The transfer of the Notes will be made in compliance with all applicable regulations, including the provisions relating to anti-money laundering referred to in Italian Legislative Decree no. 231/2007, as subsequently amended and supplemented.

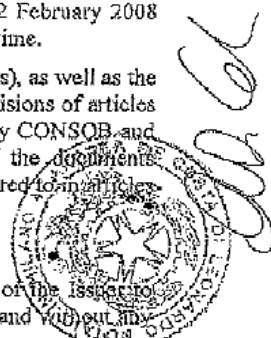
4. ISSUE DATE AND FINAL MATURITY DATE

The Notes were issued on the 21st of October, 2014 (the "Issue Date").

The final maturity date (save for what otherwise provided herein under Condition 7 (*Events of Default*)) will fall on the Interest Payment Date falling in July 2021 (the "Final Maturity Date").

5. INTEREST

5.1 Interest will accrue in each Interest Calculation Period on the Principal Amount Outstanding of each Note starting from the Interest Payment Date falling in July 2018 (included) up to the earlier of (a) any Conversion Date (excluded) on which a Conversion Right is exercised with respect to the relevant Principal Amount Outstanding and (b) the later of (a) the Early Redemption Date (excluded) and (b) the Final Maturity Date (excluded), and will be payable in Euro semi-annually on the 21st of January and July of each year (each an "Interest Payment Date").



Handwritten signatures: "Prospectus" and "R. L. G. G. G."

Interest accrued on the Principal Amount Outstanding of the Notes will be calculated by the Calculation Agent on each Interest Calculation Period.

Interest shall cease to accrue on any part of the Principal Amount Outstanding of the Notes from (and including) (i) the due date for redemption of such part or (ii) the relevant Conversion Date (if any), unless payment of principal due and payable but unpaid is improperly withheld or refused, whereupon interest shall continue to accrue on such principal (as well after as before any judgment) at the rate from time to time applicable to the Notes.

If an Interest Payment Date or the Final Maturity Date would fall on a day other than a Business Day, Modified Following Business Day Convention – unadjusted shall apply.

5.2 Interest Rate

Other than with respect to the First Interest Payment Amount, the Notes shall accrue interest at a semi-annual fixed rate determined on the basis of the Actual/365 equal to 2% (two per cent.) (the "Interest Rate").

The Interest Payment Amount will be determined by the Calculation Agent on the relevant Interest Determination Date.

Should the Issuer fail to pay any amount payable by it in relation to the Notes, it shall pay the Interest Rate on the overdue amount plus a margin of 2% (two per cent.) *per annum*, in accordance with the applicable regulation (the "Default Interest"), to be calculated by the Calculation Agent from the date on which this payment should have been made (including) until the date of actual payment (excluded).

If the relevant Interest Rate and/or the relevant Default Interest exceed the limits provided by the Usury Law, they shall be deemed automatically reduced (for the period strictly necessary) to the maximum interest rate allowed by such law to be calculated by the Calculation Agent.

6. CONVERSION OF THE NOTES

6.1 Conversion Right

Subject as provided in these Conditions, each Noteholder shall be entitled to convert (the "Conversion Right") the full Nominal Value, but not part of it, of each Note into 545,240 (five hundred forty five thousand and two hundred and forty) Shares (the "Conversion Rate").

6.2 Conversion Dates

Subject to and as provided in these Conditions, the Conversion Right in respect of a Note may be exercised, at the option of the relevant Noteholder thereof, (subject to any applicable laws or regulations) on any of the following days (each a "Conversion Date"):

- (a) on any Market Business Day during the following periods:
 - (i) from January 21 to February 5 2021 ("First Conversion Period"); and thereafter
 - (ii) from April 22 to May 7 2021 ("Second Conversion Period");
- (b) following the exercise of the Issuer's right pursuant to Condition 7.2 (*Optional Early Redemption*), within, but excluding, the Optional Early Redemption Date;
- (c) following an Event of Default, within, but excluding, the Default Early Redemption Date;
- (d) following the notice of an OPA.

6.3 Conversion Notice, issuance and delivery of the Shares

A Noteholder may exercise the Conversion Right by delivering a Conversion Notice to the specified office of the issuer or as otherwise provided by mandatory provisions of law.

Upon exercise of Conversion Rights by a Noteholder, the Issuer will issue the relevant

number of Shares to the relevant Noteholder within the tenth Market Business Day (i) falling after (a) April 21 with respect to the First Conversion Period (b) July 21 with respect to the Second Conversion Period and (c) the exercise of the Conversion Right with respect to the letters (b), (c) and (d) of the Condition 6.2 (*Conversion Date*) or (ii) should authorizations, permits, consents or grace period be required by any applicable law, competent authority or AIM Italia, falling after such authorization, permits, consents or grace period (the "*Conversion Date*"). The Issuer will procure that the Shares to be issued and delivered on exercise of Conversion Rights will be issued and delivered to the relevant Noteholder without any further action being required to be taken by, and without any cost or expense to the Noteholder.

The Issuer shall, at its own expense, be entitled to do all such things and make all such entries in the Issuer's registers of shareholders and execute all such documents on behalf of the relevant Noteholder as may be necessary to effect any such delivery of Shares.

Conversion Rights are not exercisable in respect of any specific Shares and no Shares have been or will be charged, placed in custody or otherwise set aside to secure or satisfy the obligations of the Issuer in respect of the delivery of Shares.

Upon the issuance and delivery of the Shares upon exercise of the Conversion Right by a Noteholder, the Principal Outstanding Amount of such Note converted into Shares will be cancelled and the Issuer shall have no further liability in respect thereof.

The Notes will only be converted upon exercise of the Conversion Rights.

6.4 Restriction on exercise of Conversion Rights

Conversion Rights may not be exercised, and any Conversion Notice submitted by a Noteholder shall be deemed not to have been delivered and shall be null and void if the board of directors of the Issuer resolves to convene a shareholders' meeting, during the period commencing on (but excluding) the day on which the relevant shareholders' meeting is convened and ending on (and including) the date of the shareholders' meeting (which, if such meeting is adjourned, shall be deemed to be the date of the adjourned meeting) (the "*Restricted Period*"), provided that if the meeting has been convened to resolve upon the distribution of Dividends, the Restricted Period shall end on the Market Business Day immediately following the relevant date for the payment of the Dividend (if the resolution is approved at the relevant shareholders' meeting) or the day on which such shareholders' meeting (which, if such meeting is adjourned, shall be deemed to be the day of such adjourned meeting) is actually held (if the resolution is not approved at the relevant shareholders' meeting). Should the Restricted Period falls - in full or in part - during any of the conversion periods set forth in condition 6.2 (*Conversion Date*), the Noteholders may exercise their Conversion Right during the 10 (ten) days following the end of the Restricted Period.

6.5 Adjustment of the Conversion Right

- (a) After January 2019, upon the happening of any of the events described below, the Conversion Rate shall be adjusted as follows:
- (i) should the Issuer carry out a consolidation (*raggruppamento*) or subdivision (*frazionamento*) affecting its share capital, the Conversion Rate shall be adjusted on the basis of the rate upon which such consolidation or subdivision will occur. Such adjustment shall become effective on the date the consolidation or subdivision, as the case may be, takes effect on the AIM Italia.
 - (ii) should the Issuer issue any shares for no consideration to its shareholders

(*aumento di capitale a titolo gratuito*), the Conversion Rate shall be adjusted by increasing *pro rata* the number of Shares convertible by each Noteholder; provided that, no adjustment will occur if a capital increase for no consideration (*aumento di capitale a titolo gratuito*) will be made without the issuance of new shares; and provided further that any increase in the nominal value of the shares (*valore nominale unitario*) will also apply to the Shares. Such adjustments shall become effective on the first day on which the new shares issued for no consideration will be admitted on the AIM Italia;

- (iii) should the Issuer issue shares to its shareholders for a consideration (*aumento di capitale a pagamento*) or grant option, warrants or securities which carry rights of conversion into, or exchange in, or subscription of shares, for a consideration, in each case under circumstances where an option to any of the above instruments is granted to the shareholders, such option, upon the same terms and conditions, shall also be granted to the Noteholders; provided that, no adjustment will occur for issuances of shares for a consideration (*aumento di capitale a pagamento*) performed by the Issuer in accordance with a restructuring plan under article 67 of the Bankruptcy Law;
 - (iv) should the Issuer reduce its share capital due to losses incurred by the Issuer (*riduzione del capitale per perdite*) by cancelling shares, the number of Shares to be delivered under the Conversion Rate will be reduced by the number of Shares which would have been cancelled had the Shares already been delivered as at the date on which the share capital reduction is approved; provided that, no adjustment will occur if the share capital is reduced via a reduction of the nominal value of the shares (*valore nominale unitario*) of the shares, that will also apply to the Shares;
 - (v) should the Issuer merge (*fusione*) or spin-off (*scissione*), shares of the resulting entity or entities, as the case may be, will be delivered to the Noteholders in an amount equal to the amount the Noteholders would have received had the Notes been converted before such merger or spin-off had occurred;
- (b) Should any event detailed under items (i) to (v) above (included) fall prior to the applicable Delivery Date, but its effect fall after such Delivery Date, the Issuer will issue additional Shares within the tenth Market Business Day following (a) the occurrence of such effects or (b) should authorizations, permits, consents or grace period be required by any applicable law, competent authority or AIM Italia, such authorization, permits, consents or grace period.
- (c) Should the outcome of any of the calculations under items (i) to (v) above (included) not result in an integer number of Shares, the decimal portion of such number shall be paid by the Issuer to the Noteholders in cash at the relevant Delivery Date at the weighted average price of the Share on such Delivery Date.
- (d) Should the Issuer make any changes to its share capital which are not referred to in items (i) to (v) above (included), an Independent Advisor designated by the Issuer at its sole discretion will determine the adjustment of the Conversion Rate, in accordance with market standards calculations, in compliance with any applicable laws and regulations; provided that, no adjustment will occur in case of share capital increase in kind (*aumenti di capitale tramite conferimento*) or reserved (*aumenti di capitale riservati*). A written opinion of such Independent Advisor in respect thereof shall be conclusive and binding on the Noteholders and the Issuer, save in the case of manifest error.

7. REDEMPTION AND CANCELLATION

7.1 Redemption

Unless previously redeemed in full and cancelled, the Notes will be redeemed on the Final Maturity Date.

7.2 Optional Early Redemption

The Issuer shall have the right to early redeem in full the Notes on any Interest Payment Date (the "Optional Early Redemption Date") by serving a 30 (thirty) days prior written notice given in accordance with the applicable provisions of law.

On the relevant Optional Early Redemption Date, the Issuer shall pay to the Noteholders any amount due in relation to the Principal Amount Outstanding and interest accrued on the Notes.

8. EVENTS OF DEFAULT

The Noteholders, following to a resolution approved under Condition 12 (*Meeting of the Noteholders*) below, shall have the right to request the early redemption of the Notes upon the occurrence of any of the following conditions (each event below shall be treated as an "Event of Default"):

- (a) **Payment Default:** any failure of the Issuer to pay any principal or interest amounts payable on the Notes within 30 calendar days from the due date, unless such failure is due to an administrative or technical error which is not due to willful misconduct (*dolo*) or gross negligence (*colpa grave*) of the Issuer and the relevant payment is performed within 5 (five) Business Days of the relevant discovery of the administrative or technical error.
- (b) **OPA and Change of Control:** an OPA is made by any person or entity or a Change of Control occurs;
- (c) **Insolvency Proceedings of the Issuer:** (i) a judicial steps have been taken against the Issuer aimed at commencing any Insolvency Proceedings, and/or (ii) the Issuer is subject to any Insolvency Proceedings or has entered into any agreement provided for by article 182 *bis* of the Bankruptcy Law; provided that the above subparagraphs (i) and (ii) shall not apply to any proceeding which is discharged, stayed or dismissed within 120 (one hundred twenty) days from its commencement.
- (d) **Transfer of assets to creditors:** the transfer of assets to creditors by the Issuer pursuant to article 1977 of the Italian Civil Code.
- (e) **Liquidation:** the adoption of a resolution of the competent body of the Issuer whereby it is resolved the winding up of the Issuer.
- (f) **Litigation:** the filing against the Issuer of any litigation, arbitration or administrative proceedings (including any dispute with any statutory or governmental authority) for amounts exceeding Euro 10,000,000 (ten million/00) in relation to the Issuer; provided that this subparagraph shall not apply to any litigation, arbitration or administrative proceedings which is discharged, stayed or dismissed within 120 (one hundred twenty) days of its commencement.
- (g) **Cross default of the Issuer:** the failure by the Issuer to pay any payment obligation (other than those payment obligations arising from the Notes), for amounts exceeding Euro 10,000,000 (ten million/00) unless such payment is made within 180 (one hundred eighty) days starting from the relevant failure.
- (h) **Covenants:** any of the covenants under Condition 9 (*Covenants by the Issuer*) is not complied with by the Issuer; provided that if the circumstances that gave rise to that event may be remedied, are not remedied within 180 (one hundred eighty) days since the date on which the Issuer is aware of such circumstance.



Cal

Reddy
V. Amadori

- (i) **Compulsory nationalization of the Issuer's assets:** nationalization, expropriation or dispossession by a government, public or regulatory body of the Assets of the Issuer.
- (j) **Unlawfulness:** it is or will become unlawful for the Issuer to perform or comply with any of its obligations under, or in respect of, the Notes or the present Terms and Conditions, or an event occurs, as a consequence of which one or more obligations of the Issuer under the present Terms and Conditions become invalid, illegal, or cease to be effective or enforceable.
- (k) **Delisting:** the adoption of an act or measure whose consequence is the delisting of the shares of the Issuer from the AIM Italy, unless, within 30 days, listed in another multilateral trading system or regulated market of the European Union.

The amounts payable by the Issuer to the Noteholders shall become due and payable with respect to the Principal Amount Outstanding and interest accrued thereon within 10 (ten) Business Days (the "Default Early Redemption Date") following the resolution approved under Condition 12 (*Meeting of the Noteholders*) requesting the early redemption of the Notes upon the occurrence of an Event of Default.

9. COVENANTS BY THE ISSUER

As long as any Note remains outstanding and unless a waiver is approved by a resolution of the Noteholders under Condition 12 (*Meeting of the Noteholders*), the Issuer shall:

- (i) maintain its properties, machinery and equipment in good condition, as well as to take out and maintain adequate insurance coverage in place with leading insurance companies in relation to them, in accordance with good commercial practice;
- (ii) not approve or carry out extraordinary transactions of any kind, including without limitation special transactions on its share capital, corporate transformations (*trasformazioni*), merger (*fusioni*) or spin-off (*scissioni*), other than (A) any transaction with an entity belonging to the Sostenya Group and (B) any transaction whose nominal value is equal to or lower than the 10% (ten per cent.) of the then most recent, annual or semi-annual, as the case may be, consolidated financial statement of the Issuer;
- (iii) not sell, lease, transfer or otherwise dispose of any of its Assets whose value exceeds 25% (twenty five per cent.) of the Issuer Total Assets and pay Extraordinary Dividends to its shareholders in an amount higher than 15% (fifteen per cent.) of the Net Proceeds received by the Issuer for the sale, lease, transfer or disposal of the relevant Asset(s); provided that, the Issuer may dispose of Assets whose value exceeds 25% (twenty five per cent.) of the Issuer Total Assets, if such disposal occurs at a fair market value, as evaluated by a lead market appraisal selected by the Issuer;
- (iv) without prejudice to Condition 8 (ii) above, not change its by-laws (*atto costitutivo* and *statuto*) in any material respect and shall not change the date of its financial year's end;
- (v) ensure that all of its corporate books are correct, complete, accurate and not misleading in all material respects, and are regularly kept in accordance with the laws and accounting standards;
- (vi) not reduce its share capital, except for the mandatory cases provided for by law; and, in the event that the share capital is reduced due to losses pursuant to applicable laws, ensure that, no later than 60 (sixty) Business Days from the resolution approving such reduction, the Issuer's share capital required by applicable laws is restored;
- (vii) ensure that the Issuer Net Financial Debt/Issuer EBITDA ratio be less than 5X (five times) on each Valuation Date;
- (viii) not pay any dividend to its shareholders;

- (ix) make all payments due in connection with the Notes without any deduction or withholding on taxes or otherwise unless is required by law. In such case:
 - (i) the Issuer shall procure that the deduction or withholding shall not exceed the minimum amount required by law; and
 - (ii) the amounts due by the Issuer to the Noteholders shall be increased of an additional amount (the "Additional Amount") to allow that the amount to be paid, excluding the relevant deduction or withholding, is equal to the amount that would be due to the Noteholders without any such deduction or withholding;

provided that, no such Additional Amount shall be payable to a non-Italian resident legal entity or non-Italian resident individual, which is resident in a country that does not allow for a satisfactory exchange of information with the Republic of Italy;

- (x) publish on its own website its annual consolidated financial statements of the last financial year preceding the Issue Date; provided that its financial statements shall be audited by an external auditor pursuant to Italian Legislative Decree no. 39 dated 27 January 2010; in addition to that, publish on its own website its annual and semi-annual financial statements for each financial year following the Issue Date, until the full redemption of the Notes and ensure that any such annual financial statements are audited by an external auditor in accordance with the abovementioned Legislative Decree no. 39 dated 27 January 2010;
- (xi) promptly notify to the Noteholders the occurrence of any failure by the Issuer to fulfill its obligations under the present Terms and Conditions or any event which may cause an Event of Default;
- (xii) diligently fulfill all the obligations undertaken by the Issuer towards Monte Titoli, in relation to the centralized management of the Notes;
- (xiii) not take any step or institute any proceeding for the purpose of obtaining a reduction in the rate of interest applicable to the Notes or total cancellation of all payable interest.

10. PAYMENTS

Payments of principal and interest in respect of the Notes will be credited, according to the instructions of Monte Titoli, by authorized intermediaries.

Payments of principal and interest in respect of the Notes are subject in all cases to any fiscal or other applicable laws and regulations.

11. NO ADMISSION TO TRADING

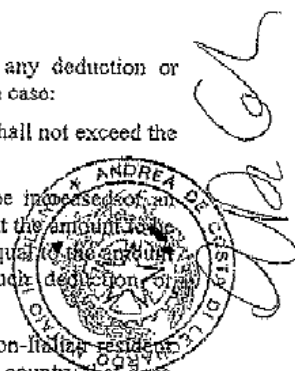
The Issuer has not filed and will not file for admission to trading of the Notes on any multilateral trading system or regulated market.

12. MEETINGS OF THE NOTEHOLDERS

The Noteholders may convene a meeting in order to protect common interests related to the Notes. All meetings of the Noteholders will be convened and held in accordance with applicable provisions of Italian law in force from time to time.

Notwithstanding the provisions of article 2415, third paragraph, of the Italian Civil Code, any meeting of the Noteholders will be validly held if there are one or more persons present being or representing Noteholders holding at least the absolute majority of the Principal Amount Outstanding of the Notes at that time.

Notwithstanding the provisions of article 2415, third paragraph, of the Italian Civil Code, the majority required to pass a resolution at any meeting (including any adjourned meeting)



R. A. M. / M. M. M.

convened to vote on any resolution will be one or more persons holding or representing at least the absolute majority of the Principal Amount Outstanding of the Notes at that time.

A Noteholders' Representative, subject to applicable provisions of Italian law, may be appointed by the Noteholders in accordance with the applicable provisions of Italian law in force at the time.

13. **STATUTE OF LIMITATION**

Claims against the Issuer for payments in respect of the Notes will be barred and become void (*prescritti*) unless made within ten years in the case of principal or five years in the case of interest from the date the relevant payment are due.

14. **TAXATION**

Any tax and fee, present and future, applicable to the Notes shall be borne by the Noteholders; no other costs will be borne by the Issuer.

15. **NOTICES**

Notices to the Noteholders will be given in accordance with the provisions of law applicable from time to time.

16. **GOVERNING LAW AND JURISDICTION**

The Notes are governed by, and shall be construed in accordance with, Italian law.

The Courts of Milan shall have exclusive jurisdiction to settle any disputes that may arise out of or in connection with these Notes.

**CONDIZIONI DEL PRESTITO EMESSO DA
INNOVATEC S.P.A.**

**Prestito convertibile di Euro 2.998.820 con scadenza 2021
CODICE ISIN IT0005057770**

**Innovatec S.p.A.
Sede legale: Via G. Bensi 12/3, Milano
P. IVA: 08344100964
Capitale sociale: Euro 4.173.444 i.v.**

Quanto segue è il testo dei termini e condizioni (i "**Termini e Condizioni**") del prestito emesso da Innovatec SpA (l "**Emittente**"), in data 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**"), ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del codice civile italiano, così come modificato il 9 maggio 2018.

Termini e Condizioni:

1. DEFINIZIONI

"**AIM Italia**" indica il mercato italiano alternativo del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"**Agente di Calcolo**" indica BNP Paribas Securities Services.

"**Attività**" indica, in relazione a una società, i beni materiali e immateriali e / o le azioni e gli strumenti finanziari detenuti dalla società stessa.

"**Avviso di Conversione**" indica l'avviso che deve essere consegnato dal Titolare al suo depositario delle Obbligazioni ("**intermediari**" ai sensi del regolamento "*Disciplina dei servizi di gestione, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*" emessa congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB) al fine di esercitare il proprio diritto di conversione.

"**Azioni**" indica ciascuna azione interamente versata nel capitale dell'Emittente che sarà emessa nella eventuale conversione delle Obbligazioni in conformità con la Condizione 6 (Conversione delle Obbligazioni), senza valore nominale, senza alcuna opzione allegata, ammesso alla negoziazione su AIM Italia, emesso in regime di dematerializzazione, interamente ed esclusivamente depositato presso Monte Titoli.

"**Borsa Italiana**" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, 6.

"**Cambiamento di Controllo**" indica qualsiasi evento o circostanza in cui una o più persone o entità acquisiscono il controllo dell'Emittente, ad eccezione di Sosteyna o di qualsiasi entità controllata da quest'ultimo.

"**Capitale Residuo**" indica, in qualsiasi data rilevante, il valore nominale di ciascun Titolo meno l'aggregato di tutti i rimborsi di capitale effettuati, posto che il capitale residuo di ciascun Titolo al 21 luglio 2018 sia pari a 29.988,20 (ventinove millenovecentoottantacinque / 20).

"**Capitale Residuo alla Data di Modifica**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione (*Denominazione*).

"**Condizione**" indica ogni clausola dei presenti Termini e Condizioni.

"**CONSOB**" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

"**Consulente Indipendente**" indica uno dei seguenti, a discrezione dell'Emittente: KPMG, E&Y, Deloitte, RIA, Grant Thornton e Baker Tilly.

"**Controllo**" ha il significato ad esso attribuito dall'art. 93 del TUF e "*Controllato*" devono essere interpretati di conseguenza.

"**Convenzione sul Giorno Lavorativo Successivo Modificato - non aggiustato**" indica, per qualsiasi Data di Pagamento degli Interessi, diversa dalla Data di Scadenza Finale, che cade in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, che qualsiasi pagamento dovuto a tale Data di Pagamento degli Interessi sarà rinviato al il giorno dopo è un giorno lavorativo; posto che gli interessi dovuti in relazione a tale Data di Pagamento degli Interessi non maturino e includano tale Data di Pagamento degli Interessi fino alla data di pagamento di tali interessi così come posticipata; e ha previsto inoltre che, se tale giorno cadrà nel prossimo mese di calendario successivo, la data di pagamento rispetto a tale Data di Pagamento degli Interessi sarà anticipata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente tale Data di Pagamento degli Interessi.

"**Data di Consegna**" ha il significato attribuito nella Condizione 6.3 (Avviso di conversione, emissione e consegna delle Azioni).

"**Data di Conversione**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 6.2 (Date di conversione).

"**Data di Determinazione degli Interessi**" indica, con riferimento a qualsiasi Periodo di Calcolo degli Interessi, la data che cade il secondo Giorno Lavorativo immediatamente precedente tale Periodo di Calcolo degli Interessi.

"**Data di Emissione**" ha il significato attribuito nella Condizione 4 (Data di Emissione e Data di scadenza finale).

"**Data di Pagamento degli Interessi**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 5.1 (Interessi).

"**Data di Riferimento**" indica (i) il 30 giugno di ogni anno a partire dal 2019, rispetto a qualsiasi bilancio consolidato semestrale dell'Emittente, e (ii) il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019, con riguardo a qualsiasi bilancio annuale civilistico e consolidato dell'Emittente.

"**Data di Rimborso Anticipato**" indica, a seconda del caso, una Data di Rimborso Anticipato Facoltativo e una Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato.

"**Data di Rimborso Anticipato Facoltativo**" ha il significato attribuito nella Condizione 6.1 (Rimborso anticipato facoltativo).

"**Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 7 (*Eventi di Rimborso Anticipato*).

"**Data di Scadenza Finale**" ha il significato attribuito nella Condizione 4 (Data di Emissione e Data di scadenza finale).

"**Data di Valutazione**" indica il primo Giorno Lavorativo successivo a (i) 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla Data di Riferimento che si riferisce a qualsiasi bilancio consolidato semestrale dell'Emittente e (ii) 120 (centoventi) giorni di calendario successivi la Data di Riferimento riferita a qualsiasi bilancio consolidato e civilistico annuale dell'Emittente.

"**Debito Finanziario Netto dell'Emittente**" indica l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente in base ai risultati dei rendiconti finanziari annuali o semestrali civilistici e non consolidati, a seconda dei casi, dell'Emittente ai sensi dei principi contabili italiani ITA GAAP.

"**Decreto 213/1998**" indica il decreto legislativo italiano n. 213 del 24 giugno 1998.

"**Diritto di conversione**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 6.1 (Diritto di conversione).

"**Dividendo**" indica qualsiasi dividendo o distribuzione alla classe di detentori di azioni dell'Emittente.

"**Dividendi Straordinari**" si intendono i dividendi diversi dai dividendi derivanti dall'approvazione del bilancio annuale dell'Emittente.

"**EBITDA dell'Emittente**" significa, sulla base dei risultati annuali o semestrali civilistici e non consolidati, a seconda dei casi, rendiconti finanziari civilistici e non consolidati dell'Emittente, la somma algebrica delle seguenti voci del conto economico (Conto Economico):

(i) (+) A) ricavi; Altri proventi operativi; variazione delle scorte di semilavorati e prodotti finiti; e

(ii) (-) B) costi di materie prime, beni di consumo e beni per la rivendita; costi per servizi; I costi del personale; altri costi operativi.

"**Emittente**" indica Innovatec SpA una società per azioni (società per azioni) costituita secondo le leggi della Repubblica Italiana, con sede legale in Via G. Bensi 12/3, Milano, codice fiscale, partita IVA e numero di registrazione presso la Società Registro di Milano, n. 08344100964, capitale sociale pari a Euro 4.173.444,00 interamente versato.

"**Evento di Rimborso Anticipato**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 7 (Eventi di Rimborso Anticipato).

"**Giorno Lavorativo**" indica un giorno (diverso dal sabato o dalla domenica) in cui le banche sono generalmente aperte per le loro attività a Londra e Milano e il sistema di trasferimento espresso transeuropeo automatizzato in tempo reale (o qualsiasi suo successore) è aperto.

"**Giorno Lavorativo di Mercato**" indica un giorno in cui AIM Italia, o altro sistema di negoziazione multilaterale o mercato regolamentato su cui sono negoziate le azioni dell'Emittente, è aperta alle imprese.

"**Importo Aggiuntivo**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 9 (vii) (Patti da parte dell'Emittente).

"**Importo del Pagamento degli Interessi**" indica l'importo dovuto come interesse sulle Obbligazioni in relazione al relativo Periodo di Calcolo degli Interessi calcolato applicando il Tasso di Interesse sul Capitale Residuo delle Obbligazioni.

"**Importo della Sottoscrizione**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 2.1 (Valore e Prezzo).

"**Interesse di Mora**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 5.2 (Tasso di Interesse).

"**Investitori Qualificati**" significa i soggetto elencati nell'allegato II, parte 1 e 2 della direttiva 2004/39 / CE ("Mifid"). Tali soggetti sono "investitori qualificati" come descritto nell'articolo 100 del TUF che, in considerazione del riferimento all'articolo 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dell'articolo 26 del Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 1999 2007, sono equivalenti a "clienti professionali" (clienti professionali) secondo le disposizioni di Mifid.

"**Legge Fallimentare**" significa regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato.

"**Legge sull'Usura**" si intende la legge italiana n. 108 del 7 marzo 1996, come successivamente modificata e integrata.

"**Monte Titoli**" significa Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"**Obbligazioni**" o "**Titoli**" indica 100 titoli emessi dall'Emittente, con scadenza il 21 luglio 2021, aventi un importo complessivo di Euro 2.998.820,00 (due milioni novecentonovantamilaottocentoventi/00).

"**Obbligazionisti**" indica ciascuna portatore pro tempore dei Titoli.

"**OPA**" un'offerta pubblica di acquisto di tutto o parte del capitale sociale dell'Emittente (offerta pubblica di acquisto) secondo quanto previsto dall'art. 94 e seguenti del TUF.

"**Periodo Di Divieto**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 6.4 (limitazione all'esercizio dei Diritti di Conversione).

"**Pesi**" indica qualsiasi garanzia, ipoteca, pegno, commissione o privilegio o privilegio sui beni come garanzia per le obbligazioni dell'Emittente e / o di qualsiasi terza parte (inclusa qualsiasi forma di destinazione e segregazione di attività).

"**Primo Importo del Pagamento degli Interessi**" indica gli interessi che matureranno fino alla Data di Pagamento degli Interessi che cadrà in luglio 2018, pari ad Euro 200.000 (duecentomila/00).

"**Primo Periodo di Conversione**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 6.2 (Date di conversione).

"**Procedura di Insolvenza**" indica qualsiasi fallimento o procedimento analogo applicabile a qualsiasi società o altra organizzazione o impresa ai sensi della relativa legislazione o incorporazione, e in particolare, per quanto riguarda la legge italiana, ai sensi della legge sui fallimenti e che include ma non limitato alle seguenti procedure: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

"**Proventi Netti**" indica il corrispettivo ricevuto dall'Emittente per la vendita, il leasing o il trasferimento di uno qualsiasi delle sue Attività, dopo aver dedotto il rimborso di qualsiasi indebitamento in essere sostenuto dall'Emittente per l'acquisto del Bene

"**Rappresentante degli Obbligazionisti**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 12 (Riunioni degli Obbligazionisti).

"**Secondo Periodo di Conversione**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 6.2 (Date di conversione).

"**Sostenya**" means Sostenya Group Plc, società costituita ai sensi della legislazione Inglese e del Galles con uffici a 44 Welbeck Street, London W1G 8DY (UK), registrata alla camera di commercio Inglese e del Galles no. 8926790, capitale sociale: £ 53,590,000.00.

"**Sostenya Group**" significa Sostenya e altra entità societaria qualificata come Controllata da Sostenya ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

"**Tasso di Interesse**" ha il significato ad esso attribuito nella Condizione 5.2 (Tasso di Interesse).

"**Tasso di conversione**" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 6.1 (Diritto di conversione).

"**Totale Attivo Emittente**" indica la somma algebrica di:

- (i) totale attività non correnti;
- (ii) totale attivo corrente; e
- (iii) attività possedute per la vendita;

come indicato nella relazione annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario civilistico e non consolidato dell'Emittente.

"TUF" indica il decreto legislativo italiano n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.

"Valore Nominale" ha il significato ad esso attribuito in Condizione 2.1 (Denominazione).

2. TITOLI

2.1 Denominazione

L'ammontare complessivo dei Titoli al 21 luglio 2018 sarà pari ad Euro 2.998.820,00 (due 018 milioni novecentonovantamila e ottocentoventi / 00) (il "Capitale Residuo alla Data di Modifica").

Subordinatamente al Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (ventinovemila novecento ottantotto/20) e ulteriori incrementi di Euro 0,01 (zero/01) (il "Valore Nominale").

2.2 Forma and titolarità

I Titoli sono emessi in forma dematerializzata e saranno interamente ed esclusivamente depositati presso Monte Titoli. Le Obbligazioni saranno sempre evidenziate mediante scritture contabili ai sensi delle disposizioni degli articoli 83-bis e seguenti, del TUF e del Regolamento 22 febbraio 2008 emessi congiuntamente dalla CONSOB e dalla Banca d'Italia, entrambi modificati di volta in volta.

Qualsiasi transazione riguardante le Obbligazioni (compresi i trasferimenti e la concessione di privilegi), nonché l'esercizio di diritti di proprietà, può essere effettuata solo in conformità con le disposizioni degli articoli 83-bis e seguenti, del TUF e del Regolamento 22 febbraio 2008 emessi congiuntamente dalla CONSOB e dalla Banca d'Italia. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna dei documenti rappresentativi delle Obbligazioni, salvo il diritto di richiedere la certificazione di cui agli articoli 83-quinquies e 83-sexies del TUF.

2.3 Status

I Titoli sono obblighi esclusivamente dell'Emittente. In relazione all'obbligo dell'Emittente di rimborsare il capitale e pagare gli interessi sui Titoli, i Titoli saranno di pari rango e senza alcuna preferenza o priorità tra di loro ad eccezione degli obblighi dell'Emittente che sono preferiti secondo le disposizioni generali richieste dalla legge.

Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità con la Condizione 6.

3. SOTTOSCRIZIONE E TRASFERIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni devono essere collocate in esclusiva, e successivamente detenute e trasferite ad Investitori Qualificati.

I Titoli sono emessi con esonero dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'articolo 100 del TUF e dell'articolo 34-ter del Regolamento adottato dalla Delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello US Securities Act del 1933, come successivamente modificato o integrato, o di qualsiasi altra legge applicabile in materia di titoli in vigore in Canada, Australia, Giappone o qualsiasi altro paese in cui il trasferimento e / o la sottoscrizione dei Titoli non è consentita dalle autorità competenti.

Nonostante quanto sopra, qualsiasi trasferimento delle Obbligazioni ad uno dei Paesi sopra indicati, o in Paesi diversi dall'Italia e a non residenti o entità non costituite in Italia, sarà consentito solo nelle seguenti circostanze: (i) nella misura in cui espressamente consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili nel Paese in cui si intende trasferire i Titoli o (ii) se le leggi e le normative applicabili in vigore in questi Paesi prevedono specifiche esenzioni che consentono il trasferimento delle Obbligazioni.

Il trasferimento dei Titoli sarà effettuato nel rispetto di tutte le normative applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al D. Lgs. N. 231/2007, come successivamente.

4. DATA DI EMSSIONE E DATA DI SCADENZA FINALE

I Titoli sono stati emessi il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**").

La data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella Condizione 7 (Eventi di Rimborso Anticipato) cadrà nella Data di Pagamento degli Interessi che cade nel luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**").

5. INTERESSI

5.1 Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi che scade a luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Gli interessi maturati sul Capitale Residuo dei Titoli saranno calcolati dall'Agente di Calcolo in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi.

Gli interessi cessano di maturare su qualsiasi parte del Capitale Residuo dei Titoli da (e compresi) (i) la data di rimborso o (ii) eventuale la Data di Conversione, salvo se il pagamento del capitale dovuto e pagabile ma non rimborsato viene trattenuto o rifiutato in modo improprio, nel qual caso gli interessi continueranno a maturare su tale obbligazione (anche dopo, come prima di ogni giudizio) al tasso di volta in volta applicabile ai Titoli.

Se una Data di Pagamento degli Interessi o la Data di Scadenza Finale cade in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, si applica la Convenzione dei Giorni Lavorativi Successivo Modificato - non aggiustata.

5.2 Tasso di interesse

Salvo il Primo Importo del Pagamento degli Interessi, le Obbligazioni matureranno interessi a tasso fisso semestrale determinato sulla base di un $ACT / 365$ pari al 2% (due per cento) (il "**Tasso di Interesse**").

L'Importo del Pagamento degli Interessi sarà determinato dall'Agente di Calcolo alla relativa Data di Determinazione degli interessi.

Nel caso in cui l'Emittente non dovesse pagare alcun importo da esso dovuto in relazione ai Titoli, dovrà pagare il Tasso di Interesse sull'importo scaduto più un margine del 2% (due per cento) all'anno, in conformità al regolamento applicabile (il "**Interessi di Mora**"), calcolato dall'Agente di Calcolo a partire dalla data in cui tale pagamento avrebbe dovuto essere effettuato (incluso) fino alla data del pagamento effettivo (escluso).

Se il Tasso di Interesse pertinente e / o il relativo Interesse di Mora superano i limiti previsti dalla Legge sull'Usura, si considerano automaticamente ridotti (per il periodo strettamente necessario) al Tasso di Interesse massimo consentito da tale legge per essere calcolato dall'Agente di Calcolo.

6. CONVERSIONE DEI TITOLI

6.1 Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle presenti Condizioni, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso,

di ciascun Titolo in 545.240 (cinquecentoquarantacinquemila duecentoquaranta) Azioni (il "Tasso di Conversione").

6.2 Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti Condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("Primo Periodo di Conversione"); e
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("Secondo Periodo di Conversione");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della Condizione 7.2 (Rimborso Anticipato Facoltativo), entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;
- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

6.3 Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni

Un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato dell'Emittente o come altrimenti previsto dalle disposizioni di legge applicabili.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della Condizione 6.2 (Data di Conversione) o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegna"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

L'Emittente potrà, a proprie spese, effettuare tutte le necessarie iscrizioni nei registri degli azionisti dell'Emittente e sottoscrivere tutti i documenti per conto degli Obbligazionisti necessari per la consegna di Azioni.

I Diritti di Conversione non sono esercitabili in relazione a specifiche Azioni e nessuna Azione è stata o sarà accantonata, posta in custodia o altrimenti depositata per garantire o soddisfare gli obblighi dell'Emittente in relazione alla consegna di Azioni.

Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, il Capitale Residuo di tale Obbligazione convertito in Azioni sarà annullato e l'Emittente non avrà ulteriori obblighi in merito.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

6.4 Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli

azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo Di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo Di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo Di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione 6.2 (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

6.5 Aggiustamento del Diritto di Conversione

- (a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:
- (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
 - (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;
 - (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
 - (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che avrebbero stato annullato se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
 - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di

Consegna, l'emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.

- (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
- (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

7. RIMBORSO CANCELLAZIONE DEI TITOLI

7.1 Rimborso

Salvo che sia stata rimborsata o cancellata in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

7.2 Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "Data di Rimborso Anticipato Facoltativo") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

8. EVENTI DI RIMBORSO ANTICIPATO

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.

- (d) Trasferimento di beni ai creditori; trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.
- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.
- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

9. COVENANTS DELL'EMITTENTE

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti ai sensi della Condizione 12 (Assemblea dei Portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (i) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare o mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (ii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostonya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;

- (iii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;
- (iv) fatta salva la Condizione 8 (ii) di cui sopra, non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (v) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (vi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;
- (vii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (viii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (ix) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge. In tal caso:
 - (a) l'Emittente si assicurerà che la detrazione o la ritenuta alla fonte non eccedano l'importo minimo richiesto dalla legge; e
 - (b) gli importi dovuti dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno aumentati di un importo aggiuntivo ("Importo Aggiuntivo") per consentire che l'importo da pagare, esclusa la detrazione o la ritenuta rilevante, sia pari all'importo che sarebbe a causa degli Obbligazionisti senza alcuna deduzione o trattenuta;a condizione che tale Importo Aggiuntivo non sia dovuto a una persona giuridica residente non italiana o ad una persona fisica residente in un Paese non italiano, che risiede in un Paese che non consente uno scambio soddisfacente di informazioni con la Repubblica Italiana;
- (x) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;

Adp
V. Pizzol

- (xii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xiii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

10. PAGAMENTI

I pagamenti del capitale e degli interessi relativi ai Titoli saranno accreditati, secondo le istruzioni di Monte Titoli, da intermediari autorizzati.

I pagamenti di capitale e interessi in relazione alle Obbligazioni sono soggetti in tutti i casi alle leggi e ai regolamenti fiscali o di altro tipo applicabili.

11. ASSENZA DI NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI O SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

L'Emittente non ha depositato e non presenterà richiesta di ammissione alla negoziazione dei Titoli su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato.

12. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Gli Obbligazionisti possono convocare una riunione al fine di tutelare gli interessi comuni relativi ai Titoli. Tutte le riunioni degli Obbligazionisti saranno convocate e tenute in conformità alle vigenti disposizioni di legge italiane in vigore di volta in volta.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2415, terzo comma, del Codice Civile italiano, qualsiasi assemblea degli Obbligazionisti sarà validamente tenuta se vi sono una o più persone presenti o rappresentanti degli Obbligazionisti che detengano almeno la maggioranza assoluta del Capitale Residuo dei Titoli in quel momento.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2415, terzo comma, del codice civile italiano, la maggioranza richiesta per deliberare in qualsiasi riunione (inclusa l'eventuale riunione aggiornata) convocata per la votazione di una delibera sarà una o più persone che detengano o rappresentino almeno il la maggioranza assoluta del Capitale Residuo dei Titoli in quel momento.

Un Rappresentante degli Obbligazionisti, soggetto alle disposizioni applicabili della legge italiana, può essere nominato dagli Obbligazionisti in conformità alle disposizioni applicabili della legge italiana in vigore al momento.

13. PRESCRIZIONE

I diritti verso contro l'Emittente per pagamenti relativi ai Titoli prescriveranno a meno che non vengano azionati entro dieci anni in caso di capitale o di cinque anni nel caso di interessi dalla data in cui è dovuto il relativo pagamento.

14. TASSAZIONE

Qualsiasi imposta e commissione, presente e futura, applicabile alle Obbligazioni sarà a carico degli Obbligazionisti; nessun altro costo sarà a carico dell'Emittente.

15. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni agli Obbligazionisti saranno fornite in conformità con le disposizioni di legge applicabili di volta in volta.

16. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

I Titoli sono regolati e devono essere interpretati in conformità con la legge italiana.

Il tribunale di Milano avrà giurisdizione esclusiva per risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione ai Titoli.

Ally
Scavellotti

TERMS AND CONDITIONS OF THE CONVERTIBLE NOTES

INNOVATEC S.P.A.

(a joint stock company incorporated under the laws of the Republic of Italy)

Euro 2,998,820 Convertible Notes due 2021

ISIN CODE IT0005057770

Innovatec S.p.A.

Registered office: Via G. Bensi 12/3, Milano

VAT no.: 08344100964

Share capital: Euro 4,173,444.00 fully paid in

The following is the text of the terms and conditions (the “**Terms and Conditions**”) of the Notes issued by Innovatec S.p.A. (the “**Issuer**”), on the 21st of October 2014 (the “**Issue Date**”), pursuant to articles 2410 and followings of the Italian Civil Code, as amended on May 9, 2018.

In these Terms and Conditions:

1. DEFINITIONS

“**Additional Amount**” has the meaning ascribed to it in Condition 9(vii) (*Covenants by the Issuer*).

“**AIM Italia**” means the *Alternative Investment Market Italia* system of trading organised and managed by Italian Stock Exchange.

“**Assets**” means the tangible and intangible assets and/or shares and financial instruments held by the Issuer.

“**Bankruptcy Law**” means Royal Decree No. 267 of 16 March 1942, as subsequently amended and supplemented.

“**Business Day**” means a day (other than Saturday or Sunday) on which banks are generally open for business in London and Milan and the Trans-European Automated Real Time Gross - Settlement Express Transfer System (or any successor thereto) is open.

“**Calculation Agent**” means BNP Paribas Securities Services.

“**Change of Control**” means any event or circumstance in which any person(s) or entities acquire Control of the Issuer, other than Sostonya or any entity Controlled by this latter.

“**Condition**” means each clause of the present Terms and Conditions.

“**CONSOB**” means the *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa*.

“**Conversion Notice**” means the notice to be delivered to by the relevant Noteholder to its custodian of the Notes (“*intermediari*” in accordance with the regulation “*Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” jointly issued by the Bank of Italy and CONSOB) in order to exercise its Conversion Right.

“**Control**” has the meaning ascribed to it by art. 93 of the TUF and “**Controlled**” shall be interpreted accordingly.

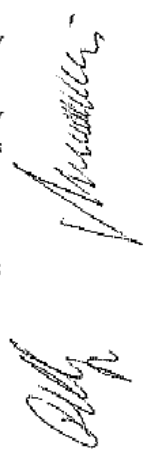
“**Conversion Date**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.2 (*Conversion Dates*).

“**Conversion Rate**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.1 (*Conversion Right*).

“**Conversion Right**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.1 (*Conversion Right*).

“**Decree 213/1998**” means the Italian Legislative Decree No. 213 of 24 June 1998.

“**Default Interest**” has the meaning ascribed to it in Condition 5.2 (*Interest Rate*).



“**Default Early Redemption Date**” has the meaning ascribed to it in Condition 7 (*Events of Default*).

“**Delivery Date**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.3 (*Conversion Notice, issuance and delivery of the Shares*).

“**Dividend**” means any dividend or distribution to the class of holders of share of the Issuer.

“**Early Redemption Date**” means, as the case may be, an Optional Early Redemption Date and a Default Early Redemption Date.

“**Event of Default**” has the meaning ascribed to it in Condition 7 (*Events of Default*).

“**Extraordinary Dividends**” means dividends other than dividends deriving from the Issuer’s yearly balance sheet approval.

“**Final Maturity Date**” has the meaning ascribed to it in Condition 4 (*Issue Date and Final Maturity Date*).

“**First Conversion Period**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.2 (*Conversion Dates*).

“**First Interest Payment Amount**” means the interest that will accrue on the Principal Amount Outstanding until the Interest Payment Date falling in July 2018, that will be equal to Euro 200,000 (two hundred thousand/00).

“**Independent Advisor**” means any of the following, at the Issuer’s discretion: KPMG, E&Y, Deloitte, RIA, Grant Thornton, and Baker Tilly.

“**Insolvency Proceedings**” means any bankruptcy or similar proceeding applicable to any company or other organization or enterprise under the relevant laws of incorporation or operation, and in particular, as for Italian law, under the Bankruptcy Law and including but not limited to the following procedures: *fallimento*, *concordato preventivo*, *liquidazione coatta amministrativa*, and *amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza*.

“**Interest Calculation Period**” means each period from (and including) each Interest Payment Date to (but excluding) the following Interest Payment Date.

“**Interest Determination Date**” means, with respect to any Interest Calculation Period, the date falling on the second Business Day immediately preceding such Interest Calculation Period.

“**Interest Payment Amount**” means the amount payable as interest on the Notes in respect of the relevant Interest Calculation Period calculated by applying the relevant Interest Rate to the Principal Amount Outstanding of the Notes.

“**Interest Payment Date**” has the meaning ascribed to it in Condition 5.1 (*Interest*).

“**Interest Rate**” has the meaning ascribed to it in Condition 5.2 (*Interest Rate*).

“**Issue Date**” has the meaning ascribed to it in Condition 4 (*Issue Date and Final Maturity Date*).

“**Issuer**” means Innovatec S.p.A. a joint stock company (*società per azioni*) incorporated under the laws of the Republic of Italy, with registered office in Via G. Bensi 12/3, Milano, fiscal code, VAT number and registration number with the Company Register of Milan, no. 08344100964, share capital equal to Euro 4.173.444,00 fully paid.

“**Issuer EBITDA**” means, based on the results of the annual or semi-annual, as the case may be, financial statements of the Issuer “*stand alone*”, the algebraic sum of the following items of the profit and loss account (*Conto Economico*):

- (i) (+) A) revenues; other operating income; change in inventories of semi-finished and finished products; and

(ii) (-) B) costs of raw materials, consumables, and goods for resale; costs for services; personnel costs; other operating costs.

"Issuer Net Financial Debt" means the net financial debt of the Issuer based on the results of the annual or semi-annual financial statements "*stand alone*", as the case may be, of the Issuer.

"Issuer Total Assets" means the algebraic sum of:

- (i) total non-current assets;
- (ii) total current assets; and
- (iii) assets held for sale;

as indicated under the annual or semi-annual, as the case may be, financial statement of the Issuer "*stand alone*".

"Italian Stock Exchange" means *Borsa Italiana S.p.A.*, with registered office in Milan, Piazza degli Affari, 6.

"Liens" means any guarantee, mortgage, pledge, charge or lien or privilege on assets as security for the obligations of the Issuer and / or any third party (including any form of destination and segregation of assets).

"Market Business Day" means a day on which AIM Italia, or such other multilateral trading system or regulated market on which the shares of the Issuer are traded, is open for business.

"Modified Following Business Day Convention - unadjusted" means, for any Interest Payment Date, other than the Final Maturity Date, that falls on a day that is not a Business Day, that any payment due on such Interest Payment Date will be postponed to the next day that is a Business Day; provided that interest due with respect to such Interest Payment Date shall not accrue from and including such Interest Payment Date to and including the date of payment of such interest as so postponed; and provided further that, if such day would fall in the next succeeding calendar month, the date of payment with respect to such Interest Payment Date will be advanced to the Business Day immediately preceding such Interest Payment Date.

"Monte Titoli" means Monte Titoli S.p.A., with registered office in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"Nominal Value" has the meaning ascribed to it in Condition 2.1 (*Denomination*).

"Net Proceeds" means the consideration received by the Issuer for the sale, lease or transfer of any of its Asset(s), after deducting the repayment of any outstanding indebtedness incurred by the Issuer for the purchase of the relevant Asset.

"Noteholders" means the beneficial owners of the Notes.

"Noteholders' Representative" has the meaning ascribed to it in Condition 12 (*Meetings of the Noteholders*).

"Notes" means 100 notes due the 21st of July, 2021, issued by the Issuer, for an aggregate of Euro 2,998,820.00 (two million nine hundred ninety thousand and eight hundred twenty/00).

"OPA" a public offering of the purchase of all or part of the share capital of the Issuer (*offerta pubblica di acquisto*) in accordance with the provisions of art. 94 *et seqq.* of the TUF.

"Optional Early Redemption Date" has the meaning ascribed to it in Condition 6.1 (*Optional Early Redemption*).

"Principal Amount Outstanding" means, at any relevant date, the Nominal Value of each Note minus the aggregate of all repayments of principal made thereon, provided that the residual principal of each Note as at July 21, 2018 is equal to 29,988.20 (twenty nine thousand, nine hundred eightyeight/20).

“**Qualified Investors**” means the subjects listed in annex II, part 1 and 2 of the directive 2004/39/CE (“**Mifid**”). These subjects are “qualified investors” (*investitori qualificati*) as described in article 100 of TUF which, considering the reference to article 34-ter of Consob Regulation No. 11971 dated 14 May 1999 and article 26 of Consob Regulation No. 16190 dated 29 October 2007, are equivalent to “professional clients” (*clienti professionali*) under the provisions of Mifid.

“**Reference Date**” means (i) the 30th of June of each year starting from 2019, with respect to any semi-annual consolidated financial statement of the Issuer, and (ii) the 31st of December of each year starting from 2019, with respect to any annual consolidated and “*stand alone*” financial statement of the Issuer.

“**Residual Amount Outstanding**” has the meaning ascribed to it in the Condition 2.1 (*Denomination*).

“**Restricted Period**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.4 (*restriction on exercise of Conversion Rights*).

“**Second Conversion Period**” has the meaning ascribed to it in Condition 6.2 (*Conversion Dates*).

“**Shares**” means each fully paid share in the capital of the Issuer which will be issued on the conversion (if any) of the Notes in accordance with Condition 6 (*Conversion of the Notes*), at no nominal value, without any option attached, admitted or to be admitted to trading on AIM Italia, issued in dematerialised form, wholly and exclusively deposited with Monte Titoli.

“**Sostenya**” means Sostenya Group Plc, a company incorporated under the laws of the England and Wales, with registered office at 44 Welbeck Street, London W1G 8DY (UK), registered in the England and Wales company register no. 8926790, share capital: £ 53,590,000.00.

“**Sostenya Group**” means Sostenya and any other entity qualified as Controlled by Sostenya pursuant to article 93 of TUF.

“**TUF**” means the Italian Legislative Decree no. 58 dated February 24th, 1998, as subsequently amended and supplemented.

“**Usury Law**” means Italian Law No. 108 of 7 March 1996, as subsequently amended and supplemented.

“**Valuation Date**” means the first Business Day falling after (i) 60 (sixty) calendar days following the Reference Date referring to any semi-annual consolidated financial statement of the Issuer, and (ii) 120 (one hundred twenty) calendar days following the Reference Date referring with respect to any annual consolidated and “*stand alone*” financial statement of the Issuer.

2. NOTES

2.1 Denomination

The total amount of the Notes will be equal to Euro 2,998,820.00 (two million nine hundred ninety thousand and eight hundred twenty/00) as from July 21, 2018 (the “**Residual Amount Outstanding**”).

Subject to the Residual Principal Amount Outstanding, the Notes were issued on the Issue Date and will have a minimum denomination of Euro 29,988.20 (twenty nine thousand nine hundred eighty eight/20) and additional increments of Euro 0,01 (zero/01) thereafter (the “**Nominal Value**”).

2.2 Form and Title

The Notes were issued in dematerialised form and will be wholly and exclusively deposited with Monte Titoli. The Notes will at all times be evidenced by book-entries in accordance

with the provisions of articles 83-*bis* et seq. of the TUF and Regulation 22 February 2008 jointly issued by CONSOB and Bank of Italy, both as amended from time to time.

Any transaction regarding the Notes (including transfers and granting of Liens), as well as the exercise of proprietary rights, may only be made in accordance with the provisions of articles 83-*bis* et seq. of the TUF and Regulation 22 February 2008 jointly issued by CONSOB and Bank of Italy. The Noteholders will not be able to request delivery of the documents representative of the Notes, save for the right to request the certification referred to in articles 83-*quinquies* and 83-*sexies* of the TUF.

2.3 Status

The Notes are obligations solely of the Issuer. In respect of the obligation of the Issuer to repay principal and pay interest on the Notes, the Notes will rank *pari passu* and without any preference or priority among themselves except for the obligations of the Issuer which are preferred according to the general provisions required by law.

The Notes will be convertible into shares of the Issuer in accordance with Condition 6.

3. SUBSCRIPTION AND TRANSFER OF THE NOTES

The Notes were exclusively placed to, and successively held by and retransferred to, Qualified Investors.

The Notes were issued with exemption from the obligation to publish a prospectus for the purposes of article 100 of the TUF and article 34-*ter* of the Regulation adopted by Consob Resolution no. 11971/1999, as subsequently amended and supplemented.

The Notes have not been, and will not be, registered under the U.S. Securities Act of 1933, as subsequently amended or supplemented, or any other applicable securities law in force in Canada, Australia, Japan or any other country in which the transfer and/or the subscription of the Notes is not permitted by the relevant authorities.

Notwithstanding the foregoing, any transfer of the Notes to any of abovementioned Countries, or in Countries other than Italy and to non-residents or entities not incorporated in Italy, will be allowed only under the following circumstances: (i) to the extent which is expressly permitted by the laws and regulations applicable in the Country in which it is intended to transfer the Notes, or (ii) if the applicable laws and regulations in force in these Countries provide for specific exemptions that allow the transfer of the Notes.

The transfer of the Notes will be made in compliance with all applicable regulations, including the provisions relating to anti-money laundering referred to in Italian Legislative Decree no. 231/2007, as subsequently amended and supplemented.

4. ISSUE DATE AND FINAL MATURITY DATE

The Notes were issued on the 21st of October, 2014 (the "Issue Date").

The final maturity date (save for what otherwise provided herein under Condition 7 (*Events of Default*)) will fall on the Interest Payment Date falling in July 2021 (the "Final Maturity Date").

5. INTEREST

- 5.1 Interest will accrue in each Interest Calculation Period on the Principal Amount Outstanding of each Note starting from the Interest Payment Date falling in July 2018 (included) up to the earlier of (a) any Conversion Date (excluded) on which a Conversion Right is exercised with respect to the relevant Principal Amount Outstanding and (b) the later of (a) the Early Redemption Date (excluded) and (b) the Final Maturity Date (excluded), and will be payable in Euro semi-annually on the 21st of January and July of each year (each an "Interest Payment Date").

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page, overlapping the text of section 4.

Interest accrued on the Principal Amount Outstanding of the Notes will be calculated by the Calculation Agent on each Interest Calculation Period.

Interest shall cease to accrue on any part of the Principal Amount Outstanding of the Notes from (and including) (i) the due date for redemption of such part or (ii) the relevant Conversion Date (if any), unless payment of principal due and payable but unpaid is improperly withheld or refused, whereupon interest shall continue to accrue on such principal (as well after as before any judgment) at the rate from time to time applicable to the Notes.

If an Interest Payment Date or the Final Maturity Date would fall on a day other than a Business Day, Modified Following Business Day Convention – unadjusted shall apply.

5.2 Interest Rate

Other than with respect to the First Interest Payment Amount, the Notes shall accrue interest at a semi-annual fixed rate determined on the basis of the Actual/365 equal to 2% (two per cent.) (the “Interest Rate”).

The Interest Payment Amount will be determined by the Calculation Agent on the relevant Interest Determination Date.

Should the Issuer fail to pay any amount payable by it in relation to the Notes, it shall pay the Interest Rate on the overdue amount plus a margin of 2% (two per cent.) *per annum*, in accordance with the applicable regulation (the “Default Interest”), to be calculated by the Calculation Agent from the date on which this payment should have been made (including) until the date of actual payment (excluded).

If the relevant Interest Rate and/or the relevant Default Interest exceed the limits provided by the Usury Law, they shall be deemed automatically reduced (for the period strictly necessary) to the maximum interest rate allowed by such law to be calculated by the Calculation Agent.

6. CONVERSION OF THE NOTES

6.1 Conversion Right

Subject as provided in these Conditions, each Noteholder shall be entitled to convert (the “Conversion Right”) the full Nominal Value, but not part of it, of each Note into 545,240 (five hundred forty five thousand and two hundred and forty) Shares (the “Conversion Rate”).

6.2 Conversion Dates

Subject to and as provided in these Conditions, the Conversion Right in respect of a Note may be exercised, at the option of the relevant Noteholder thereof, (subject to any applicable laws or regulations) on any of the following days (each a “Conversion Date”):

- (a) on any Market Business Day during the following periods:
 - (i) from January 21 to February 5 2021 (“First Conversion Period”); and thereafter
 - (ii) from April 22 to May 7 2021 (“Second Conversion Period”);
- (b) following the exercise of the Issuer’s right pursuant to Condition 7.2 (*Optional Early Redemption*), within, but excluding, the Optional Early Redemption Date;
- (c) following an Event of Default, within, but excluding, the Default Early Redemption Date;
- (d) following the notice of an OPA.

6.3 Conversion Notice, issuance and delivery of the Shares

A Noteholder may exercise the Conversion Right by delivering a Conversion Notice to the specified office of the Issuer or as otherwise provided by mandatory provisions of law.

Upon exercise of Conversion Rights by a Noteholder, the Issuer will issue the relevant

number of Shares to the relevant Noteholder within the tenth Market Business Day (i) falling after (a) April 21 with respect to the First Conversion Period (b) July 21 with respect to the Second Conversion Period and (c) the exercise of the Conversion Right with respect to the letters (b), (c) and (d) of the Condition 6.2 (*Conversion Date*) or (ii) should authorizations, permits, consents or grace period be required by any applicable law, competent authority or AIM Italia, falling after such authorization, permits, consents or grace period (the "**Delivery Date**"). The Issuer will procure that the Shares to be issued and delivered on exercise of Conversion Rights will be issued and delivered to the relevant Noteholder, without any further action being required to be taken by, and without any cost or expense to, the relevant Noteholder.

The Issuer shall, at its own expense, be entitled to do all such things and make all such entries in the Issuer's registers of shareholders and execute all such documents on behalf of the relevant Noteholder as may be necessary to effect any such delivery of Shares.

Conversion Rights are not exercisable in respect of any specific Shares and no Shares have been or will be charged, placed in custody or otherwise set aside to secure or satisfy the obligations of the Issuer in respect of the delivery of Shares.

Upon the issuance and delivery of the Shares upon exercise of the Conversion Right by a Noteholder, the Principal Outstanding Amount of such Note converted into Shares will be cancelled and the Issuer shall have no further liability in respect thereof.

The Notes will only be converted upon exercise of the Conversion Rights.

6.4 Restriction on exercise of Conversion Rights

Conversion Rights may not be exercised, and any Conversion Notice submitted by a Noteholder shall be deemed not to have been delivered and shall be null and void if the board of directors of the Issuer resolves to convene a shareholders' meeting, during the period commencing on (but excluding) the day on which the relevant shareholders' meeting is convened and ending on (and including) the date of the shareholders' meeting (which, if such meeting is adjourned, shall be deemed to be the date of the adjourned meeting) (the "**Restricted Period**"), provided that if the meeting has been convened to resolve upon the distribution of Dividends, the Restricted Period shall end on the Market Business Day immediately following the relevant date for the payment of the Dividend (if the resolution is approved at the relevant shareholders' meeting) or the day on which such shareholders' meeting (which, if such meeting is adjourned, shall be deemed to be the day of such adjourned meeting) is actually held (if the resolution is not approved at the relevant shareholders' meeting). Should the Restricted Period falls – in full or in part – during any of the conversion periods set forth in condition 6.2 (*Conversion Date*), the Noteholders may exercise their Conversion Right during the 10 (ten) days following the end of the Restricted Period.



6.5 Adjustment of the Conversion Right

(a) After January 2019, upon the happening of any of the events described below, the Conversion Rate shall be adjusted as follows:

(i) should the Issuer carry out a consolidation (*raggruppamento*) or subdivision (*frazionamento*) affecting its share capital, the Conversion Rate shall be adjusted on the basis of the rate upon which such consolidation or subdivision will occur. Such adjustment shall become effective on the date the consolidation or subdivision, as the case may be, takes effect on the AIM Italia.

(ii) should the Issuer issue any shares for no consideration to its shareholders

(*aumento di capitale a titolo gratuito*), the Conversion Rate shall be adjusted by increasing *pro rata* the number of Shares convertible by each Noteholder; provided that, no adjustment will occur if a capital increase for no consideration (*aumento di capitale a titolo gratuito*) will be made without the issuance of new shares; and provided further that any increase in the nominal value of the shares (*valore nominale unitario*) will also apply to the Shares. Such adjustments shall become effective on the first day on which the new shares issued for no consideration will be admitted on the AIM Italia;

- (iii) should the Issuer issue shares to its shareholders for a consideration (*aumento di capitale a pagamento*) or grant option, warrants or securities which carry rights of conversion into, or exchange in, or subscription of shares, for a consideration, in each case under circumstances where an option to any of the above instruments is granted to the shareholders, such option, upon the same terms and conditions, shall also be granted to the Noteholders; provided that, no adjustment will occur for issuances of shares for a consideration (*aumento di capitale a pagamento*) performed by the Issuer in accordance with a restructuring plan under article 67 of the Bankruptcy Law;
 - (iv) should the Issuer reduce its share capital due to losses incurred by the Issuer (*riduzione del capitale per perdite*) by cancelling shares, the number of Shares to be delivered under the Conversion Rate will be reduced by the number of Shares which would have been cancelled had the Shares already been delivered as at the date on which the share capital reduction is approved; provided that, no adjustment will occur if the share capital is reduced via a reduction of the nominal value of the shares (*valore nominale unitario*) of the shares, that will also apply to the Shares;
 - (v) should the Issuer merge (*fusione*) or spin-off (*scissione*), shares of the resulting entity or entities, as the case may be, will be delivered to the Noteholders in an amount equal to the amount the Noteholders would have received had the Notes been converted before such merger or spin-off had occurred;
- (b) Should any event detailed under items (i) to (v) above (included) fall prior to the applicable Delivery Date, but its effect fall after such Delivery Date, the Issuer will issue additional Shares within the tenth Market Business Day following (a) the occurrence of such effects or (b) should authorizations, permits, consents or grace period be required by any applicable law, competent authority or AIM Italia, such authorization, permits, consents or grace period.
 - (c) Should the outcome of any of the calculations under items (i) to (v) above (included) not result in an integer number of Shares, the decimal portion of such number shall be paid by the Issuer to the Noteholders in cash at the relevant Delivery Date at the weighted average price of the Share on such Delivery Date.
 - (d) Should the Issuer make any changes to its share capital which are not referred to in items (i) to (v) above (included), an Independent Advisor designated by the Issuer at its sole discretion will determine the adjustment of the Conversion Rate, in accordance with market standards calculations, in compliance with any applicable laws and regulations; provided that, no adjustment will occur in case of share capital increase in kind (*aumenti di capitale tramite conferimento*) or reserved (*aumenti di capitale riservati*). A written opinion of such Independent Advisor in respect thereof shall be conclusive and binding on the Noteholders and the Issuer, save in the case of manifest error.

7. REDEMPTION AND CANCELLATION

7.1 Redemption

Unless previously redeemed in full and cancelled, the Notes will be redeemed on the Final Maturity Date.

7.2 Optional Early Redemption

The Issuer shall have the right to early redeem in full the Notes on any Interest Payment Dates (the "Optional Early Redemption Date") by serving a 30 (thirty) days prior written notice given in accordance with the applicable provisions of law.

On the relevant Optional Early Redemption Date, the Issuer shall pay to the Noteholders any amount due in relation to the Principal Amount Outstanding and interest accrued on the Notes.

8. EVENTS OF DEFAULT

The Noteholders, following to a resolution approved under Condition 12 (*Meeting of the Noteholders*) below, shall have the right to request the early redemption of the Notes upon the occurrence of any of the following conditions (each event below shall be treated as an "Event of Default"):

- (a) **Payment Default:** any failure of the Issuer to pay any principal or interest amounts payable on the Notes within 30 calendar days from the due date, unless such failure is due to an administrative or technical error which is not due to willful misconduct (*dolo*) or gross negligence (*colpa grave*) of the Issuer and the relevant payment is performed within 5 (five) Business Days of the relevant discovery of the administrative or technical error.
- (b) **OPA and Change of Control:** an OPA is made by any person or entity or a Change of Control occurs;
- (c) **Insolvency Proceedings of the Issuer:** (i) a judicial steps have been taken against the Issuer aimed at commencing any Insolvency Proceedings, and/or (ii) the Issuer is subject to any Insolvency Proceedings or has entered into any agreement provided for by article 182 *bis* of the Bankruptcy Law; provided that the above subparagraphs (i) and (ii) shall not apply to any proceeding which is discharged, stayed or dismissed within 120 (one hundred twenty) days from its commencement.
- (d) **Transfer of assets to creditors:** the transfer of assets to creditors by the Issuer pursuant to article 1977 of the Italian Civil Code.
- (e) **Liquidation:** the adoption of a resolution of the competent body of the Issuer whereby it is resolved the winding up of the Issuer.
- (f) **Litigation:** the filing against the Issuer of any litigation, arbitration or administrative proceedings (including any dispute with any statutory or governmental authority) for amounts exceeding Euro 10.000.000 (ten million/00) in relation to the Issuer; provided that this subparagraph shall not apply to any litigation, arbitration or administrative proceedings which is discharged, stayed or dismissed within 120 (one hundred twenty) days of its commencement.
- (g) **Cross default of the Issuer:** the failure by the Issuer to pay any payment obligation (other than those payment obligations arising from the Notes), for amounts exceeding Euro 10,000,000 (ten million/00) unless such payment is made within 180 (one hundred eighty) days starting from the relevant failure.
- (h) **Covenants:** any of the covenants under Condition 9 (*Covenants by the Issuer*) is not complied with by the Issuer; provided that if the circumstances that gave rise to that event may be remedied, are not remedied within 180 (one hundred eighty) days since the date on which the Issuer is aware of such circumstance.

- (i) **Compulsory nationalization of the Issuer's assets:** nationalization, expropriation or dispossession by a government, public or regulatory body of the Assets of the Issuer.
- (j) **Unlawfulness:** it is or will become unlawful for the Issuer to perform or comply with any of its obligations under, or in respect of, the Notes or the present Terms and Conditions, or an event occurs, as a consequence of which one or more obligations of the Issuer under the present Terms and Conditions become invalid, illegal, or cease to be effective or enforceable.
- (k) **Delisting:** the adoption of an act or measure whose consequence is the delisting of the shares of the Issuer from the AIM Italy, unless, within 30 days, listed in another multilateral trading system or regulated market of the European Union.

The amounts payable by the Issuer to the Noteholders shall become due and payable with respect to the Principal Amount Outstanding and interest accrued thereon within 10 (ten) Business Days (the "**Default Early Redemption Date**") following the resolution approved under Condition 12 (*Meeting of the Noteholders*) requesting the early redemption of the Notes upon the occurrence of an Event of Default.

9. COVENANTS BY THE ISSUER

As long as any Note remains outstanding and unless a waiver is approved by a resolution of the Noteholders under Condition 12 (*Meeting of the Noteholders*), the Issuer shall:

- (i) maintain its properties, machinery and equipment in good condition, as well as to take out and maintain adequate insurance coverage in place with leading insurance companies in relation to them, in accordance with good commercial practice;
- (ii) not approve or carry out extraordinary transactions of any kind, including without limitation special transactions on its share capital, corporate transformations (*trasformazioni*), merger (*fusioni*) or spin-off (*scissioni*), other than (A) any transaction with an entity belonging to the Sostenya Group and (B) any transaction whose nominal value is equal to or lower than the 10% (ten per cent.) of the then most recent, annual or semi-annual, as the case may be, consolidated financial statement of the Issuer;
- (iii) not sell, lease, transfer or otherwise dispose of any of its Assets whose value exceeds 25% (twenty five per cent.) of the Issuer Total Assets and pay Extraordinary Dividends to its shareholders in an amount higher than 15% (fifteen per cent.) of the Net Proceeds received by the Issuer for the sale, lease, transfer or disposal of the relevant Asset(s); provided that, the Issuer may dispose of Assets whose value exceeds 25% (twenty five per cent.) of the Issuer Total Assets, if such disposal occurs at a fair market value, as evaluated by a lead market appraisal selected by the Issuer;
- (iv) without prejudice to Condition 8 (ii) above, not change its by-laws (*atto costitutivo* and *statuto*) in any material respect and shall not change the date of its financial year's end;
- (v) ensure that all of its corporate books are correct, complete, accurate and not misleading in all material respects, and are regularly kept in accordance with the laws and accounting standards;
- (vi) not reduce its share capital, except for the mandatory cases provided for by law; and, in the event that the share capital is reduced due to losses pursuant to applicable laws, ensure that, no later than 60 (sixty) Business Days from the resolution approving such reduction, the Issuer's share capital required by applicable laws is restored;
- (vii) ensure that the Issuer Net Financial Debt/Issuer EBITDA ratio be less than 5X (five times) on each Valuation Date;
- (viii) not pay any dividend to its shareholders;

- (ix) make all payments due in connection with the Notes without any deduction or withholding on taxes or otherwise unless is required by law. In such case:
 - (i) the Issuer shall procure that the deduction or withholding shall not exceed the minimum amount required by law; and
 - (ii) the amounts due by the Issuer to the Noteholders shall be increased of an additional amount (the "Additional Amount") to allow that the amount to be paid, excluding the relevant deduction or withholding, is equal to the amount that would be due to the Noteholders without any such deduction or withholding;

provided that, no such Additional Amount shall be payable to a non-Italian resident legal entity or non-Italian resident individual, which is resident in a country that does not allow for a satisfactory exchange of information with the Republic of Italy;

- (x) publish on its own website its annual consolidated financial statements of the last financial year preceding the Issue Date; provided that its financial statements shall be audited by an external auditor pursuant to Italian Legislative Decree no. 39 dated 27 January 2010; in addition to that, publish on its own website its annual and semi-annual financial statements for each financial year following the Issue Date, until the full redemption of the Notes and ensure that any such annual financial statements are audited by an external auditor in accordance with the abovementioned Legislative Decree no. 39 dated 27 January 2010;
- (xi) promptly notify to the Noteholders the occurrence of any failure by the Issuer to fulfill its obligations under the present Terms and Conditions or any event which may cause an Event of Default;
- (xii) diligently fulfill all the obligations undertaken by the Issuer towards Monte Titoli, in relation to the centralized management of the Notes;
- (xiii) not take any step or institute any proceeding for the purpose of obtaining a reduction in the rate of interest applicable to the Notes or total cancellation of all payable interest.

10. PAYMENTS

Payments of principal and interest in respect of the Notes will be credited, according to the instructions of Monte Titoli, by authorized intermediaries.

Payments of principal and interest in respect of the Notes are subject in all cases to any fiscal or other applicable laws and regulations.

11. NO ADMISSION TO TRADING

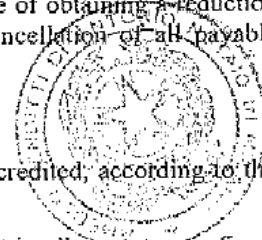
The Issuer has not filed and will not file for admission to trading of the Notes on any multilateral trading system or regulated market.

12. MEETINGS OF THE NOTEHOLDERS

The Noteholders may convene a meeting in order to protect common interests related to the Notes. All meetings of the Noteholders will be convened and held in accordance with applicable provisions of Italian law in force from time to time.

Notwithstanding the provisions of article 2415, third paragraph, of the Italian Civil Code, any meeting of the Noteholders will be validly held if there are one or more persons present being or representing Noteholders holding at least the absolute majority of the Principal Amount Outstanding of the Notes at that time.

Notwithstanding the provisions of article 2415, third paragraph, of the Italian Civil Code, the majority required to pass a resolution at any meeting (including any adjourned meeting)



Handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Amadori'.

convened to vote on any resolution will be one or more persons holding or representing at least the absolute majority of the Principal Amount Outstanding of the Notes at that time.

A Noteholders' Representative, subject to applicable provisions of Italian law, may be appointed by the Noteholders in accordance with the applicable provisions of Italian law in force at the time.

13. STATUTE OF LIMITATION

Claims against the Issuer for payments in respect of the Notes will be barred and become void (*prescritti*) unless made within ten years in the case of principal or five years in the case of interest from the date the relevant payment are due.

14. TAXATION

Any tax and fee, present and future, applicable to the Notes shall be borne by the Noteholders; no other costs will be borne by the Issuer.

15. NOTICES

Notices to the Noteholders will be given in accordance with the provisions of law applicable from time to time.

16. GOVERNING LAW AND JURISDICTION

The Notes are governed by, and shall be construed in accordance with, Italian law.

The Courts of Milan shall have exclusive jurisdiction to settle any disputes that may arise out of or in connection with these Notes.

Allegato G dec. n. 17318/6530 di rep.

Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021"

1. Emissione di warrant (denominati "Warrant azioni ordinarie 2018-2021") (di seguito i "Warrant"), da assegnare gratuitamente agli Obbligazionisti della Società che hanno partecipato all'Aumento di Capitale Riservato agli Obbligazionisti nel rapporto di un warrant ogni azione detenuta. Il connesso aumento del capitale sociale in via scindibile a servizio dei Warrant sarà per un importo di massimi Euro 3.608.990,00 mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. n. 65.618.000 azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale.
2. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
3. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("Prezzo di Esercizio") pari a Euro 5,5 cents.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il "Periodo di Rilevazione").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "Periodo di Esercizio") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "Condizione").

La Società comunicherà al pubblico il verificarsi della Condizione senza indugio e comunque entro la sera dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Rilevazione, mediante apposito comunicato stampa che verrà diffuso al pubblico e reso disponibile sul sito internet della Società.

Resta inteso che qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il giorno lavorativo bancario sopra indicato (incluso) del mese successivo al termine di ciascun Periodo di Rilevazione in cui si sia verificata la Condizione, perderanno il relativo diritto, fatta salva la facoltà di esercitare nuovamente i Warrant in ognuno dei successivi Periodo di Esercizio in cui dovesse verificarsi nuovamente la Condizione.

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant.

All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, il portatore del Warrant dovrà anche prendere atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America e dovrà dichiarare di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulation S". Nessuna

azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari dei Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

L'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant avranno luogo entro l'ultimo giorno di borsa aperta del mese in cui è presentata la richiesta.

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei Soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

4. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019:

- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$\frac{P_{cum} - P_{ex}}{1000}$$

nel quale

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;
- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;

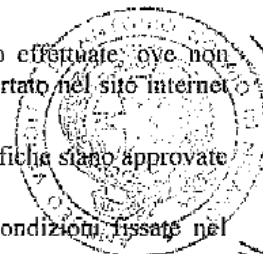
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1 gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell'art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

5. L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente ed applicabile al singolo titolare;
6. Tutte le comunicazioni di Innovatec ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa e riportato nel sito internet della Società;
7. Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant.
8. Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.
9. Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria di Milano.



Attestato Hdec n. 17318/6530 di rep.

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - CAPITALE

Articolo 1) Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata

"INNOVATEC S.P.A."

Articolo 2) Sede

La società ha sede in Milano.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 *ter* disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Articolo 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;
- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;
- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;
- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento

Spaschek

R. V. M.

dell'efficienza energetica e economica;

- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
- gestione degli eventuali incentivi;
- formazione e informazione dell'utente;
- certificazione energetica degli edifici;
- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- la progettazione e realizzazione in conto proprio e/o per conto terzi di:
 - * impianti di stoccaggio provvisorio, di trattamento chimico-fisico quali l'inertizzazione e la sterilizzazione, la separazione, la vagliatura e la selezione di tutte le categorie e tipologie di rifiuti;
 - * impianti per lo stoccaggio definitivo in discarica controllata di rifiuti;
 - * impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;
 - * impianti per la produzione di CSS (combustibili solidi secondari);
 - * impianti di incenerimento di rifiuti/biomasse destinati anche alla produzione di energia elettrica attraverso la termovalorizzazione;
 - * impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - * impianti di compostaggio e di biodigestione aerobica e/o anaerobica con produzione

di bicomustibili gassosi e/o liquidi (i.e. biometano);

- bonifiche, depurazioni e consulenze in materia ambientale e per il recupero dei materiali per conto di terzi;
- produzione e commercio in proprio o per conto di terzi di impianti, macchinari e attrezzature per la lavorazione ed il trattamento dei rifiuti e residui;
- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, Cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli Enti e/o Società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998.

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 50.000 (cinquantamila) suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantomilione duecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive di valore nominale.

Esso può essere aumentato anche con conferimenti in natura o crediti e potranno essere assegnate azioni in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

In data 22 ottobre 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 codice civile, la delega, entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera, di aumentare il capitale sociale (l'"Aumento di Capitale") a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000 (quindicimilioni). I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali warrant). In generale, il Consiglio di Amministrazione ha ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale e redigere il regolamento del warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società, anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze – comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera – e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per complessivi massimi euro 2.662.092,48 (duemilioneisecentesessantaduemilanovantadue virgola quarantotto) da eseguirsi nel rispetto dei diritti di opzione. Il prezzo di emissione delle azioni è stato fissato in euro 0,032 (zero virgola zero trentadue) per ciascuna nuova azione, di cui euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) di sopraprezzo. Il rapporto di assegnazione delle nuove azioni in favore degli aventi diritto è stato fissato in numero 11 (undici) nuove azioni emittende per n. 20 (venti) diritti di opzione spettanti a ciascun azionista. L'aumento sarà eseguito mediante emissione di massime 83.190.390 (ottantatremilioneicentonovantamilatrecentonovanta) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 30 settembre 2018.

L'Assemblea straordinaria in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.998.820 (duemilioneinovecentonovantottomilaottocentoventi) mediante emissione di massime numero 54.524.000 (cinquantaquattromilioneicinquacentovequattromila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni di cui è stata adottata la relativa delibera nella stessa seduta assembleare in esecuzione delle delibere assunte in data 8 maggio 2018 dall'assemblea dei portatori del Prestito Obbligazionario che hanno modificato il Prestito Obbligazionario denominato "Innovatec 2020" in Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" dell'importo complessivo di nominali Euro 2.998.820 (duemilioneinovecentonovantottomilaottocentoventi) costituito da n. 100 (cento) obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 (ventinovecilanovecentottantotto virgola venti) ciascuna, durata trentasei mesi, fruttanti un interesse annuale lordo posticipato del 2,00% (due virgola zero zero per cento) e convertibili in azioni ordinarie Innovatec, secondo il rapporto di conversione di n. 545.240 (cinquecentoquarantacinquemiladuecentoquaranta) azioni di compendio dell'aumento per ogni obbligazione presentata in conversione, fatte salve le rettifiche del rapporto di conversione consentite dal Regolamento.

L'aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili ai cui servizio è posto e comunque sino al 21 luglio 2021; il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato un aumento oneroso inscindibile del capitale sociale per complessivi Euro 2.099.776 (duemilioneinoveantanovecilasettecentosettantasei), mediante emissione di n. 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui Euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) a titolo di

Redacted signature

sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto riservato in sottoscrizione ai portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" e con termine finale di sottoscrizione al 30 settembre 2018.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 3.608.990 (tremilioneisecentoottomilanovecentonovanta) mediante emissione di massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio delle massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") emesse dalla medesima Assemblea straordinaria e da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti deliberato in data 29 giugno 2018 nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie in ragione di numero 430 (quattrocentotrenta) nuove azioni ordinarie ogni numero 430 (quattrocentotrenta) Warrants presentati contro pagamento dell'importo di Euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per ogni azione, di cui Euro 0,045 (zero virgola zero quarantacinque) di sovrapprezzo, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei Warrants, aumento da eseguirsi entro il 13 agosto 2021 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei Warrants.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato un aumento oneroso inscindibile del capitale sociale per complessivi Euro 2.950.733,98 (duemilioneinovecentocinquantamilasettecentotrentatré virgola novantotto), mediante emissione di n. 92.210.437 (novantaduemilioneiduecentodiecimilaquattrocentotrentasette) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,032 (zero virgola zero trentadue), di cui Euro 0,022 (zero virgola zero ventidue) a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto riservato in sottoscrizione a Gruppo Waste Italia S.p.A., e con termine finale di sottoscrizione al 30 settembre 2018.

Articolo 6) Azioni

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni, senza indicazione del valore nominale.

Le azioni hanno uguale valore, e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile.

Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di

dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Articolo 7) Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate.

In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Articolo 8) Obbligazioni, finanziamenti e conferimenti

La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e "cum warrant", warrants o altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, determinando le condizioni del relativo collocamento.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, anche convertibili, nei termini previsti dalla legge, a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

La società può comunque acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Articolo 9) Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "**Consob**") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Articolo 10) Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana in data 1 marzo 2012, come di volta in volta modificato ed integrato ("**Regolamento Emittenti AIM Italia**"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga o superi le soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

ASSEMBLEA

Articolo 11) Convocazione e Luogo

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Articolo 12) Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani sopra indicati, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la

presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 13) Assemblea totalitaria

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli altri aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in teleconferenza ai sensi del successivo Articolo 16) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza del Collegio Sindacale.

Articolo 14) Convocazione annuale

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Articolo 15) Intervento all'assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Quando le azioni sono ammesse alla negoziazione sul AIM Italia od altro sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla società nei termini di legge.

Articolo 16) Assemblea in teleconferenza

L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o tele conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

* sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

* sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

* sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

* vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

In tutti i luoghi audio video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 17) Rappresentanza in assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 18) Presidenza

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione: in mancanza del presidente del Consiglio di Amministrazione, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti: nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Articolo 19) Verbale dell'assemblea

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20) Competenze dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii)

cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti.

Articolo 21) Competenza dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano - alla competenza dell'organo amministrativo - le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 22) Quorum

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

Il calcolo del quorum costitutivo è effettuato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

Articolo 23) Quorum convocazioni successive

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 24) Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza.

Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 25) Amministratori

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 26) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di statuto senza osservare il procedimento sopra previsto.

Articolo 27) Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno cinque giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.

Articolo 28) Quorum delibere Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29) Presidenza e Verbale delle riunioni del Consiglio

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 30) Riunioni del Consiglio in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Articolo 31) Sostituzioni degli amministratori

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 Codice Civile.

Articolo 32) Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 33) Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34) Delega di attribuzioni

Ed. M. P. Amministratore

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati o Commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 35) Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il direttore generale non amministratore partecipa alle riunioni del comitato esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Articolo 36) Funzionamento del Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Articolo 37) Direttore generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 38) Rappresentanza

La rappresentanza della società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dal presente Statuto è generale, salve le limitazioni risultanti dalle delibere di nomina.

Oltre al direttore generale, l'organo amministrativo può nominare istitori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 39) Compensi degli amministratori.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 Codice Civile.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 40) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 41) Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 42) Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Articolo 43) Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

RECESSO

Articolo 44) Recesso

Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti dal presente Statuto e dalla legge - compete al socio che non abbia consentito nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dallo statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'art. 2497 *quater* del Codice Civile.

Articolo 45) Termini e modalità del recesso

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 *bis* del Codice Civile.

Articolo 46) Liquidazione del socio receduto

Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art.



Handwritten signature

2437 *ter* del Codice Civile.

In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

PATRIMONIO DEDICATO

Articolo 47) Competenza

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo.

Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 *bis* lettera b) del Codice Civile.

SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 48) Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Articolo 49) Poteri del liquidatore

Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Atto che si rilascia in termine utile per la registrazione ad uso del Registro delle Imprese.

Bollo assolto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico

-

Certifico io sottoscritto dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, apponendo la mia firma digitale (certificato di firma n. CNN3002216 rilasciato dal Certificatore Consiglio Nazionale del Notariato), ai sensi dell'art. 68 ter legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 22 d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia informatica, composta di un unico file denominato "CopiaRep17318Racc6530NotaioAmedeoVenditti.pdf/A", che si rilascia ad uso Registro delle Imprese, è conforme all'originale cartaceo nei miei atti, munito delle prescritte firme.

Milano, lì 2 due luglio 2018 duemiladiciotto, nel mio studio in via Santa Marta, n. 19.

file firmato digitalmente dal notaio Amedeo Venditti